



CY4GATE S.P.A. RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE CONSOLIDATA

al 31 dicembre 2024

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2025



IL GRUPPO CY4GATE

**Dati societari della società
Capogruppo**

CY4Gate S.p.A.

**Sede legale: Via Coponia, 8 00131
Roma (Italia)**

**Capitale sociale Euro 1.441.499,94
interamente versato**

N. Iscr. Reg. Imprese: 13129151000

REA: RM – 1426295

P.IVA 13129151000

www.cy4gate.com

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Domitilla Benigni
Amministratore Delegato	Emanuele Galtieri
Consigliere	Alberto Luigi Sangiovanni Vincentelli
Consigliere	Alessandra Bucci
Consigliere	Cinzia Parolini
Consigliere	Alessandro Chimenton
Consigliere	Maria Giovanna Calloni
Consigliere	Roberto Ferraresi
Consigliere	Paolo Izzo

Collegio Sindacale:

Presidente	Stefano Fiorini
Sindaco effettivo	Paolo Grecco
Sindaco effettivo	Daniela Delfrate
Sindaco supplente	Allegra Piccini

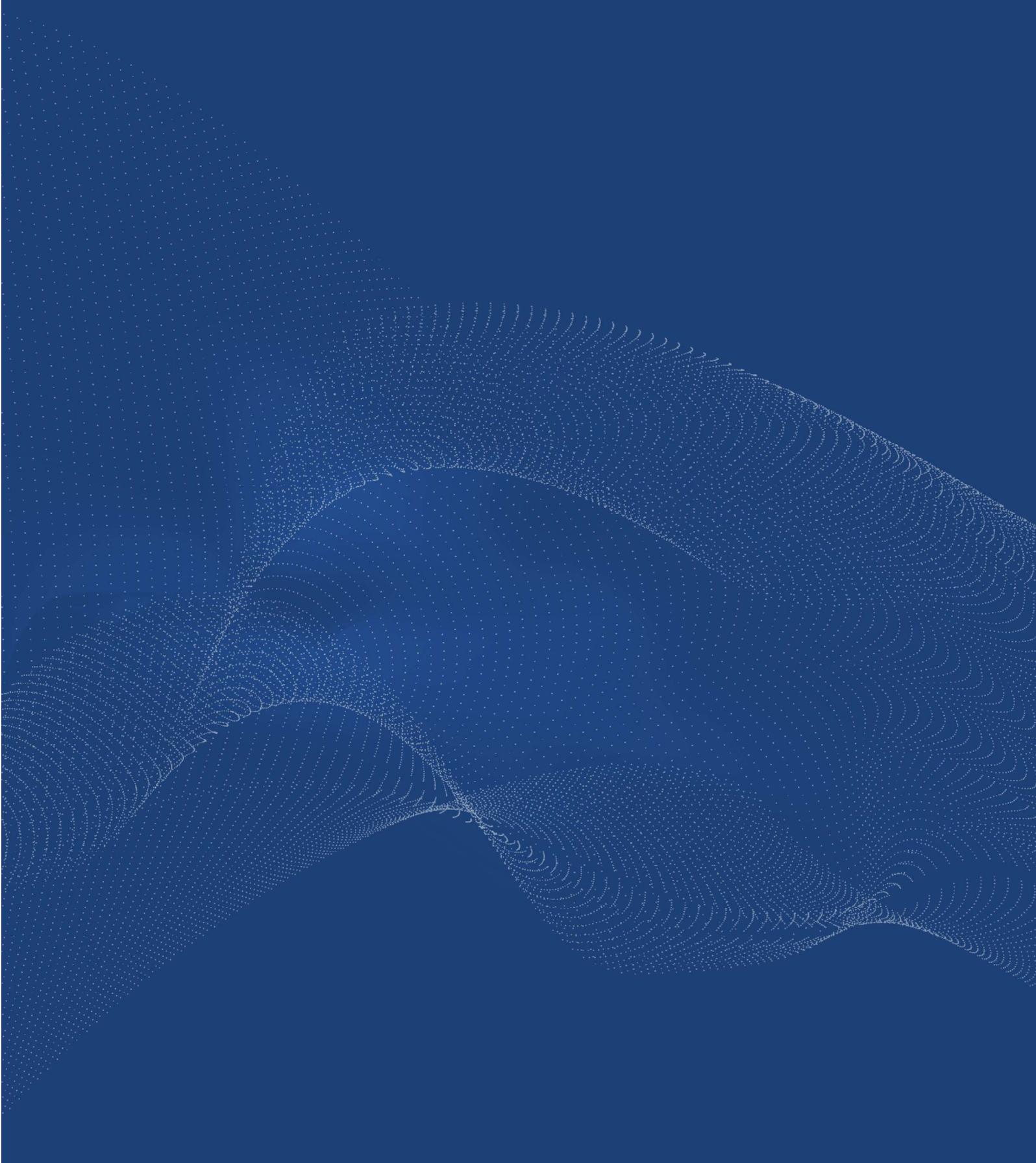
SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2031

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITA'	28
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	99
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	108
BILANCIO D'ESERCIZIO DI CY4GATE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2024.....	170
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024	179

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Relazione sulla Gestione

INFORMAZIONI GENERALI

CY4Gate S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) ha redatto la presente Relazione sulla gestione come unico documento riferito sia al bilancio consolidato del Gruppo CY4Gate, sia al bilancio separato della Società, entrambi predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La Relazione sulla gestione fornisce le informazioni sui risultati e sull’andamento del Gruppo CY4Gate (come infra definito) e della Capogruppo CY4Gate S.p.A. aggiornati al 31 dicembre 2024, nonché sugli eventi significativi intercorsi nell’esercizio 2024 e dopo la chiusura dell’esercizio di riferimento del bilancio. La presente Relazione deve essere letta congiuntamente alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, ai Prospetti contabili e alle relative Note illustrative che costituiscono il bilancio consolidato e il bilancio separato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 comprende il bilancio di CY4Gate S.p.A. e le situazioni contabili delle sue controllate (unitamente, il “Gruppo CY4Gate” o il “Gruppo”) ed è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di CY4Gate S.p.A. nella riunione del 12 marzo 2025. CY4Gate S.p.A. è una società le cui azioni sono negoziate su Euronext STAR Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. La Società è a capo del Gruppo CY4Gate, specializzato nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi, che siano in grado di soddisfare i più stringenti e moderni requisiti di “Cyber Intelligence & Cyber Security” espressi dalle Forze Armate, dalle Law Enforcement Agencies e dalle Aziende, sul territorio nazionale e sul mercato estero. Progetto industriale italiano unico nel suo genere, CY4Gate opera nel mercato cyber a 360°, con prodotti proprietari che soddisfano sia le esigenze di raccolta e di analisi delle informazioni, che di sicurezza. La Società è controllata da Elettronica S.p.A., con sede legale a Roma.

Il Gruppo non è soggetto a direzione e coordinamento di alcuno dei propri Azionisti in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia e indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività.

Alla data di predisposizione della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione di CY4Gate S.p.A. risulta così composto:

- Domitilla Benigni (Presidente)
- Emanuele Galtieri (Amministratore Delegato)
- Alessandra Bucci (Amministratore indipendente)
- Maria Giovanna Calloni (Amministratore indipendente)
- Alessandro Chimenton
- Roberto Ferraresi
- Paolo Izzo
- Cinzia Parolini (Amministratore indipendente)
- Alberto Sangiovanni Vincentelli

Quadro economico e mercati di riferimento

Per quanto riguarda il quadro economico di riferimento come emerge al bollettino 1/2025 della Banca d’Italia lo stato dell’economica rimane robusto negli Stati Uniti ma perde slancio nelle altre economie avanzate. In Cina la crisi del

mercato immobiliare pesa ancora sulla domanda interna. Secondo le nostre valutazioni, nel 2025 il commercio mondiale si espanderà poco al di sopra del 3 per cento, in linea con l'andamento atteso del prodotto globale. Le prospettive degli scambi internazionali potrebbero tuttavia risentire negativamente, oltre che dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche, anche dell'annunciato inasprimento della politica commerciale statunitense. I prezzi del petrolio sono cresciuti appena; le quotazioni del gas naturale restano volatili e soggette a pressioni al rialzo per fattori connessi sia con la domanda sia con l'offerta.

In linea con le attese, l'inflazione è risalita leggermente negli Stati Uniti; è scesa di poco nel Regno Unito mentre in Giappone è aumentata più del previsto. Nella riunione di dicembre u.s. la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,50 per cento; rispetto alle precedenti riunioni, i membri del Federal Open Market Committee prefigurano un processo di normalizzazione della politica monetaria più graduale, in considerazione della più lenta discesa dell'inflazione e del livello contenuto del tasso di disoccupazione. Ciò ha contribuito al deciso apprezzamento del dollaro nei confronti delle altre principali valute, incluso l'euro. Nello stesso mese la Bank of England e la Banca del Giappone hanno lasciato invariati i tassi. Le autorità cinesi hanno annunciato un pacchetto di misure di sostegno ai consumi interni, che si affiancherebbe all'impegno da parte della Banca Centrale Cinese a mantenere un orientamento monetario espansivo.

Sulla base delle informazioni disponibili, alla fine del 2024 la crescita economica nell'area dell'euro si è indebolita, penalizzata dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni. L'andamento della manifattura rimane deludente, in particolare in Germania; si sarebbe affievolito anche l'impulso fornito dai servizi. L'inflazione resta moderata, intorno al 2 per cento, con una sostanziale stabilità della componente di fondo: nei servizi la variazione dei prezzi si conferma ancora relativamente elevata, riflettendo in parte adeguamenti ritardati all'inflazione passata. In dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al ribasso le previsioni di crescita dell'area, collocandole sopra l'1 per cento all'anno nel triennio 2025-27; l'inflazione si stabilizzerebbe intorno all'obiettivo della Banca centrale europea del 2 per cento.

A dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha tagliato di ulteriori 25 punti base i tassi di interesse di riferimento. I mercati si attendono una nuova riduzione di circa 75 punti base nel corso del 2025. Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria, la dinamica del credito nell'area dell'euro rimane modesta, in un contesto di elevata incertezza e di debolezza della domanda.

Nel quarto trimestre del 2024 l'attività economica in Italia si è mantenuta debole, risentendo come nel resto dell'area dell'euro della persistente fiacchezza della manifattura e del rallentamento dei servizi. Nelle costruzioni, l'impulso fornito dalle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza si contrapporrebbe al ridimensionamento dell'attività nel comparto residenziale. La domanda interna sarebbe frenata dalla decelerazione della spesa delle famiglie e da condizioni per investire che rimangono sfavorevoli. Nelle nostre proiezioni, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, la crescita acquisirebbe slancio nel corso di quest'anno, collocandosi intorno all'1 per cento in media nel triennio 2025-27.

In autunno le esportazioni di beni italiani sarebbero state frenate da una domanda mondiale in decisa flessione. Le politiche protezionistiche annunciate dalla nuova amministrazione statunitense si ripercuoterebbero sulle vendite all'estero delle aziende del nostro paese che esportano verso il mercato americano, soprattutto quelle di piccola e media dimensione. Il saldo di conto corrente si è ridotto nel terzo trimestre, pur rimanendo in avanzo. La posizione creditoria netta sull'estero si è ancora rafforzata. Rimangono elevati gli acquisti da parte degli investitori esteri di titoli pubblici italiani, il cui differenziale di rendimento sulla scadenza decennale rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi è diminuito.

Nonostante il numero di occupati continui ad aumentare, le ore lavorate per addetto sono in calo e si mantiene elevato il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, soprattutto nella manifattura. La graduale flessione della partecipazione, in particolare nelle fasce di popolazione più giovani, è proseguita anche in autunno, contribuendo a ridurre il tasso di disoccupazione a un livello eccezionalmente basso. La crescita delle retribuzioni contrattuali nel settore privato rimane robusta, concorrendo al graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

Negli ultimi mesi del 2024 il calo dei prezzi dei beni energetici ha ancora contribuito a mantenere l'inflazione al consumo ben al di sotto del 2 per cento. L'inflazione di fondo resta moderata, ma relativamente più elevata nella componente dei servizi. Per l'anno in corso le imprese prefigurano rialzi contenuti dei propri listini. Secondo le nostre previsioni, l'aumento dei prezzi al consumo si collocherà all'1,5 per cento nel biennio 2025-26 (dall'1,1 nel 2024), raggiungendo il 2 per cento nel 2027, sospinto da effetti temporanei dovuti all'entrata in vigore del nuovo sistema di scambio di quote di emissione di inquinanti e di gas a effetto serra nell'Unione europea.

I tagli dei tassi di riferimento della BCE si stanno trasmettendo, in linea con le regolarità storiche, al costo della raccolta bancaria e a quello del credito. A fronte della debolezza degli investimenti, rimane modesta la domanda di finanziamenti da parte delle imprese. Prosegue la graduale ripresa dei mutui alle famiglie.

La Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul programma di aggiustamento dei conti pubblici, come delineato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine per gli anni 2025-31.

Nelle valutazioni del Governo, la manovra di bilancio approvata a dicembre comporta un incremento dell'incidenza dell'indebitamento netto sul PIL di 0,4 punti percentuali nel 2025, di 0,6 nel 2026 e di 1,1 nel 2027. Circa la metà delle risorse destinate agli interventi espansivi verrebbe utilizzata per rendere strutturali le misure di rimodulazione dell'Irpef e di riduzione del cuneo fiscale.

Nel contesto mondiale, il rischio di attacchi cibernetici continua a rappresentare una delle principali minacce globali. Il Global Risks Report 2025 del World Economic Forum evidenzia un panorama internazionale sempre più frammentato, con sfide geopolitiche, ambientali, sociali e tecnologiche in escalation, che minacciano la stabilità e il progresso.

Nel 2024, l'Italia ha registrato un aumento significativo degli attacchi informatici. Nei primi sei mesi dell'anno, gli attacchi cyber censiti dagli esperti del Clusit sono cresciuti del 23% rispetto al semestre precedente, con una media di 9 attacchi gravi al giorno. Complessivamente, nel corso dell'anno sono stati registrati 1.927 attacchi informatici, segnando un incremento del 18% rispetto al 2023. A livello globale, la sanità è risultata il settore più colpito, mentre in Italia, per la prima volta, il settore manifatturiero ha subito il maggior numero di attacchi, con un aumento dell'83% degli attacchi alla sanità rispetto al primo semestre 2023.

Sul piano normativo, la Direttiva NIS2, entrata in vigore il 17 gennaio 2023, ha ampliato gli obblighi di sicurezza informatica per un numero maggiore di operatori rispetto alla precedente Direttiva NIS del 2016. Gli Stati membri dell'UE hanno tempo fino a ottobre 2024 per recepirla nei rispettivi ordinamenti nazionali.

L'Italia sta procedendo all'adeguamento della normativa nazionale alla NIS2, con un rafforzamento del ruolo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), istituita con il D.lgs. 14 giugno 2022, n.82. L'ACN è responsabile del coordinamento delle strategie di sicurezza cibernetica a livello nazionale e della promozione di misure di difesa per garantire la resilienza del Paese agli attacchi informatici.

Nel corso del 2023, l'Unione Europea ha adottato il Cyber Resilience Act, un regolamento che introduce obblighi di sicurezza per i produttori di hardware e software al fine di garantire la protezione dei dispositivi connessi lungo l'intero ciclo di vita. Parallelamente, il Data Act e il Regolamento sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) mirano a regolamentare la gestione dei dati e l'uso dell'IA in modo da ridurre i rischi per la sicurezza e la privacy.

A livello nazionale, il Perimetro di Sicurezza Cibernetica continua a essere un pilastro della strategia italiana di cybersecurity. Il DPCM del 21 ottobre 2021, che ne ha aggiornato i criteri di applicazione, ha imposto l'uso di tecnologie certificate per la protezione delle infrastrutture critiche, aumentando le barriere di ingresso per fornitori extra-UE.

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha confermato la centralità della guerra cibernetica nei moderni scenari di guerra ibrida. Gli attacchi informatici hanno colpito non solo le parti direttamente coinvolte, ma anche numerosi Paesi europei e infrastrutture globali. L'uso di malware distruttivi e campagne di disinformazione è aumentato esponenzialmente, con l'impiego di gruppi hacker affiliati agli Stati per compromettere dati sensibili e destabilizzare sistemi economici e politici.

In sintesi, il 2024 ha visto un'ulteriore intensificazione delle minacce cyber, segnando una importante recrudescenza del fenomeno, nel corso del primo bimestre del 2025 ad opera di attivisti filogovernativi russi contro le istituzioni italiane in coincidenza con le prese di posizione degli organi politici nazionali contro la politica di guerra posta in essere dalla Russia. Ciò ha richiesto e richiederà sempre più lo sviluppo di capacità di risposta più strutturate da parte delle istituzioni e delle imprese a livello nazionale ed europeo. L'adeguamento normativo e gli investimenti in cybersecurity saranno determinanti per ridurre il rischio e garantire la resilienza digitale nel lungo termine.

Il Gruppo CY4Gate (di seguito: CY4 o CY4Gate) struttura la propria *value proposition* attraverso due principali linee di business: la Cyber Intelligence e la Cybersecurity, ripartendo la propria offerta tra prodotti, servizi e soluzioni in entrambe le linee di business. Più in dettaglio, il segmento della Cyber Intelligence è costituito da prodotti proprietari di "Decision intelligence" e da prodotti di "Forensic Intelligence" mentre il segmento della Cybersecurity può contare su prodotti e tecnologie per la Cybersecurity nonché su una parte dedicata alla consulenza, formazione e servizi di Cybersecurity.

In particolare, il Gruppo è attivo nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi al fine di soddisfare le esigenze di "cyber intelligence e cyber security" espresse dalle aziende, Istituzioni Pubbliche, Forze di Polizia, Forze Armate italiane ed estere che, nell'utilizzo di reti di comunicazione, di reti IOT e OT e dei relativi flussi di dati, devono garantire elevati standard di sicurezza e resilienza contro attacchi cibernetici (c.d. cyber security) nonché esprimono l'esigenza di correlare rilevanti moli di dati (c.d. big data) per abilitare i decisori nell'adozione tempestiva di iniziative e azioni di competenza (c.d. decision intelligence).

Grazie alle recenti acquisizioni avvenute nell'arco dell'ultimo triennio (2022-2024) l'offerta commerciale del Gruppo è stata estesa ad un più ampio portafoglio di prodotti che hanno arricchito entrambe le linee di business, della cyber security e della cyber intelligence, con piattaforme software all'avanguardia e in grado di fungere da gap filler in relazione agli emergenti e sempre più sfidanti requisiti richiesti dai clienti e legati all'evolversi delle tecnologie e degli scenari di minaccia. E' in corso di consolidamento il percorso di costituzione di un polo di competenze e tecnologie nazionali ed europee nel dominio della cyber, potendo oggi il gruppo CY4Gate contare su un insieme di prodotti proprietari - in grado di fornire una risposta integrata alle importanti progettualità di digital transformation, decision intelligence e cyber security - che ha migliorato la customer value proposition, sempre più indirizzata verso un approccio "one stop shop" nel settore di competenza.

Con l'acquisizione di una partecipazione del 77,8% del capitale sociale di XTN Cognitive Security avvenuta a gennaio 2024, il Gruppo è entrato in un nuovo e complementare contesto di business che arricchisce e completa l'offering sulla sicurezza cibernetica consentendogli l'accesso sul mercato dell'antifrode bancaria e della protezione delle app su device mobili da malware e account takeover in altri importanti settori come il mondo automotive, con importanti prospettive anche su Telco e Energy&Utilities.

Inoltre, cogliendo le crescenti esigenze del mercato dei servizi per la cybersicurezza delle PMI, in forte crescita, con proiezioni di oltre 750 milioni di euro nel 2028, nell'esercizio 2024 il Gruppo ha esteso al mondo delle PMI la propria offerta. Ciò è stato reso possibile, nel luglio 2024, grazie alla sottoscrizione tra CY4Gate S.p.A. e CDP Venture Capital SGR, principale gestore di venture capital italiano partecipato da CDP Equity (70%) e Invitalia (30%) tramite il Fondo Boost Innovation - strumento di corporate venture building - di accordi vincolanti per l'avvio di una partnership strategica tramite la costituzione di Prontocyber Plus S.r.l., una joint venture con sede principale a Roma, dedicata alla cybersecurity delle PMI, attiva dal 1° settembre 2024. La società offre soluzioni complete - dalla raccolta dei dati e valutazione dei rischi, fino ai piani di recovery in caso di attacchi informatici - di sicurezza cibernetica dedicate al segmento delle PMI italiane, attraverso una modalità end-to-end in grado di garantire il massimo livello di protezione dai rischi. Oltre ai servizi di cybersecurity di recente offerti sul mercato sotto il marchio "Helm On", è inoltre previsto il lancio di un prodotto dedicato di cyber insurance, specificamente pensato per le PMI, che garantirà una copertura completa contro i rischi cyber.

Il Gruppo continua ad essere attivo anche nel panorama europeo di riferimento prendendo parte – direttamente e/o tramite partner commerciali – anche a progetti dell’Unione Europea, tra i quali spiccano:

- Progetto IDMO: si tratta del progetto denominato “Italian Digital Media Observatory”, dal nome dell’Osservatorio nazionale che lo ha promosso, il quale si prefigge di realizzare delle tecnologie che – facendo leva su avanzati algoritmi di intelligence artificiale – siano in grado di individuare le fake news che creano disinformazione, tramite un’attività di verifica in tempo reale dei contenuti, supportando così l’Osservatorio nella tempestiva verifica dell’attendibilità di quanto pubblicato. CY4Gate, nel contesto del progetto, fornirà il proprio contributo in particolare sul tema dell’AI.
- Progetto FMB Tech: è un progetto europeo che ha l’obiettivo di definire e specificare le migliori e innovative tecnologie che dovranno contribuire allo sviluppo dei Main Battle Tank del futuro, mezzi in dotazione alle forze armate terrestri che dovranno affrontare i nuovi e complessi scenari operativi, che presenteranno un alto tasso di digitalizzazione e la capacità di interfacciarsi con sistemi *unmanned* nonché aumentare l’efficienza degli equipaggi grazie all’impiego dell’intelligenza artificiale. Il ruolo di CY4Gate sarà quello di individuare le più innovative tecnologie per assicurare la difesa cibernetica dei mezzi.
- Progetto ECYSAP: è un progetto europeo di difesa informativa (anche conosciuto come “European Cyber Situational Awareness Platform”) che ha come principale obiettivo la creazione di una piattaforma europea di cyber situational awareness in grado di efficientare il lavoro svolto dal personale militare nelle missioni cibernetiche.
- Progetto REACT: si tratta del progetto denominato “Responsive Electronic Attack for Cooperative Task” e ha come obiettivo lo sviluppo della capacità c.d. CEMA (Cyber Electro Magnetic Activities) e della cyber resilience nel dominio avionico.
- Progetto CERERE: si tratta del progetto denominato “Cyber Electromagnetic Resilience Evaluation on Replicated Environment” che ha l’obiettivo di sviluppare una capacità avanzata di verifica della cyber resilienza di sistemi ad attività di pianificazione e/o esecuzione di catene di attacco tramite l’impiego dello spettro elettromagnetico (ossia, le c.d. CEMA).
- Progetto CYBER4DE: lanciato nell’ambito del Programma europeo di sviluppo industriale per la difesa nel dicembre 2021, il progetto “Cyber Rapid Response Toolbox for Defence Use” (CYBER4DE) affronta la sfida di sviluppare un sistema di risposta rapida modulare e scalabile per gestire gli incidenti informatici in diversi scenari complessi nazionali e internazionali, mirando a garantire un livello più elevato di resilienza informatica e di risposta collettiva agli incidenti cyber migliorando i processi e le pratiche dei Cyber Rapid Response Teams (CRT).
- Progetto di ricerca internazionale “AI Framework for Improving Cyber Defence Operations” (AIInception), realizzato tramite un consorzio di cui CY4Gate è parte, che si è aggiudicato nel 2021 il finanziamento del bando internazionale di ricerca nel contesto dell’European Defence Fund (EDF) per sviluppare tecniche e tool che – basati sull’uso di avanzati algoritmi di intelligenza artificiale – siano in grado di individuare tempestivamente possibili intrusioni malevole su sistemi e apparati, generando degli alert che evitino che l’attacco cibernetico possa esplicare i suoi effetti su attività vitali per la difesa e sicurezza.

I principali *end market* delle linee di business dell’azienda (Cyber Intelligence e Cyber Security) sono il mercato c.d. “AIRO” (Cybersecurity Analytics, Intelligence, Response and Orchestration), così come definito dall’IDC Report Analyze the Future (il “Report IDC”), il mercato della Decision Intelligence, che tra le sottocategorie include anche la “Forensic Analysis” così come definito dal report di Market Research Future e Technavio. Il mercato di riferimento è dunque rappresentato da diversi settori nei quali la Società opera, sia a livello locale che internazionale.

Cenni sui mercati in cui opera il Gruppo CY4Gate (Cyber Intelligence e Cyber Security)

La digitalizzazione e la protezione dei dati rappresentano un pilastro fondamentale per lo sviluppo delle imprese ed il buon funzionamento delle istituzioni poiché garantiscono la sostenibilità dei modelli di business e la tracciabilità delle informazioni in un contesto caratterizzato da un alto contenuto tecnologico e dalla rapida introduzione di tecnologie innovative in grado di modificare radicalmente tale contesto.

A partire dal 2024, il mercato globale della Cyber Intelligence è valutato a circa 13,3 miliardi di dollari e si prevede che raggiungerà i 50,1 miliardi di dollari entro il 2030, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 24,7%. Questa crescita è alimentata dalla crescente necessità di processi decisionali basati sulla capacità di correlazione di dati in vari settori, tra cui finanza, sanità, retail e manifatturiero.

Nel 2024, il mercato globale dei prodotti di Cybersecurity è stimato a 184 miliardi di dollari, con una crescita del 13% rispetto all'anno precedente. Questo aumento è dovuto all'incremento degli attacchi informatici e alla crescente consapevolezza delle minacce cibernetiche. Il mercato dei servizi di Cybersecurity continua a rappresentare un'opportunità significativa, trainata dalla crescente domanda di servizi come il penetration testing.

In sintesi, i mercati legati alla Cybersecurity e alla Cyber Intelligence stanno registrando una crescita robusta, sostenuta dalla digitalizzazione crescente, dall'aumento delle minacce informatiche e dagli investimenti sia pubblici che privati in soluzioni avanzate di sicurezza e analisi dei dati.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Acquisizione di XTN Cognitive Security S.r.l.

In data 16 gennaio 2024 CY4Gate S.p.A., in partnership con Alfa Group, ha sottoscritto il contratto per l'acquisto complessivo del 97,8% di XTN Cognitive Security S.r.l. (in seguito anche "XTN").

L'acquisizione ha fatto seguito a quanto comunicato al mercato e deliberato dal Consiglio di Amministrazione di CY4Gate in data 14 novembre 2023, oltre che alla firma dell'accordo preliminare avvenuto in medesima data e al verificarsi di determinate condizioni sospensive - risolte - tra le quali l'esito positivo della fusione inversa per incorporazione di XTN Cognitive Security in IKS TN. XTN è una società italiana di cyber security, operante nel settore della sicurezza informatica e leader nel contrasto alle frodi digitali con un rilevante footprint nel banking e presente anche nel mercato dell'automotive. Attraverso la propria piattaforma proprietaria chiamata *Cognitive Security Platform*, XTN è in grado di proteggere processi critici basati sul digitale grazie all'utilizzo di algoritmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning. La società realizza in Italia il 100% dei ricavi.

L'acquisizione è avvenuta secondo le seguenti proporzioni:

- CY4Gate ha acquistato una partecipazione pari al 77,8% del capitale sociale;
- Alfa Group ha acquistato una partecipazione pari al 20% del capitale sociale;
- La residua partecipazione del 2,2% è detenuta dal Management della partecipata.

Il corrispettivo complessivo per l'operazione è stato pari a Euro 12,2 milioni, concordato sulla base di un Enterprise Value pari a circa 10 milioni nonché della posizione finanziaria netta di circa 2,5 milioni. Alla data di redazione del presente documento è stato corrisposto l'80% del corrispettivo complessivo; il restante 20% verrà corrisposto entro il 30 giugno 2027 e tale importo potrà ridursi nei limiti del 20% sulla base dei risultati della partecipata al 31 dicembre 2026. Il contratto di cessione prevede inoltre (i) degli accordi di Put e Call a tre anni che permetteranno a CY4Gate di acquisire l'80% del capitale di XTN, nonché (ii) alcune clausole contrattuali a tutela di minoranze ed investimento.

L'acquisizione della maggioranza di XTN si poneva l'obiettivo strategico di conseguire l'acquisizione di una tecnologia a integrazione e completamento del portafoglio di CY4Gate, abilitandola ad un rapido go to market e ad un accesso su nuovi importanti segmenti di mercato. Il prodotto sviluppato da XTN Cognitive integra l'offering nell'ambito della cyber security e raggiunge in maniera più efficace in primis il mercato bancario. La convergenza tra cyber security ed antifrode, trend che si sta affermando a livello globale, fornirà importanti opportunità di sviluppo commerciale sia in termini di upselling del SIEM RTA di cui l'azienda è proprietaria che di integrazione dell'offering su altri mercati quali automotive, energy, telco.

Acquisto di azioni proprie

In data 27 febbraio 2024 si è concluso il programma di acquisto di azioni proprie avviato in data 8 agosto 2023 e attuato in conformità all'autorizzazione dell'Assemblea dei soci del 27 aprile 2023. Nell'ambito del suddetto programma, CY4Gate S.p.A., nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 27 febbraio 2024 inclusi, ha acquistato sul Mercato Euronext Milan - Segmento STAR complessive n. 450.000 azioni ordinarie CY4Gate S.p.A., pari al numero massimo previsto di azioni acquistabili e pari al 1,91% del capitale sociale, ad un prezzo medio pari a circa Euro 6,59, per un controvalore complessivo di Euro 3.214.883.

Si segnala infine che, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, l'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2024 ha deliberato l'autorizzazione di un ulteriore acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un massimo di 450.000 azioni ordinarie.

Costituzione di Prontocyber Plus S.R.L.

In data 23 luglio 2024 CY4Gate S.p.A. insieme a CDP Venture Capital SGR, principale gestore di venture capital italiano partecipato da CDP Equity (70%) e Invitalia (30%), tramite il Fondo Boost Innovation, strumento di corporate venture building, hanno sottoscritto accordi vincolanti per l'avvio di una partnership strategica tramite la costituzione di Prontocyber Plus S.r.l., una joint venture con sede principale a Roma, dedicata alla cybersecurity delle PMI.

Acquisto di una ulteriore quota di Diateam S.a.S.

In data 26 luglio 2024 a seguito dell'esercizio degli accordi di opzione "Put & Call" esercitabili nel triennio 2024 - 2026 e firmati in occasione dell'acquisto del primo 55,33% di Diateam S.a.S., CY4Gate S.p.A. ha sottoscritto il closing per l'acquisto di un ulteriore 15,33% della partecipata francese al prezzo di Euro 1,6 milioni, arrivando così a detenere il 70,66% del capitale sociale della stessa.

Altri eventi rilevanti

Il Gruppo CY4Gate nell'esercizio 2024 ha continuato a rendere più attrattiva la propria value proposition complessiva con chiara definizione dei prodotti e servizi, continuando a sviluppare il catalogo prodotti nel settore della Cybersecurity, dell'Intelligence, della CyberElectronicWarfare in collaborazione con Elettronica S.p.A. oltre che con player di rilevanza nel panorama nazionale. Tra le principali attività in tal senso portate avanti nell'anno, l'azienda:

- ha dedicato notevole impegno di risorse all'attività di Ricerca e Sviluppo di prodotti in grado di offrire ai clienti tecnologie innovative e soluzioni all'avanguardia;
- ha rafforzato il proprio organico nell'esercizio con l'assunzione di 132 risorse, la maggior parte dedicate alle aree tecniche, a fronte di 109 uscite. Ad esse si vanno ad aggiungere le 25 risorse entrate a far parte del Gruppo a seguito dell'acquisizione di XTN, meglio commentata nel seguito. Il personale medio del Gruppo nell'esercizio 2024 ammonta a 558 unità. Nel corso del 2024 CY4Gate si è avvalsa anche di risorse esterne strategiche per lo sviluppo dei prodotti;
- ha strutturato, definito e dato seguito ad importanti accordi di collaborazione con player di assoluta rilevanza nel panorama nazionale;
- ha continuato a migliorare l'infrastruttura IT all'avanguardia nel panorama nazionale ed elemento abilitante allo sviluppo del business, adeguata ai requisiti particolarmente sfidanti della Direttiva NIS;
- in termini di Quality Management, ha confermato le certificazioni ISO9001, ISO14001, oltre che la certificazione ISO27001, adottando un Sistema di Gestione Privacy nel rispetto di quanto previsto dal vigente Reg. UE n. 679/16;
- è in possesso del codice NCAGE (NATO Commercial and Governmental Entity Code);

- detiene la Licenza ex. Art 28 del TULPS per la progettazione, fabbricazione, detenzione e vendita di apparecchiature elettroniche appositamente progettate per uso militare destinate alle Forze Armate e Forze di Polizia, nazionali ed estere;
- detiene dal 2021 il NOSI (Nulla Osta Sicurezza Industriale), che nell'ordinamento italiano rappresenta un'abilitazione al trattamento di informazioni, documenti o materiali classificati dal grado di riservatissimo fino a quello di segretissimo;
- ha aggiornato la Procedura per le operazioni con parti correlate;
- a dicembre 2024 ha rinnovato il rating di legalità, con un punteggio di tre stelle, migliorando il risultato rispetto al 2023 con un target corrispondente al massimo punteggio ottenibile.

In materia ESG, nel 2024 il Gruppo ha ottenuto la “medaglia d’argento” di Ecovadis, piattaforma che valuta la performance di sostenibilità delle aziende. Inoltre, CY4Gate ha ottenuto il rating Ethifinance con un punteggio in netto miglioramento rispetto al precedente anno e al di sopra della media delle aziende di settore ed XTN è stata menzionata “representative vendor” nel report di Gartner *“Emerging Tech: 5 elements to prevent digital commerce fraud”* per l’anno 2024. Per l’esercizio 2024, il Gruppo redige la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024, per la quale si rinvia alla sezione “Rendicontazione Consolidata di sostenibilità”.

RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO E PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

Il percorso di crescita del Gruppo, che ha proseguito l’intensa attività di sviluppo del business nel mercato domestico ed internazionale conclusasi con un rilevante incremento dell’acquisizione di ordini rispetto all’esercizio precedente + 15%, confermando la solidità e scalabilità del modello di business, consolidando un percorso di creazione di backlog imperniato su soluzioni tecnologiche capaci di soddisfare le sempre più sfidanti esigenze di cyber intelligence e cyber security. I risultati del 2024 confermano in particolare il consolidamento del gruppo CY4Gate nel settore defence e governativo. Le attività nel settore corporate sono in progressiva espansione, grazie alla costituzione di una sales force dedicata e strutturata e agli investimenti realizzati che permetteranno al Gruppo di proseguire nel progressivo e solido percorso di sviluppo del business in questo settore, maturando nel tempo una crescita sostenibile. Permane tuttavia la stagionalità del fatturato, storicamente concentrato nell’ultimo trimestre dell’esercizio, soprattutto nel segmento defence e sul business estero. I risultati mostrano un trend di performance crescente per la cybersecurity, supportata da progettualità importanti in ambito istituzionale, con il traino in particolare del Cyber Range; il segmento della cyber security beneficia, altresì, del consolidamento di XTN Cognitive Security Srl. Quanto al SIEM RTA, prodotto di punta per la detection di attacchi cyber, merita sottolineare l’inserimento di recente nel peer insight di Gartner. Il prodotto sta registrando un rinnovato interesse per il mercato Corporate, con buone prospettive, anche nel settore della sicurezza OT/IoT.

I ricavi consolidati segnano una crescita rispetto a quelli dell’esercizio precedente, da ricondurre principalmente all’ampliamento del portafoglio prodotti proprietari e al contributo di XTN, consolidata a partire dal 1° gennaio 2024. L’acquisizione di XTN segue le precedenti operazioni di M&A del Gruppo Aurora nel 2022 (oggi Gruppo RCS) leader di mercato nel segmento della Forensic Intelligence, e di Diateam S.a.S. nel 2023, società di diritto francese specializzata nel design e nello sviluppo di tecnologie applicate alla cybersecurity e la recente costituzione di Prontocyber Plus. Si tratta di iniziative del tutto coerenti e convergenti con la visione strategica del Gruppo di proseguire nel percorso intrapreso per la costituzione di un polo di competenze e tecnologie nazionali ed europee nel settore della cyber intelligence e della cyber security, attraverso un portafoglio di prodotti proprietari idonei a fornire una risposta integrata alle forti esigenze di digital transformation e cyber security espresse dal mercato, abilitando rilevanti sinergie tecniche, un rapido go to market ed un accesso su nuovi importanti segmenti di mercato.

Tanto per la cyber security quanto per la cyber intelligence sono in corso progettualità che hanno portato alla sigla di nuovi contratti che stanno consentendo di acquisire ulteriori ordini, competenze e know-how.

Le iniziative messe in atto nell'anno, in linea con la strategia del Gruppo e che proseguiranno per il biennio seguente, hanno permesso di rafforzare la capacità del Gruppo di creare backlog in particolare grazie al mercato Defence caratterizzato da ordini pluriennali e, pertanto, progressivamente ridurre l'effetto stagionale di un business che anche nel corso del 2024 ha maturato nell'ultimo trimestre circa il 37% dei ricavi complessivi. Un importante contributo alla top line, a partire già dal 2024, e alla destagionalizzazione arriverà, altresì, dalla spinta sul mercato Corporate, caratterizzato anch'esso da un'acquisizione ordini pluriennale, per il quale il Gruppo punta al consolidamento sul territorio italiano ed apertura sul mercato europeo.

Il mercato della Forensic Intelligence in Italia è stabile e le attività del Gruppo finalizzate ad incrementare le quote di mercato per la parte di acquisizione di evidenze probatorie tramite i device elettronici proprietari nell'anno hanno portato ad un incremento di fatturato a parità di budget ministeriale. Se le vendite istituzionali nel Paese sono in linea con le aspettative, l'estero è tuttavia più influenzato dal fattore stagionale nonché dalle tensioni geopolitiche internazionali che hanno ridotto le attività di acquisto da parte dei clienti.

Alcuni eventi sul mercato della Forensic Intelligence estera e del Corporate Italia hanno caratterizzato l'ultimo periodo dell'anno, rallentando l'acquisizione di ordini previsti a budget su alcuni clienti nazionali, con impatto sui risultati dell'esercizio.

In particolare:

- per il mercato della Decision Intelligence i ricavi si sono attestati ad euro 28.8 € Milioni nel 2024 vs 26.8 € Milioni nel 2023, con un incremento dell'8%. Le vendite hanno registrato un incremento nel mercato LEA (Law Enforcement Agency), sia nazionale che sui mercati esteri;
- il mercato della Forensic Intelligence ha registrato un forte calo rispetto all'esercizio precedente: 21.5 € Milioni del 2024 vs 30.0 € Milioni nel 2023 (-28%). Le vendite in questo caso hanno registrato un rallentamento nel mercato LEA estero, dove a fronte di un maggior numero di opportunità commerciali, non vi è stata l'attesa conversione in ordini per ritardo nella conclusione e aggiudicazione di alcune gare estere a causa del contesto di crisi internazionale;
- per il mercato della Cybersecurity, i ricavi si sono attestati ad euro 22.1 € Milioni del 2024, in aumento del 128% rispetto ai 9.7 € Milioni del 2023. L'importante crescita è dovuta in parte all'acquisizione di XTN nonché all'avvio dei primi importanti progetti di cybersecurity nel mondo della difesa con orizzonte temporale pluriennale.

Il Gruppo ha continuato ad investire per ampliare il proprio portfolio prodotti e per strutturarsi per affrontare le sfide future in relazione al rilevante aumento delle opportunità. Gli investimenti in R&D sono stati effettuati in tutti e tre i segmenti, con focus prevalente ancora nella Decision e Forensic Intelligence.

L'acquisizione di ordini, che nel 2024 registra un +15% rispetto al 2023, la crescita di Backlog (+40% rispetto al 2023) e la crescita della pipeline confermano la visione strategica e l'ambizione dell'azienda; sostenute da rilevanti operazioni di M&A che hanno avuto luogo nel triennio 2022-2024, stanno conducendo verso un progressivo consolidamento di una posizione di leadership di CY4Gate in Italia e all'estero.

PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il management di CY4Gate valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori di seguito commentati. In particolare, l'EBIDTA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria. Nel seguito, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Indicatori Alternativi di Performance), e le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **l'EBITDA Adjusted** viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto delle imposte, dei proventi (oneri) finanziari netti, degli ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie nonché dei proventi (oneri) ritenuti dal Gruppo non ricorrenti e straordinari, principalmente connessi alle attività di M&A e, relativamente al bilancio consolidato, all'ammortamento derivante dalla purchase price allocation (PPA) conseguente all'allocazione di parte del prezzo dell'acquisizione di RCS, Diateam e XTN in immobilizzazioni immateriali;
- **l'EBIT** viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto delle imposte e dei proventi (oneri) finanziari;
- **l'EBIT Adjusted** viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto delle imposte, dei proventi (oneri) finanziari, nonché dei proventi (oneri) ritenuti dal Gruppo non ricorrenti e straordinari come sopra descritti, nonché l'ammortamento derivante dalla PPA conseguente all'allocazione di parte del prezzo dell'acquisizione di RCS ETM Sicurezza S.p.A. (RCS) e del controllo di Diateam S.a.S. (Diateam) e di XTN in immobilizzazioni immateriali;
- **l'EBITDA Adjusted Margin** viene calcolato rapportando l'EBITDA Adjusted, come precedentemente descritto, al totale dei ricavi;
- la **Posizione Finanziaria Netta (PFN)** viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie;
- la **Posizione Finanziaria Netta Adjusted (PFN Adjusted)** viene calcolata escludendo dalla Posizione Finanziaria Netta eventi ritenuti dal Gruppo non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie nonché il valore delle azioni proprie. In particolare, a livello di bilancio consolidato, le passività finanziaria iscritte in relazione alle business combination di Diateam e di XTN, al fine di riflettere il present value delle passività derivanti dalle put liabilities previste dai contratti di acquisizione, rispettivamente su: (i) per la partecipata Diateam, sul restante 29,34% del capitale sociale; (ii) per la partecipata XTN, sul 2,20% del capitale sociale detenuto da alcuni dei soci di minoranza; a livello di bilancio della Capogruppo, il provento finanziario iscritto in ragione della variazione di fair value delle attività finanziarie contabilizzate in ragione delle suddette put option.

Si è ritenuto opportuno presentare questi valori di performance a livello consolidato al fine di rappresentare l'andamento finanziario del Gruppo al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono, quindi, un'analisi della performance più coerente con i periodi precedenti.

Di seguito vengono espone in forma tabellare le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo rispetto al precedente esercizio. A tal proposito si segnala che i dati d'esercizio 2024 includono, rispetto al comparativo 2023, i saldi della XTN consolidata dal 1° gennaio 2024.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Conto Economico Riclassificato (in euro)	Periodo chiuso al	
	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi operativi	72.364.427	66.489.053
Altri Ricavi operativi	2.714.371	1.775.265
Ricavi	75.078.798	68.264.318
Costi per acquisti, servizi ed altri costi operativi	(30.335.440)	(27.144.755)
Costi del personale	(32.791.815)	(29.056.401)
Costi	(63.127.255)	(56.201.156)
EBITDA Adjusted	11.951.543	12.063.162
EBITDA Adjusted Margin	15,9%	17,7%
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	(16.794.237)	(12.270.083)
EBIT Adjusted	(4.842.694)	(206.921)
Ammortamenti (connessi alla PPA)	(4.703.552)	(4.519.417)
EBIT	(9.546.245)	(4.726.338)
Proventi (Oneri) Finanziari	(2.366.770)	(2.019.473)
Costi Straordinari (one off)	(332.192)	(2.747.305)
Imposte	6.606.696	594.951
Utile (Perdita) del periodo	(5.638.510)	(8.898.165)
<i>di cui Utile (Perdita) di Terzi</i>	1.763.176	1.806.514
Utile (perdita) per azione	(0,24)	(0,38)

Gli investimenti del Gruppo in attività di Ricerca e Sviluppo sono pari ad Euro 7,9 milioni nell'esercizio 2024 (Euro 7,2 milioni nel 2023).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Stato Patrimoniale Riclassificato (in euro)	Al	
	31/12/2024	31/12/2023
Attivo fisso	97.966.248	87.936.990
Rimanenze	973.831	759.066
Attività (passività) derivanti da contratti	5.957.176	3.109.905
Crediti commerciali	49.940.566	53.651.187
Debiti commerciali	(11.918.398)	(14.377.973)
CCO	44.953.174	43.142.185
Altre attività (passività)	(9.707.168)	(6.307.719)
CCN	35.246.006	36.834.466
CIN	133.212.255	124.771.456
Disponibilità liquide	14.537.530	17.561.190
Attività finanziarie	1.472.983	1.369.509
Passività finanziarie	(41.070.787)	(28.798.385)
Passività per leasing	(5.859.148)	(3.778.467)
PFN	(30.919.422)	(13.646.153)
Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie	(4.173.798)	(5.740.397)
PFN Adjusted	(26.745.624)	(7.905.756)
Patrimonio netto	(102.292.833)	(111.125.303)
Totale fonti	(133.212.255)	(124.771.456)

Di seguito in commento le principali grandezze economico-patrimoniali del Gruppo e della capogruppo CY4Gate S.p.A.:

I ricavi operativi del Gruppo al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 72 milioni, con un incremento del 9% rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 66 milioni), con la recente acquisizione di XTN che ha contribuito alla voce per Euro 4,8 milioni. La Capogruppo contribuisce a tali ricavi per Euro 22 milioni (+29% rispetto agli Euro 17 milioni di ricavi 2023).

I Costi per acquisti, servizi e personale del Gruppo, inclusi gli straordinari, ammontano a Euro 63,5 milioni (Euro 58,9 milioni al 31 dicembre 2023), di cui Euro 23,5 milioni della Capogruppo (Euro 19,7 milioni nel 2023).

L'EBITDA Adjusted di Gruppo è pari a Euro 12,0 milioni (Euro 12,1 milioni al 31 dicembre 2023) con un EBITDA Adjusted Margin pari al 16%. Con riferimento alla sola Capogruppo, l'EBITDA Adjusted ammonta ad Euro 1,4 milioni (Euro -0,6 milioni al 31 dicembre 2023).

A livello di Gruppo gli Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore sono complessivamente pari a Euro 21,5 milioni (Euro 16,8 milioni nel 2023), di cui Euro 4,7 milioni relativi agli ammortamenti delle purchase price allocation (PPA) effettuate sul maggior valore delle attività acquisite dall'operazione di acquisto del Gruppo RCS nel 2022, che ha comportato l'allocazione di circa Euro 12 milioni alle attività connesse ai Software proprietari; sul maggior valore delle attività acquisite dall'operazione Diateam nel 2023, che ha comportato l'allocazione di circa Euro 3 milioni alle attività connesse ai Software proprietari; oltre che sul maggior valore delle attività acquisite dall'operazione XTN nel 2024, che ha comportato l'allocazione di circa Euro 1,8 milioni alle attività connesse al marchio. Tali attività, rilevate in conformità a quanto richiesto dall'IFRS3, sono ammortizzate in 3 anni per l'operazione di acquisizione del Gruppo RCS; in 7 anni per l'operazione di acquisizione di Diateam ed in 10 anni per l'operazione di acquisizione di XTN.

L'EBIT Adjusted di Gruppo è pari a Euro -4,8 milioni (Euro -0,2 milioni nel 2023), *adjusted* oltre che per il fenomeno di PPA sopra descritto, anche per i costi straordinari sostenuti nel corso del 2024 per Euro 0,3 milioni (di cui Euro 0,26

milioni in capo alla Capogruppo), soprattutto imputabili alle attività di M&A. Nel 2023 i costi straordinari erano principalmente relativi all'operazione di translisting e integrazione, che ha comportato costi di Euro 2,7 milioni, di cui Euro 1,3 milioni in capo alla CY4Gate S.p.A.

Il saldo netto delle imposte risulta positivo per complessivi Euro 6,6 milioni dovuto in prevalenza all'accantonamento delle imposte anticipate stanziate a fronte principalmente di perdite fiscali ed allo scarico delle imposte differite connesso alle purchase price allocation. In ragione di quanto precede, la perdita del periodo è pari a Euro 5,6 milioni (perdita di Euro 8,9 milioni al 31 dicembre 2023). Con riferimento alla sola CY4Gate S.p.A., il saldo delle imposte è altresì positivo, per Euro 3,0 milioni; la perdita del periodo è pari a Euro 5,9 milioni (perdita di Euro 11,1 milioni nell'esercizio precedente).

Riguardo la situazione patrimoniale consolidata, il Patrimonio netto si attesta a Euro 102,3 milioni (Euro 111,1 milioni al 31 dicembre 2023).

La Posizione Finanziaria Netta Adjusted consuntiva un saldo delle passività finanziarie superiore alle attività finanziarie, per Euro 26,7 milioni (Euro 7,9 milioni al 31 dicembre 2023), inclusiva del debito leasing ai sensi del IFRS 16.

Le passività finanziarie e le passività per leasing ammontano ad Euro 46,9 milioni, in aumento di circa Euro 14,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 32,6 milioni) dovuto principalmente all'effetto di tiraggi di linee disponibili effettuati nell'anno, al netto dei rimborsi. Tale valore esclude Euro 4,2 milioni inclusi nelle "Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie", rappresentativi del present value delle put liabilities previste dal contratto di acquisizione sul restante 29,34% del capitale sociale di Diateam S.a.S. e dal contratto di acquisizione sul restante 2,2% del capitale sociale di XTN (put liabilities rilevate nel bilancio consolidato della CY4Gate a seguito dell'applicazione dell'*anticipated acquisition method* come consentito dai principi contabili di riferimento).

Con riferimento alle passività finanziarie, le stesse sono prevalentemente composte da debiti finanziari della Capogruppo e della partecipata RCS. Con riferimento a CY4Gate S.p.A., in particolare, sono prevalentemente relative al financing per l'acquisizione del Gruppo RCS per Euro 8,4 milioni; al financing per l'acquisizione del controllo di Diateam per Euro 5,5 milioni; a Euro 1,6 milioni per l'acquisizione di un'ulteriore quota pari al 15,33% del capitale sociale di Diateam nell'anno mediante esercizio degli accordi put & call previsti dal contratto; al financing per l'acquisizione di XTN per Euro 8,7 milioni, e per Euro 4,4 milioni alla passività connessa alla linea Acquisition/Capex per tiraggi effettuati nell'anno a finanziamento dei capex di periodo. Con riferimento a RCS, le passività finanziarie di quest'ultima al 31 dicembre 2024 ammontano a circa Euro 6,6 milioni, principalmente a supporto del circolante e degli investimenti di periodo.

Riguardo la Capogruppo, il Patrimonio netto ammonta a Euro 103,5 milioni (Euro 111 milioni al 31 dicembre 2023). Per il raccordo tra il Patrimonio netto consolidato e separato si rinvia alla tabella di dettaglio seguente.

	Patrimonio netto al 31.12.2024 ante risultato	Utile (perdita) dell'esercizio 2024	Patrimonio netto al 31.12.2024	Patrimonio netto al 31.12.2023 ante risultato	Utile (perdita) dell'esercizio 2023	Patrimonio netto al 31.12.2023
CY4Gate S.p.A.	109.460.279	(5.964.955)	103.495.323	122.112.383	(11.104.148)	111.008.235
Patrimonio netto delle società consolidate e attribuzione del risultato delle stesse	43.571.071	4.053.249	47.624.320	37.695.765	6.932.003	44.627.768
Non controlling interest	(1.429.408)	(1.763.176)	(3.192.583)	(769.177)	(1.806.514)	(2.575.691)
Storno valore di carico delle partecipazioni	(93.956.317)	-	(93.956.317)	(81.859.590)	-	(81.859.590)
Rilevazione Avviamento	48.698.837	-	48.698.837	41.589.067	-	41.589.067
Effetti Purchase Price Allocation	6.905.369	(3.366.993)	3.538.377	8.801.658	(3.233.293)	5.568.366
Iscrizione passività finanziaria opzione put	(4.418.333)	(123.014)	(4.541.347)	(5.187.182)	(596.347)	(5.783.529)
Altre rettifiche di consolidamento	(2.329.563)	(236.796)	(2.566.359)	(3.128.633)	(896.383)	(4.025.016)
Patrimonio netto e risultato del Gruppo	106.501.936	(7.401.686)	99.100.250	119.254.291	(10.704.682)	108.549.610
Patrimonio netto e risultato di terzi	1.429.408	1.763.176	3.192.583	769.177	1.806.514	2.575.691
Patrimonio netto e risultato consolidato	107.931.344	(5.638.510)	102.292.833	120.023.468	(8.898.168)	111.125.300

La Posizione Finanziaria Netta Adjusted di CY4Gate S.p.A. è cash negative per Euro -24 milioni (Euro -15 milioni al 31 dicembre 2023) inclusiva del debito leasing ai sensi del IFRS 16. Al 31 dicembre 2024 tale valore esclude Euro 368 migliaia (Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2023) di “Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie”, rappresentativi del fair value dell’opzione connessa all’acquisto del restante 29,34% del capitale sociale di Diateam. Si precisa che in capo a CY4Gate S.p.A. è altresì presente un derivato rappresentativo del fair value dell’opzione connessa all’acquisto di un ulteriore 2,2% del capitale sociale di XTN; fair value che al 31 dicembre 2024 è pari a zero.

INDEBITAMENTO NETTO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2024, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all’Orientamento ESMA 32-382-1128 del 4 marzo 2021.

Per il medesimo dettaglio relativo alla Capogruppo, si rinvia alla Nota 22 “Passività finanziarie correnti e non correnti” del bilancio d’esercizio di CY4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2024.

(in Euro)	Al 31 dicembre			
	2024	di cui verso parti correlate	2023	di cui verso parti correlate
A. Disponibilità liquide	(14.537.530)	-	(17.561.190)	-
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	(667.780)	(419.000)	(985.189)	(19.000)
D. Liquidità (A+B+C)	(15.205.310)	(419.000)	(18.546.379)	(19.000)
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	5.295.877	-	1.297.081	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	12.887.026	256.718	8.030.891	244.994
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	18.182.902	-	9.327.972	244.994
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	2.977.592	256.718	(9.218.407)	225.994
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	28.269.571	474.237	22.932.633	729.795
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	28.269.570	474.237	22.932.633	729.795
M. Totale indebitamento finanziario come da Raccomandazione ESMA del 4 marzo 2021 (H+L)	31.247.162	730.955	13.714.226	955.789
N. Attività finanziarie non correnti	(327.742)	-	(68.066)	-
Posizione Finanziaria Netta (M+N)	30.919.422	730.955	13.646.160	955.789
O. Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie	(4.173.798)	-	(5.740.397)	-
Posizione Finanziaria Netta adjusted (M+N+O)	(26.745.624)	730.955	7.905.763	951.789

La voce “C. Altre attività finanziarie correnti” include la voce del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 delle attività finanziarie correnti (Euro 971 migliaia) con esclusione degli strumenti finanziari derivati classificati in tale voce (Euro 303 migliaia).

La voce “E. Debito finanziario corrente” include la quota corrente delle voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relative ai debiti per finanziamenti (Euro 5.200 migliaia) e ai debiti verso altri finanziatori (Euro 96 migliaia).

La voce “F. Parte corrente del debito finanziario non corrente” include la quota corrente della voce del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relativa ai debiti per finanziamenti (Euro 9.732 migliaia), ai debiti verso altri finanziatori (Euro 44 migliaia), alla passività connessa alla put option su aggregazioni aziendali (Euro 1.782 migliaia), e la quota

corrente della voce del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relativa alle passività finanziarie correnti derivanti da lease (Euro 1.632 migliaia), nonché la quota corrente degli strumenti finanziari derivati attivi (Euro 303 migliaia).

La voce "I. Debito finanziario non corrente" include le voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relative alle passività finanziarie non correnti relative a debiti per finanziamenti (Euro 21.820 migliaia), ai debiti verso altri finanziatori (Euro 5 migliaia), alla quota non corrente della passività finanziaria relativa agli accordi di put inclusi nel contratto di acquisizione della controllata Diateam (Euro 2.153 migliaia) e di XTN (Euro 239 migliaia); alle passività finanziarie non correnti derivanti da lease (Euro 4.227 migliaia), nonché la quota non corrente degli strumenti finanziari derivati attivi (Euro 175 migliaia).

La voce "N. Attività finanziarie non correnti" corrisponde alla voce del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relativa alle attività finanziarie non correnti (Euro 502 migliaia), con esclusione degli strumenti finanziari derivati attivi classificati in tale voce (Euro 175 migliaia).

La voce "O. Rettifiche per eventi non caratteristici e/o operazioni straordinarie" accoglie la passività finanziaria iscritta in relazione alle business combination di Diateam e di XTN al fine di riflettere il present value della passività derivante dalle put liability sopra commentate.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
A) Flusso di cassa netto generato da attività operativa	11.780.267	20.461.489
B) Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(21.592.217)	(26.071.342)
C) Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	6.788.290	3.285.538
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.023.660)	(2.324.315)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.561.190	19.885.505
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	14.537.530	17.561.190

Il cash flow da attività operativa nell'esercizio 2024 ha generato liquidità per Euro 11.780 migliaia (Euro 20.461 migliaia per l'esercizio 2023), in decremento di Euro 8.681 migliaia rispetto al valore dell'esercizio precedente, principalmente a seguito della minore liquidità generata in relazione alle variazioni del capitale circolante netto.

Il cash flow da attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 21.592 migliaia, principalmente in relazione agli investimenti in attività immateriali pari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, a Euro 12.144 migliaia; all'acquisizione della società XTN e di un ulteriore 15,33% di Diateam S.a.S. nell'anno. Nel corso dell'esercizio 2024, il cash flow da attività finanziaria ha generato liquidità per Euro 6.788 migliaia, principalmente in relazione agli utilizzi netti delle linee di credito, parzialmente compensati dall'acquisto di azioni proprie realizzato nel corso dell'esercizio; dai dividendi distribuiti ai soci di minoranza di alcune partecipate e dai rimborsi delle passività per beni in leasing.

Il fabbisogno generato dall'attività di investimento è stato quasi totalmente fronteggiato dall'apporto del cash flow generato dall'attività operativa e dall'attività di finanziamento, rispettivamente positivi per Euro 11.780 migliaia ed Euro 6.788 migliaia, sopra in commento. Il maggior fabbisogno di liquidità conseguito dall'attività di investimento ha determinato una variazione negativa del saldo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari a Euro 3.024 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, per un saldo complessivo alla fine dell'esercizio pari a Euro 14.538 migliaia.

RISORSE UMANE

Con riferimento alle risorse umane impiegate nel corso dell'esercizio, il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, oltre che in conformità alle normative locali estere applicabili. Di seguito la composizione della forza lavoro del Gruppo CY4Gate al 31 dicembre 2024 con evidenza della movimentazione dell'esercizio, ed il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2024 a confronto con l'esercizio precedente.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Apprendisti	Totale
31.12.2023	23	73	360	48	504
Acquisizione XTN	-	2	23	-	25
entrate (+)	3	17	102	10	132
trasformazioni	1	7	3	(11)	-
uscite (-)	(2)	(16)	(85)	(6)	(109)
31.12.2024	25	83	403	41	552

Numero Medio Dipendenti	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Dirigenti	25	23
Quadri	81	74
Impiegati	443	398
Totale	549	495

Si fa presente che CY4Gate S.p.A. ha previsto per i propri dirigenti e per alcuni dirigenti e altre figure apicali di alcune società controllate un Piano di Incentivazione (Piano di Stock Grant) che consiste nell'assegnazione, a titolo gratuito, di azioni della Società, al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Costi per acquisti, servizi e personale" del Bilancio consolidato.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ingresso di XTN Cognitive Security S.r.l. in Consolidato Fiscale Nazionale

In data 6 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ingresso di XTN Cognitive Security S.r.l. nel Consolidato Fiscale Nazionale di CY4Gate S.p.A., per il triennio 2025-2027.

Pagamento tranche di finanziamento verso Prontocyber Plus S.r.l.

Nel mese di gennaio 2025 la Società ha effettuato un versamento di Euro 575 migliaia di prestito infruttifero verso la partecipata Prontocyber Plus S.r.l. a raggiungimento dell'importo totale previsto tra le parti di Euro 975 migliaia, di cui Euro 400 migliaia pagati nel corso del 2024.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo proseguirà nel percorso di crescita intrapreso puntando ad un robusto consolidamento, efficientamento e creazione di sinergie sulle realtà acquisite, privilegiando sempre il mantenimento dell'eccellenza tecnologica e valorizzando l'ampio portfolio prodotti che oggi può contare su soluzioni di punta nella cyber in grado di supportare le più sfidanti

necessità dei clienti. L'attuale assetto organizzativo e le risorse attuali consentiranno di sostenere la crescita futura con un forte incremento della leva operativa.

La strategia del prossimo biennio mirerà a:

- intercettare le crescenti esigenze del mercato Defence, caratterizzato da investimenti rilevanti a livello globale, e da contratti pluriennali con “size” importanti, accelerando la creazione di backlog e quindi, contribuendo – unitamente al mercato Corporate – nella riduzione dei rischi di stagionalità;
- consolidare ulteriormente la posizione di leadership in Italia sul mercato Security & Law Enforcement (con iniziative volte a mitigare i potenziali effetti derivanti dalle riforme avviate nel settore) e rafforzare, rendendola strutturale, la crescita nei Paesi dell’UE;
- garantire una maggiore espansione nel mercato Corporate Italia sulla cybersecurity, abilitato dall’M&A, con una progressiva penetrazione in Europa; lo sviluppo del mercato Corporate è un importante strumento per la mitigazione della stagionalità del business del Gruppo.

In particolare, si individuano come prioritari ai fini dell’implementazione della strategia, i tre seguenti mercati nei quali il Gruppo oggi è presente, su ciascuno dei quali si perseguiranno le seguenti azioni nell’arco del prossimo biennio:

DEFENCE

- rafforzamento delle partnership industriali con i maggiori player del segmento Aerospace & Defence italiani ed europei;
- apertura di nuovi mercati all’estero, sfruttando le potenzialità offerte dalle attività formative della Cyber Academy e dei Cyber Labs quali “entry point capabilities” per poi avviare iniziative di upselling;
- incremento della market share sul mercato domestico e internazionale sia tramite vendita diretta al cliente finale che avvalendosi del supporto di ELT Group, fondatore e azionista di riferimento di CY4Gate, che può contare su una consolidata presenza ultra-settantennale nel mercato Defence;
- partecipazione diretta e/o in partnership a bandi UE (EDA, ESA) o NATO che finanziano la ricerca e sviluppo nel cyber;
- adesione a consorzi internazionali o JV per programmi di difesa pluriennali all’estero, ove sia richiesta la presenza locale quale requisito abilitante per adempiere agli obblighi di offset.

SECURITY & LAW ENFORCEMENT

- consolidamento sul mercato italiano, puntando ad un efficientamento dei servizi e su attività a maggior valore a beneficio delle Procure della Repubblica;
- implementazione di partnership tecnologiche mirate con aziende “boutique” nell’ottica di sharing degli investimenti per ridurre il fabbisogno di risorse (umane e finanziarie) necessarie a far fronte alla rapida obsolescenza delle tecnologie tipiche del settore;
- incremento dello share di mercato sia in Italia che all’estero sui dispositivi tattici di nuova concezione prodotti dal Gruppo;
- miglioramento progressivo della presenza sull’area Europea, che offre garanzie di maggiore prevedibilità e stabilità del business, partendo dal mercato spagnolo sul quale il Gruppo può contare già su una presenza pluriennale.

MERCATO CORPORATE ITALIA e UE

- in linea con i nuovi trend di mercato e forti di un rilevante basket di prodotti cyber, si è proceduto all’implementazione di una “customer value proposition” distintiva e incentrata sulle “capabilities” più che sui “prodotti”. I prodotti e le tecnologie costituiranno, in questo nuovo modello, i fattori abilitanti ad assicurare quelle capacità e performance di cui il cliente necessita per il soddisfacimento delle necessità di protezione cibernetica;
- integrazione degli sforzi della forza vendite con nuove ed efficaci partnership di canale;
- ampliamento del mercato domestico con focus su aziende di grandi e medie dimensioni, grazie ad un rinnovato team di vendita, esperto del settore e geograficamente localizzato sulle aree di maggior interesse per il business;
- sfruttando il network di clienti derivati dall’acquisizione di XTN, si agirà nel perseguire opportunità di up-selling e cross-selling su nuovi segmenti di mercato (telco, automobilistico, lusso, ecc.);
- espansione progressiva delle vendite nel corso del triennio su nuove aree geografiche nell’UE, stringendo collaborazioni con canali operanti all’estero e promuovendo lo sviluppo di un team di vendita internazionale.

La gestione punterà ad implementare, altresì, il roll-out di sinergie tra le aziende consociate a valle di un triennio di intensa attività di M&A, nell’ottica di ottimizzare l’intera struttura costi, efficientare a pieno il modello organizzativo e i processi e mettere a frutto gli investimenti realizzati e in corso di realizzazione.

Proseguirà lo scouting di potenziali target a supporto alla crescita organica con iniziative di M&A ad hoc che portino tecnologia e competenze in ambito cyber integrabili e sinergiche con l’attuale portafoglio.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

GESTIONE DEI RISCHI

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi:

- rischio di mercato, definito come rischio di cambio, per l’operatività in valute diverse da quella di presentazione; rischio di tasso d’interesse, relativo all’esposizione finanziaria, e rischio di prezzo;
- rischio di credito, derivante dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all’accesso al mercato del credito;
- rischio di capitale;
- rischio autorizzativo;
- rischio reputazionale;
- rischio risorse umane;
- rischio tecnologico.

La strategia di risk management del Gruppo è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie del Gruppo.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo, nella scelta delle operazioni di finanziamento e d’investimento ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e non ha posto in essere operazioni di tipo speculativo. Si segnala che il Gruppo ha inteso coprirsi dal rischio finanziario, e in particolare dal rischio di rialzo dei tassi di interesse, stipulando contratti di “Interest Rate Swap”, strumenti finanziari a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti a tasso variabile. I sopracitati “Interest Rate Swap” devono intendersi quali operazioni di copertura e il loro impatto sul risultato del periodo è dato esclusivamente dalla contabilizzazione dei differenziali attivi e passivi sui tassi di interesse maturati al 31 dicembre 2024. Si riepilogano di seguito i principali dati di tali contratti:

Banca	Data di negoziazione	Data di scadenza	Capitale di riferimento (in Euro)	Capitale in vita (in Euro)	MTM (in Euro)
INTESA	25/06/2021	25/06/2025	2.813.751	377.345	4.137
INTESA	18/01/2024	30/11/2026	2.750.000	2.000.000	(7.927)
ICCREA	24/05/2022	29/03/2028	5.000.000	3.600.000	41.187
CREDIT AGRICOLE	24/05/2022	29/03/2028	7.500.000	5.400.000	64.589

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo non risulta esposto in maniera significativa alla fluttuazione dei tassi di cambio; pertanto, non pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di cambio. In particolare, nonostante il Gruppo svolga la propria attività anche all’estero, contratti esteri sono prevalentemente in Euro; l’esposizione nei confronti dei Paesi esteri è limitata e non sono presenti passività finanziarie in divise diverse dall’Euro.

RISCHIO DI PREZZO

Il Gruppo non risulta esposto in maniera significativa ai movimenti dei prezzi delle materie prime e delle commodity impiegate nel processo produttivo e alla conseguente influenza di questi ultimi sui margini operativi.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, il Gruppo ha posto in essere procedure volte a limitare la concentrazione delle esposizioni su singole controparti o gruppi, attraverso un'analisi del merito creditizio. Il costante monitoraggio dello stato dei crediti permette al Gruppo di verificare tempestivamente eventuali inadempimenti o peggioramenti del merito creditizio delle controparti e di adottare le relative azioni mitigative. Si specifica infine che il rischio di credito è ulteriormente limitato in considerazione anche delle caratteristiche dei clienti, in ampia parte entità del settore pubblico.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ'

Il rischio di liquidità è associato alla capacità del Gruppo di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti ai soci e benefici a tutti i portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

RISCHIO AUTORIZZATIVO

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato da molteplici discipline normative e regolamentari specifiche. In particolare, l'attività del Gruppo è condizionata da tali normative nella misura in cui esse possono influenzare l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la vendita di nuovi prodotti e servizi in mercati particolarmente regolamentati, con particolare riferimento all'export verso Paesi extra UE. Le procedure che devono essere seguite per ottenere tali autorizzazioni possono risultare lunghe, costose e dal risultato non garantito. Tale rischio è particolarmente significativo se collegato alla stagionalità del business del Gruppo, caratterizzato da una marcata concentrazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

RISCHIO REPUTAZIONALE

Il Gruppo opera in un settore regolamentato, la Forensic Intelligence, che per sua natura è destinata a supportare le FF.PP. e gli organi giudiziari nazionali ed esteri nella conduzione di attività di indagine con l'uso di tecnologie proprietarie. Il Gruppo agisce sempre nella piena legittimità, in una cornice autorizzativa preventiva a cura delle autorità competenti e impone rigide clausole contrattuali che evitino un "misuse" dei propri prodotti da parte degli end – user, fino anche alla rescissione del contratto in essere e all'interruzione delle attività manutentive che abilitano l'impiego dei prodotti stessi. Ciò nonostante, potrebbero verificarsi circostanze in cui dell'uso improprio delle menzionate tecnologie venga data notizia tramite organi di stampa cartacei e/o on-line con informazioni incomplete o non corrette, che mirino a screditare il Gruppo, ancorchè abbia operato nel pieno rispetto delle norme vigenti.

RISCHIO RISORSE UMANE

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato dall'esigenza, da parte delle imprese, di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche e professionali e, pertanto, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità dello stesso di attrarre, formare e trattenere personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste. Il contesto attuale, peraltro, risente di una forte carenza di risorse umane con adeguata preparazione tecnica nelle discipline c.d. "STEM".

RISCHIO TECNOLOGICO

I ritardi nello sviluppo dei prodotti o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero influire in modo negativo sui rapporti commerciali del Gruppo e limitare l'espansione sul mercato, con un conseguente effetto di riduzione delle risorse necessarie per sviluppare nuovi prodotti e servizi, soddisfare le richieste dei clienti e mantenere il posizionamento del Gruppo in termini di innovazione all'interno del mercato di riferimento.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rammenta che, in data 18 maggio 2023, CY4Gate S.p.A., ha adottato – con efficacia subordinata a decorrere dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie su Euronext Milan, segmento STAR – una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "**Procedura**"), in attuazione di quanto previsto ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile e dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni, poi modificata in data 12 settembre 2024. Si precisa che il Gruppo applica la Procedura anche tenendo conto della Comunicazione Consob n. DEM/10078683, pubblicata in data 24 settembre 2010, contenente "Indicazioni e orientamenti per l'applicazione del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato". La Procedura, nel testo di volta in volta vigente, è pubblicata sul sito internet del Gruppo: www.cy4gate.com alla sezione "Governance", area "Documenti societari".

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel 2024 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) ed identificate dalla menzionata Procedura ai sensi dell'All. 3 al Regolamento), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata nel periodo di riferimento. Per il dettaglio sui rapporti con parti correlate intercorsi nell'esercizio si rimanda a quanto riportato nelle Note illustrative al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato, al paragrafo "Transazioni con Parti Correlate".

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Il modello di Corporate Governance adottato da CY4Gate S.p.A. è in linea con i principi contenuti nel "Codice di Autodisciplina delle Società quotate", approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari relativa all'esercizio 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2025, è disponibile nel sito internet della Società www.cy4gate.com.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Le società del Gruppo non hanno effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nell'anno ha svolto attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla creazione e sviluppo di funzionalità e prodotti innovativi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Azioni proprie

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 risultano in portafoglio 450.000 azioni proprie, prive di valore nominale espresso. Si segnala inoltre che alla data del 31 dicembre 2024 la Società CY4Gate S.p.A. ed il Gruppo non possiedono azioni di società controllanti e che nessuna delle imprese controllate possiede azioni della Capogruppo.

Direzione e coordinamento

Alla data di predisposizione del bilancio, la società CY4Gate S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, avendo verificato che non opera la presunzione di cui all'articolo 2497-sexies del Codice civile.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate. Nell'esercizio in esame, inoltre, non sono intervenuti ulteriori eventi significativi non ricorrenti.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Priorità di vigilanza per l'informativa finanziaria 2024 contenute nel documento ESMA European Common enforcement priorities

In data 24 ottobre 2024 l'ESMA ha pubblicato le priorità di vigilanza per l'informativa finanziaria 2024. Tali priorità riguardano:

- Priorities related to IFRS financial statements - Liquidity considerations: il focus del Regulator per quanto applicabile al Gruppo, è sull'informativa relativa alle passività finanziarie e relativa classificazione come corrente ovvero non corrente, anche in connessione a covenants; oltre che sul prospetto di Rendiconto Finanziario. A tal riguardo, si rinvia al Rendiconto Finanziario e alla Nota 27 del Bilancio Consolidato.
- Priorities related to IFRS financial statements - Accounting policies, judgements and significant estimates: le raccomandazioni del Regulator riguardano in particolare i ricavi da contratti con clienti, le cui stime sottostanti il calcolo dello stato avanzamento lavori devono essere ragionevoli e supportate; situazioni di controllo, controllo congiunto e influenza significativa; osservazioni generali su politiche contabili, giudizi, stime significative e relativa informativa. Al riguardo, si rinvia alla Nota 2 al Bilancio Consolidato, oltre che alle note di commento ai ricavi ed alle attività e passività derivanti da contratti con clienti del Bilancio Consolidato.
- Priorities related to ESEF reporting - Common errors found in the Statement of Financial Position: si fa presente che ai fini della taggatura ESEF del presente documento sono state considerate le raccomandazioni del Regulator, riguardanti in particolare errori comuni di taggatura ESEF riscontrati sul prospetto di Situazione Patrimoniale.

Climate Related Matters

Come sottolineato anche dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 2/24 del 20 dicembre 2024, inoltre, l'ESMA nel citato documento di ottobre 2024 ha evidenziato altresì le priorità di vigilanza riguardanti le questioni climatiche - pubblicate già a partire dal 2021 - le quali continuano ad essere rilevanti per i bilanci annuali del 2024. A tal riguardo, per

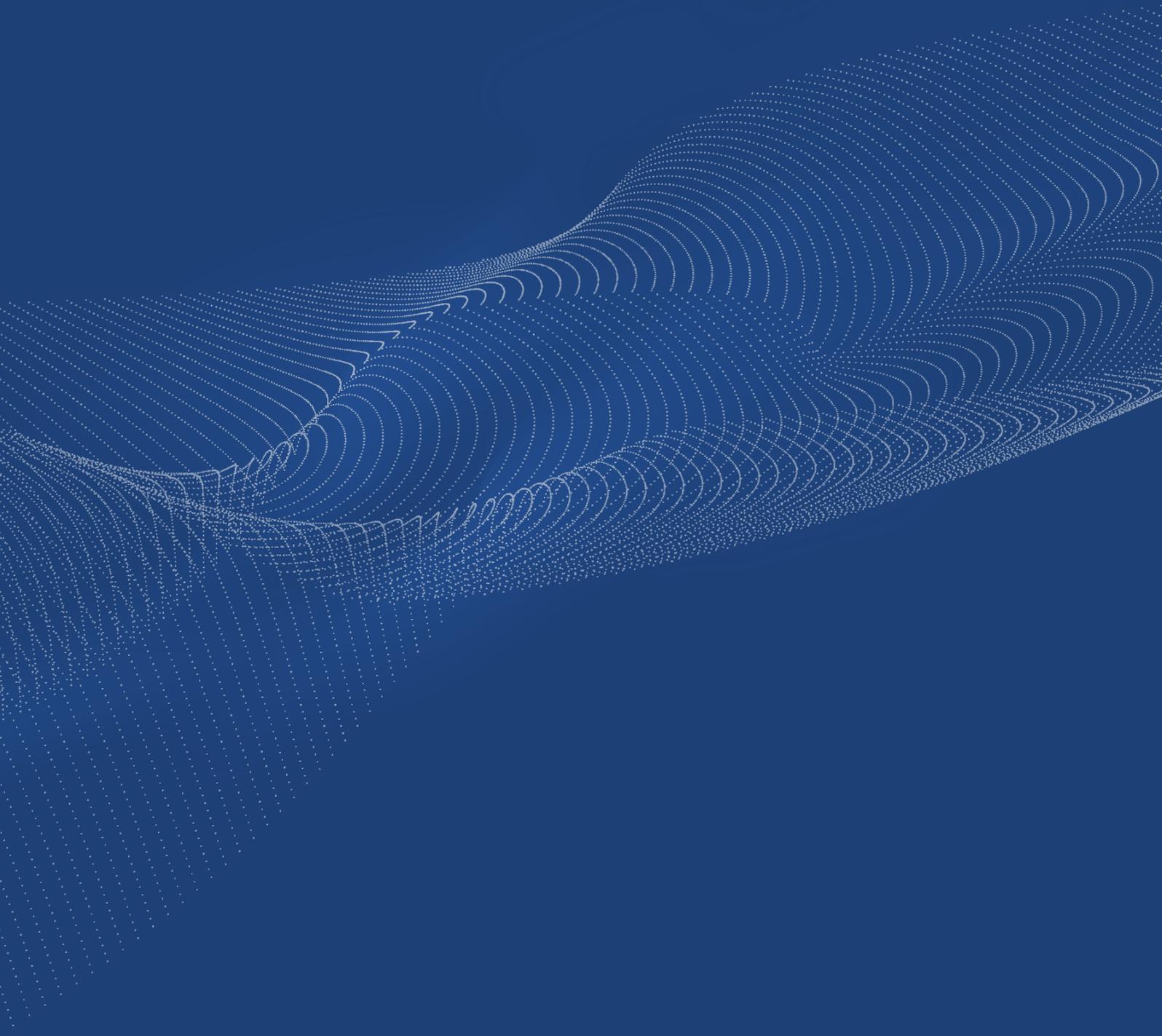
l'informativa riguardante gli aspetti climatici della Società e del Gruppo CY4Gate si rinvia alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, oltre che a quanto riportato nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" delle presenti note illustrative.

Si specifica che considerata la tipologia di business della Società non si rilevano impatti significativi dei fattori climatici sui processi di stima e valutazione utilizzati dagli Amministratori per la redazione del bilancio d'esercizio (descritti nel paragrafo "Stime e Assunzioni" delle presenti note illustrative); né sulla vita utile e sulle valutazioni di recuperabilità degli attivi iscritti in bilancio.

Relazione sulla remunerazione

Per le informazioni riguardo la remunerazione di Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche si rimanda alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti nonché in conformità con quanto raccomandato dall'art. 5 del Codice di Corporate Governance, messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.cy4gate.com) con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITA'



1. INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)

BP-1 Informazioni generali sulla redazione del presente documento

Il Gruppo CY4Gate ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 125/2024. La presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità è stata quindi redatta su base consolidata in conformità agli ESRS e fornisce una panoramica delle performance di sostenibilità del Gruppo CY4Gate per l'esercizio 2024. L'obiettivo della presente relazione consiste nel comunicare in modo trasparente e completo agli stakeholder le nostre strategie, i nostri impatti e i nostri progressi in materia di sostenibilità.

In occasione della prima rendicontazione in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 125/2024 particolare attenzione è stata attribuita alla trasposizione dei requisiti informativi, sia di natura quantitativa che qualitativa, in dati e descrizioni di rilevanza strategica. Si specifica che, per il periodo di reporting 2023, il Gruppo non superasse i 500 dipendenti medi e pertanto non fosse sottoposto né ai requisiti del Dlgs. 254/2016, né al Regolamento UE 2020/852. Per la predisposizione della presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità si è fatto riferimento alle linee guide di implementazione elaborate da EFRAG, con specifico riguardo alla 'Guida di implementazione 3: Elenco dei datapoint ESRS (IG-3)', pertanto i riferimenti sono gli stessi previsti dagli ID presenti in IG 3 List of ESRS Data Points. Nel presente documento sono riportati i datapoint identificati come materiali in seguito alla valutazione di doppia materialità e obbligatori ai sensi degli ESRS; alcuni datapoint phase-in e volontari previsti dagli ESRS sono inclusi, laddove disponibili, altrimenti è stata seguita la raccomandazione ESRS relativa ai periodi di introduzione graduale di uno o tre anni.

La presente dichiarazione si basa sui principi indicati in Appendice B - ESRS 1. Le informazioni sono state redatte in modo da garantire pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità. La rendicontazione copre le attività delle seguenti società del Gruppo:

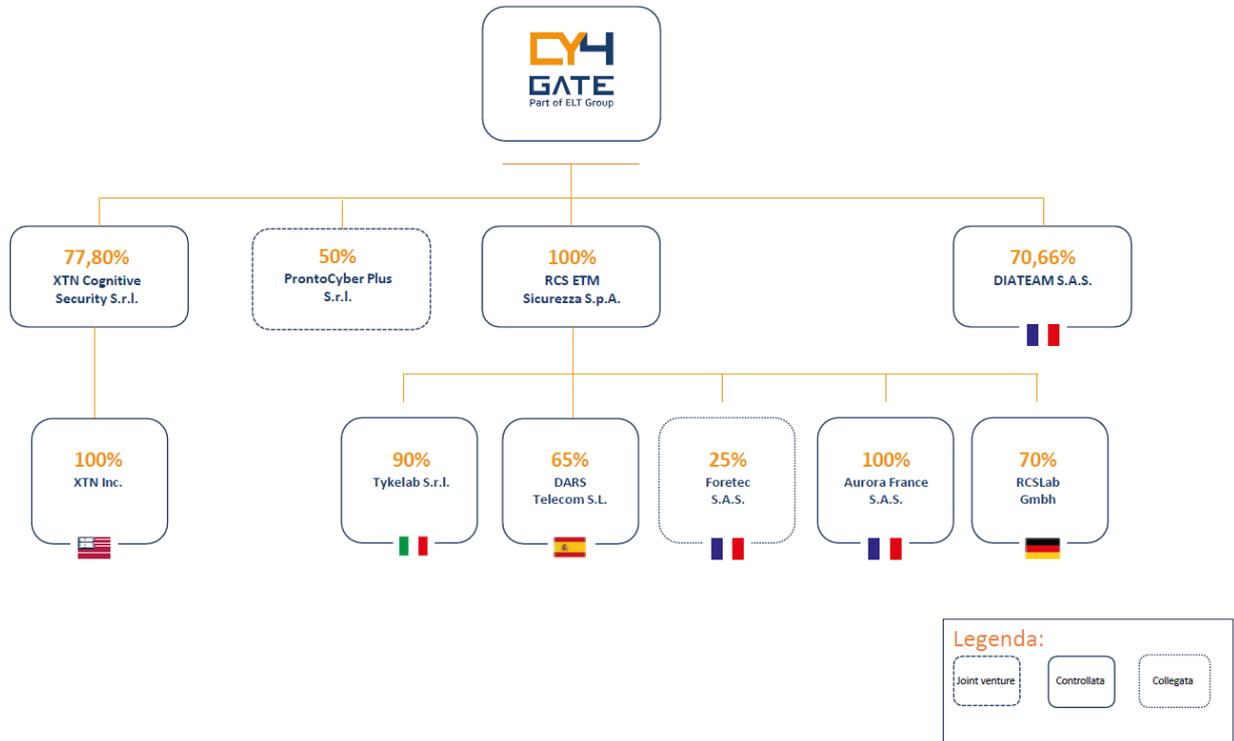
- CY4GATE S.p.A. - Capogruppo
- RCS ETM Sicurezza S.p.A. - società controllata
- Servizi Tattici Informativi Legali S.r.l. - (STIL) - società controllata – fusa in RCS al 31 dicembre 2024
- Tykelab S.r.l. - società controllata
- Dars Telecom S.L. (DARS) - società controllata
- Diateam S.A.S. (Diateam) - società controllata
- XTN Cognitive Security S.r.l. (XTN) - società controllata

Il Gruppo ha anche una società collegata ed una Joint Venture come sotto meglio esplicitato:

- Foretec S.A.S.: collegata su cui CY4Gate esercita influenza in virtù della partecipazione indiretta tramite RCS S.p.A. al 25%
- Prontocyber Plus S.r.l.: joint venture al 50%

Sulle suddette due società, il Gruppo non esercita controllo operativo ai fini della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità. In particolare, Foretec SAS non ha impatti, rischi ed opportunità significativi ai fini della rendicontazione, pertanto, il perimetro di consolidamento della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità del Gruppo la esclude. Prontocyber è considerata nella catena del valore, come previsto dal paragrafo 5 'Catena del valore' art. 67, ESRS 1.

Di seguito la struttura del Gruppo:



La capogruppo CY4Gate S.p.A. nasce nel 2014 ed è controllata da ELETTRONICA S.p.A. CY4Gate S.p.A., azienda figlia di ELETTRONICA S.p.A, non beneficia dell'esenzione di rendicontazione ex art. 19 bis, par. 9 oppure art. 29 bis, paragrafo 8 della direttiva 2013/34/UE, in quanto impresa di grandi dimensioni ed ente di interesse pubblico. Le società controllate dalla Capogruppo incluse nel consolidamento della presente rendicontazione, beneficiano invece dell'esenzione di cui sopra.

Il Gruppo riconosce l'importanza di coinvolgere tutti gli stakeholder della catena del valore con i quali sono costruite relazioni solide e durature. A conferma di tale 'modus operandi', la presente rendicontazione copre la catena del valore a monte e a valle, come meglio esplicitato nella sezione pertinente "SMB-2 Aspettative ed interessi degli stakeholder", in modo da identificare e gestire i fattori di sostenibilità più rilevanti per il nostro business. Alla catena del valore a monte ed a valle sono applicate le politiche aziendali, comprensive di clausole 231 e Codice etico.

Le informative contengono dati sulla catena del valore a monte ed a valle per quanto possibile limitatamente alle relazioni commerciali ed alle tematiche rilevanti.

Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di omettere informazioni corrispondenti a proprietà intellettuale, know-how o risultati dell'innovazione, né relative a sviluppi imminenti o a questioni in corso di negoziazione.

BP-2 Informativa su situazioni specifiche

Il Gruppo ha adottato orizzonti temporali diversi da quelli indicati in ESRS 1 – sez. 6.4 per motivi di migliore allineamento e comprensione con la documentazione strategica aziendale.

Di seguito si riportano gli orizzonti temporali utilizzati:

- Breve termine: entro 1 anno;
- Medio termine: fra 1 e 3 anni;
- Medio – lungo termine: fra 3 e 5 anni;
- Lungo termine: oltre i 5 anni.

Le stime utilizzate per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra, il loro livello di accuratezza e le azioni pianificate per migliorarne l'accuratezza, sono descritte nelle sezioni pertinenti ESRS E1. Sono state inoltre utilizzate anche delle stime relative al calcolo di alcune metriche dell'ESRS S1 (per maggiori dettagli si prega di consultare la relativa sezione). Essendo il 2024 il primo esercizio di Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ai sensi degli standard ESRS, non risultano applicabili le previsioni relative a eventuali modifiche nella redazione e nella presentazione delle informazioni rispetto a periodi precedenti. Allo stesso modo, non sono rilevabili errori significativi di rendicontazione riferiti ad esercizi antecedenti al presente periodo di rendicontazione.

Non sono state incluse nella presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità informazioni in aggiunta alle informazioni prescritte dagli standard ESRS.

Di seguito si riporta la tabella riportante le informazioni incluse nella presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità mediante riferimento:

Disclosure Requirement / Datapoint	Descrizione	Riferimento paragrafo
GOV-3	Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità	"Operazioni con pagamenti basati su azioni" Bilancio Consolidato

Disposizioni transitorie in conformità all'Appendice C dell'ESRS 1

Di seguito sono elencati i temi risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità:

- E1: Cambiamenti Climatici
- S1: Forza lavoro Propria
- S2: Lavoratori nella catena del valore
- S3: Comunità interessate
- S4: Consumatori ed utilizzatori finali
- G1: Condotta aziendale

In conformità all'appendice C dell'ESRS 1, il Gruppo, avendo alla data di chiusura dell'esercizio 2024 un numero di dipendenti inferiore a 750, ha deciso di applicare l'omissione di informazioni relative alle seguenti questioni di sostenibilità rilevanti soggette a phase-in:

Obbligo di informativa	Descrizione dell'obbligo di informativa	Omissioni
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Ripartizione dei ricavi per settore ESRS significativo
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Emissioni di ambito 3
E1-9	Effetti finanziari attesi derivanti da rischi fisici e di transizione rilevanti e opportunità potenziali legate al clima	Informazioni prescritte dell'E1-9
S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Tutti gli elementi di informazione
S1-11	Protezione sociale	Tutti gli elementi di informazione
S1-12	Persone con disabilità	Tutti gli elementi di informazione
S2		Tutti gli obblighi di informativa
S3		Tutti gli obblighi di informativa
S4		Tutti gli obblighi di informativa

Tanto per le questioni di sostenibilità risultate rilevanti e rendicontate, così come per le questioni per cui si avvale delle disposizioni transitorie, il Gruppo è orientato alla prevenzione degli impatti negativi e rischi, favorendo la generazione di opportunità e ricadute positive: questo atteggiamento guida nello sviluppo di soluzioni tecnologiche così come nella definizione di strategie e soluzioni organizzative. Il Gruppo identifica e valuta i propri impatti ambientali, sociali ed economici, sia positivi che negativi, inclusa l'analisi della catena del valore.

La sostenibilità è parte integrante della visione e dei valori del Gruppo, in quanto elemento fondamentale della sua identità e della sua cultura, e sulla base della valutazione di doppia materialità, sono definiti obiettivi di sostenibilità misurabili e allineati con la propria strategia aziendale.

In conformità a quanto previsto dall'Appendice C dell'ESRS 1, come precedentemente riportato, il Gruppo ha deciso di omettere, per il presente esercizio, le informazioni relative ai temi S2 – Lavoratori nella catena del valore, S3 – Comunità interessate e S4 – Consumatori e utilizzatori finali. Per il tema S1 – Forza lavoro propria, l'omissione avviene invece parzialmente in relazione a specifiche metriche appartenenti a tale tema.

ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore

Il Gruppo riconosce l'importanza di tutelare i diritti umani e le condizioni di lavoro lungo tutta la catena del valore e si impegna a operare nel rispetto dei più elevati standard etici e di sostenibilità. Tali principi sono evidenziati nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo,

Il Codice Etico rappresenta un quadro di riferimento vincolante per tutti i livelli, dalla governance ai singoli collaboratori, e per chiunque interagisca con la Società. Esso sancisce i valori fondamentali e le regole di condotta che guidano le decisioni e le azioni aziendali, in linea con la Vision e la Mission del Gruppo.

Il Gruppo non ha definito un piano di azioni e di obiettivi per l'anno 2024, queste saranno oggetto di valutazione nel Piano Sostenibilità 2025 – 2029.

ESRS S3 – Comunità interessate

Il Gruppo, per il 2024, ricorrendone i presupposti, ha deciso di avvalersi del phase-in per questi temi.

ESRS S4 – Consumatori ed utenti finali

Il Gruppo, per il 2024, ricorrendone i presupposti, ha deciso di avvalersi del phase-in per questi temi.

Governance

GOV-1 Composizione e ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Il Gruppo adotta una conduzione responsabile del business, con un approccio gestionale integrato e risk assessment based, al fine di:

- integrare rischi e opportunità ESG nei sistemi di programmazione e controllo,
- utilizzare regole di comportamento condivise e sistemi di gestione volti a garantire il rispetto delle normative,
- assicurare la trasparenza delle informazioni verso gli stakeholder, la correttezza nei comportamenti e nelle relazioni di business, evitando comportamenti anticoncorrenziali,
- promuovere la qualità di servizi, prodotti ed il benessere dei lavoratori,
- operare in conformità attraverso una gestione tempestiva degli impatti economici, sociali e ambientali.

Il Gruppo si impegna a mantenere un sistema che favorisce il raggiungimento degli obiettivi aziendali e il perseguimento dei valori e delle finalità ESG, e si è dotato di una solida struttura di governance, con un Consiglio di Amministrazione le cui caratteristiche e competenze garantiscono competenza, indipendenza e capacità di indirizzare lo sviluppo del Gruppo in ottica di sostenibilità.

Per garantire un'adeguata supervisione delle questioni di sostenibilità, è stato infine istituito un Comitato endoconsiliare Controllo Rischi e Sostenibilità, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità.

Le principali attività svolte dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità nel corso dell'Esercizio e fino alla Data della Relazione comprendono analisi e valutazione in merito a tematiche ESG nell'ottica di promuovere il successo sostenibile della Società: esiti ed analisi di materialità, piano di sostenibilità, reporting ESG ed incontri con consulenti specialisti e funzione aziendale dedicata.

Tale struttura garantisce un approccio integrato e trasparente alla sostenibilità, in linea con i migliori standard di governance e reporting.

La nomina del Consiglio di Amministrazione di CY4Gate avviene nel rispetto della disciplina di legge e delle disposizioni statutarie vigenti, sulla base di liste presentate dai soci. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari almeno al 5%.

Il Consiglio di Amministrazione di CY4Gate è composto da nove membri, come riportato nella Relazione sul governo societario. Tra questi, uno ricopre incarichi esecutivi, mentre otto sono amministratori non esecutivi, di cui tre in possesso dei requisiti di indipendenza. Alla data della presente rendicontazione, non sono presenti componenti in rappresentanza dei dipendenti o di altri lavoratori.

Di seguito si riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione e le caratteristiche degli organi di amministrazione, direzione e controllo della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di CY4Gate

Nome	Carica	Data di prima nomina	Altre cariche (n° e impegno)
Domitilla Benigni	Presidente del CdA (Consiglio di Amministrazione)	15/05/2020	3 cariche: Direttore Generale ed Amministratore Delegato di ELT Group, Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Agencia per la Cybersicurezza Nazionale
Emanuele Galtieri	Amministratore Delegato	31/03/2021	1 carica di Direttore generale di CY4Gate; 1 carica di Presidente CdA (Consiglio di Amministrazione) infragruppo
Alberto Sangiovanni Vincentelli	Amministratore	31/03/2021	4 cariche in qualità di Membro del CdA (Consiglio di Amministrazione) e 4 in qualità di presidente
Cinzia Parolini	Amministratore Indipendente	04/08/2021	1 carica in commissioni Universitarie
Roberto Ferraresi	Amministratore	15/03/2022	1 carica in qualità di Amministratore Delegato
Paolo Izzo	Amministratore	04/11/2022	1 carica in qualità di Vice president sales di Elt
Alessandro Chimenton	Amministratore	26/07/2023	1 carica in qualità di Membro del CdA (Consiglio di Amministrazione)
Alessandra Bucci	Amministratore Indipendente	27/04/2023	3 cariche in qualità di Membro CdA (Consiglio di Amministrazione), 4 cariche in qualità di membro di comitati endoconsiliari e 1 di presidente, 1 carica in qualità di referente del CdA (Consiglio di Amministrazione) per la Sostenibilità; 1 carica di presidente di azienda
Maria Giovanna Calloni	Amministratore Indipendente	27/04/2023	4 cariche in qualità di membro del CdA (Consiglio di Amministrazione)

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate sono descritti nella relazione di corporate governance. Si riporta di seguito la composizione per genere e per età.

Organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate

Componenti del Consiglio di Amministrazione	N°	%
Componenti indipendenti	3	33%
Componenti donne	4	44%
Componenti uomini	5	56%
Componenti under 30	0	0%
Componenti tra i 30 e i 50 anni	2	22%
Componenti > 50 anni	7	78%

Componenti del Collegio Sindacale	N°	%
Componenti indipendenti	3	100%
Componenti donne	1	33%
Componenti uomini	2	67%
Componenti under 30	0	0%
Componenti tra i 30 e i 50 anni	0	0%
Componenti > 50 anni	3	100%

Componenti dell'Organismo di Vigilanza	N°	%
Componenti indipendenti	3	100%
Componenti donne	1	33%
Componenti uomini	2	67%
Componenti under 30	0	0%
Componenti tra i 30 e i 50 anni	1	33%
Componenti > 50 anni	2	67%

Le caratteristiche, esperienze professionali e percorsi formativi del Consiglio di Amministrazione garantiscono competenza, indipendenza e capacità di indirizzare lo sviluppo del Gruppo in ottica di sostenibilità.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate annoverano competenze articolate per settori, prodotti e aree geografiche in cui opera il Gruppo così come riportato nella tabella sottostante.

Le tabelle seguenti mostrano infatti le competenze dei vari organi e indicano la percentuale per ciascuna area, calcolata confrontando il numero di componenti con una singola competenza rispetto al numero totale dei componenti.

A tal proposito, si segnala che i Consiglieri, i Sindaci e l'Organismo di Vigilanza dispongono delle competenze necessarie in ambito sostenibilità per valutare, analizzare e pianificare le attività previste dalla CSRD.

Componenti del Consiglio di Amministrazione	NR MEMBRI	%
AREA		
A) Pianificazione strategica	9	100%
B) Risk management	6	67%
C) Innovazione e tecnologie	7	78%
C) Digital IT e cyber security	4	44%
E) Finanza e gestione aziendale	9	100%
F) Sostenibilità ambientale	4	44%
G) Sostenibilità sociale	5	56%
H) Gestione risorse umane	1	11%
I) Legal	1	11%

Componenti del Collegio Sindacale	NR MEMBRI	%
AREA		
A) Pianificazione strategica	3	100%
B) Risk management	3	100%
C) Innovazione e tecnologie	3	100%
C) Digital IT e cyber security	0	0%
E) Finanza e gestione aziendale	3	100%
F) Sostenibilità ambientale	0	0%
G) Sostenibilità sociale	3	100%
H) Gestione risorse umane	0	0%
I) Legal	3	100%

Componenti dell'Organismo di Vigilanza		
AREA	NR MEMBRI	%
A) Pianificazione strategica	2	67%
B) Risk management	2	67%
C) Innovazione e tecnologie	3	100%
C) Digital IT e cyber security	1	33%
E) Finanza e gestione aziendale	2	67%
F) Sostenibilità ambientale	1	33%
G) Sostenibilità sociale	3	100%
H) Gestione risorse umane	0	0%
I) Legal	3	100%

La composizione degli organi di **amministrazione, direzione e controllo** garantisce un'equa rappresentanza di genere, promuovendo la parità di opportunità all'interno degli organi che sono costituito dal 57% da uomini e dal 43% di donne, con un rapporto medio di genere femminile pari a 0,75. La percentuale di consiglieri indipendenti nel Consiglio di Amministrazione è del 33%, in linea con le migliori pratiche di governance e a tutela degli interessi di tutti gli azionisti. Per garantire un'adeguata supervisione delle questioni di sostenibilità, come suddetto, è stato istituito il Comitato endoconsiliare Controllo Rischi e Sostenibilità. Per tale Comitato sono state definiti ruoli e responsabilità per l'acquisizione ed analisi di informazioni chiave relative a:

- Contesto economico, ambientale e sociale
- Rischi economico-finanziari
- Conformità normativa
- Tematiche ESG (Environmental, Social, Governance)

A livello di struttura organizzativa, è stato altresì istituito un gruppo dedicato ai temi ESG con le seguenti responsabilità:

- Presidio e gestione delle tematiche ESG
- Integrazione dei criteri ESG nei processi aziendali
- Redazione del reporting di sostenibilità, sottoposto all'esame del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e successivamente consultato e approvato dall'organo di governo.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo svolgono, inoltre, un ruolo cruciale nei processi di governance, nei controlli e nelle procedure volte a monitorare, gestire e supervisionare impatti, rischi e opportunità. Essi sono altresì responsabili dell'implementazione di un sistema di gestione dei rischi efficace che comprende l'identificazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi nonché il monitoraggio delle performance e degli impatti.

Tali organi definiscono un piano di impegni triennale, con aggiornamento annuale, basato sull'analisi degli impatti significativi per l'organizzazione. Tale piano definisce obiettivi specifici, misurabili, realizzabili, pertinenti e con scadenze definite (SMART) e azioni concrete per affrontare le sfide e cogliere le opportunità legate alla sostenibilità. Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, composto da amministratori indipendenti, svolge un ruolo fondamentale in questo processo, fornendo consulenza e supporto al Consiglio di Amministrazione sulle tematiche di sostenibilità, monitorando l'efficacia del sistema di gestione dei rischi e formulando raccomandazioni per il suo miglioramento continuo.

Il Gruppo ha adottato un modello di gestione tradizionale, composto da Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

L'Amministratore Delegato è attivamente coinvolto nella definizione delle priorità e degli impegni sulle questioni di sostenibilità, nonché nella loro rendicontazione. Tale processo è guidato dal Chief Financial Officer (CFO), il quale, con il supporto di un team dedicato all'assessment e alla rendicontazione, coordina e monitora le attività di programmazione, attuazione e rendicontazione.

Il Comitato Controllo e Rischi supervisiona l'intero processo, in stretta collaborazione con le altre funzioni aziendali, tra cui il Risk Management per l'identificazione e la valutazione di rischi, opportunità ed impatti, la Compliance per garantire il rispetto legislativo e normativo, l'Internal Audit per le verifiche periodiche e tutte le funzioni operative necessarie per l'implementazione e il monitoraggio degli indicatori.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo, insieme all'alta Dirigenza, esercitano un controllo attivo sulla definizione degli obiettivi connessi a impatti, rischi e opportunità rilevanti, monitorando costantemente i progressi verso tali obiettivi. Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo centrale in questo processo, integrando la sostenibilità nelle strategie, nella gestione e nell'operatività del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione definisce il perimetro di Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, valuta e approva i risultati raggiunti e gli impegni assunti, anche attraverso l'approvazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità. Questo approccio garantisce che gli obiettivi di sostenibilità siano allineati con la strategia aziendale e che i progressi siano monitorati e comunicati in modo trasparente.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo valutano attentamente se le competenze e le capacità esistenti siano adeguate ad affrontare le sfide della sostenibilità, considerando sia le competenze interne, che l'accesso a risorse esterne.

Tali organi, supportati da membri con expertise in ambito di sostenibilità, valutano se le competenze siano pertinenti agli impatti, ai rischi e alle opportunità materiali dell'impresa e se sia necessario acquisire ulteriori competenze, attraverso esperti specifici, formazione o altre iniziative per garantire una supervisione efficace delle questioni di sostenibilità.

Le competenze in materia di sostenibilità risultano adeguatamente ripartite tra i componenti del Consiglio di Amministrazione. In base ai percorsi formativi e alle esperienze professionali dei Consiglieri di amministrazione, le competenze in materia di sostenibilità ambientale e sociale hanno riscontrato un punteggio rispettivamente pari a 44 % e 56 %. Inoltre, le competenze in materia di Innovazione e Tecnologie riportano un risultato pari al 78 %.

GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità gestite

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo, nonché i comitati endoconsiliari per le materie di propria competenza, ricevono informazioni regolari ed aggiornate sugli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti, sull'attuazione delle procedure di due diligence e sui risultati e l'efficacia delle politiche, delle azioni, delle metriche e degli obiettivi adottati per affrontarli. Queste informazioni sono fornite da diverse fonti, tra cui:

- **Alta dirigenza:** che riporta periodicamente sull'andamento delle performance di sostenibilità, sull'efficacia delle azioni intraprese e sull'emergere di nuove sfide o opportunità;
- **Funzioni di controllo:** quali Risk Management, Compliance e Internal Audit, che forniscono valutazioni indipendenti sui rischi e sull'adeguatezza dei controlli;
- **Esperti esterni:** che possono essere coinvolti per fornire pareri specialistici o per supportare la valutazione di situazioni complesse.

La frequenza con cui vengono fornite le suddette informazioni varia a seconda della loro natura e rilevanza. In generale, le informazioni più strategiche e di carattere generale vengono discusse a livello di Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno annuale, in occasione dell'approvazione del bilancio di sostenibilità. A partire dal 2024, tali informazioni rientrano nell'ambito di applicazione della dichiarazione di sostenibilità, ai sensi del D. Lgs. 125/2024. Le informazioni più operative e di dettaglio sono oggetto di report periodici e/o di discussioni più frequenti a livello di comitati specifici, come il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Grazie a questa struttura integrata, gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono in grado di prendere decisioni informate e consapevoli, tenendo conto degli impatti, dei rischi e delle opportunità di sostenibilità nel lungo periodo.

Durante il periodo di riferimento, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS) è stato informato dell'esito dell'analisi di doppia materialità, che ha condiviso, e della costruzione del piano di sostenibilità 2025-2029. Il Comitato inoltre è stato parte attiva sui seguenti temi:

- **Aggiornamenti in materia di anticorruzione e antiriciclaggio:** il Comitato ha ricevuto e discusso le relazioni annuali della funzione Antiriciclaggio, del Comitato Segnalazioni e dell'Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione, al fine di valutare l'efficacia delle misure preventive e di controllo adottate dall'azienda.
- **Progetto Environmental, Social, Governance (ESG):** il Comitato ha incontrato i responsabili per essere aggiornato sullo stato di avanzamento del progetto e ha partecipato alla selezione del consulente per la redazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024.
- **Nomina e valutazione della figura di Internal Audit:** il Comitato ha valutato la nomina della figura responsabile dell'Internal Audit, al fine di garantire un adeguato controllo interno e una supervisione efficace dei rischi aziendali.

Questi temi evidenziano l'impegno del Comitato CCRS nel monitorare e affrontare le sfide e le opportunità legate alla sostenibilità, con un focus particolare sulla prevenzione della corruzione, sull'integrazione dei fattori ESG nella strategia aziendale e sulla garanzia di un adeguato sistema di controllo interno.

GOV-3 Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità

Nel Gruppo è presente un Piano di Stock Grant triennale 2023-2025 - disciplinato in apposito regolamento denominato "Piano Stock Grant" - destinato ai dirigenti della Capogruppo e ad alcuni dirigenti e altre figure apicali di società controllate, con obiettivi soggetti a verifica annuale, approvato dal CdA di CY4Gate S.p.A.

Tra gli obiettivi di tale Piano è presente un "obiettivo ESG" che consiste nell'ottenimento e mantenimento della Certificazione di Parità di Genere, ottenuta nel 2023 e rinnovata a dicembre 2024 da CY4Gate S.p.A. Tale obiettivo è stato raggiunto nel 2024. Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant si rinvia a quanto commentato al paragrafo "Operazioni con pagamenti basati su azioni" del Bilancio Consolidato. Il compenso del CdA è stabilito in Assemblea in fase di nomina.

Le metriche di prestazione legate alla sostenibilità sono incluse nel Piano di Stock Grant sopra indicato.

La quota di retribuzione variabile in funzione del raggiungimento di obiettivi e/o impatti legati alla sostenibilità (raggiungimento dell'Obiettivo Annuale ESG), conferisce al singolo beneficiario, con il raggiungimento di obiettivi economico-finanziari, il diritto di esercitare al termine di ogni ciclo annuale un numero pari al 5% del totale dei diritti assegnati.

GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza relativa alla sostenibilità

Il Gruppo ambisce a promuovere una cultura diversificata e a favorire soluzioni più sostenibili sia internamente, per i dipendenti, sia esternamente, attraverso la collaborazione e coinvolgimento della catena del valore a monte ed a valle. In linea con la propria politica sui diritti umani e del lavoro, l'azienda si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali e condizioni di lavoro dignitose, come sancito, ad esempio, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui diritti e principi fondamentali nel mondo del lavoro.

L'azienda monitora e valuta regolarmente i rischi sociali, ambientali e di governance nella propria catena di fornitura, con un focus particolare sui diritti del lavoro e sulla protezione ambientale. Sebbene il rischio complessivo sia basso, l'azienda si impegna a migliorare i propri processi e collaborare con i fornitori per una gestione più efficace dei rischi specifici, soprattutto nei settori ed aree geografiche a maggiore rischio.

È stata condotta un'analisi dei rischi sia internamente, che lungo la catena del valore, coinvolgendo clienti e fornitori. In questo modo, sono stati mappati i possibili impatti e verificata l'adeguatezza dei processi, della governance e delle azioni di mitigazione esistenti.

Inoltre, è stato implementato un sistema di monitoraggio e valutazione degli impatti in ambito sociale e ambientale per identificare eventuali fornitori da attenzionare cui richiedere informazioni supplementari dettagliate sulle misure adottate in ambito sostenibilità.

Il Gruppo riconosce il potenziale impatto negativo che i propri clienti e fornitori possono generare in ambito ambientale e sociale; pertanto, promuove attivamente l'adesione ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

La due diligence sui clienti e fornitori rappresenta un elemento importante dell'impegno del Gruppo verso la sostenibilità. Attraverso la promozione dei principi del Global Compact, la mappatura dei rischi, il coinvolgimento nella valutazione della materialità degli impatti e il monitoraggio continuo, il Gruppo mira a ridurre al minimo i potenziali impatti negativi derivanti dalle proprie attività e a contribuire attivamente a un futuro più sostenibile.

Il monitoraggio costante della catena del valore permette di controllare la situazione e implementare tempestivamente le azioni necessarie in caso di cambiamenti o nuovi rischi. Questo approccio proattivo consente di garantire che la due diligence sia un processo dinamico e adattato all'evoluzione del contesto e dei rischi specifici.

Il Gruppo adotta un approccio di due diligence che prevede il coinvolgimento delle parti interessate nelle fasi cruciali. Le loro prospettive sono parte integrante dell'analisi di doppia materialità, uno strumento fondamentale per identificare impatti, rischi e opportunità rilevanti. In questo modo, si assicura che le parti interessate possano influenzare attivamente la direzione e le azioni. Il dialogo è continuo, con aggiornamenti periodici delle politiche e diversi canali di comunicazione aperti: dai contatti pubblici come le relazioni con gli investitori e il sistema di whistleblowing, ai canali interni dedicati a fornitori e partner.

Il Gruppo, per gestire rischi, mitigare impatti negativi e massimizzare impatti positivi e opportunità emersi dall'analisi di doppia materialità, implementa azioni mirate per le questioni di sostenibilità rilevanti. L'efficacia di tali azioni è monitorata attraverso metriche e obiettivi specifici, dettagliati in ciascuna sezione tematica del report.

Elementi principali della Due Diligence	Paragrafi nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità
a) Integrazione della due diligence nella governance, nella strategia e nel modello di business	GOV-1, GOV-2, GOV-3, SBM-3
b) Coinvolgimento delle parti interessate impattate in tutte le fasi principali della due diligence	GOV-2, IRO-1
c) Identificazione e valutazione degli impatti negativi	SMB-3, IRO-1
d) Adozione di azioni per affrontare tali impatti negativi	E1-3, S1-4
e) Monitoraggio dell'efficacia di questi sforzi e comunicazione dei risultati	GOV-4

GOV-5 Sistemi di gestione del rischio e controlli interni relativi alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità

Nel 2024, il Gruppo ha identificato i sistemi di controllo interno per la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, adottando un approccio simile a quello della rendicontazione finanziaria, in collaborazione con le varie funzioni responsabili dei dati. I processi e sistemi di controllo interno e di gestione del rischio, in relazione alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, sono focalizzati sulla garanzia di informazioni pertinenti, accurate, complete ed affidabili, come specificato anche in IRO-1.

L'ambito di intervento per mitigare il rischio di incompletezza e scarsa accuratezza dei dati, ha visto il coinvolgimento dei responsabili aziendali che si sono adoperati per garantire:

- **Integrità e completezza dei dati:** verifica che i dati raccolti siano completi e accurati, e che riflettano in modo veritiero le performance di sostenibilità dell'azienda.
- **Accuratezza delle stime:** controllo che i risultati delle stime, ove applicabili, siano basati su metodologie solide e coerenti.
- **Disponibilità dei dati della catena del valore:** verifica che siano disponibili, nei tempi previsti, i dati relativi alla catena del valore, sia a monte che a valle.
- **Tempestività delle informazioni:** garanzia che le informazioni siano disponibili in modo tempestivo per supportare il processo decisionale e la rendicontazione.

Le informazioni relative alla catena del valore rappresentano il rischio principale, poiché non ricadono nel controllo diretto del Gruppo; per mitigare tale rischio, il team di Rendicontazione Consolidata sulla Sostenibilità ha intrapreso le seguenti azioni:

- definizione di una modalità di raccolta di informazioni;
- dialogo con i fornitori per garantire la conformità delle informazioni richieste.

Infine, essendo questo il primo anno di rendicontazione, è stato coinvolto il responsabile approvvigionamenti con l'obiettivo di integrare criteri di sostenibilità nei contratti futuri, in modo da migliorare la raccolta di informazioni.

Il Gruppo valuta i rischi associati ad una Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità incompleta o incoerente, inclusi i rischi relativi all'accuratezza dei dati e agli errori manuali durante il consolidamento dei dati provenienti da sistemi diversi. Per mitigare tale rischio, è stato utilizzato un archivio online centralizzato per documentare rischi e controlli relativi alla sostenibilità, concentrandoci sui rischi più elevati. Per quanto riguarda la valutazione della doppia

materialità, sono stati eseguiti controlli sul processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali e sulla documentazione sottostante.

Le funzioni responsabili dei dati valutano i rischi associati ai dati di sostenibilità ed implementano controlli appropriati. La funzione centrale Finance tiene traccia della valutazione complessiva dei rischi della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e determina il livello di controlli interni necessari per processo, in base alla rilevanza dei rischi, come specificato anche nel paragrafo “SBM-1 Strategia, catena del valore e business model”.

I principali rischi identificati e le rispettive azioni, laddove presenti, sono riportati nel paragrafo “SBM-3 Identificazione di impatti, rischi e opportunità materiali (ambientali, sociali e di governance) rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholders; loro interazione con la strategia ed il modello aziendale” nelle sezioni pertinenti dei temi materiali. In linea con i principi globali, il Gruppo ha definito obiettivi specifici per i vari comitati e funzioni, implementando politiche, processi, procedure e attività di controllo e monitoraggio. Queste iniziative, nel loro complesso, contribuiscono a rafforzare la governance della sostenibilità e a garantire la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni riportate.

Per garantire l'efficacia di tali sistemi, l'azienda ha rafforzato le attività già presenti, relativamente a:

- **Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità:** con funzioni di supervisione e indirizzo in materia di sostenibilità.
- **Funzione di Internal Audit:** per la valutazione indipendente dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni.
- **Comitato Nomine e Remunerazione:** per garantire che le competenze in materia di sostenibilità siano adeguatamente considerate nella composizione degli organi di governo.

Il controllo interno, integrato con la gestione dei rischi, è un elemento fondamentale del proprio sistema di gestione. Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire i principi operativi e di assicurare il monitoraggio continuo dell'efficacia del sistema.

Il Chief Financial Officer, in qualità di Dirigente Preposto, è responsabile del controllo interno complessivo. Questi valuta periodicamente la rendicontazione e la sottopone all'approvazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Successivamente, la rendicontazione viene presentata agli Organi di amministrazione, direzione e controllo per le necessarie verifiche delle risultanze

Il processo descritto è stato strutturato dal Gruppo con l'obiettivo di rispondere ai criteri qualitativi richiesti dagli Standard ESRS, assicurando la pertinenza, la rappresentazione fedele, la verificabilità e la comprensibilità delle informazioni rendicontate. A supporto di tale processo, il Gruppo sta avviando l'integrazione di un sistema di controllo interno volto a rafforzare l'affidabilità delle informazioni non finanziarie, attraverso l'identificazione dei principali rischi e dei relativi controlli. Questi presidi, come di seguito riportato, si inseriscono in un approccio organico e coordinato che consente di incorporare progressivamente i risultati della valutazione del rischio nei processi e nelle funzioni aziendali, contribuendo alla coerenza e all'efficacia delle strategie di sostenibilità.

I risultati della valutazione del rischio e dei controlli interni relativi al processo di rendicontazione sulla sostenibilità sono integrati nelle funzioni e nei processi interni pertinenti attraverso un approccio strutturato e coordinato. In particolare, il team dedicato con la supervisione del CFO, svolge un ruolo centrale nell'integrare le informazioni nelle strategie e politiche orientate alla sostenibilità, ad esempio monitorando i temi della sostenibilità e il punto di vista degli stakeholder nella visione, negli obiettivi aziendali e nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi, al fine di garantire la coerenza tra il dichiarato e l'agito e sostenere credibilità e legittimazione interna ed esterna del nostro operato.

Le informazioni alimentano anche la valutazione del piano di impegni triennale, con aggiornamento annuale, contribuendo a definire azioni concrete quali:

- **Integrazione continua:** evoluzione delle politiche e delle procedure aziendali, con un focus crescente sulla dimensione ambientale e sociale.
- **Sensibilizzazione interna:** programmi di formazione e iniziative di comunicazione per accrescere la consapevolezza dei dipendenti sui comportamenti sostenibili e promuoverne l'adozione.

Strategia

SBM-1 Strategia, catena del valore e business model

La strategia e il modello di business del Gruppo sono intrinsecamente orientati alla prevenzione degli impatti negativi e alla generazione di valore positivo, cogliendo le opportunità che si presentano. Il concetto di prevenzione e protezione è il fulcro dello sviluppo dei prodotti e servizi del Gruppo, nonché il principio guida nella definizione dei nostri obiettivi e nell'implementazione dei sistemi gestionali e di controllo. L'impegno primario del Gruppo è garantire la creazione e la preservazione di valore per tutti gli stakeholder, attraverso una gestione responsabile e sostenibile delle nostre attività. La leadership nell'innovazione è un pilastro fondamentale della strategia, volta a garantire un contributo significativo all'avanzamento tecnologico di qualità e alla costruzione di una sovranità tecnologica nazionale, elemento imprescindibile per la realizzazione di una sovranità tecnologica europea. Questo approccio sinergico mira a rispondere efficacemente alle esigenze di governi e imprese nella tutela delle infrastrutture critiche, dei servizi e dei cittadini.

In linea con questa visione, il Gruppo è impegnato in un processo di creazione di un polo di eccellenza europeo nel settore cyber, attraverso acquisizioni strategiche e alleanze mirate. Parallelamente, investe costantemente nello sviluppo di competenze interne, nella crescita dimensionale del proprio organico e nella promozione di un processo di ricerca e sviluppo continuo, in stretta collaborazione con università e altri attori chiave del settore.

Il modello di sviluppo e innovazione pone un'enfasi prioritaria sul rispetto dei diritti umani, inclusi i diritti di proprietà, sia nelle relazioni commerciali che nei processi di innovazione, ricerca e sviluppo. Il Gruppo promuove attivamente pratiche di attenzione e gestione degli impatti che possono generarsi all'interno delle organizzazioni dello stesso, tra i partner e nel settore IT nel suo complesso, favorendo un modello di sviluppo sostenibile e responsabile.

La relazione con i clienti, attraverso l'ascolto delle loro esigenze, è un motore fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia nel settore della cybersicurezza.

Parallelamente, il Gruppo si impegna a trasferire conoscenze e competenze ai propri clienti, affinché possano utilizzare al meglio le potenzialità della cyber intelligence e ridurre i rischi di attacchi. Consapevole delle difficoltà che le piccole e medie imprese (PMI) incontrano nell'implementare soluzioni di cybersicurezza adeguate, il Gruppo ha stretto sinergie con altre aziende per offrire soluzioni accessibili e tempestive. L'obiettivo è democratizzare la cybersicurezza, rendendola accessibile a tutte le realtà imprenditoriali, comprese le PMI, che rappresentano un anello fondamentale nella catena di fornitura delle grandi aziende. In questo modo, il Gruppo contribuisce a rafforzare la cyber resilienza dell'intero sistema economico, dalle piccole alle grandi imprese.

La gestione responsabile della catena di fornitura si fonda sulla selezione di aziende e partner commerciali affidabili, promuovendone al contempo lo sviluppo di capacità e competenze attraverso percorsi di formazione mirati. Questo approccio garantisce la qualità delle forniture e delle relazioni commerciali, nel rispetto degli standard di settore, dei nostri valori e procedure interne.

Il Gruppo rafforza in tal modo la fiducia nell'intera filiera, dai clienti agli investitori, contribuendo a creare un ecosistema cyber all'altezza delle sfide presenti e future, anche attraverso la promozione di comportamenti orientati alla sostenibilità.

La strategia del Gruppo prevede una rigorosa selezione dei clienti basata anche su principi etici, garantendo che le proprie tecnologie non vengano utilizzate in modo improprio o lesivo dei diritti umani e dei principi democratici, riconoscendo la potenza dei dati e i rischi connessi al loro utilizzo improprio, adottando misure stringenti per tutelarli. I gruppi significativi di prodotti e servizi offerti dall'impresa che rappresentano oltre il 10% del fatturato sono rappresentati da sviluppo e commercializzazione di prodotti di forensic, decision intelligence e cyber security.

Clienti pubblici di soluzioni per la Cyber Security per tipologia	%
Agenzie di sicurezza	37,5%
Enti governativi	50%
Programmi di ricerca nazionali/europei	12,5%
Clienti privati di soluzioni per la Cyber Security per tipologia	%
Public Utilities	25 %
Altro	75%

Il numero totale di dipendenti (head count) del Gruppo è pari a 552, di cui 485 in Italia e 67 all'estero.

Il Gruppo non commercializza prodotti vietati. I prodotti Dual Use sono soggetti ad autorizzazione da parte dell'UAMA con riferimento ai mercati esteri. Alcuni prodotti o servizi possono essere commercializzati esclusivamente nei confronti di determinate tipologie di clienti (enti governativi o autorità giudiziaria).

I ricavi totali di Gruppo per l'esercizio finanziario 2024 sono pari a €75,1 Milioni.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Prospetto di Conto Economico Consolidato e alla Note Illustrative al Bilancio Consolidato (in particolare la nota "Ricavi operativi" e "Altri ricavi operativi").

Il Gruppo non si avvale dell'esenzione dalla divulgazione delle informazioni di cui all'articolo 18, paragrafo 1, punto (a) della Direttiva 2013/34/UE ed è attivo in un unico settore (TSI).

Il Gruppo non opera nel settore dei combustibili fossili, né in produzione di prodotti chimici, armi controverse, coltivazione o produzione di tabacco.

Il Gruppo è fortemente focalizzato sulla protezione cyber delle infrastrutture spaziali e della supply chain, con particolare attenzione alle PMI, spesso vulnerabili agli attacchi informatici.

Gli obiettivi di sostenibilità sono definiti e perseguiti a livello di gruppo, in coerenza con la struttura della rendicontazione finanziaria, basata su un unico segmento. L'analisi dei ricavi condotta a livello di gruppo, riflette la natura unitaria dell'attività. Pertanto, non ci sono obiettivi di sostenibilità differenziati per singole categorie di prodotto/servizio, cliente, area geografica o per le relazioni con le parti interessate.

Di seguito si riportano gli impegni per il triennio 2024 – 2026 del Gruppo:

- **Internazionalizzazione e sviluppo:** consolidamento della strategia di internazionalizzazione e creazione di un polo di competenza europeo nel settore cyber, con l'obiettivo di una crescita sostenibile e di leadership nel settore.
- **Innovazione e imprenditoria:** promozione continua dell'innovazione e dello sviluppo dell'imprenditoria nazionale nel campo della cybersicurezza.
- **Sostenibilità e diritti umani:** costante adesione e promozione dei principi del Global Compact, per un mondo digitale sostenibile e rispettoso dei diritti umani.

La soddisfazione del cliente è un obiettivo primario, perseguito attraverso l'offerta di soluzioni tecnologiche personalizzate e pienamente conformi ai requisiti contrattuali.

Ogni società del Gruppo adatta il percorso di customer experience alla specificità dei prodotti e servizi offerti, ogni cliente beneficia di un Account Manager dedicato, punto di riferimento unico per tutti i progetti e programmi.

L'esecuzione corretta dei contratti è fondamentale, garantendo il rispetto di tempi, costi e qualità. Il supporto post-vendita, attraverso consulenza specialistica, completa l'offerta, assicurando la piena fruibilità delle soluzioni tecnologiche. La misurazione della soddisfazione del cliente è cruciale per il miglioramento continuo. CY4Gate offre ai clienti la possibilità di segnalare problematiche attraverso un sistema di ticket dedicato. Periodicamente, vengono somministrati questionari per valutare il livello di soddisfazione e l'importanza attribuita ai servizi/prodotti. Inoltre, per una valutazione indiretta, vengono analizzate diverse fonti informative, tra cui reclami, contratti di rinnovo, comunicazioni con i clienti e rapporti degli incontri.

Il Gruppo, attraverso un Sistema di Gestione per la Qualità e un Dipartimento dedicato alla Gestione del Cliente e al Marketing, assicura l'erogazione di servizi/prodotti di elevata qualità e monitora la soddisfazione del cliente. Il modello organizzativo è in continuo miglioramento per garantire una sempre maggiore vicinanza ai clienti e agli utenti finali. Fornire risposte tempestive e qualificate, favorisce la costruzione di relazioni solide e durature e la soddisfazione delle istanze di sicurezza dei clienti; trasferire conoscenze per un uso consapevole dei prodotti e dei servizi offerti, aumentando la sicurezza, la resilienza dei clienti, ma anche garantendo un uso idoneo dei prodotti, per la sicurezza dei cittadini e il rispetto dei diritti umani.

L'ideazione, la progettazione e la produzione dei prodotti e servizi è sviluppata per rispondere alle esigenze di protezione, sicurezza e accesso ai servizi essenziali di cittadini, aziende e governi.

Il Gruppo, confermando l'ambizione di voler creare un centro di eccellenza europeo nello specifico dominio, perseguendo il duplice obiettivo di garantire la sovranità tecnologica e arricchire la customer value proposition, sta portando avanti una strategia di crescita e di rafforzamento su diversi livelli:

- Acquisizioni di società specializzate del comparto cyber
- Realizzazione di alleanze strategiche e operative
- Partecipazione a partenariati e bandi di ricerca e sviluppo internazionali
- Adesione a reti e iniziative a livello nazionale e internazionale
- Adozione di un'organizzazione orientata all'innovazione

- Implementare un sistema di monitoraggio e reporting per misurare l'impatto ambientale delle attività del Gruppo e definire obiettivi di miglioramento
- Promozione della mobilità sostenibile tra i dipendenti
- Investire nell'empowerment delle persone, garantendo condizioni di lavoro adeguate, tutelando la salute e la sicurezza sul lavoro, e assicurando la riservatezza e la protezione dei dati
- Estendere la valutazione dei fornitori secondo criteri ESG o che aderiscono alla Politica di Sostenibilità del Gruppo

La strategia e il modello di business del Gruppo CY4Gate sono naturalmente orientati a prevenire impatti negativi e generarne di positivi: la prevenzione e la protezione sono il concept alla base dello sviluppo dei prodotti e servizi offerti, ma sono anche i principi che guidano nella definizione degli obiettivi del Gruppo e nella implementazione dei sistemi gestionali e di controllo, al fine di garantire creazione e preservazione del valore per tutti gli stakeholder.

La valutazione di doppia materialità conferma l'integrazione della sostenibilità nel cuore del modello di business del Gruppo. Esso fornisce prodotti e servizi essenziali per la sicurezza dei dati e delle informazioni, investendo costantemente in ricerca e sviluppo, con un team dedicato di innovazione.

L'attenzione alla sicurezza, riservatezza e benessere dei dipendenti, dei clienti, delle comunità e delle istituzioni è il punto centrale del modello strategico del Gruppo, che basa le proprie relazioni su etica e condotta responsabile.

Il Gruppo adotta un approccio strategico dinamico e responsabile, in cui il Management e il Consiglio di Amministrazione si impegnano in un'analisi continua e approfondita di rischi e opportunità a breve, medio e lungo termine.

Questa analisi, basata su dati interni e sull'interpretazione delle tendenze esterne, assicura che le strategie aziendali siano costantemente allineate con le esigenze sociali e ambientali.

La capacità di adattamento è fondamentale: il processo prevede l'implementazione di adeguamenti strategici tempestivi, qualora necessari, per garantire la resilienza e la sostenibilità del Gruppo nel tempo.

La catena del valore del Gruppo, i cui principali soggetti sono specificati nella sezione "SBM-2 Aspettative ed interessi degli stakeholders", è stata oggetto di analisi per valutare possibili IRO rilevanti, considerando:

- le caratteristiche della catena del valore a monte e a valle;
- la posizione del Gruppo CY4Gate nella value chain;
- la descrizione dei principali attori commerciali e loro relazione con l'impresa, inclusi: fornitori chiave, principali canali di distribuzione, clienti e/o utenti finali principali.

Il Gruppo ha determinato il livello di priorità dei propri stakeholder, compresa la catena del valore, in base a procedure in uso in azienda e questionari di valutazione dei fornitori.

Nell'ambito del proprio modello aziendale e della gestione della catena del valore, il Gruppo ha implementato procedure e direttive, descritte nel presente documento, volte a promuovere relazioni di partnership e collaborazione con i propri stakeholder. Tale approccio è finalizzato, in particolare, al miglioramento continuo delle performance di sostenibilità.

Di seguito riportiamo la rappresentazione della catena del valore del Gruppo:



CATENA DEL VALORE A MONTE

La catena di fornitura del Gruppo è principalmente composta da aziende che forniscono hardware, software e know-how per la realizzazione dei prodotti e servizi.

Il Gruppo costruisce sinergie con partner, fornitori, università e centri di ricerca, mettendo a disposizione il proprio know-how per rafforzare le loro capacità e generare un ecosistema dell'innovazione cyber forte.

I fornitori di materiale informatico sono selezionati tra produttori e distributori autorizzati, che non sono soggetti a embarghi e possono garantire l'origine delle forniture, oltre a rispettare elevati standard di riservatezza e sicurezza, requisiti fondamentali per i prodotti e servizi offerti dal Gruppo.

Relativamente al know-how, il Gruppo si affida a un gruppo di società in outsourcing che selezionano e mettono a disposizione personale altamente qualificato con competenze specialistiche, anche per periodi prolungati. Il Gruppo CY4Gate stabilisce accordi con queste aziende - per la maggior parte italiane e composte principalmente da giovani professionisti - per integrare coloro con cui c'è un reciproco interesse a instaurare una collaborazione stabile.

Le aziende che forniscono materiale informatico e know-how a CY4Gate sono incluse nell'Albo fornitori della Società, dopo un processo di Accreditamento/Qualifica e vengono sottoposte a valutazioni periodiche. L'Indice di Affidabilità, presente sulla Scheda di Valutazione del Fornitore, viene ricalcolato ogni anno, sulla base delle forniture acquistate.

Il Gruppo stabilisce processi di accreditamento e qualifica dei fornitori per garantire la loro affidabilità nella fornitura di beni, servizi e know-how essenziali per la realizzazione e la distribuzione dei prodotti del Gruppo.

CY4Gate promuove regolarmente l'iter di valutazione ed accreditamento dei fornitori, secondo politiche e procedure specifiche per garantire la compliance dei fornitori attraverso la richiesta di sottoscrizione delle clausole 231, del documento di "Adesione all'impegno per la responsabilità sociale ed uno sviluppo etico e sostenibile" e la condivisione di documentazione specifica. L'impegno formale al rispetto di principi e regole etiche, sanciti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) è un elemento essenziale; infatti, la violazione di tali principi comporta la risoluzione immediata del contratto.

La gestione della supply chain rappresenta un tassello determinante nel processo di *cyber risk mitigation*, poiché coinvolge una rete complessa di fornitori e partner che possono essere vulnerabili agli attacchi informatici, aumentando così l'importanza di una vigilanza e sicurezza rigorose lungo l'intera catena di approvvigionamento.

Ai propri fornitori il Gruppo chiede di sottoscrivere un impegno a fornire servizi di qualità e sostenibili, gestendo tutte le attività in una prospettiva di soddisfazione dei clienti e delle parti interessate con attenzione alla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Pur mantenendo procedure indipendenti di gestione dei fornitori, le società affiliate seguono criteri simili all'interno dei propri sistemi integrati di gestione della qualità e sicurezza. Questo processo coinvolge la raccolta di informazioni dettagliate sull'affidabilità dei fornitori, valutando la loro conformità ai requisiti di qualità, competitività e conformità normativa, nonché ai principi e alle regole stabilite nei documenti di governance del gruppo, inclusa l'adesione a programmi ambientali o relative certificazioni. Le informazioni raccolte vengono documentate nelle Schede di Valutazione del Fornitore.

Le procedure degli acquisti, nelle società del Gruppo, sono strutturate al fine di garantire l'affidabilità dei prodotti o servizi acquistati, in un'ottica di miglioramento continuo delle attività e prestazioni per lo sviluppo di tecnologie innovative anche in materia digitale e, al contempo, in considerazione dei requisiti di sostenibilità e di rispetto dei diritti umani.

Il Gruppo dedica grande attenzione alla catena di approvvigionamento, considerando i fornitori partners per lo sviluppo di servizi e prodotti proprietari innovativi nel contesto nazionale ed europeo.

LA CATENA DEL VALORE A VALLE

Il Gruppo opera principalmente in Italia, ma è attivo anche in Spagna e Francia, e sta incrementando la sua presenza in Europa. Inoltre, ha anche una presenza globale con clienti nel Medio Oriente e Sud Est Asiatico e in America Latina.

Di seguito la segmentazione dei clienti:

- l'86% clienti di soluzioni di Cyber Intelligence
- il 14% clienti di soluzioni di Cyber Security

Il Gruppo collabora strettamente con i propri clienti, anticipando le loro esigenze attraverso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche all'avanguardia ed è impegnato a rafforzare le conoscenze e le competenze dei clienti in materia di cyber intelligence, per ridurre i rischi legati agli attacchi informatici.

La struttura organizzativa è focalizzata sul cliente, con l'impegno di stabilire relazioni solide e durature, basate sulla trasparenza e capaci di fornire risposte rapide e di alta qualità.

Il Gruppo si impegna a conoscere e comprendere appieno i propri clienti, guidandoli poi verso soluzioni tecnologiche personalizzate per soddisfare le loro esigenze specifiche, grazie ad un importante portfolio tecnologico, in sinergia con una struttura commerciale rinnovata nel 2023 in termini di competenze e di suddivisione territoriale.

Infine, il Gruppo offre ad aziende ed istituzioni formazione per consentire loro un utilizzo consapevole dei prodotti e dei servizi offerti.

La strategia di sviluppo di Cy4Gate prevede anche una selezione dei clienti in base alla loro eticità. Il Gruppo crede nell'importanza del rispetto dei diritti umani e si oppone fermamente a chiunque intenda utilizzare le proprie tecnologie in modo improprio o contrario ai principi democratici.

I dati possono essere strumenti estremamente potenti, ma anche molto pericolosi se cadono nelle mani sbagliate.

Le relazioni commerciali del Gruppo CY4Gate si concentrano sia sul settore governativo che su quello corporate. Il Gruppo ha inoltre rafforzato la propria offerta di valore collaborando a livello nazionale ed europeo, confermando la capacità di offrire soluzioni cyber altamente innovative basate su tecnologia italiana ed europea. Operando nel mercato globale, con clienti sia in Italia che all'estero, il Gruppo si impegna a stabilire relazioni a lungo termine per quelle aziende e istituzioni che richiedono protezione continua nel tempo.

Il Gruppo CY4Gate opera in un settore altamente dinamico, affrontando impatti legati all'innovazione tecnologica, alle normative in evoluzione e alla crescente domanda di sicurezza. I principali rischi del settore includono l'obsolescenza tecnologica, la concorrenza e la conformità normativa, mentre le opportunità derivano dall'espansione nei mercati, dallo sviluppo di soluzioni avanzate e dalle partnership strategiche. Il modello di business del Gruppo si basa sull'innovazione continua e sulla collaborazione con clienti istituzionali e corporate, garantendo un adattamento costante ai cambiamenti del mercato e rafforzando la propria catena del valore attraverso ricerca, sviluppo e sinergie strategiche.

L'approccio "tailor made" promosso dal Gruppo è mirato ad aiutare i clienti ad avvicinarsi alle tematiche cibernetiche con una maggiore serenità, semplificando la complessità tecnica associata alla sicurezza informatica.

PARTNERSHIP

Il Gruppo riconosce l'importanza strategica delle partnership per il raggiungimento dei propri obiettivi di business e per la creazione di valore per i propri stakeholder. In linea con i principi di trasparenza e responsabilità, il Gruppo si impegna a sviluppare relazioni di collaborazione basate sulla fiducia, il rispetto reciproco e la condivisione di obiettivi comuni.

Associazioni:

CY4Gate è membro di diverse associazioni, tra cui A.I.A.D., Cyber 4.0 e Women 4 Cyber Italia (W4C).

Cyber 4.0: CY4Gate, in qualità di socio fondatore, supporta il centro nel fornire servizi di advisory, formazione, assessment e test-before-invest in ambito cybersecurity a imprese e pubblica amministrazione.

Women 4 Cyber Italia (W4C): CY4Gate sostiene attivamente l'iniziativa, che promuove la formazione e l'inclusione delle donne nel settore della cybersecurity. Il presidente del Consiglio di Amministrazione di CY4Gate è anche Presidente di Women 4 Cyber Italia e aderisce in qualità di socio fondatore all'iniziativa Women4Cyber Foundation. I dipendenti di CY4Gate, in qualità di azienda associata di W4C IT, hanno partecipato attivamente alla promozione e divulgazione delle attività.

Progetti Europei:

CY4Gate partecipa attivamente a programmi e progetti europei, investendo in ricerca e sviluppo per contribuire all'innovazione della cybersecurity e dell'intelligence a livello internazionale.

Rapporti con i soggetti imprenditoriali:

La nostra strategia di sviluppo si fonda sulla creazione di un network di partner imprenditoriali qualificati, con cui condividere obiettivi e progetti di crescita. Attraverso la collaborazione, miriamo a rafforzare la nostra posizione sul mercato, ampliare la nostra offerta di prodotti e servizi e accedere a nuove opportunità di business.

Crediamo che la partnership con i soggetti imprenditoriali sia un fattore chiave per l'innovazione e la competitività, e ci impegniamo a investire in relazioni di lungo termine, basate sulla fiducia e la condivisione di valori comuni.

La raccolta di dati, come indicato anche in GOV-5 Sistemi di gestione del rischio e controlli interni relativi alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, riguarda informazioni qualitative e quantitative richieste dai principi ESRS.

Il metodo di raccolta è stato sviluppato nei seguenti due step:

I) mappatura dei sistemi, procedure e regolamenti aziendali coerentemente con le informazioni riportate in altri documenti e sezioni del sito (<https://www.Cy4Gate.com/it/azienda/governance/>; <https://www.Cy4Gate.com/it/azienda/investor-relations/>) e

Il) raccolta dei dati dai responsabili delle funzioni competenti con l'utilizzo di sistemi gestionali interni. I dati e le informazioni relative all'anno 2024 sono stati raccolti in apposite schede tematiche, in linea con le indicazioni EFRAG. Nelle schede tematiche sono registrati i valori di ciascuna società del Gruppo, rientrante nel perimetro di rendicontazione. Tali informazioni sono state verificate ed approvate oltre che dalle singole funzioni responsabili, dal team dedicato dell'area Finance, per successiva verifica ed approvazione del Dirigente Preposto prima di essere sottoposti agli organi di amministrazione, vigilanza e controllo.

Il Gruppo CY4Gate è impegnato a fornire soluzioni e servizi di cybersecurity che generano vantaggi tangibili per i propri stakeholder.

Il Gruppo offre:

- **Protezione avanzata:** sistemi e soluzioni ICT complessi progettati per minimizzare l'impatto delle violazioni dei dati e garantire la continuità operativa.
- **Risposta tempestiva:** un Security Operation Center (SOC/CERT) integrato e un servizio di pronto intervento digitale per identificare, gestire e risolvere gli attacchi informatici in modo rapido ed efficace.
- **Supporto completo:** un team di esperti di cybersecurity che assiste le organizzazioni in ogni fase, dalla progettazione alla gestione degli incidenti.
- **Formazione e specializzazione:** programmi di reclutamento e formazione per potenziare le competenze interne dei clienti in materia di sicurezza informatica.

Per gli **investitori**, il Gruppo rappresenta:

- **Innovazione tecnologica:** un'azienda riconosciuta da GARTNER® come Representative Vendor in Composite AI, grazie al know-how nell'applicazione dell'intelligenza artificiale alla cybersecurity.
- **Crescita sostenibile:** un modello di business solido e una strategia orientata alla creazione di valore a lungo termine.
- **Leadership nel settore:** un'azienda all'avanguardia nella fornitura di soluzioni di cybersecurity, in un mercato in rapida espansione.

Per gli **altri portatori di interessi**, il Gruppo contribuisce a:

- **Sicurezza digitale:** un ecosistema digitale più sicuro e resiliente, grazie alla protezione delle informazioni delle organizzazioni.
- **Sviluppo delle competenze:** un programma di formazione che promuove la crescita professionale nel campo della cybersecurity.
- **Collaborazioni strategiche:** partnership con aziende del Gruppo e altri attori del settore per sviluppare soluzioni innovative e affrontare le sfide comuni.

Il Gruppo è impegnato a 360° per creare valore per i propri stakeholder attraverso soluzioni di cybersecurity all'avanguardia, un servizio di supporto completo e un forte impegno per l'innovazione e la crescita sostenibile.

Aspettative ed interessi degli stakeholders

La consapevolezza degli impatti che il Gruppo genera ed il contributo alla costruzione di uno sviluppo sostenibile richiede necessariamente una visione stakeholder oriented: bisogni, interessi, considerazioni e criticità rappresentate dagli stakeholder, sono alla base di strategie in grado di superare e rimuovere ostacoli, cogliere opportunità e creare condizioni di sostenibilità.

Un modello di business di successo significa perseguire e coniugare ottime performance economico-finanziarie, di governance, sociali e ambientali, per la soddisfazione dei nostri principali stakeholder, il cui coinvolgimento avviene

attraverso diversi canali e modalità in funzione delle circostanze e necessità. I principali meccanismi di coinvolgimento sono:

Dialogo continuo: un dialogo aperto e trasparente con gli stakeholder, attraverso sondaggi, focus group, incontri pubblici, piattaforme online e social media.

Consultazioni formali: per questioni strategiche o di impatto significativo, possono essere organizzate consultazioni formali con i rappresentanti degli stakeholder, garantendo un processo strutturato e inclusivo.

Collaborazioni e partnership: collaborazioni e partnership con organizzazioni varie, quali fornitori, fornitori, università e centri di ricerca, per affrontare insieme le sfide comuni e sviluppare soluzioni innovative.

Coinvolgimento dei dipendenti: promozione della partecipazione attraverso sondaggi interni, comitati aziendali, incontri dedicati, attività formativa, comunicati e programmi aziendali.

Campagne di marketing: volte a coinvolgere i clienti e altri stakeholder, attraverso messaggi che riflettono i valori aziendali e promuovono la sostenibilità.

Il Gruppo ha identificato e prioritizzato i propri stakeholder attraverso il coinvolgimento dei rappresentanti delle funzioni aziendali. Questo ha permesso di mappare gli stakeholder chiave, le relazioni, i canali e gli strumenti di interazione. Per comprendere a pieno gli interessi e le aspettative degli stakeholder, il Gruppo ha eseguito le seguenti azioni:

- analisi di benchmark di società operanti in settori similari;
- documenti e report di organismi nazionali e internazionali nei quali sono esplicitate le questioni rilevanti sulle tre dimensioni della sostenibilità;
- condivisione di questionario finalizzato a comprendere la loro percezione delle attività del Gruppo – anche in ottica prospettica e potenziale – ed i loro interessi e aspettative in materia ambientale, sociale e di governance.

Le domande miravano a raccogliere la percezione degli stakeholder sugli impatti potenziali ed effettivi del gruppo (in un'ottica inside-out, ovvero come le attività del Gruppo influenzano l'esterno) in relazione alle tre dimensioni menzionate.

Per quanto riguarda la percezione dei rischi e delle opportunità del Gruppo (ottica outside-in, ovvero come fattori esterni influenzano il Gruppo) in relazione alle tre dimensioni ambientali, sociali e di governance, sono stati coinvolti stakeholder interni, facenti parte del top e middle management.

L'obiettivo di questo processo di coinvolgimento ha consentito di identificare i rischi e le opportunità che il Gruppo deve affrontare in relazione alle tre dimensioni, secondo la prospettiva del management interno.

Si sottolinea che il coinvolgimento diretto e dedicato degli stakeholder era un impegno per il triennio 2024-2026, come indicato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo.

Il processo di identificazione degli stakeholder chiave del Gruppo è basato sulla categorizzazione dei portatori di interesse della capogruppo e delle società incluse nel perimetro di rendicontazione, organizzati nei seguenti cluster di stakeholder interni ed esterni:

- Personale dipendente
- Azionisti / Soci
- Organi sociali
- Clienti
- Fornitori
- Istituti di credito
- Cluster residuale di “altri” stakeholder che include: agenzie di rating; associazioni; banche d’investimento; centri di ricerca; collettività; istituzioni pubbliche; media; università.

Non sono state effettuate distinzioni nella popolazione di alcuni cluster considerati 'chiave' nella loro totalità, in particolare per istituti di credito, banche d'investimento, centri di ricerca, università e personale dipendente.

Le società del Gruppo, riconoscendo l'importanza di un dialogo aperto e costante con i propri stakeholder, hanno implementato un sistema di engagement strutturato, che prevede l'utilizzo di diversi canali di comunicazione, sia formali che informali.

Canali di comunicazione formali:

- **Assemblee degli azionisti:** rappresentano un momento fondamentale di confronto con gli azionisti, durante il quale vengono presentati i risultati aziendali, le strategie future e le principali decisioni.

- **Consigli di amministrazione:** i membri del Consiglio di Amministrazione si incontrano periodicamente per discutere delle performance aziendali, delle strategie e delle principali sfide.
- **Relazioni periodiche:** vengono pubblicate relazioni periodiche (bilancio di sostenibilità, relazione finanziaria annuale, ecc.) per fornire informazioni trasparenti e complete sull'andamento del Gruppo.
- **Sito web:** il sito web aziendale viene costantemente aggiornato con notizie, informazioni e documenti utili per gli stakeholder.
- **Eventi e conferenze:** vengono organizzati eventi e conferenze per incontrare i principali stakeholder, discutere di temi rilevanti e raccogliere feedback come il Business Partner Day tenutosi lo scorso mercoledì 20 novembre presso il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, importante occasione per celebrare i primi dieci anni di CY4Gate, rafforzare relazioni strategiche e definire insieme nuovi traguardi nel settore della Cyber Security.

Canali di comunicazione informali:

- **Comunicazioni interne:** vengono utilizzati diversi strumenti (newsletter, intranet, riunioni, ecc.) per mantenere un dialogo costante con i dipendenti e informarli sulle principali novità aziendali.
- **Incontri con i clienti:** i team commerciali e di assistenza clienti sono in costante contatto con i clienti per raccogliere feedback, rispondere a domande e fornire supporto.
- **Relazioni con i fornitori:** vengono mantenute relazioni di lungo termine con i fornitori, basate sulla fiducia e sulla collaborazione.
- **Contatti con le istituzioni:** vengono intrattenuti rapporti con le istituzioni locali, nazionali e internazionali per discutere di temi di interesse comune e collaborare a progetti di sviluppo sostenibile.

Particolare attenzione viene dedicata a:

- **Personale dipendente:** il dialogo con i dipendenti è considerato prioritario, in quanto sono una risorsa fondamentale per il successo del Gruppo. Vengono organizzate iniziative di coinvolgimento, come focus group e incontri con il management.
- **Azionisti e Soci:** vengono fornite informazioni chiare e trasparenti sull'andamento del Gruppo e sulle strategie future, attraverso incontri periodici.
- **Clienti:** vengono costantemente monitorate la soddisfazione e le esigenze dei clienti, attraverso interviste e analisi dei reclami, il Gruppo sviluppa prodotti e servizi innovativi per rispondere alle loro aspettative.
- **Fornitori:** processo di selezione e scelta di partner che condividono i valori del Gruppo in termini di sostenibilità e responsabilità sociale, con l'obiettivo di instaurare relazioni di lungo termine basate sulla fiducia e sulla collaborazione.
- **Istituti di credito:** il Gruppo mantiene rapporti trasparenti e costanti, fornendo informazioni sull'andamento e sulle strategie finanziarie.

Questo approccio permette di avere una comunicazione organizzata e costante, atta a ricevere feedback e comunicare informazioni rilevanti. Il Gruppo è consapevole che un dialogo aperto e costruttivo con i propri stakeholder è fondamentale per creare valore condiviso e contribuire a un futuro più sostenibile. Per questo motivo, si impegna a migliorare costantemente i propri processi di engagement e a sviluppare nuove iniziative per coinvolgere sempre più i propri stakeholder, come per esempio l'organizzazione di incontri periodici con i principali stakeholder per discutere temi di sostenibilità.

L'obiettivo primario dell'engagement è instaurare un dialogo aperto, costruttivo e continuativo con i nostri stakeholder, sia interni che esterni, per favorire la collaborazione e la creazione di valore condiviso.

Questo approccio strategico consente al Gruppo di:

- **Costruire relazioni di fiducia durature:** il dialogo costante e trasparente crea un clima di fiducia reciproca, elemento fondamentale per la reputazione e la sostenibilità a lungo termine dell'organizzazione.

- **Comprendere le esigenze e le aspettative:** l'ascolto attivo dei bisogni, delle aspettative e delle preoccupazioni degli stakeholder fornisce informazioni preziose per guidare le strategie e le decisioni aziendali.
- **Promuovere trasparenza e responsabilità:** la comunicazione aperta e accessibile rafforza la responsabilità dell'organizzazione verso i propri stakeholder, favorendo una gestione aziendale responsabile e sostenibile.
- **Cogliere nuove opportunità di crescita:** l'interazione con gli stakeholder può generare nuove idee, suggerimenti e opportunità di collaborazione, aprendo la strada a progetti innovativi e soluzioni condivise.

Un engagement efficace, non è solo un atto di comunicazione, ma un vero e proprio investimento nel futuro del Gruppo; contribuisce a costruire una reputazione solida e positiva, aumentando la fiducia e la lealtà degli stakeholder, elementi essenziali per il successo sostenibile dell'organizzazione.

I temi emersi non sono solo informazioni, ma veri e propri *driver* per l'evoluzione delle strategie, l'allocazione delle risorse e lo sviluppo di modelli di business sostenibili.

L'integrazione dei risultati dell'engagement avviene attraverso un approccio strutturato ed iterativo:

1. **Raccolta e analisi dei dati:** le informazioni raccolte vengono analizzate per identificare temi rilevanti ed aspettative degli stakeholder.
2. **Valutazione di materialità:** si valuta la rilevanza strategica dei temi per il Gruppo e l'impatto potenziale sugli stakeholder, considerando sia la prospettiva interna che esterna.
3. **Integrazione nel framework strategico:** i risultati della valutazione di materialità influenzano la definizione di obiettivi, strategie e KPI di sostenibilità.
4. **Definizione di azioni e allocazione risorse:** vengono definite azioni concrete e allocate le risorse necessarie.
5. **Monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo:** i progressi vengono monitorati e valutati per garantire l'efficacia ed identificare aree di miglioramento.

L'integrazione dei risultati dell'engagement guida anche i processi decisionali:

- **Strategia aziendale:** i feedback orientano strategie allineate a aspettative e sostenibilità.
- **Innovazione e sviluppo prodotti:** a conoscenza delle esigenze stimola lo sviluppo di prodotti e servizi sostenibili.
- **Gestione dei rischi:** l'identificazione tempestiva dei rischi ESG permette misure preventive.
- **Reputazione:** un engagement efficace rafforza la fiducia degli stakeholder.

Il Gruppo si impegna a comunicare in modo trasparente i propri processi di engagement e i risultati, rafforzando il dialogo con gli stakeholder e integrando sempre più efficacemente i loro feedback nelle decisioni strategiche e operative, per creare valore condiviso e sviluppo sostenibile.

Il processo di stakeholder engagement ha validato le scelte strategiche attuali e fornito spunti utili per il futuro, nonostante non siano emerse aree che richiedessero modifiche sostanziali alla strategia o al modello di business.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono informati sulle opinioni e sugli interessi degli stakeholder riguardo agli impatti di sostenibilità dell'impresa. Questo avviene attraverso un processo strutturato e trasparente, che include report periodici e comunicazioni interne. Questi documenti sintetizzano le principali istanze emerse dal dialogo con gli stakeholder, evidenziando temi rilevanti e aree di miglioramento, e assicurano che gli organi di gestione siano sempre aggiornati sulle aspettative e le preoccupazioni degli stakeholder.

SMB-3 Identificazione di impatti, rischi e opportunità materiali (ambientali, sociali e di governance) rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholders; loro interazione con la strategia ed il modello aziendale.

Di seguito sono elencati gli impatti, rischi ed opportunità risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità.

DOPPIA MATERIALITA' - ESITI

IRO	ORIZZONTE TEMPORALE	IRO MATERIALE	DESCRIZIONE
ESRS E1 - Cambiamenti climatici			
Impatto negativo	Attuale - BT	Mitigazione	Il Gruppo, tramite emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra e sostanze, contribuisce negativamente al cambiamento climatico.
Rischio - OB	Potenziale - LT	Adattamento	Aumento dei costi per il Gruppo causato da eventi climatici estremi che possono causare interruzioni dei sistemi informatici.
Impatto negativo	Attuale - BT	Energia	L'utilizzo di fonti energetiche di origine fossile da parte del Gruppo e il connesso aumento delle emissioni hanno impatti negativi sul cambiamento climatico.
ESRS S1 – Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro			
Impatto Positivo	Attuale - BT	Condizioni di lavoro - Orario di lavoro - Salari adeguati - Equilibrio tra vita professionale e vita privata - Salute e sicurezza	L'attenzione posta alle condizioni di lavoro (es: salute e sicurezza, orario di lavoro, salari adeguati, equilibrio vita privata e professionale) dei propri dipendenti e collaboratori, genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro
Impatto Negativo	Potenziale - MT	Condizioni di lavoro - Orario di lavoro - Salari adeguati - Equilibrio tra vita professionale e vita privata - Salute e sicurezza	Il Gruppo, non applicando sistemi di tutela di condizioni di lavoro (salute e sicurezza, orari lavoro, salari adeguati, equilibrio vita privata e professionale) di dipendenti e collaboratori, può potenzialmente generare un impatto negativo su essi.
ESRS S1 - Forza lavoro propria - Parità di trattamento e di opportunità per tutti			
Impatto Positivo	Potenziale - MT	Formazione e sviluppo delle competenze	Il Gruppo, grazie all'erogazione di formazione e all'aggiornamento delle competenze dei propri dipendenti, genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro.
Rischio - OB	BT	Formazione e sviluppo delle competenze	Maggiori costi per il Gruppo dovuto alla scarsità di personale formato e qualificato, che può rallentare lo sviluppo e l'evoluzione tecnologica.
Impatto Positivo	Potenziale - MT	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Occupazione e inclusione delle persone con disabilità - diversità	Il Gruppo, grazie all'attenzione a diversità e alle pari opportunità, occupazione e inclusione delle persone con disabilità al proprio interno, oltre che garantendo la parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, genera un impatto positivo.
Impatto Positivo	Attuale - BT	Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Il Gruppo, tramite la lotta alla discriminazione, violenza e molestie sul luogo di lavoro, genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro.
Opportunità- OB	MT	Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro - Diversità	Opportunità per il Gruppo derivanti dalla soddisfazione dei dipendenti che ritengono l'ambiente di lavoro del Gruppo stimolante e inclusivo, generando maggiore retention del personale e stabilità delle risorse.
ESRS S1 - Forza lavoro propria - Altri diritti connessi al lavoro			

Impatto Positivo	Attuale - BT	Lavoro minorile Lavoro forzato	Il Gruppo genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro tramite il rifiuto del lavoro minorile e del lavoro forzato.
Impatto Positivo	Attuale - BT	Alloggi adeguati	Il Gruppo adottando policy per trasferte del personale che include massimali di spesa adeguati a garantire la possibilità di un adeguato alloggio in trasferta, impatta positivamente sulla propria forza lavoro.
Impatto Positivo	Attuale - BT	Riservatezza	Il Gruppo, anche tramite il proprio sistema di gestione a tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni dei propri dipendenti, genera un impatto positivo sui propri dipendenti.
Opportunità- VCD	MT	Riservatezza	Opportunità per il Gruppo derivante dalla richiesta del mercato di soluzioni software finalizzate alla salvaguardia della riservatezza di dati personali, da applicare anche all'interno del Gruppo.
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore - Parità di trattamento e di opportunità per tutti			
Impatto Positivo	Potenziale - MT	Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	I partners del Gruppo, tramite la lotta alla discriminazione, violenza e molestie sul luogo di lavoro, possono generare un impatto positivo sulla propria forza lavoro (nella catena del valore del Gruppo)
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore - Altri diritti connessi al lavoro			
Impatto Positivo	Attuale - BT	Lavoro minorile Lavoro forzato	Il Gruppo, tramite il rifiuto del lavoro forzato e/o minorile nella propria catena del valore, genera un impatto positivo sui lavoratori della catena del valore.
Impatto Positivo	Attuale - BT	Riservatezza	Il Gruppo, anche tramite il sistema di gestione a tutela della sicurezza informatica, dei dati e delle informazioni dei propri clienti, genera un impatto positivo sulla propria catena a del valore.
Rischio - VCU	MT	Riservatezza	Ripercussioni economiche per il Gruppo dovuto ad attacchi informatici subiti dalla catena del valore con perdita di dati sensibili di dipendenti, clienti e/o fornitori.
ESRS S3 – Comunità interessate - Diritti economici, sociali e culturali delle comunità			
Impatto Positivo	Attuale - BT	Impatti legati alla sicurezza	Il Gruppo, tramite la propria attività a contrasto del cybercrimine e connesse minacce alla sicurezza globale, ha un impatto positivo sulle comunità interessate.
Impatto Positivo	Attuale - BT	Impatti legati alla sicurezza	Attraverso la protezione delle infrastrutture critiche (es. sistemi sanitari, bancari, energetici) e dei beni culturali, supporta attivamente la sicurezza nazionale generando un impatto positivo sulle comunità interessate.
ESRS S3 - Comunità interessate - Diritti civili e politici delle comunità			
Opportunità VCD	MT	Libertà di espressione	Opportunità per il Gruppo connesso alla possibilità di fornire soluzioni di cybersicurezza a beneficio di collettività/istituzioni, a fronte di crescenti attacchi informatici.
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali - Impatti legati alle informazioni per i consumatori e utilizzatori finali			
Rischio- VCD	MT	Riservatezza, Libertà di espressione, Accesso a informazioni (di qualità)	Ripercussioni economiche per il Gruppo dovuto ad attacchi informatici subiti, con perdita di dati sensibili degli utilizzatori.

Opportunità VCD	MT	Riservatezza, Accesso a informazioni (di qualità)	Opportunità per il Gruppo connesso all'incremento di attacchi informatici a danno della collettività e/o istituzioni, e conseguente aumento della domanda di soluzioni di cybersicurezza.
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali - Impatti legati alle informazioni per i consumatori e utilizzatori finali			
Impatto Positivo	Attuale - BT	Accesso a soluzioni all'avanguardia, di qualità, innovative, non obsolete	Il Gruppo, investendo in ricerca e sviluppo produce soluzioni innovative, generando un impatto attuale positivo sui consumatori e utilizzatori finali.
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali - Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali			
Impatto Positivo	Attuale - BT	Accesso a prodotti e servizi - Pratiche commerciali responsabili	Il Gruppo monitora gli sviluppi successivi la consegna del prodotto / servizio garantendo la massima qualità e trasparenza per i consumatori aumentando l'affidabilità del Gruppo stesso. Customer Satisfaction.
ESRS G1 - Condotta delle imprese - Cultura d'impresa			
Opportunità OB	MT	Cultura d'impresa	Opportunità per il Gruppo promosso dalle Policy interne concentrate sull'etica e la trasparenza.
Opportunità OB	MT	Protezione degli informatori	Opportunità per il Gruppo connesso ad incentivi governativi legati ad interventi finalizzati alla protezione della riservatezza delle informazioni.
ESRS G1 - Condotta delle imprese - Corruzione attiva e passiva			
Impatto Positivo	Attuale - BT	Prevenzione e individuazione compresa la formazione - Incidenti	Il Gruppo, attraverso l'adozione e applicazione di un Codice Anticorruzione, genera un impatto attuale positivo al contrasto alla corruzione.
Rischio (OB, VCU, VCD)	MT	Prevenzione e individuazione compresa la formazione - Incidenti	Processi legali relativi a casi di corruzione della catena del valore, per inadempienza delle procedure e del Codice Anticorruzione, possono generare effetti finanziari negativi per il Gruppo.
Opportunità OB	MT	Prevenzione e individuazione compresa la formazione - Incidenti	Opportunità per il Gruppo connesso alla solidità della propria Governance, della propria reputazione e alla presenza di un set di procedure aziendali per il contrasto della corruzione.
Opportunità OB	MT	Prevenzione e individuazione compresa la formazione - Incidenti	Una legislazione chiara, insieme alle politiche, regolamenti o procedure interne al gruppo, relativamente alle misure di prevenzione della corruzione da attuare nel proprio business può limitare i rischi aziendali e genera un effetto finanziario positivo

LEGENDA:

OB (own business) / **VC** (value chain) / **VCU** (VC upstream) / **VCD** (VC downstream)

BT -> breve termine

MT -> medio termine

LT -> lungo termine

Il Gruppo riconosce l'importanza di comunicare in modo trasparente gli effetti degli impatti, rischi e opportunità sul modello aziendale, sulla catena del valore, sulla strategia e sul processo decisionale.

In linea con l'impegno per la sostenibilità, il Gruppo fornisce informazioni chiare e complete sulle azioni e piani futuri. Allo stato attuale non sono previste modifiche alla strategia e modello aziendale per rispondere ai temi materiali; tuttavia, il Gruppo valuta ed aggiorna annualmente il Piano Sostenibilità.

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità è lo strumento con cui l'azienda divulga in modo trasparente i propri temi materiali e progressi, coinvolgendo gli stakeholder nel dialogo e nella collaborazione.

Nelle sue attività commerciali, il Gruppo adotta regole di comportamento che integrano impatti, rischi e opportunità nei sistemi di programmazione e controllo, condivise attraverso sistemi di gestione certificati. In particolare, le attività commerciali includono il rigoroso rispetto delle normative ambientali, sociali e di governance (ESG), nonché la correttezza e la trasparenza nelle relazioni con clienti, fornitori ed altri partner commerciali.

Con riferimento ai rischi e alle opportunità rilevanti per il Gruppo, non sono stati rilevati, per l'anno oggetto della presente rendicontazione, effetti finanziari attuali di entità significativa riconducibili ai rischi e alle opportunità ESG identificati. Di conseguenza, per l'esercizio in esame, non si registrano effetti economico-finanziari rilevanti associati a tali profili.

Il Gruppo è dotato di un modello di controllo che consente di analizzare i rischi, le performance ed aggiornare il piano strategico in linea con benchmark di settore. Il modello comprende il "Memorandum sul controllo di gestione" ed un set di procedure per la pianificazione, il controllo ed il reporting aziendale. Il controllo di gestione comprende le società del Gruppo ed è in linea con il Codice di Corporate Governance 2020 delle Società Quotate cui CY4Gate ha aderito.

Essendo questo il primo periodo di rendicontazione secondo ESRS, non sono presenti modifiche rispetto a impatti, rischi e opportunità materiali del precedente periodo.

Non sussistono impatti, rischi ed opportunità oggetto di informative specifiche dell'entità, rispetto agli obblighi di informativa previsti dagli ESRS.

Gestione di rischi, opportunità ed impatti

IRO-1 Processo applicato per la valutazione della materialità, coinvolgimento stakeholders interni ed esterni

L'obiettivo dell'analisi della doppia materialità (DMA) consiste nel comprendere sia gli impatti ambientali, sociali e di governance generati dalle attività aziendali (materialità d'impatto), che i rischi e le opportunità finanziarie derivanti da fattori ESG (materialità finanziaria).

È stata effettuata un'analisi del contesto per identificare:

- impatti, rischi e opportunità relativi a temi ambientali, sociali e di governance, attuali e potenziali
- come il gruppo possa influenzare ed essere influenzato da tali aspetti, durante le proprie operazioni e con la catena del valore.

Per l'inquadramento di temi e aspetti relativi al settore di appartenenza è stata realizzata un'analisi di benchmark, prendendo come riferimento i report di sostenibilità o altra documentazione di rendicontazione non finanziaria di organizzazioni operanti in settori analoghi.

L'analisi è stata effettuata in modo distinto fra analisi di impatto e finanziaria per garantire una metodologia più appropriata e dettagliata.

Un'ampia rappresentanza di stakeholder interni è stata coinvolta nell'intero processo.

Per la materialità di impatto sono stati identificati impatti potenziali ed attuali del Gruppo sulle dimensioni ambientale, sociale e di governance, considerando le aspettative degli stakeholder e l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente e la società. Per ciascun impatto è stato identificato l'orizzonte temporale di accadimento, se avesse effetto positivo o negativo. La lista degli impatti considerati è stata elaborata facendo riferimento alle indicazioni contenute in RA16 dell'ESRS 1.

Per l'analisi di materialità finanziaria sono stati valutati rischi e le opportunità finanziari derivanti dalle operazioni e relazioni commerciali del Gruppo, sulla base degli impatti identificati nella fase precedente, integrati con alcune considerazioni derivanti da un processo strutturato che ha coinvolto diverse fonti: benchmark di settore, documenti aziendali, Informazioni derivanti dal coinvolgimento degli stakeholder, quali richieste del mercato finanziario, indicazioni del Global Compact delle Nazioni Unite.

Per ciascun rischio ed opportunità è stato identificato sia l'orizzonte temporale di accadimento, che la catena del valore. La valutazione di Doppia Materialità (DMA) sarà oggetto di revisione periodica, in linea con le migliori pratiche, le nuove direttive, gli sviluppi più recenti e le eventuali modifiche organizzative.

Il processo di valutazione di Doppia materialità è stato strutturato nelle seguenti fasi:

- Valutazione della materialità d'impatto basata su criteri di gravità e probabilità e identificazione delle azioni per la sua gestione, secondo i principi sanciti nel documento "Scoring Impatti";
- Valutazione della materialità finanziaria basata su rischi ed opportunità con effetto finanziario, calcolata considerando probabilità di accadimento ed entità potenziale degli effetti, secondo i principi del documento "Scoring Rischi – Opportunità";
- Consolidamento dei risultati tramite aggregazione degli impatti, rischi e opportunità identificati per determinare le questioni materiali da includere nella rendicontazione.

La **materialità d'impatto** si concentra sugli effetti significativi che le attività del Gruppo possono generare sulle persone e sull'ambiente e la valutazione è stata effettuata in base alla valutazione di gravità e probabilità identificata dagli stakeholder.

La gravità è determinata come segue:

Impatto negativo effettivo Gravità = Entità + Portata + Rimediabilità

Impatto negativo potenziale Gravità (Entità + Portata + Rimediabilità) x Probabilità

Per gli **impatti positivi**, la rilevanza è determinata dalle seguenti formule:

- Entità + portata per gli **impatti effettivi**;
- (Entità + portata) x probabilità per gli **impatti potenziali**.

Per la valutazione degli impatti si è considerata una scala livelli da 1 (impatto basso) a 5 (impatto alto), per poter misurare le opinioni dei rispondenti in modo quantitativo ed ottenere una comprensione approfondita delle aspettative e delle priorità degli stakeholder.

Per l'anno di rendicontazione 2024, la valutazione di gravità e probabilità è espressa congiuntamente. Il Gruppo si pone l'obiettivo di valutare nel corso del 2025 una metodologia più granulare analizzando separatamente *entità*, *portata*,

irrimediabilità e probabilità degli impatti, in linea con quanto previsto dagli ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

La selezione dei temi materiali è stata basata sui risultati di un'approfondita consultazione degli stakeholder ritenuti maggiormente rilevanti, attraverso somministrazione di specifico questionario.

Di seguito le fasce di valutazione identificate:

- Critica (5): temi con impatto molto alto,
- Estesa (4): temi con un impatto significativo che richiedono un'attenzione particolare,
- Significativa (3): temi da monitorare e gestire con azioni mirate,
- Moderata (2): temi con un impatto non significativo, comunque da tenere in considerazione,
- Minima (1): temi con un impatto non significativo.

Tale suddivisione ha permesso di rappresentare in modo chiaro la rilevanza delle varie tematiche identificando livelli di priorità diversi su cui poter predisporre il proprio piano di azione.

Le risposte al questionario sono state analizzate calcolando la media, escludendo le risposte mancanti. Successivamente, è stato individuato l'85° percentile per determinare la soglia di materialità.

I temi che hanno superato tale soglia sono stati considerati materiali.

La **materialità finanziaria** valuta i rischi e le opportunità derivanti dai temi di sostenibilità che possono influire sulle performance finanziarie del Gruppo. L'analisi insiste su:

- Rischi: contribuiscono ad uno scostamento negativo nei flussi finanziari futuri in entrata previsti e/o uno scostamento maggiore nei flussi finanziari futuri in uscita previsti e/o uno scostamento negativo rispetto a una variazione di capitale prevista non rilevata in bilancio;
- Opportunità: contribuiscono ad uno scostamento positivo nei flussi finanziari futuri in entrata e/o a uno scostamento minore nei flussi finanziari futuri in uscita previsti e/o uno scostamento positivo rispetto ad una variazione di capitale prevista non rilevata in bilancio.

Rischi e opportunità materiali per il Gruppo derivano generalmente da impatti, dipendenze o altri fattori di rischio.

Per l'anno di rendicontazione 2024, la valutazione è stata di natura quali-quantitativa con un intervallo di possibili effetti valutati da 1 a 5, con particolare riferimento all'impatto sui ricavi; il Gruppo si pone l'obiettivo di effettuare una valutazione quantitativa della materialità finanziaria estesa, possibilmente, anche a stakeholder esterni nei prossimi anni.

La valutazione è stata effettuata esprimendo un valore nella scala livelli da 1 (basso) a 5 (alto) considerando congiuntamente:

- Probabilità di accadimento;
- Entità potenziale dell'effetto finanziario.

Per identificare i rischi e le opportunità materiali, sono stati coinvolti gli stakeholder interni (top e middle management). I rischi e le opportunità rilevanti sono stati selezionati sulla base della stessa metodologia applicata alla materialità d'impatto.

Le risposte al questionario sono state analizzate calcolando la media, escludendo le risposte mancanti. Successivamente, è stato individuato l'85° percentile per determinare la soglia di materialità.

Le risposte al questionario sotto l'85° sono state considerate "non materiali", mentre quelle al di sopra sono state ritenute materiali.

La scelta dell'85° percentile è stata determinata in base a una sensibilità aziendale sviluppata negli anni ed in funzione della rappresentatività delle risposte ottenute nei questionari. È stata perciò identificata come soglia di rilevanza più adeguata a raccogliere l'espressione degli intervistati, in accordo con la Direzione.

La valutazione di doppia materialità, condotta con una rigorosa metodologia di analisi e coinvolgendo stakeholder interni ed esterni, ha permesso di identificare i rischi, le opportunità e gli impatti più rilevanti per il Gruppo, risultati fondamentali per la definizione delle strategie di sostenibilità.

Il Top Management, a seguito di un'attenta valutazione, ha deciso di integrare gli esiti della doppia materialità, aggiungendo un tema che inizialmente non era emerso come rilevante.

L'adozione di misure preventive e di protezione specifiche per ogni rischio individuato è fondamentale. Il Gruppo non attua misure generiche, ma analizza ogni rischio nel dettaglio per capire come prevenirlo o mitigarne l'impatto. Fra le misure applicate sicuramente troviamo le procedure, politiche aziendali, buone prassi consolidate, formazione, raccolta di segnalazioni, attività di auditing, monitoraggio delle azioni previste e relative metriche.

Il processo decisionale in CY4Gate e delle relative procedure di controllo è strutturato in linea con gli standard richiesti per una realtà multinazionale, quotata sul mercato azionario Euronext Milan, segmento STAR.

A partire del 2024, primo anno di rendicontazione secondo gli ESRS, il Gruppo ha integrato il processo di individuazione, valutazione e gestione degli impatti e dei rischi all'interno del proprio sistema di gestione dei rischi aziendali. Questo processo è strutturato per garantire una valutazione proattiva dei rischi, includendo sia i rischi "tradizionali" (finanziari, operativi, legali) sia i rischi emergenti legati alla sostenibilità (ambientali, sociali, di governance).

Il processo di identificazione, valutazione e gestione delle opportunità è integrato in modo strutturale nel sistema di gestione complessivo, con un focus sull'allineamento strategico ed il coinvolgimento multidisciplinare delle funzioni aziendali. La valutazione delle opportunità, condotta in linea con le consolidate prassi e procedure aziendali di identificazione e valutazione dei rischi e Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, considera sia fattori interni che esterni all'azienda. Questo approccio integrato assicura che le opportunità identificate siano coerenti con gli obiettivi strategici aziendali e che il loro potenziale impatto, sia positivo che negativo, sia attentamente valutato. Il processo prevede il coinvolgimento attivo di diverse funzioni aziendali, tra cui la direzione generale, la funzione finanziaria, la funzione operations e la funzione risorse umane, al fine di garantire una visione completa e multidisciplinare delle opportunità. Le opportunità selezionate vengono quindi monitorate nel tempo, con reporting periodici al management e al Consiglio di Amministrazione, per verificarne l'effettiva realizzazione e l'impatto sull'azienda.

IRO-2 Elenco temi materiali rendicontati ed omessi

1.INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2).....	29
BP-1 Informazioni generali sulla redazione del presente documento.....	29
BP-2 Informativa su situazioni specifiche.....	30
Disposizioni transitorie in conformità all'Appendice C dell'ESRS 1	31
ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore	32
ESRS S3 – Comunità interessate	32
ESRS S4 – Consumatori ed utenti finali.....	32
Governance.....	32
GOV-1 Composizione e ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo.....	32
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità gestite.....	37
GOV-3 Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità	38
GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza relativa alla sostenibilità	38
GOV-5 Sistemi di gestione del rischio e controlli interni relativi alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità	39
Strategia	41
SBM-1 Strategia, catena del valore e business model	41
Aspettative ed interessi degli stakeholders	46
SMB-3 Identificazione di impatti, rischi e opportunità materiali (ambientali, sociali e di governance) rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholders; loro interazione con la strategia ed il modello aziendale.....	49
Gestione di rischi, opportunità ed impatti.....	54
IRO-1 Processo applicato per la valutazione della materialità, coinvolgimento stakeholders interni ed esterni	54
IRO-2 Elenco temi materiali rendicontati ed omessi	57
2. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	63

Tassonomia (informativa ex ART. 8 Reg. UE 852/2020)	63
ESRS E1 – Cambiamenti climatici	75
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	75
E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	76
E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	77
E1-5 Consumo di energia e mix energetico	77
E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1,2, 3 ed emissioni totali di GES.....	78
3. INFORMAZIONI SOCIALI	80
ESRS S1 – Forza lavoro propria	80
S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	82
S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	82
S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	82
S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni.....	83
S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	83
S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	83
S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale.....	85
S1-9 Metriche della diversità.....	85
S1-10 Salari adeguati	86
S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	86
S1-14 metriche di salute e sicurezza.....	87
S1-15 Metriche dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata.....	87
S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale).....	87
S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	87
4. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	88
ESRS G1 – Condotta aziendale	88
G1-1 Politiche in materia di cultura di impresa e condotta delle imprese	92
G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	93
G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva	94

La tabella sottostante riporta i punti dati derivati da altre normative dell'UE, come elencato nell'Appendice B degli ESRS 2.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	SFDR ¹	Terzo pilastro ²	Regolamento sugli indici di riferimento ³	Normativa dell'UE sul clima ⁴	Sezione
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	✓		✓		ESRS 2 GOV-1
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione, paragrafo 21, lettera e)			✓		ESRS 2 GOV-1
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	✓				ESRS 2 GOV-4
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	✓	✓	✓		ESRS 2 SBM-1
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	✓		✓		N.A.
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	✓		✓		N.A.
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)			✓		N.A.
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14				✓	N.A.
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		✓	✓		N.A.
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	✓	✓	✓		N.A.
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	✓				N.A.
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	✓				ESRS E1-5
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	✓				N.A.
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	✓	✓	✓		E1-6

¹ Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

² Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

³ Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

⁴ Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	✓	✓	✓		N.A.
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56				✓	N.A.
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			✓		phase-in
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)		✓			phase-in
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)		✓			phase-in
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69			✓		phase-in
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	✓				Non materiale
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	✓				Non materiale
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	✓				Non materiale
ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	✓				Non materiale
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	✓				Non materiale
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m ³ rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	✓				Non materiale
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	✓				Non materiale
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera b)	✓				Non materiale
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera c)	✓				Non materiale
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	✓				Non materiale
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	✓				Non materiale
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	✓				Non materiale
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	✓				Non materiale
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	✓				Non materiale
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	✓				N.A.
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	✓				N.A.
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	✓				N.A.

ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21			✓		S1-1
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	✓				N.A.
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	✓				S1-1_14
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/ delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	✓				S1-3
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	✓		✓		S1-14
ESRS S1-14 Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	✓				S1-14
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	✓		✓		S1-16
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	✓				S1-16
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	✓				S1-17
ESRS S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 104, lettera a)	✓		✓		S1-17
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	✓				Non materiale
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	✓				Non materiale
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	✓				Non materiale
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	✓		✓		Non materiale
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19			✓		Non materiale
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	✓				Non materiale
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	✓				Non materiale
ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	✓		✓		Non materiale
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	✓				Non materiale
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	✓				Non materiale

ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	✓		✓		Non materiale
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	✓				Non materiale
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	✓				G1-1
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	✓				G1-1
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	✓		✓		G1-4
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	✓				G1-4

Le informazioni rilevanti sono divulgate in modo trasparente e accessibile attraverso il presente documento, che contiene:

- la descrizione dei temi materiali.
- le politiche, obiettivi e metriche pertinenti.
- le strategie e le azioni intraprese per gestire i temi materiali.

Il Gruppo monitora l'efficacia del processo di divulgazione e si impegna a migliorarlo, tenendo conto dei feedback degli stakeholder e delle evoluzioni del contesto normativo e di mercato.

Le politiche, azioni, metriche e obiettivi del Gruppo relativi a ciascuna tematica rilevante sono riportati con maggiore dettaglio nella rispettiva sezione del documento.

2. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tassonomia (informativa ex ART. 8 Reg. UE 852/2020)

La **Tassonomia Europea**, elemento chiave della strategia dell'UE per la finanza sostenibile, è un sistema di classificazione che definisce criteri ambientali uniformi per identificare le attività economiche che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE.

Le aziende che applicano i principi degli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) devono comunicare in che misura le loro attività sono allineate alla Tassonomia Europea. Questo fornisce agli stakeholder informazioni cruciali sulla sostenibilità delle operazioni aziendali e sul loro contributo agli obiettivi ambientali dell'UE.

La Tassonomia identifica sei obiettivi ambientali:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici.
2. Adattamento ai cambiamenti climatici.
3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine.
4. Transizione verso un'economia circolare.
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento.
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per essere considerata "ecosostenibile", un'attività economica deve contribuire in modo sostanziale ad almeno uno di questi obiettivi, senza danneggiarne in modo significativo nessun altro.

Il processo di rendicontazione tassonomica può essere rappresentato nelle seguenti fasi:

- Verifica preliminare delle attività economiche potenzialmente ammissibili: tale attività prevede una selezione rigorosa, effettuata sulla base degli allegati tecnici degli Atti Delegati. Lo screening viene effettuato prendendo a riferimento sia il codice ATECO della singola società del Gruppo, che la descrizione specifica delle attività contemplate negli allegati. Alla luce delle suddette analisi, emerge l'elenco delle attività economiche ammissibili.
- Valutazione dettagliata dell'allineamento delle attività economiche identificate ammissibili: ciascuna attività economica viene valutata in base alle modalità con cui viene svolta rispetto ai criteri di vaglio tecnico definiti dal legislatore. Da tale verifica emerge l'allineamento o meno delle varie attività economiche.
- KPIs per la rendicontazione: estrazione dei KPIs necessari per la rendicontazione in conformità alla Tassonomia, in base ai criteri evidenziati in Allegato I e seguendo il modello presente in Allegato II del Regolamento Delegato.

Dall'analisi effettuata emerge quanto segue in merito all'ammissibilità, tuttavia nessuna risulta allineata.

Mitigazione dei cambiamenti climatici: Ammissibile 8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

Il Gruppo non ha attuato tutte le pratiche pertinenti indicate come "pratiche attese" nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri di dati o nel documento CEN-CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures. Il Gruppo, infatti, opera tramite alcuni data center non di proprietà, per vincoli logistici non ad esso attribuibili. Inoltre, non è stato possibile verificare il potenziale di riscaldamento globale dei refrigeranti utilizzati nel sistema di raffreddamento del centro di dati.

Transizione verso un'economia circolare: Ammissibile 4.1 Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative basate sui dati).

Le attività associate ai restanti obiettivi diversi dalla mitigazione e economia circolare, non risultano ammissibili in quanto non sono attinenti alle attività delle società del Gruppo.

Le informazioni contabili riportate all'interno delle tabelle sono riconciliate con i valori inseriti all'interno del bilancio. In particolare, per quanto riguarda i ricavi, si rinvia alla sezione "7. Ricavi operativi"; invece, per quanto riguarda i Capex, si rinvia alle sezioni "16. Attività Immateriali, 17. Immobili, impianti e macchinari, 18. Diritti d'uso".

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – 2024

Esercizio finanziario 2024	2024		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzia minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)	
	Codice	Fatturato assoluto	Quota del fatturato	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi					
ATTIVITA' ECONOMICHE																				
		valuta	%	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITA AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Attività 1			%	N/AM	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A	
Attività 2			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T
Fatturato delle attività ecosostenibili (Allineate alla tassonomia) A.1		0	0%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		

Esercizio finanziario 2024	2024			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»									
ATTIVITA' ECONOMICHE	Codice	Fatturato assoluto	Quota del fatturato	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzia minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
Di cui abilitanti			%	%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%	A	
Di cui di transizione			%	%						Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%		T
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
Attività 1		€	%														%		
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse: Forensic Intelligence e Decision Intelligence		CCM 8.1 50.271.000,00 €	70%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								N/A		
Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati: Servizi di cybersecurity e software		CE 4.1 11.617.000,00 €	16%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM								N/A		

Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)	61.889.000,00 €	86%	70%	%	%	%	16%	%									%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+ A.2)	61.889.000,00 €	86%	70%	%	%	%	16%	%											
B. ATTIVITA NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività NON ammissibili alla tassonomia	10.476.426,86 €	14%																	
TOTALE	72.364.426,86 €	100%																	

	Quota di fatturato / Fatturato totale	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	70%
CCA	%	%
WTR	%	%
CE	0%	16%
PPC	%	%
BIO	%	%

Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – 2024

Esercizio finanziario 2024	2024		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzia minime di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
	Codice	Spese in conto capitale assolute	Quota di spese in conto capitale	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi				
ATTIVITA' ECONOMICHE		valuta	%	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A	
Attività 2			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T
CapEx delle attività ecosostenibili (Allineate alla tassonomia) A.1		0	%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		

Esercizio finanziario 2024		2024		Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»									
ATTIVITA' ECONOMICHE	Codice	Spese in conto capitale assolute	Quota di spese in conto capitale	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzia minima di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categorizzazione (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
				%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%				
Di cui abilitanti			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A	
Di cui di transizione			%	%						Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M	AM; N/A M										
Attività 1		€	%																
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse: Forensic Intelligence e Decision Intelligence		CC M 8.1 6.087.458,06 €	25 %	AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M								N/A		

Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati: Servizi di cybersecurity e software	CE 4.1	1.795.604,54 €	7 %	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	AM	N/A M								N/A		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		7.883.062,60 €	32 %	25%	%	%	%	7%	%								%		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+ A.2)		7.883.062,60 €	32 %	25%	%	0	0	7%	0										
B. ATTIVITA NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx delle attività NON ammissibili alla tassonomia B		16.536.789,39 €	68 %																
TOTALE		24.419.851,99 €	100 %																

	Quota di CapEx / CapEx totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	25%
CCA	%	%
WTR	%	%
CE	0%	7%
PPC	%	%
BIO	%	%

Quota delle spese operative (OpEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – 2024

Esercizio finanziario N	Anno			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzia minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)	
	Codice	OpEx	Quota di OpEx	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi					
ATTIVITA' ECONOMICHE																				
		valuta	%	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A	
Attività 2			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T
OpEx delle attività ecosostenibili (Allineate alla tassonomia) A.1		0	%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		

Esercizio finanziario N	Anno			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzia minima di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1	Categorìa (attività abilitante)	Categorìa (attività di transizione)
	Codice	OpEx	Quota di OpEx	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi				
Di cui abilitanti			%	%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%	A	
Di cui di transizione			%	%						Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%		T
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) ^g																			
				AM; N/AM (f)	AM; N/A M (f)	AM; N/A M (f)	AM; N/A M (f)	AM; N/A M (f)	AM; N/A M (f)										
Attività 1		€	%														%		
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse: Forensic Intelligence e Decision Intelligence	CC M 8.1	0 €	0%	N/AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M								N/A		
Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui	CE 4.1	0 €	0%	N/AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M								N/A		

dati: Servizi di cybersecurity e software																		
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0€	0%	%	%	%	%	%	%									%
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+ A.2)		0 €	0%	%	%	%	%	%	%									N/A
B. ATTIVITA NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
OpEx delle attività NON ammissibili alla tassonomia B		1.079.198,18 €	100 %															
TOTALE		1.079.198,18 €	100 %															

	Quota di Opex / Opex totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	%	0%
CCA	%	%
WTR	%	%
CE	%	0%
PPC	%	%
BIO	%	%

Di seguito si riportano i KPIs:

ALLEGATO XII

Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili

Attività legate all'energia nucleare		
1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO
Attività legate ai gas fossili		
4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	NO

ESRS E1 – Cambiamenti climatici

Il Gruppo non applica incentivi inerenti al clima nella remunerazione dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Al momento non è stato predisposto un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Dall'analisi interna è emerso che le attività del Gruppo contemplate dai regolamenti delegati sull'adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione degli stessi a norma del regolamento sulla tassonomia non risultano allineate.

Il Gruppo non effettua attività di cui all'art. 12, paragrafo 1, lettere da d) a g) e paragrafo 2 del regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione (regolamento sulle norme per gli indici di riferimento climatici).

Come precedentemente dichiarato, il Gruppo non dispone di un Piano di Transizione volto alla mitigazione dei cambiamenti climatici, pur riservandosi di valutarne l'adozione all'interno del Piano di Sostenibilità 2025-2029, in coerenza con l'evoluzione del contesto normativo e strategico di riferimento.

È stato identificato un rischio di natura fisica, ovvero l'effetto finanziario negativo sul Gruppo causato da eventi climatici estremi che possono causare interruzioni dei sistemi informatici.

Attraverso l'analisi di doppia materialità, sono stati esaminati gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) identificati, con particolare attenzione ai potenziali rischi o pericoli associati al cambiamento climatico. Dalla valutazione condotta emerge che il modello di business, gli asset attuali e le sedi operative del Gruppo presentano un livello di esposizione ai rischi climatici complessivamente basso, attestando un'elevata resilienza del Gruppo di fronte ai cambiamenti climatici. Il Gruppo si impegna a valutare ad irrobustire la propria analisi di resilienza considerando specifici scenari a partire dalle prossime rendicontazioni con riferimento all'approvazione del Piano di Sostenibilità 2025-2029.

Come evidenziato nell'elenco degli IRO legati al cambiamento climatico, sono stati individuati impatti negativi dovuti principalmente alle emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra e all'utilizzo di fonti energetiche di origine fossile da parte del Gruppo. È stato, inoltre, individuato un rischio fisico significativo, rappresentato dal potenziale impatto di eventi naturali o ambientali, quali terremoti, alluvioni, incendi ed eventi atmosferici estremi. Sebbene non si preveda che tale rischio possa materializzarsi nel breve termine, viene posta crescente attenzione e richiesta di azioni volte all'adattamento climatico. Sono stati identificati ulteriori rischi climatici in relazione al modello di business, alle sedi operative o alle attività aziendali, che non sono stati valutati come rilevanti dall'analisi condotta e come meglio dettagliato nella sezione successiva.

L'analisi di doppia materialità e del rischio è stata condotta nel mese di dicembre 2024.

L'analisi ha considerato gli impatti su orizzonti temporali di breve, medio e medio-lungo termine, focalizzandosi su attività che rientrano nella propria area di competenza e conoscenza diretta. Tuttavia, la visione sui potenziali rischi derivanti dalla catena del valore rimane più limitata, sebbene si ritenga improbabile che tali fattori possano incidere in modo significativo sulla nostra solidità finanziaria o sulle performance aziendali.

Alla luce delle valutazioni effettuate, gli impatti e i rischi individuati non risultano influenzare direttamente il modello di business o la strategia aziendale nel breve, medio e medio-lungo termine.

I pericoli legati al clima e la valutazione dell'esposizione e della sensibilità non si basano su scenari climatici ad alte emissioni.

Nell'ambito dell'analisi e trattamento dei rischi previsti dal sistema di gestione integrato aziendale ed ai Principi e Linee Guida ISO 31000 "Risk Management", è stata condotta un'approfondita valutazione dei siti e delle attività aziendali, dalla quale è emerso un rischio climatico fisico significativamente elevato di distruzione e/o alterazione dovuta a eventi naturali o ambientali (terremoti, allagamenti, incendi, eventi atmosferici e meteorologici) concentrato esclusivamente sui datacenter/Server Farm. Il modello adottato è basato sulle seguenti fasi:

- Identificazione dei rischi
- Analisi dei rischi
- Trattamento dei rischi
- Monitoraggio e controllo dei rischi

Ad una prima analisi qualitativa, volta a valutare quali rischi siano considerati critici ed essere eventualmente sottoposti ad una successiva analisi quantitativa e trattamento, e quali possono essere considerati di basso impatto sul progetto ed inseriti in una lista di rischi da monitorare durante le Risk Review, è seguita l'analisi quantitativa per definire le priorità.

L'analisi quantitativa consiste nello stimare gli effetti economico-finanziari dei rischi, la probabilità di accadimento del rischio assume una percentuale fissa in base al livello stabilito nell'analisi qualitativa.

La valutazione del rischio avviene in base ad una matrice Impatto – Probabilità, la cui scala di valutazione è costituita da 5 livelli: Molto Alto, Alto, Medio, Basso, Nullo.

Il Risk Assessment per l'identificazione e valutazione dei rischi viene effettuata ad intervalli temporali definiti dal Risk Manager ed i risultati sono presentati e condivisi con le funzioni aziendali coinvolte e sottoposte agli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo.

Si ritiene che l'approccio adottato sia adeguato a valutare e comprendere il contesto di rischio, in particolare considerando che le potenziali esposizioni risultano limitate. Ciò nonostante, il Gruppo continuerà a valutare l'opportunità di futuri aggiornamenti e/o l'implementazione di ulteriori analisi basate su scenari climatici.

Esiste quindi, come sopra descritto, un rischio significativamente elevato di distruzione e/o alterazione dovuta a eventi naturali o ambientali (terremoti, allagamenti, incendi, eventi atmosferici e meteorologici) concentrato esclusivamente sui datacenter/Server Farm e non su altri asset aziendali, come evidenziato dall'Analisi e Trattamento Rischi condotta nell'ambito della ISO 27001.

I pericoli legati al clima, la valutazione dell'esposizione e della sensibilità non si basano su scenari climatici ad alte emissioni.

Non sono stati identificati eventi di transizione a breve, medio e lungo termine,

Il Gruppo non ha passato al vaglio attivi e attività aziendali per appurare se possano essere esposti ad eventi di transizione legati al clima.

Non è stato valutato in che misura gli attivi e le attività aziendali possano essere esposti agli eventi di transizione individuati e siano sensibili a tali eventi, prendendo in considerazione la probabilità, l'entità e la durata di questi ultimi. L'identificazione degli eventi di transizione e la valutazione dell'esposizione non sono state basate su analisi di scenari climatici.

Il Gruppo non ha individuato gli attivi e le attività aziendali che sono incompatibili con la transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico o che richiedono sforzi significativi per essere compatibili con tale transizione.

Non sono stati utilizzati scenari climatici per l'analisi.

Non sono presenti ipotesi climatiche nel bilancio finanziario.

Non sono stati presi in considerazione scenari climatici ad alte emissioni.

È stato valutato il rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici in occasione del risk assessment condotto in ambito ISO 27001.

La metodologia seguita è indicata nella relativa documentazione aziendale, ad uso interno.

Gli esiti della valutazione periodica sono approvati dalla Direzione e riportati nel Riesame della Direzione. Il risultato dell'ultimo risk assessment relativo al rischio "Distruzione e/o alterazione dovuti a eventi naturali o ambientali (terremoti, allagamenti, incendi, eventi atmosferici e meteorologici)" riporta che la Direzione ha adottato una strategia di accettazione del rischio residuo, sebbene questo risulti classificato come da trattare, in quanto gli interventi volti alla sua mitigazione risultano troppo onerosi in relazione alle esigenze di business dell'azienda.

Per quanto concerne le opportunità e i rischi di transizione legati al clima, non sono stati considerati scenari climatici né valutata l'esposizione degli asset e delle attività aziendali a eventi di transizione. Tuttavia, il Management ha valutato impatti, rischi ed opportunità significativi nell'analisi condotta per la doppia materialità.

E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Codice Etico

Il Gruppo, prefiggendosi tra i suoi obiettivi la tutela dell'ambiente quale bene di "interesse comune", attua strategie finalizzate a garantire il giusto equilibrio tra esigenze aziendali ed ecologia. In considerazione di ciò, il Gruppo è impegnato nell'efficientamento dei processi industriali, al fine di immettere sul mercato prodotti a basso impatto ambientale e ottimizzare l'impiego delle risorse naturali.

Per ridurre i costi a carico dell'ambiente assicura, tra l'altro, l'approvvigionamento oculato delle risorse energetiche ed il controllo costante dei consumi e, con lo stesso scopo, investe nel rinnovo periodico di impianti e macchinari e nell'acquisto di nuove tecnologie.

RCS, inoltre, si è dotata di una politica integrata qualità, ambiente, salute e sicurezza, come dettagliato in sezione "G1-1 Politiche in materia di cultura di impresa e condotta delle imprese".

Pur richiamando nel proprio Codice Etico principi generali di responsabilità ambientale e attenzione all'utilizzo consapevole delle risorse, il Gruppo, alla data della presente rendicontazione, non ha ancora formalizzato politiche specifiche in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, né in relazione alla gestione dei rischi

connessi. Tali aspetti saranno oggetto di valutazione nell'ambito della progressiva evoluzione del quadro strategico e normativo di riferimento, in considerazione del Piano di Sostenibilità 2025-2029.

Il Gruppo ha identificato le seguenti azioni, nel medio-lungo termine:

- Valutazione di un piano per ridurre le emissioni Scope 1 e 2
- Mantenimento certificazione ISO 14001 per RCS
- Valutazione periodica dei rischi relativi al cambiamento climatico
- Proseguire nell'impegno di piantare 10 alberi nella foresta Treedom, contribuendo così alla riduzione di 17 ton di CO₂

Tutte le azioni sono previste nel medio-lungo termine. La loro definizione, incluso l'ambito e le risorse finanziarie previste per la loro realizzazione, sarà oggetto di valutazione dettagliata nel Piano di Sostenibilità 2025-2029. Le azioni previste saranno principalmente ricondotte all'own business del Gruppo.

E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Le leve di decarbonizzazione, da attuare sin dall'esercizio 2025, saranno identificate nel Piano di Sostenibilità 2025 – 2029.

Il Gruppo ha effettuato la prima misurazione nel 2024, pertanto l'identificazione di riduzioni rispetto a periodi precedenti non è applicabile.

Il Gruppo attualmente non ha previsto specifici obiettivi di riduzione dei Gas Effetto Serra; tuttavia, si conferma l'impegno a valutarli all'interno del perimetro del proprio Piano di Sostenibilità.

Il Gruppo tramite le proprie azioni copre tutti i temi risultati materiali.

Il Gruppo, per l'anno 2024, non ha definito obiettivi specifici, che si impegna a valutare nella predisposizione del proprio Piano di Sostenibilità 2025 – 2029.

Inoltre, nel corso del 2024 il Gruppo aveva assunto il seguente impegno qualitativo relativo alle operazioni proprie del Gruppo, per il quale non sono stati previsti Indicatori di performance: "perseguire l'efficienza energetica unitamente ad un utilizzo ecologico e a basso impatto ambientale dei locali aziendali e delle infrastrutture tecnologiche"

E1-5 Consumo di energia e mix energetico

Di seguito sono riportati i consumi di energia elettrica del Gruppo nel 2024

ID	Consumi di energia elettrica all'interno del Gruppo	udm	Gruppo CY4Gate*
E1-5_02	Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	7.202,01
E1-5_15	% energia da fonti fossili sul totale	%	99,71
E1-5_03	Consumo da fonti nucleari	MWh	0
E1-5_04	% energia da fonti nucleari sul totale	%	0
E1-5_06	Consumo combustibili da fonti rinnovabili, compresa la biomassa	MWh	0
E1-5_07	Consumo energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	21,22
E1-5_08	Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	0
E1-5_05	Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	21,22
E1-5_09	% energia da fonti rinnovabili sul totale	%	0,29
E1-5_01	Consumo totale di energia (operazioni proprie)	MWh	7.223,23

*Il dato contiene stima per XTN.

L'energia da fonti rinnovabili è rappresentata da certificati di garanzia di origine.

Il Gruppo non produce energia.

E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1,2, 3 ed emissioni totali di GES

Nel corso dell'anno non si sono registrate modifiche significative nel Gruppo o nella catena del valore a monte e a valle. Di seguito sono rappresentate le emissioni del Gruppo.

Inventario GHG Scope 1

ID		Totale Gruppo
E1-6_07	Emissioni lorde Scope 1	1.068,69*
E1-6_08	% emissioni Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	n.a.

* Dato Scope1 di Gruppo comprende stima per Dars, Diateam, Tykelab e XTN in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.

Scope 2

ID		Totale Gruppo
E1-6_09	Emissioni lorde Scope 2 (location-based)	437,74*
E1-6_10	Emissioni lorde Scope 2 (market-based)	837,18*

* Dato Scope 2 di Gruppo comprende stima per XTN in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.

Emissioni Operazioni Proprie (Scope 1&2)

ID	Totale Gruppo*
Totale Scope 1 e 2 (location-based)	1.506,43
Totale Scope 1 e 2 (market-based)	1.905,87

* Dato comprende stima in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.

Gas Effetto Serra Disaggregati Scope 1

ID		Totale Gruppo*	Italia*	Francia*	Spagna
E1-6_07	Emissioni lorde Scope 1	1.068,69	1.010,938	27,58*	30,17*
E1-6_08	% emissioni Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	n.a.	n.a	n.a	n.a

* Dato stimato in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.

Scope 2

ID		Totale Gruppo*	Italia*	Francia	Spagna
E1-6_09	Emissioni lorde Scope 2 (location-based)	437,74	430,41	3,2	4,13
E1-6_10	Emissioni lorde Scope 2 (market-based)	837,18	825,44	3,14	8,6

* Dato stimato in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.

Emissioni Operazioni Proprie (Scope 1&2)

ID	Totale Gruppo*	Italia*	Francia*	Spagna
Totale Scope 1 e 2 (location-based)	1.506,43	1.441,65	30,78	34,3
Totale Scope 1 e 2 (market-based)	1.905,87	1.836,68	30,72	38,77

* Dato stimato in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4Gate, società attiva nello stesso business.

Di seguito le metodologie applicate per il calcolo delle emissioni:

Scope 1: I fattori d'emissione utilizzati per il calcolo si basano sul Quinto Rapporto di Valutazione (AR5) dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) considerando un orizzonte temporale di 100 anni, in modo da garantire che i Fattori di Conversione siano coerenti con gli attuali requisiti di rendicontazione a livello nazionale e internazionale.

Vengono quindi indicate le quantità di gas serra emessa per ogni litro di carburante consumato. Il calcolo è stato effettuato moltiplicando i consumi tracciati per i relativi fattori di emissione, ottenendo così una stima precisa delle emissioni di gas serra espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e).

Scope 2: Il calcolo delle emissioni avviene moltiplicando il consumo di energia espresso in MWh per il relativo fattore di emissione, ottenendo così una stima delle emissioni di gas serra espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e). Il metodo location-based utilizza il fattore di emissione medio della rete elettrica nazionale o regionale. Il metodo market-based impiega il fattore di emissione specifico associato all'acquisto di energia elettrica, qualora quest'ultima sia certificata tramite Garanzie d'Origine (GO). In assenza di tale certificazione, viene adottato il fattore di emissione del residual mix calcolato dall'AIB.

Non sono noti eventi significativi.

Non sono state rilevate emissioni biogeniche di CO₂ derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione della biomassa che non sono incluse nelle emissioni di GHG dello Scope 1.

Lo 0,29% dell'energia totale, ovvero il 100% per Tykelab, proviene da fonti rinnovabili, con certificati di garanzia d'origine. Le emissioni sono state calcolate secondo approccio market e location based, come riportato nelle tabelle di rendicontazione precedenti.

Non è stato rilevato il volume di emissioni biogeniche di CO₂ derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione della biomassa che non sono incluse nelle emissioni di GHG dello Scope 2.

L'intensità emissiva rispetto ai ricavi netti (location e market based) è rappresentata nella seguente tabella:

ID	Unità di misura	2024
Intensità di GES in base ai ricavi netti (Location based)	tCO ₂ /€ milioni	20,06
Intensità di GES in base ai ricavi netti (Market based)	tCO ₂ /€ milioni	25,37

3. INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS S1 – Forza lavoro propria

Tutti i lavoratori propri su cui il Gruppo potrebbe produrre impatti rilevanti sono inclusi nell'ambito di rendicontazione secondo ESRS 2. I dati relativi alla società STIL sono inclusi in RCS, società incorporante al 31 dicembre 2024.

Il Gruppo è composto principalmente da dipendenti con competenze tecniche, come sviluppatori e sistemisti, che costituiscono la maggioranza della forza lavoro. Quindi, la grande maggioranza delle persone che lavorano nella società del Gruppo sono dipendenti, ma il Gruppo si avvale anche di consulenti altamente specializzati per specifiche esigenze. Il Gruppo riconosce l'importanza di tutelare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti e collaboratori, inclusi aspetti quali salute e sicurezza, orario di lavoro, retribuzione adeguata ed equilibrio tra vita privata e professionale. La mancata applicazione di tali tutele potrebbe avere un impatto negativo sui lavoratori. Per prevenire ciò, il Gruppo si impegna a condividere e implementare le direttive e le politiche della Capogruppo in materia di tutela del lavoro.

Le attività che generano impatti positivi significativi includono iniziative di formazione, programmi di benessere aziendale e politiche di inclusione. I destinatari di tali benefici, siano essi lavoratori dipendenti o collaboratori esterni, variano in base al contesto aziendale e geografico.

Il Gruppo si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità, garantendo pari opportunità di occupazione e inclusione per le persone con disabilità. Inoltre, il Gruppo assicura parità retributiva per lavori di pari valore, contribuendo a generare un impatto positivo sulla comunità lavorativa.

Attraverso iniziative di contrasto alla discriminazione, alla violenza e alle molestie sul luogo di lavoro, il Gruppo promuove un ambiente di lavoro sano e sicuro, con un impatto positivo sul benessere e sulla produttività dei propri dipendenti e collaboratori.

Il Gruppo genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro anche attraverso il rifiuto del lavoro minorile e del lavoro forzato, assicurando il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori.

Adottando policy per le trasferte del personale che includono massimali di spesa adeguati a garantire la possibilità di un alloggio adeguato in trasferta, il Gruppo si impegna a tutelare il benessere dei propri dipendenti anche in viaggio di lavoro.

Infine, il Gruppo, attraverso il proprio sistema di gestione a tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni dei propri dipendenti, garantisce la protezione della privacy e la sicurezza delle informazioni personali dei lavoratori, generando un impatto positivo sul loro senso di sicurezza e fiducia.

Il Gruppo riconosce che il successo finanziario è strettamente legato alla qualità delle proprie risorse umane e alla capacità di innovare e sviluppare nuove tecnologie.

Da un lato, si riconosce che la scarsità di personale formato e qualificato rappresenta un rischio significativo per la crescita e la difficoltà nel reperire talenti con le competenze necessarie potrebbe rallentare lo sviluppo tecnologico e compromettere la capacità di rimanere competitivi sul mercato. Ciò potrebbe tradursi in un effetto finanziario negativo, con mancati guadagni e opportunità di crescita. Al riguardo, si rinvia a quanto commentato nel paragrafo "Principali rischi ed incertezze" della Relazione sulla Gestione.

Dall'altro lato, investire nel benessere dei dipendenti è per il Gruppo una strategia vincente. Un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo, dove i dipendenti si sentono valorizzati e apprezzati, genera maggiore soddisfazione, lealtà e retention del personale. Ciò si traduce in una maggiore stabilità delle risorse, riduzione dei costi di turnover e un clima di lavoro positivo che favorisce la produttività e l'innovazione. Di conseguenza, ciò genera un effetto finanziario positivo con un aumento della performance aziendale e una maggiore capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti.

Il mercato è sempre più orientato verso soluzioni software che garantiscono la riservatezza dei dati personali, questa tendenza rappresenta un'opportunità importante per le nostre aziende. La capacità di sviluppare e offrire soluzioni innovative in questo campo può generare un vantaggio competitivo significativo e un effetto finanziario positivo, con un aumento del fatturato e della quota di mercato.

La strategia del Gruppo consiste anche nel bilanciare attentamente i rischi e le opportunità legati alle risorse umane e alla tecnologia. Investiamo nella formazione e nello sviluppo dei dipendenti per garantire la disponibilità di personale qualificato, promuoviamo un ambiente di lavoro positivo e inclusivo per favorire la retention del personale e siamo costantemente attenti alle esigenze del mercato per sviluppare soluzioni innovative che rispondano alle sfide della protezione dei dati personali. Siamo convinti che questo approccio strategico ci consentirà di massimizzare gli effetti finanziari positivi e di mitigare i rischi, garantendo una crescita sostenibile e duratura nel tempo.

Non sussistono all'interno del Gruppo operazioni a significativo rischio di incidenti di lavoro forzato o obbligatorio.

Dall'analisi di doppia materialità e valutazioni interne non sono emerse situazioni critiche per i propri lavoratori.

La carenza di personale con un adeguato livello di formazione e competenze specialistiche costituisce un serio ostacolo alla nostra espansione. Le difficoltà riscontrate nel reclutare professionisti dotati delle skills richieste potrebbero frenare

il progresso tecnologico e mettere a repentaglio la nostra capacità di competere efficacemente nel mercato. Ciò potrebbe avere ripercussioni negative a livello finanziario, con conseguenti mancati introiti e opportunità di crescita non sfruttate.

Le politiche del Gruppo

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

Il Gruppo ha introdotto l'orario flessibile per incentivare il work life balance, permettendo ai propri dipendenti di poter così fruire di maggior tempo libero da passare in famiglia. Gli straordinari dal 2023 al 2024 sono diminuiti introducendo il lavoro per obiettivi. Inoltre, il Gruppo dispone di un regolamento smart working che prevede 8 giorni al mese di lavoro da remoto. Per le neomamme, i giorni sono estesi a 12 fino al primo anno di vita del neonato.

Tale politica si applica a tutti i dipendenti Italia, Spagna e Francia e la responsabilità dell'attuazione spetta a Amministratore Delegato e Direttore Human Resources. La politica è a disposizione di tutti i dipendenti.

Salari adeguati

Per garantire un bilanciamento sui salari, il Gruppo si è dotato di una survey di mercato redatta da WTW (Willis Towers Watson), che associando la professionalità a determinate famiglie professionali, restituisce il benchmark di mercato esterno sulla retribuzione legata al ruolo e all'expertise della risorsa. L'utilizzo di questa metodologia denominata "Global Grading", permette al Gruppo di attuare politiche retributive equilibrate ed eque.

Tale politica si applica a tutti i dipendenti Italia, Spagna e Francia e la responsabilità dell'attuazione spetta a Amministratore Delegato e Direttore Human Resources. La politica è a disposizione di tutti i dipendenti.

Il 15% della popolazione eleggibile ha avuto un incremento salariale o bonus di performance.

Politica retributiva di breve – medio periodo, con target 2026, sarà estesa anche a XTN.

Per CY4Gate, RCS e Tykelab: adozione del sistema di global grading fornito da Willis Towers Watson ed istituzione delle politiche retributive che prevedono 2 momenti di valutazione:

- Marzo per la politica meritocratica ovvero, la valutazione delle performance relative all'anno precedente. La valutazione avviene valutando il raggiungimento degli obiettivi assegnati, restituendo un feedback alla risorsa circa la propria prestazione.

- Luglio per la politica salariale. Si pesa la posizione del dipendente secondo una survey che restituisce la retribuzione media fornita dal mercato per la posizione ricoperta. L'adozione di questo sistema consente al dipendente di avere tempistiche certe per la rivalutazione sia della propria posizione, sia della propria performance.

Parità di genere

Il Gruppo crede ed investe sulla parità di genere, tanto da aver ottenuto la certificazione di parità di genere nell'anno 2023 e 2024 rispettivamente per due aziende del Gruppo: CY4Gate ed RCS.

La politica relativa alla parità di genere prevede un equo rapporto salariale e di posizionamento per entrambi i generi con l'obiettivo di garantire equità di trattamento.

Tale politica si applica a tutti i dipendenti Italia, Spagna e Francia, la responsabilità dell'attuazione spetta a Amministratore Delegato e Direttore Human Resources. La politica è a disposizione di tutti i dipendenti.

Politica per la Sicurezza sul Lavoro

Il Gruppo considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un valore fondamentale e imprescindibile. In quest'ottica, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale sistema è stato elaborato facendo riferimento alle Linee Guida UNI-INAIL, un punto di riferimento autorevole per la strutturazione di sistemi di gestione efficaci in questo ambito.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di CY4Gate Group si articola in diversi elementi chiave.

La sicurezza e la salute dei lavoratori sono una priorità assoluta per il Gruppo, che ha adottato una politica per la sicurezza sul lavoro che mira a garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti i dipendenti e collaboratori. Questa politica si basa sul rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sulla promozione di una cultura della prevenzione e della sicurezza. La politica per la sicurezza sul lavoro si articola in diversi aspetti, tra cui la valutazione dei rischi, la formazione del personale, la dotazione di dispositivi di protezione individuale e la gestione delle emergenze.

S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

Le politiche riguardano e sono applicate alla forza lavoro propria nel suo complesso.

Il Gruppo è impegnato ad agire nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili alla propria forza lavoro sul tema.

Il rispetto dei diritti umani, inclusi i diritti del lavoro, dei lavoratori propri è garantito tramite il Codice Etico, regole e procedure interne che orientano e gestiscono le relazioni, oltre che dal quadro normativo del CCNL di riferimento in tema dei diritti dei lavoratori propri e dei diritti umani.

Il Gruppo, per coinvolgere i propri lavoratori nelle iniziative, adotta un approccio comunicativo basato su e-mail e corsi formativi.

Il Gruppo è impegnato ad agire nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili alla propria forza lavoro sul tema.

Il rispetto dei Diritti Umani, ovvero dei principi espressi nella Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, nelle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, nelle Linee Guida OCSE, nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e in ogni altra normativa di riferimento.

Si rileva che, alla data della presente rendicontazione, il Gruppo non ha formalizzato politiche specifiche che affrontino in modo esplicito i temi del traffico di esseri umani, del lavoro forzato o obbligatorio e del lavoro minorile. Tuttavia, tali aspetti non risultano di rilevanza per il Gruppo.

Il Gruppo dispone di una politica per la gestione infortuni, nel rispetto della normativa vigente applicabile.

Si rileva che il Gruppo, alla data della presente rendicontazione, non dispone di politiche formalizzate che affrontino in modo esplicito i presupposti di discriminazione, né risultano adottati impegni specifici in materia di inclusione o azioni positive rivolte a gruppi particolarmente a rischio di vulnerabilità all'interno della forza lavoro. Parimenti, non sono state individuate procedure dedicate all'attuazione e al monitoraggio di tali politiche, finalizzate alla prevenzione, mitigazione o gestione di eventuali episodi discriminatori, né iniziative volte a promuovere attivamente diversità e inclusione.

Le politiche adottate coprono tutte le questioni di sostenibilità.

S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Al momento il Gruppo non ha una procedura scritta formalizzata; tuttavia, è impegnato nell'ascolto attivo della propria forza lavoro, tramite consultazioni regolari e dialoghi strutturati, integrando i feedback nelle decisioni aziendali è un elemento caratteristico del Gruppo. I livelli di coinvolgimento sono di vario tipo, da incontri di sito a discussioni a livello aziendale, e vengono destinate risorse per supportare queste attività. Questo assicura che le decisioni riflettano le esigenze e le prospettive dei dipendenti. Entro il 2025, il Gruppo intende incorporare nel proprio sistema di gestione un quadro di riferimento strutturato dedicato a questo ambito.

S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

In caso di impatti negativi sulla propria forza lavoro, il gruppo si impegna a individuare il fattore di disagio e a rimuoverne la causa. Una volta individuata e rimossa la causa, si effettua una verifica interna per capire se la problematica è stata risolta e la sua efficacia.

Il Gruppo ha attivato canali di segnalazione completamente anonimi che danno ai dipendenti la possibilità di segnalare qualsiasi tipo di problematica. La problematica sarà poi analizzata per poter mettere in atto le azioni necessarie a risolverla.

Eventuali problematiche potenziali o effettive violazioni che possono avere effetti negativi sul Gruppo o sul benessere delle persone sono evidenziate attraverso il sistema di segnalazione delle violazioni, una piattaforma che consente a tutti gli stakeholder accesso sicuro e riservato. La segnalazione può essere effettuata tramite la piattaforma e/o direttamente tramite la persona/funzione, imparziale e specificamente formata, nominata all'interno delle società del Gruppo, e il Presidente dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

La formazione interna e le attività di audit permettono di valutare se la propria forza lavoro è consapevole delle strutture o dei processi disponibili per sollevare le proprie preoccupazioni o esigenze e se vi ripone fiducia.

Il Gruppo ha adottato ed applica una procedura di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti (whistleblowing).

S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

Di seguito si riportano le azioni e risorse che sono stati messi in atto per gestire gli impatti materiali, i rischi e le opportunità legati alla propria forza lavoro.

Formazione e sviluppo competenze

È stato adottato un piano formativo che prevede una preventiva raccolta di fabbisogni e successivamente, rispettando il budget, l'attuazione dei corsi richiesti.

Orizzonte temporale: breve

Equilibrio vita professionale e privata

Il Gruppo crede fermamente in un work life balance bilanciato, incentiva infatti l'uso dello smart working attraverso l'applicazione di un regolamento flessibile che va incontro all'esigenza del dipendente. I dipendenti del Gruppo usufruiscono di almeno 2 giorni di smart working a settimana.

Orizzonte temporale: breve.

Parità di genere

Il Gruppo crede molto nella questione parità di genere. Nel 2023 e nel 2024 le principali società del gruppo si sono certificate, è in progetto il mantenimento della certificazione per le principali società del Gruppo.

Orizzonte temporale: breve, medio, lungo.

S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Parità di genere (PdR 125)

Il Gruppo persegue l'obiettivo di garantire equità salariale e di genere, mantenendo e rafforzando i propri impegni in materia di pari opportunità.

Per l'esercizio 2024, è previsto il mantenimento della certificazione sulla parità di genere per CY4Gate e la sua estensione alla controllata RCS.

Per il triennio successivo, l'obiettivo è il mantenimento delle suddette certificazioni attraverso l'applicazione dei sistemi di gestione e l'attuazione di audit interni di monitoraggio.

I dipendenti, in quanto stakeholder interni, sono stati coinvolti nel processo di definizione degli obiettivi mediante iniziative di formazione, comunicazioni via mail e survey dedicate.

Sviluppo delle competenze

Il Gruppo intende promuovere lo sviluppo di competenze tecniche specialistiche mediante interventi formativi ad alto contenuto tecnologico, rivolti ai propri dipendenti. L'obiettivo è favorire la creazione di valore attraverso la condivisione di know-how e la collaborazione con università e istituzioni pubbliche.

Il coinvolgimento dei dipendenti è avvenuto attraverso attività di raccolta dei fabbisogni formativi, funzionali alla definizione degli obiettivi.

Equilibrio tra vita privata e lavoro

Il Gruppo si impegna a garantire un bilanciamento efficace tra vita professionale e personale, anche attraverso l'adozione di un regolamento sullo smart working.

Il monitoraggio avviene con cadenza semestrale, sulla base della valutazione delle presenze.

I dipendenti sono stati coinvolti nella definizione dell'obiettivo mediante la condivisione e discussione del regolamento.

Il Gruppo tramite i propri obiettivi copre tutte le questioni di sostenibilità risultate materiali.

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Di seguito viene rappresentata la composizione dell'organico al 31 dicembre 2024.

ORGANICO	Gruppo CY4Gate
Maschi	456
Femmine	96
Altro	0
Non riportato	0
Totale	552

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa: suddivisione per paesi con 50 o più dipendenti che rappresentano almeno il 10% del numero totale di dipendenti.

I dipendenti in Francia e Spagna non sono rappresentati in quanto non soddisfano il criterio indicato.

Gruppo CY4Gate	
Paese	Numero dipendenti
Italia	485
Francia	0
Spagna	0

La rappresentazione per tipo di contratto è identificata in tempo determinato oppure indeterminato FTE (numero medio di dipendenti).

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa: suddivisione per numero di dipendenti per genere (FTE).

Gruppo CY4Gate			
FEMMINE	MASCHI	ALTRO	TOTALE
Numero di dipendenti (n° / FTE)			
98	451	0	549
Numero di dipendenti indeterminati (n° / FTE)			
95	445	0	540
Numero di dipendenti determinati (n° / FTE)			
3	6	0	9
Numero di dipendenti con ore non garantite (n°/FTE)			
0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno (n° / FTE)			
84	445	0	529
Numero di dipendenti a tempo parziale (n° / FTE)			
13	7	0	20

Nel corso del 2024 il numero di dipendenti (head count) che ha lasciato il Gruppo è pari a 109.

Il turn over del Gruppo è pari al 24%.

Per il calcolo del turn over è stato considerato per ogni società il numero degli FTE a fine anno, il numero degli entrati e quello degli usciti e messi a rapporto. Per il conteggio degli usciti si è tenuto conto del sistema di HC, ovvero ogni dipendente uscito corrisponde ad una testa, il numero medio dei dipendenti, è stato calcolato utilizzando il metodo degli FTE. Per i restanti dati è stato utilizzato il database a disposizione del gruppo. Non sono state fatte assunzioni.

Per il calcolo degli usciti è stato utilizzato il numero pieno, per il calcolo del turn over è stato utilizzato sia il numero pieno che gli FTE. Per il calcolo degli FTE si sono utilizzati i seguenti criteri: la data di assunzione del dipendente, la data di cessazione del dipendente, il numero di giorni lavorati in un anno.

I numeri dei dipendenti sono riferiti alla fine del periodo di rendicontazione, come media dell'intero periodo calcolando i FTE.

S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da contratti collettivi di lavoro, come meglio rappresentato nella tabella seguente.

GRUPPO CY4Gate - Copertura della Contrattazione Collettiva e il Dialogo Sociale

Tasso di Copertura	Copertura della Contrattazione Collettiva		Dialogo Sociale
	Dipendenti – SEE (per i paesi con più di 50 dipendenti che rappresentano oltre il 10% dei dipendenti totali)	Dipendenti – Non-SEE (stima per le regioni con più di 50 dipendenti che rappresentano oltre il 10% dei dipendenti totali)	Rappresentanza sul luogo di lavoro (solo SEE) (per i paesi con più di 50 dipendenti che rappresentano oltre il 10% dei dipendenti totali)
0 -19 %			
20 -39 %			
40 -59 %			
60 -79 %			
80 - 100 %	100%		0%

I dipendenti in Francia e Spagna non sono rappresentati in quanto non soddisfano il criterio indicato.

Il Gruppo non ha sottoscritto accordi con i propri dipendenti per la rappresentanza da parte di un comitato aziendale europeo (CAE), un comitato aziendale di una Società europea (SE) o un comitato aziendale di una Società cooperativa europea (SCE).

S1-9 Metriche della diversità

Di seguito si riporta la distribuzione di genere in numero ed in percentuale di dipendenti (conteggio totale) a livello di alta direzione.

Top Management	Gruppo CY4Gate
Maschi	20
Maschi (%)	80%
Femmine	5
Femmine (%)	20%
Altro	
Altro (%)	
Non riportato	
Non riportato (%)	
Totale	25

Di seguito si riporta la ripartizione dei dipendenti per fascia di età.

Fascia di età	Gruppo CY4Gate
dipendenti < 30 anni	103
dipendenti tra 30 e 50 anni	339
Dipendenti > 50 anni	110

Per Alta Dirigenza (Top Management) si intendono i dirigenti a diretto riporto dell'Amministratore Delegato del Gruppo.

S1-10 Salari adeguati

Tutti i dipendenti percepiscono una retribuzione conforme ai livelli previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, garantendo l'adeguatezza rispetto ai parametri di riferimento settoriali e normativi.

In nessun paese i dipendenti guadagnano al di sotto del parametro di riferimento per una retribuzione adeguata.

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Di seguito vengono riportate le revisioni delle prestazioni condotte durante il periodo di riferimento della presente rendicontazione e la corrispondente percentuale di dipendenti, suddivisa per genere, che ha partecipato a tali revisioni. Per revisione periodica si intende un'unica valutazione annuale per dipendente del Gruppo che ha preso parte al processo di valutazione, costituito da una serie di momenti che fanno parte del processo stesso.

Genere	Numero totale di dipendenti	Numero di dipendenti che ha partecipato a revisioni periodiche	Percentuale di partecipazione (%)
Maschi	456	149	33%
Femmine	96	39	41%
Altro/Non dichiarato	0	0	0
Totale	552	188	34%

Numero medio di ore di formazione per dipendente

La tabella seguente riporta, per il periodo oggetto della presente rendicontazione, il numero medio di ore di formazione erogate per dipendente del Gruppo. Il dato è stato calcolato come rapporto tra il totale delle ore di formazione erogate nel periodo e il numero complessivo dei dipendenti.

Genere	Numero ore di formazione Gruppo CY4Gate
Uomo	10
Donna	24
Altro / Non comunicato	0
Numero medio di ore per dipendente	12

S1-14 metriche di salute e sicurezza

Il 100% dei dipendenti è coperto da sistema di gestione della salute come previsto dai contratti collettivi di riferimento. Non si sono registrati casi di decesso.

Nel 2024, con riferimento all'intera forza lavoro del Gruppo, sono stati registrati 3 infortuni con un tasso pari al 4,40%. Il numero di giorni di lavoro persi a causa di infortuni sul lavoro risulta pari a 63.

S1-15 Metriche dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata

Tutti i dipendenti hanno diritto a congedi per motivi familiari in virtù della politica sociale e/o di contratti collettivi. Di seguito viene riportato il dettaglio per genere.

Genere	Gruppo CY4Gate Aventi diritto al congedo per motivi familiari (%)	Gruppo CY4Gate* Fruitori del congedo per motivi familiari (%)
Maschile	100%	2%
Femminile	100%	4%
Altro/Non dichiarato	0%	0%
Totale	100%	3%

*dato del Gruppo stimato sulla proiezione dei valori della società capogruppo.

S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

Il divario retributivo medio si attesta su 19,57% in favore del genere maschile.

Il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti è pari a 2,97.

S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Non sono state registrate segnalazioni relativamente a episodi di discriminazione, comprese le molestie o denunce presentate attraverso i canali predisposti.

4. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

ESRS G1 – Condotta aziendale

La gestione responsabile del business rappresenta un approccio integrato alla conduzione aziendale che considera i fattori ambientali, sociali e di governance come elementi imprescindibili per il successo a lungo termine. Questi sono parte integrante del processo decisionale e delle azioni, dalla definizione della strategia alla gestione delle operazioni quotidiane.

Questa visione si traduce in un approccio gestionale integrato, dove le questioni di sostenibilità non sono elementi isolati, ma parte integrante dei processi decisionali e operativi dell'azienda. Si parte da una valutazione accurata dei rischi, opportunità ed impatti legati a questi fattori, al fine di integrarli nei sistemi di programmazione e controllo.

La gestione responsabile implica l'adozione di regole di comportamento condivise che guidano le azioni di tutti i membri dell'organizzazione. Questo si accompagna a sistemi di gestione che assicurano il rispetto delle normative, la trasparenza delle informazioni verso gli stakeholder e la correttezza nei comportamenti e nelle relazioni di business. Un'attenzione particolare è rivolta alla prevenzione di comportamenti anticoncorrenziali, alla qualità dei servizi e prodotti offerti e al benessere dei lavoratori, elementi fondamentali per la creazione di un ambiente di lavoro sano e produttivo.

L'obiettivo primario è prevenire rischi di conformità e una gestione non tempestiva degli impatti economici, sociali e ambientali. In questo modo, il Gruppo non solo si tutela da potenziali problemi, ma contribuisce attivamente alla creazione di valore per tutti gli stakeholder, dai dipendenti agli investitori, dalla comunità locale all'ambiente.

L'organo di amministrazione, in quanto guida strategica dell'azienda, ha la responsabilità di definire la visione e la strategia, integra i fattori ambientali, sociali e di governance nel processo decisionale strategico, identificando rischi e opportunità e assicurando che siano adeguatamente gestiti. Inoltre, supervisiona l'attuazione della strategia, monitorando le performance e i progressi compiuti verso gli obiettivi di sostenibilità e rendendo conto agli stakeholder dei risultati raggiunti.

La Direzione, a sua volta, traduce la strategia in azioni concrete:

- definisce obiettivi specifici, piani di implementazione e metriche di performance, integrando le questioni di sostenibilità nelle operazioni quotidiane dell'azienda.
- coinvolge attivamente gli stakeholder nel processo di definizione e attuazione della strategia, creando un dialogo aperto e costruttivo.
- comunica in modo trasparente le performance, rendendo conto dei progressi compiuti e delle sfide affrontate.

Gli organi di controllo, infine, svolgono un ruolo di garanzia e di verifica:

- verificano che la condotta aziendale sia conforme alle leggi, ai regolamenti e ai codici di condotta, valutano rischi, opportunità ed impatti legati alla sostenibilità, fornendo un'opinione indipendente sulla loro adeguatezza e gestione.
- supportano il Consiglio di Amministrazione nella supervisione della gestione dei rischi e nella valutazione delle performance di sostenibilità.

In sintesi, gli organi di amministrazione, direzione e controllo, ciascuno con le proprie responsabilità e competenze, collaborano per garantire che la gestione responsabile del business sia integrata in modo efficace in tutte le attività aziendali.

Questo approccio consente di creare valore per il Gruppo e per tutti i suoi stakeholder, contribuendo a un futuro più sostenibile.

Le competenze rilevanti ai fini del governo sostenibile dell'impresa risultano adeguatamente ripartite tra i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate.

In base ai percorsi formativi e alle esperienze professionali, le competenze in materia di sostenibilità ambientale e sociale hanno riscontrato un punteggio rispettivamente di 36 % e 71 %.

Inoltre, le competenze in materia di innovazione e tecnologie riportano un risultato di 86 %.

Di seguito si riporta la valutazione delle competenze delle aree aziendali, derivante da analisi delle conoscenze, abilità e competenze di ciascuna risorsa sulla base di curriculum vitae ed interviste.

Competenze	%
Pianificazione strategica	93%
Finanza e gestione aziendale	93%
Risk management	71%
Innovazione e tecnologie	86%
Digital IT e cyber security	29%
Sostenibilità ambientale	36%
Sostenibilità sociale	71%
Legal e Gestione HR	50%

Il Gruppo adotta un approccio strutturato e dinamico per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla cultura d'impresa e alla condotta delle imprese, attraverso una serie di politiche e strumenti integrati.

Il fulcro di questo approccio è un piano di impegni triennale, aggiornato annualmente, che definisce gli obiettivi e le azioni concrete per affrontare le sfide e massimizzare le opportunità legate alla cultura d'impresa e alla condotta aziendale. Questo piano è il risultato di un'analisi approfondita e di una verifica costante degli impatti, consentendo al Gruppo di adattare le proprie strategie in modo proattivo e di rispondere alle evoluzioni del contesto.

Un elemento chiave di questo sistema è il Comitato endoconsiliare Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS), che svolge un ruolo cruciale fornendo consulenza e proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità. Il CCRS non solo valuta i rischi e le opportunità, ma contribuisce attivamente a plasmare la strategia del Gruppo, garantendo che i principi di responsabilità e sostenibilità siano integrati in ogni decisione.

È importante sottolineare che questo sistema non è statico, ma in continua evoluzione.

L'aggiornamento annuale del piano di impegni triennale e la costante attività di monitoraggio del CCRS permettono al Gruppo di adattarsi ai cambiamenti del contesto e di migliorare continuamente le proprie performance in materia di cultura d'impresa e condotta aziendale.

Il Gruppo è impegnato concretamente nella gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla cultura d'impresa e alla condotta delle imprese, attraverso un approccio integrato e dinamico che coinvolge attivamente gli organi di amministrazione, direzione e controllo.

La relazione semestrale del CCRS al Consiglio di Amministrazione assicura una comunicazione trasparente e un monitoraggio costante dei progressi compiuti. Questo meccanismo permette al CdA (Consiglio di Amministrazione) di essere pienamente informato sulle questioni relative alla sostenibilità e di esercitare un controllo efficace sulla gestione dei rischi e delle opportunità.

Coerentemente con l'impegno verso una gestione responsabile del business, il Gruppo CY4Gate ha adottato una serie di politiche mirate a promuovere una cultura d'impresa etica e a garantire la qualità dei propri prodotti e servizi.

Codice Etico

Il **Codice Etico** rappresenta la pietra angolare del sistema di valori e principi che guidano l'azione del Gruppo. Questo documento, parte integrante della documentazione contrattuale sia con i clienti che con i fornitori, si articola in due sezioni fondamentali:

- **Carta dei Valori:** definisce i principi etici generali che ispirano l'agire della Società, in linea con la Vision aziendale.
- **Carta degli Impegni:** stabilisce le regole di comportamento concrete che orientano l'operato quotidiano di tutti coloro che interagiscono con il Gruppo, contribuendo alla realizzazione della Mission aziendale.

Il Codice Etico si applica a tutti i livelli dell'organizzazione, dagli organi di governo e controllo ai dipendenti e collaboratori, e a chiunque abbia rapporti con il Gruppo.

In questo modo, il Gruppo si impegna a promuovere una cultura d'impresa basata sull'integrità, la trasparenza e la responsabilità.

Politica Qualità (ISO 9001) adottata da CY4Gate ed RCS

Nell'ambito della gestione dei rischi e con l'obiettivo di garantire la qualità dei propri prodotti e servizi, le società hanno implementato un sistema di gestione qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015. Questo sistema si focalizza su diversi aspetti cruciali:

- **Qualità dei prodotti e servizi:** assicurare che i prodotti e i servizi offerti soddisfino i più elevati standard qualitativi.
- **Soddisfazione del cliente:** garantire la soddisfazione del cliente durante tutto il ciclo di vita del contratto, dalla fase di progettazione alla consegna e al supporto post-vendita.
- **Innovazione tecnologica:** assicurare un adeguato livello di innovazione e contenuti tecnologici nei prodotti e servizi offerti, per rimanere competitivi sul mercato.

Attraverso l'implementazione di queste politiche, si dimostra un impegno concreto nel promuovere una cultura d'impresa etica e responsabile, orientata alla qualità, all'innovazione e alla soddisfazione del cliente.

Politica Ambientale (ISO 14001) adottata da RCS

È stata adottata una politica ambientale in linea con lo standard internazionale ISO 14001, che definisce gli obiettivi ambientali, le azioni da intraprendere per raggiungerli e le responsabilità di ciascun membro dell'organizzazione. La politica ambientale si articola in diversi ambiti, tra cui la gestione dei rifiuti, il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni e la sensibilizzazione del personale alle tematiche ambientali. Si segnala che tale politica ed i consumi del Gruppo sono in linea con la policy della controllante Elettronica S.p.A.

Politica per la Sicurezza sul Lavoro come dettagliato nel paragrafo Politiche del Gruppo.

Politica Parità di Genere (PdR 125)

La politica di parità di genere rappresenta l'impegno formale e strategico verso la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso, dove tutte le persone, indipendentemente dal loro genere, abbiano le stesse opportunità di crescita professionale e personale.

Tale politica si fonda sui principi di non discriminazione, pari opportunità, equità retributiva, equilibrio tra vita privata e professionale, valorizzazione delle diversità e contrasto a ogni forma di violenza o molestia.

Politica per la Sicurezza delle Informazioni (ISO 27001) adottata da CY4Gate, RCS e XTN

La politica per la sicurezza delle informazioni si basa sullo standard internazionale ISO 27001, una norma riconosciuta a livello globale per la gestione della sicurezza delle informazioni.

Tale politica si articola in diversi ambiti, tra cui la sicurezza fisica, logica e delle comunicazioni, la gestione dei rischi e la formazione e sensibilizzazione del personale.

Parallelamente, in linea con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), è stata adottata una politica specifica per la protezione dei dati personali, che mira a garantire la conformità alle normative in materia di privacy e a tutelare i diritti delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali.

La politica per la protezione dei dati personali si articola in diversi aspetti, tra cui la definizione delle responsabilità, la valutazione d'impatto, le misure di sicurezza, la gestione delle violazioni e le informative e il consenso degli interessati. A garanzia di tale politica è stato nominato un Data Protection Officer (DPO), figura professionale esperta in materia di protezione dei dati personali. Il DPO ha il compito di informare e consigliare il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e i dipendenti sulle disposizioni del GDPR e sulle migliori pratiche in materia di protezione dei dati personali, verificare la conformità del trattamento dei dati personali al GDPR e alle altre normative applicabili, cooperare con l'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali) in merito a questioni relative al trattamento dei dati personali e fungere da punto di contatto per gli interessati e per l'Autorità di controllo.

La politica per la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati personali rappresenta un impegno concreto verso la tutela dei beni informatici e la salvaguardia dei diritti delle persone. L'adozione di standard internazionali come la norma ISO 27001 e il rispetto delle normative in materia di privacy testimoniano l'attenzione verso la creazione di un ambiente di lavoro sicuro e responsabile.

Governance e Remunerazione

La **nomina del Consiglio di Amministrazione** avviene come riportato nel paragrafo GOV-1 Composizione e ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

La **Politica di Remunerazione** prevede un piano di *Stock Grant* come indicato nel paragrafo GOV-3 Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità.

Risk management

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo CY4Gate è un insieme strutturato di regole, procedure e strutture organizzative che mirano a garantire un'efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

Questo sistema integrato è fondamentale per il successo sostenibile, in quanto fornisce un quadro di riferimento solido per la gestione proattiva dei rischi e supporta un processo decisionale informato e consapevole. Tra i principali soggetti coinvolti in questo sistema, un ruolo chiave è svolto dalla funzione di Internal Audit, istituita nel 2023 in seguito al passaggio del Gruppo dal segmento Euronext Growth Milan al segmento STAR.

La funzione di Internal Audit, attraverso la sua attività di valutazione indipendente e oggettiva, verifica l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, contribuendo a rafforzare la governance aziendale e a tutelare il valore per gli stakeholder.

Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG)

Il modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 ed attuato dal Gruppo rappresenta un pilastro fondamentale nella sua strategia di governance, delineando un sistema di regole e strumenti per prevenire la commissione di reati e promuovere una cultura aziendale di legalità e trasparenza.

Questo documento, in linea con le migliori pratiche e costantemente aggiornato per rispondere alle evoluzioni legislative e aziendali, definisce principi generali, identifica aree di rischio, stabilisce regole di condotta, implementa un sistema di controllo, istituisce un Organismo di Vigilanza e prevede un sistema disciplinare.

Il documento è stato aggiornato nel 2023 per tenere conto delle novità legislative, dell'ampliamento del Gruppo e del passaggio al segmento STAR di Borsa Italiana, rafforzando ulteriormente l'impegno verso una gestione responsabile e trasparente.

Viene richiesto a clienti, fornitori e partner un impegno formale al rispetto del MOG, prevedendo la risoluzione immediata del contratto in caso di violazione, a testimonianza della sua importanza cruciale per il Gruppo.

Codice Anticorruzione

Il sistema di prevenzione della corruzione, formalizzato nel Codice Anticorruzione, rappresenta un pilastro fondamentale del suo impegno verso l'integrità e la trasparenza.

Questo sistema organico e coerente di principi mira a prevenire e contrastare i rischi di pratiche illecite, promuovendo una cultura aziendale di onestà, etica e rispetto delle leggi.

Il Codice Anticorruzione, basato su principi cardine quali integrità, trasparenza, responsabilità e diligenza, definisce regole di condotta chiare, procedure di controllo adeguate, un sistema di segnalazione interno e sanzioni disciplinari per eventuali violazioni.

Adottato dal Consiglio di Amministrazione e applicato a tutti i livelli dell'organizzazione, inclusi dipendenti, collaboratori, amministratori, partner e fornitori, il Codice Anticorruzione viene periodicamente aggiornato per rispondere alle novità legislative e alle migliori pratiche.

Politica Antiriciclaggio

Il Gruppo ha adottato un modello organizzativo strutturato per mitigare i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, in linea con le normative nazionali e internazionali. Il modello prevede una serie di misure preventive e di controllo, tra cui spicca la funzione aziendale Antiriciclaggio, che ha la responsabilità di identificare e valutare i rischi, definire le procedure, monitorare le operazioni, segnalare le operazioni sospette e formare il personale. Oltre a ciò, il modello include altre misure cruciali come l'adeguata verifica della clientela, la conservazione dei documenti, il controllo interno e gli audit periodici.

Il Gruppo si impegna a mantenere un sistema di prevenzione efficace e aggiornato, consapevole dell'importanza di questa materia per la sua reputazione e la prevenzione di attività illecite. L'adozione di un modello organizzativo solido e l'istituzione della funzione Antiriciclaggio testimoniano l'impegno verso legalità, trasparenza e responsabilità sociale.

Trasparenza delle operazioni finanziarie

Il Gruppo pone grande enfasi sulla trasparenza delle operazioni finanziarie, adottando procedure rigorose per la gestione delle operazioni con parti correlate, l'internal dealing e la prevenzione del market abuse. L'obiettivo primario è prevenire e mitigare potenziali conflitti di interesse, garantendo al contempo una comunicazione chiara e completa nei confronti degli investitori.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, il Gruppo ha implementato una procedura specifica che prevede l'identificazione delle parti correlate, la valutazione delle operazioni per verificarne la congruità e la correttezza, l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza da parte del Consiglio di Amministrazione e l'informazione trasparente e tempestiva al mercato.

In materia di internal dealing, il Gruppo ha adottato una procedura specifica che definisce le persone rilevanti, prevede obblighi di comunicazione per le operazioni effettuate sulle azioni del Gruppo e assicura la pubblicazione delle informazioni rilevanti.

Il Gruppo è particolarmente attento alla prevenzione del market abuse, avendo adottato un Codice Etico che definisce i principi e le regole da seguire per evitare insider trading, manipolazione di mercato e altre pratiche illecite.

Infine, il Gruppo si impegna a fornire al mercato informazioni complete, accurate e tempestive, nel rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e dai regolamenti.

Le informazioni relative alla situazione economica e finanziaria del Gruppo, alle operazioni con parti correlate, all'internal dealing e ad altri eventi rilevanti vengono comunicate attraverso i canali ufficiali e trasmesse alla Consob.

La trasparenza delle operazioni finanziarie è un elemento fondamentale per la creazione di un rapporto di fiducia con gli investitori e per la tutela della reputazione del Gruppo.

Le procedure adottate per la gestione delle operazioni con parti correlate, dell'internal dealing e la prevenzione del market abuse testimoniano l'impegno verso una governance sana e responsabile.

Direttiva di Gruppo - Linee guida MOG 231

Attraverso la condivisione del proprio Codice etico e del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), il Gruppo si impegna a promuovere una cultura d'impresa profondamente radicata nei principi di legalità, trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole.

Questa condivisione non è solo una formalità, ma una dichiarazione di intenti che sottolinea l'importanza di questi valori fondamentali per il Gruppo.

Coerentemente con i più rigorosi principi adottati, non si limita a dichiarare questi valori, ma li integra attivamente in ogni aspetto della propria attività.

L'impegno verso la legalità si traduce nel rispetto scrupoloso delle leggi e normative, sia a livello nazionale che internazionale, mentre la trasparenza si manifesta attraverso una comunicazione aperta e completa con tutti gli stakeholder.

L'etica guida ogni decisione aziendale, assicurando che le azioni siano sempre ispirate all'integrità e all'onestà. La correttezza nelle relazioni con clienti, fornitori e partner è considerata un valore imprescindibile, così come il rispetto delle regole interne e delle procedure aziendali, elementi essenziali per garantire l'efficienza e l'efficacia operativa.

La condivisione del Codice etico e del MOG 231 rappresenta quindi un passo fondamentale per rafforzare una cultura aziendale basata su valori solidi e condivisi, con l'obiettivo di garantire un successo sostenibile nel tempo e la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

L'Amministratore Unico, l'Amministratore Delegato o il Consiglio di Amministrazione (CdA), a seconda della struttura di governance adottata, rappresenta il massimo livello dirigenziale responsabile dell'attuazione della politica aziendale.

G1-1 Politiche in materia di cultura di impresa e condotta delle imprese

Gli aspetti attinenti alla cultura aziendale sono presi in considerazione e discussi dagli organi di amministrazione, gestione e controllo. I principali sono promossi e diffusi agli stakeholder (interni e/o esterni al Gruppo) come parte della cultura aziendale. Inoltre, sono in essere strumenti specifici per i propri lavoratori per promuovere e incoraggiare la propria cultura aziendale.

Il Gruppo ha adottato un sistema di gestione integrato orientato al rispetto e all'integrazione delle questioni di sostenibilità, che comprende diversi meccanismi per individuare, segnalare e indagare su comportamenti illeciti o non conformi al Codice etico ed ai regolamenti interni. Il Gruppo riconosce l'importanza del contributo di tutti gli stakeholders, interni ed esterni, per il miglioramento continuo del sistema di gestione e per la prevenzione di comportamenti illeciti.

Meccanismi di segnalazione e indagine

- **Procedura di Whistleblowing:** consente a dipendenti e terzi di segnalare, anche in forma anonima, potenziali o effettive violazioni del Codice Etico, del Modello Organizzativo 231 o di altre normative interne. Le segnalazioni vengono raccolte e gestite da una funzione indipendente, che ne valuta la fondatezza e avvia le indagini necessarie.
- **Comitato Segnalazioni:** composto dai Responsabili delle unità organizzative di Gruppo Human Resources, Legal & Shared Services, Group Accounting, Finance, Controlling and Procurement, preposto alla gestione della fase istruttoria e di reporting delle segnalazioni ricevute. Il Comitato redige semestralmente un'informativa

riepilogativa dell'attività svolta e dello stato di avanzamento degli Action Plan delle segnalazioni concernenti condotte rilevanti ai fini del rischio Corruzione.

Le segnalazioni vengono trattate con la massima riservatezza e diligenza.

Il Comitato di Segnalazioni valuta la fondatezza delle segnalazioni e, in caso di violazioni accertate, propone azioni correttive e disciplinari.

Il Gruppo si impegna a garantire che non vi siano ritorsioni nei confronti dei segnalanti in buona fede.

Un ulteriore presidio è garantito dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS) che esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali, tra cui i rischi relativi al sistema interno di prevenzione della corruzione, e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievole di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza.

Il Gruppo adotta politiche in materia di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Il Gruppo ha implementato un sistema di segnalazione delle violazioni completo e sicuro, volto a garantire che tutti gli stakeholder possano segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali problematiche o violazioni che possano avere un impatto negativo sul Gruppo o sul benessere delle persone. La disponibilità a tutti gli stakeholder di una piattaforma online dedicata, accessibile in modo sicuro e riservato che consente di segnalare violazioni in modo semplice e intuitivo, seguendo una procedura guidata e garantisce l'anonimato del segnalante e la riservatezza delle informazioni trasmesse. La segnalazione può essere effettuata tramite la piattaforma e/o direttamente tramite funzione imparziale, specificamente formata e preposta alla gestione delle segnalazioni, oltre al Presidente dell'Organismo di Vigilanza (ODV) che si occupa di gestire le segnalazioni.

Il Gruppo dispone di politiche in materia di protezione degli informatori, come sopra riportato.

Il Gruppo ha strutturato un sistema di gestione integrato per promuovere una cultura aziendale improntata all'integrità, alla trasparenza e alla responsabilità, con un focus particolare sulla prevenzione della corruzione, del riciclaggio e sul rispetto dei diritti umani, come dettagliato nella sezione Politiche.

Il Gruppo ha implementato un sistema di gestione integrato e articolato, che comprende politiche, organi di controllo e procedure specifiche per promuovere una cultura di integrità e trasparenza, prevenire comportamenti illeciti e garantire la conformità normativa in diversi ambiti, dalla lotta alla corruzione al rispetto dei diritti umani.

Con riferimento al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, le funzioni maggiormente a rischio corruzione attiva e passiva sono Risorse Umane, Sales, Marketing e Procurement.

G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Il Gruppo ha implementato un sistema completo per prevenire, identificare e gestire potenziali casi di corruzione, sia attiva che passiva.

Tutte le società del Gruppo sono state sottoposte a una valutazione del rischio di corruzione nel corso degli ultimi due anni, coprendo il 100% delle sedi aziendali. Questa valutazione ha permesso di identificare e analizzare le aree più vulnerabili e di implementare misure preventive mirate.

Ad oggi, non sono emersi casi di corruzione attiva o passiva all'interno del Gruppo. Questo risultato testimonia l'efficacia delle misure preventive adottate e l'impegno del Gruppo nel promuovere una cultura di integrità e trasparenza.

In caso di eventuali episodi di corruzione, il Gruppo si avvale di un Codice Anticorruzione. Tale codice definisce le linee guida e le procedure da seguire per gestire in modo efficace e tempestivo qualsiasi segnalazione o caso di corruzione, garantendo un approccio uniforme e rigoroso in tutte le società del Gruppo.

Il Comitato Segnalazioni, non è separato dalla catena di gestione interessata dalla questione, ed è composto dai Responsabili delle unità organizzative Human Resources, Legal & Shared Services, Group Accounting, Finance, Controlling and Procurement, quest'ultimo preposto alla gestione della fase istruttoria e di reporting delle segnalazioni ricevute.

Il Comitato redige semestralmente un'informativa riepilogativa dell'attività svolta e dello stato di avanzamento degli Action Plan delle segnalazioni concernenti condotte rilevanti ai fini del rischio Corruzione, che viene presentata all'Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione.

La documentazione seguente è adottata e diffusa attraverso il proprio sito internet e attraverso la intranet aziendale

- Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001;
- Codice Etico;
- Codice Anticorruzione;
- Policy Antiriciclaggio.

Inoltre, sono previste contrattualmente delle clausole che impegnano clienti e fornitori al rispetto di tali documenti.

I programmi di formazione sono estesi ai dirigenti, quadri, impiegati, apprendisti.

È prevista la formazione al 100% delle funzioni a rischio. Con riferimento a tali profili di rischio in materia di corruzione e concussione, sulla base dell'analisi dei processi aziendali e degli ambiti di operatività, il Gruppo ha individuato le funzioni potenzialmente più esposte nei rapporti con soggetti terzi o con pubbliche amministrazioni. Tali ambiti includono, in via prioritaria, i processi commerciali e di acquisto e selezione dei fornitori, i rapporti istituzionali, le attività connesse alla partecipazione a gare e bandi, nonché i processi di selezione e gestione delle risorse umane.

La formazione sulla corruzione è impartita alla Direzione e al Top Management nell'ambito dei workshop 231, formazione generale e specifica su Modello 231, anticorruzione e whistleblowing. Tale attività formativa è pianificata nel corso del 2025. Nel 2024 non è stata impartita formazione agli organi di governance sul tema di corruzione.

G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva

Il Gruppo non ha riscontrato casi di corruzione attiva o passiva, violazioni di procedure e conseguentemente di provvedimenti sanzionatori.

CY4Gate S.p.A. inoltre ha trasmesso alle Società del Gruppo il Codice etico ed il Codice anticorruzione.

Il Gruppo ha adottato le seguenti azioni per gestire gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti relativi alla corruzione attiva e passiva:

- Codice anticorruzione;
- Comitato Rischi e Sostenibilità;
- Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione;
- Comitato Segnalazioni.

Inoltre, nel 2024 è stato attuato:

- Condivisione con le società controllate del Codice Etico, adozione di clausole contrattuali che impegnano stakeholders al rispetto del Codice Etico;
- Rinnovato il rating di legalità di CY4Gate S.p.A. nel 2024, con un punteggio di tre stelle, migliorando il risultato rispetto al 2023 con un target corrispondente al massimo punteggio ottenibile;
- Ottenimento del rating Ethifinance ESG da parte di CY4Gate S.p.A., con un punteggio di 82/100, in netto miglioramento rispetto al precedente punteggio (64/100), collocandosi al di sopra della media delle 264 aziende appartenenti al settore IT;
- Il Gruppo ha ottenuto la "medaglia d'argento" di Ecovadis, piattaforma che valuta la performance di sostenibilità delle aziende;
- Clausole contrattuali di impegno dei fornitori al rispetto del MOG;
- Rinnovata formazione su Whistleblowing ai dipendenti di CY4Gate S.p.A. e delle controllate italiane.

Non sono state registrate condanne per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, come emerso anche dalla Relazione 2024 del Comitato Anticorruzione.

Non ci sono stati casi di violazioni di procedure e conseguentemente di provvedimenti sanzionatori.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
CY4Gate S.p.A.*

Conclusioni

Ai sensi degli artt. 8 e 18, comma 1 del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 (di seguito anche il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo CY4Gate (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo CY4Gate relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 2013/34/UE (*European Sustainability Reporting Standards*, di seguito anche "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia (informativa ex ART. 8 Reg. UE 852/2020)" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (di seguito anche "Regolamento Tassonomia").

Elementi alla base delle conclusioni

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia). Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese. Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi del Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia) sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità*" della presente relazione.



Gruppo CY4Gate

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico di attestazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità nell'ordinamento italiano.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della CY4Gate S.p.A. per la rendicontazione consolidata di sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per lo sviluppo e l'implementazione delle procedure attuate per individuare le informazioni incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dagli ESRS (di seguito il "processo di valutazione della rilevanza") e per la descrizione di tali procedure nel paragrafo "IRO-1 Processo applicato per la valutazione della materialità, coinvolgimento stakeholders interni ed esterni" della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità, che contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza, in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, inclusa:

- la conformità agli ESRS;
- la conformità all'art. 8 del Regolamento Tassonomia delle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia (informativa ex ART. 8 Reg. UE 852/2020)".

Tale responsabilità comporta la configurazione, la messa in atto e il mantenimento, nei termini previsti dalla legge, di quella parte del controllo interno ritenuta necessaria dagli Amministratori al fine di consentire la redazione di una rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Tale responsabilità comporta altresì la selezione e l'applicazione di metodi appropriati per elaborare le informazioni nonché l'elaborazione di ipotesi e stime in merito a specifiche informazioni di sostenibilità che siano ragionevoli nelle circostanze.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Limitazioni intrinseche nella redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, agli Amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i valori consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.



Gruppo CY4Gate

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la rendicontazione consolidata di sostenibilità non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, sia dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- la direzione, la supervisione e lo svolgimento dell'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità e l'assunzione della piena responsabilità delle conclusioni sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Riepilogo del lavoro svolto

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della CY4Gate S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione del modello di *business*, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità ("IRO") rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità e, sulla base delle informazioni ivi acquisite, svolgimento di considerazioni in merito a eventuali elementi contraddittori emersi che possono evidenziare l'esistenza di questioni di sostenibilità non considerate dal Gruppo nel processo di valutazione della rilevanza. In particolare, prevalentemente attraverso indagini, osservazioni e ispezioni, abbiamo compreso come il Gruppo:
 - ha tenuto conto degli interessi e delle opinioni dei portatori d'interesse coinvolti;



Gruppo CY4Gate

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- ha identificato gli IRO relativi alle questioni di sostenibilità, e ne abbiamo riscontrato la coerenza con la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera;
- ha definito e valutato gli IRO rilevanti attraverso l'analisi delle soglie di rilevanza qualitative e quantitative dallo stesso determinate, e ne abbiamo riscontrato la coerenza con i risultati del processo di *Enterprise Risk Management* (ERM).
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, ivi inclusa l'analisi del perimetro di rendicontazione attraverso interviste e colloqui con il personale del Gruppo e svolgimento di limitate verifiche documentali;
- identificazione dell'informativa associata ad un rischio di errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure a livello di Gruppo, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati, tra cui:
 - svolgimento di indagini e limitate verifiche con riferimento alle informazioni qualitative e, in particolare, alle politiche, alle azioni e agli obiettivi inerenti alle questioni di sostenibilità;
 - svolgimento di procedure di analisi comparativa, ispezioni, osservazioni e ricalcoli su base campionaria con riferimento alle informazioni quantitative anche tramite acquisizione di riscontri documentali;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per identificare le attività economiche ammissibili e determinarne la natura allineata in base alle previsioni del Regolamento Tassonomia, e verifica della relativa informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- riscontro delle informazioni riportate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio consolidato del Gruppo ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato stesso o con i dati gestionali di natura contabile;
- verifica della conformità agli ESRS della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- ottenimento della lettera di attestazione.

Roma, 28 marzo 2025

KPMG S.p.A.


Matteo Ferrucci
Socio

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024**



Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

CY4Gate S.p.A.
Sede in VIA COPONIA, 8
00131 ROMA
Reg. Imp. 13129151000 - Rea 1426295

INDICE

Prospetto di Conto Economico Consolidato.....	103
Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato	104
Prospetto di Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata.....	105
Rendiconto Finanziario Consolidato.....	106
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	107
1. Informazioni Generali.....	109
2. Sintesi dei Principi Contabili	109
2.1. Base di Preparazione	109
2.2. Area di consolidamento.....	110
2.3. Criteri e Metodologie di Consolidamento	112
2.4. Criteri di Valutazione	113
2.5. Principi contabili di recente emissione.....	123
3. Gestione dei Rischi Finanziari	125
4. Stime e Assunzioni.....	129
5. Aggregazioni Aziendali.....	132
6. Informativa di Settore	134
7. Ricavi operativi	134
8. Altri ricavi.....	135
9. Costi per acquisti, servizi e personale	135
10. Ammortamenti	137
11. Altri costi operativi	137
12. Proventi e oneri finanziari	137
13. Imposte.....	138
14. Utile (Perdita) per azione e Utile (Perdita) diluito per azione.....	139
15. Avviamento.....	139
16. Attività Immateriali.....	141
17. Immobili, impianti e macchinari	143
18. Diritti d'uso	144
19. Rimanenze	144
20. Crediti commerciali.....	145
21. Crediti e debiti tributari correnti	145
22. Altre attività correnti e non correnti	146
	101

23. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	146
24. Attività finanziarie correnti e non correnti.....	146
25. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	147
26. Attività e passività derivanti da contratto	147
27. Patrimonio Netto	148
28. Passività finanziarie correnti e non correnti e passività finanziarie correnti e non correnti derivanti da lease.....	149
29. Fondi per benefici ai dipendenti.....	153
30. Fondi per rischi e oneri.....	155
31. Attività e passività per imposte anticipate e differite	155
32. Debiti commerciali.....	156
33. Altre passività correnti e non correnti.....	156
34. Altre Informazioni	157
35. Transazioni con Parti Correlate	159
36. Fatti di rilievo dell'Esercizio	161
37. Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio.....	162

Prospetto di Conto Economico Consolidato

(in Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2024	di cui verso parti correlate:	2023	di cui verso parti correlate:
Ricavi operativi	7	72.364.427	10.175.965	66.489.053	3.837.560
Altri ricavi	8	2.714.371	586.697	1.775.265	-
Costi per acquisti, servizi e personale	9	(62.499.848)	(217.165)	(58.157.682)	(555.751)
Ammortamenti	10/16/17	(20.945.274)	(245.532)	(16.425.885)	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	20	(552.515)	-	(284.955)	-
Accantonamenti a fondi rischi	30	-	-	(78.660)	-
Altri costi operativi	11	(959.599)	-	(790.782)	-
Risultato operativo		(9.878.437)	10.299.965	(7.473.646)	3.281.809
Proventi finanziari	12	822.100	-	490.305	-
Oneri finanziari	12	(2.961.029)	-	(2.509.778)	-
Quota dell'utile / (perdita) di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	12	(227.840)	-	-	-
Risultato prima delle imposte		(12.245.206)	10.299.965	(9.493.119)	3.281.809
Imposte	13	6.606.696	-	594.951	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(5.638.510)	10.299.965	(8.898.168)	3.281.809
<i>di cui:</i>					
Utile di pertinenza di terzi		1.763.176		1.806.514	
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo		(7.401.686)		(10.704.682)	
Utile (perdita) per azione base e diluito		(0,24)		(0,38)	

Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>(in Euro)</i>	Nota	Esercizio chiuso al 31 Dicembre	
		2024	2023
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(5.638.510)	(8.898.168)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti	29	(209.499)	(100.626)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale	29	51.731	24.150
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in esercizi successivi		(157.768)	(76.476)
Variazione della riserva di copertura dei flussi finanziari attesi	27	(214.269)	(418.012)
Variazione della riserva di copertura dei flussi finanziari attesi - effetto fiscale	27	51.425	100.323
Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in esercizi successivi		(162.844)	(317.689)
Altri componenti di reddito complessivo, al netto dell'effetto fiscale		(320.612)	(394.165)
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio		(5.959.122)	(9.292.333)
<i>di cui:</i>			
<i>Utile complessivo di pertinenza di terzi</i>		<i>1.763.176</i>	<i>1.806.514</i>
<i>Utile/(Perdita) complessivo di pertinenza del Gruppo</i>		<i>(7.684.662)</i>	<i>(11.098.847)</i>

Prospetto di Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

(in Euro)	Nota	Al 31 dicembre			
		2024	di cui verso parti correlate:	2023	di cui verso parti correlate:
Attività immateriali e avviamento	15-16	81.191.711	-	76.429.227	-
Avviamento	15	49.190.205	-	42.080.435	-
Attività immateriali	16	32.001.506	-	34.348.792	-
Immobili, impianti e macchinari	17	9.850.247	-	7.295.123	-
Diritti d'uso	18	5.694.377	712.970	3.646.191	958.502
Attività finanziarie non correnti	24	502.251	419.000	153.210	19.000
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	25	1.229.914	-	566.451	-
Attività per imposte anticipate	31	10.460.187	-	3.518.420	-
Altre attività non correnti	22	1.031.789	-	1.461.872	-
Attività non correnti		109.960.476	1.131.970	93.070.494	977.502
Rimanenze	19	973.830	-	759.066	-
Attività derivanti da contratti con clienti	26	8.429.181	2.430.044	3.609.079	1.748.572
Crediti commerciali	20	49.940.566	5.627.842	53.651.186	5.727.691
Crediti tributari correnti	21	79.225	-	394.446	-
Altre attività correnti	22	5.680.942	-	8.586.008	-
Attività finanziarie correnti	24	970.732	-	1.216.299	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	14.537.530	-	17.561.190	-
Attività correnti		80.612.005	8.057.886	85.777.274	7.476.263
Totale attività		190.572.481	9.189.857	178.847.768	8.453.765
Capitale sociale		1.441.500	-	1.441.500	-
Riserva sovrapprezzo azioni		108.539.944	-	108.539.944	-
Riserve		(3.479.508)	-	9.272.847	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(7.401.686)	-	(10.704.682)	-
Patrimonio netto del Gruppo		99.100.250	-	108.549.609	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		3.192.583	-	2.575.691	-
Patrimonio netto	27	102.292.833	-	111.125.300	-
Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti	29	4.739.373	-	3.581.384	-
Altre passività non correnti	33	3.559.998	-	447.636	-
Passività finanziarie non correnti	28	24.216.798	-	20.446.325	-
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	28	4.227.281	474.237	2.571.452	729.795
Passività per imposte differite	31	1.375.380	-	2.284.071	-
Totale passività non correnti		38.118.830	474.237	29.330.868	729.795
Fondi per rischi e oneri	30	-	-	78.660	-
Debiti commerciali	32	11.918.398	3.172	14.377.973	485.727
Passività finanziarie correnti	28	16.853.988	-	8.352.067	-
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	28	1.631.866	256.718	1.207.015	244.994
Passività derivanti da contratti con clienti correnti	26	2.472.005	535.808	499.174	182.823
Debiti tributari	21	278.023	-	1.030.777	-
Altre passività correnti	33	17.006.538	-	12.845.934	-
Totale passività correnti		50.160.818	795.698	38.391.600	913.544
Totale passività		88.279.648	1.269.935	67.722.468	1.643.339
Totale patrimonio netto e passività		190.572.481	1.269.935	178.847.768	1.643.339

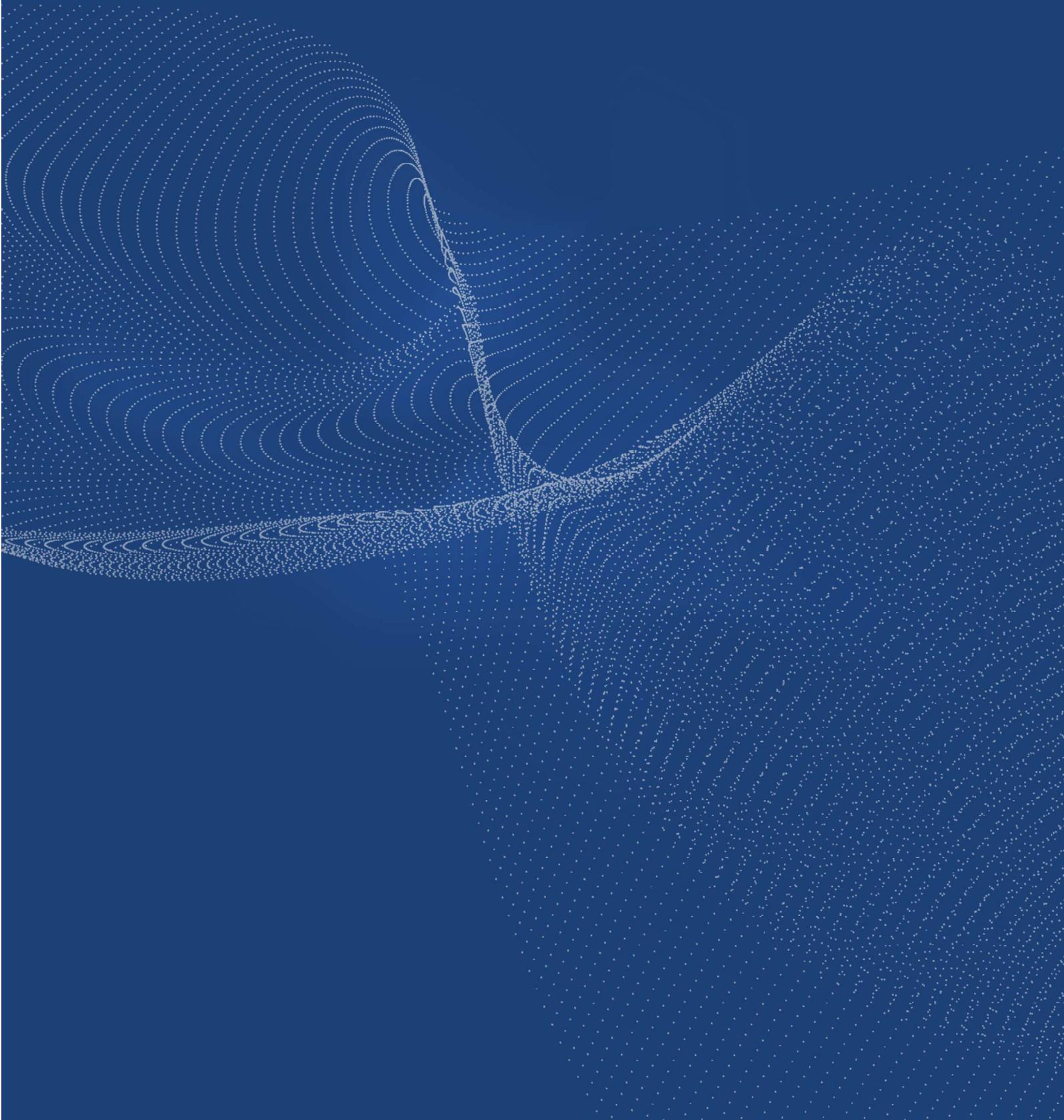
Rendiconto Finanziario Consolidato

(in Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2024	2023
Risultato prima delle imposte		(12.245.206)	(9.493.119)
Rettifiche per:			
Ammortamenti delle attività materiali ed immateriali	10/16/17	20.945.274	16.425.885
Svalutazioni	20	552.515	284.955
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	29	213.712	211.295
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	30	-	78.660
Interessi attivi e passivi netti	12	2.366.770	2.019.473
Altre poste non monetarie		358.987	802.683
Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		12.192.052	10.329.832
Variazione delle rimanenze	19	(214.765)	52.582
Variazione dei crediti commerciali	20	5.004.784	11.460.115
Variazione dei debiti commerciali	32	(5.569.629)	3.715.976
Variazione delle altre attività/passività	22/33	8.492.932	(2.930.414)
Pagamento benefici ai dipendenti	29	(404.392)	(313.632)
Interessi corrisposti		(2.146.468)	(1.227.839)
Imposte pagate		(5.574.247)	(625.131)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa		11.780.267	20.461.489
Investimento netto in attività immateriali	16	(12.143.676)	(18.232.644)
Investimento netto in immobili, impianti e macchinari	17	(3.585.295)	(3.822.713)
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	5	(5.863.246)	(4.226.105)
Variazioni attività finanziarie		-	210.120
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento		(21.592.217)	(26.071.342)
Acquisto di azioni proprie	36	(1.606.906)	(1.600.410)
Dividendi distribuiti		(2.015.411)	(653.471)
Altre variazioni di attività finanziarie		(228.682)	-
Utilizzi netti delle linee di credito	28	12.593.098	7.202.410
Rimborsi passività per beni in leasing	28	(1.953.811)	(1.662.991)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria		6.788.290	3.285.538
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(3.023.660)	(2.324.315)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	23	17.561.190	19.885.505
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	23	14.537.530	17.561.190

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

<i>(in Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale patrimonio netto
Al 1° gennaio 2023	1.441.500	108.539.944	8.926.237	2.209.462	121.117.143	1.422.648	122.539.791
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(10.704.682)	(10.704.682)	1.806.514	(8.898.168)
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-	(76.476)	-	(76.476)	-	(76.476)
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow hedge)	-	-	(317.689)	-	(317.689)	-	(317.689)
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	(394.165)	(10.704.682)	(11.098.847)	1.806.514	(9.292.333)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	2.209.462	(2.209.462)	-	-	-
Acquisto di azioni proprie	-	-	(1.600.410)	-	(1.600.410)	-	(1.600.410)
Altri movimenti	-	-	(79.572)	-	(79.572)	-	(79.572)
Distribuzione di dividendi ad azionisti di minoranza	-	-	-	-	-	(653.471)	(653.471)
Pagamenti basati su azioni	-	-	211.295	-	211.295	-	211.295
Al 31 dicembre 2023	1.441.500	108.539.944	9.272.847	(10.704.682)	108.549.609	2.575.691	111.125.300
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(7.401.686)	(7.401.686)	1.763.176	(5.638.510)
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-	(157.768)	-	(157.768)	-	(157.768)
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow hedge)	-	-	(162.844)	-	(162.844)	-	(162.844)
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	(320.612)	(7.401.686)	(7.722.298)	1.763.176	(5.959.122)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	(10.704.682)	10.704.682	-	-	-
Acquisto di azioni proprie	-	-	(1.606.906)	-	(1.606.906)	-	(1.606.906)
Altri movimenti	-	-	(139.618)	-	(139.618)	-	(139.618)
Distribuzione di dividendi ad azionisti di minoranza	-	-	(194.250)	-	(194.250)	(1.821.161)	(2.015.411)
Acquisizione di partecipazioni	-	-	-	-	-	674.877	674.877
Pagamenti basati su azioni	-	-	213.713	-	213.713	-	213.713
Al 31 dicembre 2024	1.441.500	108.539.944	(3.479.508)	(7.401.686)	99.100.250	3.192.583	102.292.833

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO
CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024**



Note Illustrative al Bilancio

1. Informazioni Generali

CY4Gate S.p.A. (di seguito “**CY4Gate**” o la “**Società**” e, congiuntamente alle società da essa controllate, il “**Gruppo**”) è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma (RM), in via Coponia, 8 e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Il Gruppo è attivo principalmente nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi per le Forze Armate, Law Enforcement Agencies e aziende italiane e straniere. Dal 26 giugno 2023, le azioni di CY4Gate S.p.A. sono negoziate nel segmento di mercato Euronext STAR Milan di Borsa Italiana (dal 2020 e fino alla suddetta data erano negoziate nel segmento di mercato Euronext Growth Milan).

La Società è controllata dalla Elettronica S.p.A., con sede legale a Roma, che predispone il bilancio consolidato dell’insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. In ottemperanza al punto 22-quinquies dell’art. 2475 del Codice Civile, si comunica che copia del bilancio consolidato è conservato presso la sede della controllante in Via Tiburtina 13,700.

Alla data di predisposizione del bilancio, la Società non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti, in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia e indipendenza ogni più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società.

Autorizzazione alla pubblicazione

Il presente bilancio consolidato è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione di CY4Gate S.p.A. in data 12 marzo 2025, ed è assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A.

La pubblicazione del presente bilancio consolidato è effettuata in accordo con il Regolamento Delegato della Commissione Europea 2019/815 e successive modifiche.

2. Sintesi dei Principi Contabili

La presente sezione riporta una descrizione dei principi contabili più rilevanti adottati per la predisposizione del presente bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (di seguito il “**Bilancio Consolidato**”). Tali principi sono stati applicati in maniera coerente per tutti gli esercizi presentati.

2.1. Base di Preparazione

Il presente Bilancio Consolidato, predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni e integrazioni, è stato predisposto in accordo con gli “EU IFRS”, intendendosi per tali tutti gli “*International Financial Reporting Standards*” (IFRS), tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“*International Financial Reporting Interpretations Committee*” (IFRIC), precedentemente denominate “*Standing Interpretations Committee*” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Inoltre, si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell’art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare

criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, rispetto alla data del presente Bilancio Consolidato. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è illustrata nella successiva Nota 3 relativa alla “Gestione dei Rischi Finanziari”.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta dell’ambiente economico prevalente in cui il Gruppo opera. Tutti gli importi inclusi nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in Euro.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 *Presentazione del bilancio*:

- la *Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata* è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- Il *Conto economico consolidato* è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Il *Conto economico complessivo consolidato*, oltre al risultato del periodo risultante dal conto economico, include proventi e costi che non sono rilevati nel conto economico del periodo come richiesto dagli IFRS;
- Il *Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato*, predisposto in conformità allo IAS 1;
- Il *Rendiconto finanziario consolidato* è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”.

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l’applicazione del criterio del *fair value*.

Si segnala che gli Amministratori hanno ritenuto opportuno apportare alcune riclassifiche ai saldi di talune voci per l’esercizio comparativo, al fine di una migliore rappresentazione e comprensibilità degli ammontari di bilancio. Si fa in particolare riferimento alle voci di “Costi per servizi” e “Costi per il personale”.

2.2. Area di consolidamento

L’elenco delle società incluse nell’area di consolidamento al 31 dicembre 2024 sono indicate nella tabella seguente:

Ragione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	% partecipazione diretta	% partecipazione al Gruppo	Metodo di consolidamento	Al 31 dicembre	
						2024	2023
CY4Gate S.p.A. (Capogruppo)	Roma (Italia) - via Coponia 8	1.441.500 €	-	-	-	x	x
Imprese controllate							
RCS ETM Sicurezza S.p.A. (in breve, RCS)	Milano (Italia) - Via Caldera 21	7.000.000 €	100%	100%	Consolidamento integrale	x	x
Dars Telecom SL	Madrid (Spagna) - Paseo Pintor Rosales 44	4.808 €	65%	65%	Consolidamento integrale	x	x
Diateam S.a.S. *	Brest (Francia) - 31 rue Yves Collet	300.000 €	70,66%	100,00%	Consolidamento integrale	x	x
Servizi Tattici Informativi Legali S.r.l. (in breve, STIL) **	Cuneo (Italia) - Via XX settembre 2	33.333 €	n/a	n/a	Consolidamento integrale	-	x
Tykelab S.r.l.	Roma (Italia) - Via Benedetto Croce 10	10.000 €	90%	90%	Consolidamento integrale	x	x
XTN Cognitive Security S.r.l. (in breve, XTN) ***	Arco (Italia) - via S. Caterina 95	10.000 €	77,80%	80,00%	Consolidamento integrale	x	-
Imprese collegate							
SAS Foretec	Andrézieux-Bouthéon (Francia) - Bvd P. Desgrange 5	500.000 €	25%	25%	Patrimonio netto	x	x
Joint Venture							
Prontocyber Plus S.r.l.	Roma (Italia) - Via Cassiodoro 1/a	120.000 €	50%	50%	Patrimonio netto	x	-

**Si segnala che la % di contribuzione al Gruppo è del 100% e tiene conto del contributo al patrimonio netto di Gruppo apportato da Diateam a seguito dell'iscrizione di ulteriori quote di partecipazione per effetto della contabilizzazione delle opzioni Put concesse ai soci di minoranza sulle quote in loro possesso.*

*** La società STIL è stata fusa per incorporazione nella controllante diretta RCS al 1° gennaio 2024. Si segnala che la percentuale di partecipazione diretta in STIL era 70% al 31 dicembre 2023, aumentata al 100% in corso d'anno 2024.*

**** Si segnala che la % di contribuzione al Gruppo è dell'80% e tiene conto del contributo al patrimonio netto di Gruppo apportato da XTN a seguito dell'iscrizione di ulteriori quote di partecipazione per effetto della contabilizzazione delle opzioni Put concesse ad alcuni soci di minoranza sulle quote in loro possesso, pari al 2,20% del capitale sociale della partecipata.*

In data 26 luglio 2024, a seguito dell'esercizio degli accordi di opzione Put & Call, CY4Gate S.p.A. ha sottoscritto il closing per l'acquisto di un ulteriore 15,33% della partecipata francese, arrivando così a detenere il 70,66% del capitale sociale della stessa. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo dell'Esercizio".

Si specifica che la Società ha escluso dall'area di consolidamento le seguenti società controllate, in quanto irrilevanti sul Bilancio Consolidato in relazione alla scarsa operatività delle stesse.

Ragione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	% partecipazione diretta
Aurora France S.A.S.	Parigi (Francia) - 9 Rue Parrot	10.000 €	100%
RCS LAB GMBH	Lebach (Germania) - Scheuernstraße 24	25.000 €	70%
XTN Inc.	New York - Madison Ave 509	30.500 \$	100%

Le situazioni contabili delle società controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui la Capogruppo inizia ad esercitare il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le situazioni contabili delle società consolidate, predisposte ai fini del consolidamento dai rispettivi organi competenti, sono state opportunamente omogeneizzate e riclassificate al fine di renderle uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, come di seguito descritti.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi.

2.3. Criteri e Metodologie di Consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato redatto consolidando con il metodo integrale le situazioni contabili al 31 dicembre 2024 della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui CY4Gate detiene il controllo, sia direttamente che indirettamente.

Le imprese controllate sono quelle su cui il Gruppo esercita il controllo. Il Gruppo controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, nel loro ammontare complessivo, prescindendo dalla quota di possesso detenuta, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3, secondo il metodo dell'acquisizione. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento: (i) imposte differite attive e passive, (ii) attività e passività per benefici ai dipendenti e (iii) attività destinate alla vendita. Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione di imprese è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche derivanti dal completamento del processo di valutazione sono rilevate entro dodici mesi a partire dalla data di acquisizione;
- se una componente del prezzo è legata alla realizzazione di eventi futuri, tale componente viene considerata nella stima del fair value al momento dell'aggregazione aziendale;
- gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio del Gruppo.

2.4. Criteri di Valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. In particolare, sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

(a) Avviamento

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, come precedentemente descritto, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, volta a individuare eventuali perdite di valore ("*impairment test*"). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

(b) Altre attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo, come precedentemente descritto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Classe di attività immateriale	Vita utile in anni
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	3-5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3-10
Altre immobilizzazioni immateriali	3-9
Costi di sviluppo	3

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile, indicativa, stimata per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

Classe di attività materiale	Vita utile in anni
Impianti e macchinari	3-7
Attrezzature industriali e commerciali	5-7
Altri beni	5-9

La vita utile delle attività materiali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Beni in locazione

Il Gruppo ha stipulato contratti di locazione relativi a immobili, veicoli e attrezzature industriali. I contratti di locazione sono in genere stipulati per periodi fissi da 6 mesi a 6 anni con opzioni di estensione come descritto di seguito.

I contratti possono contenere sia componenti di leasing che componenti diverse dal leasing.

Il Gruppo attribuisce il corrispettivo nel contratto alle componenti diverse dal leasing sulla base degli *stand-alone selling prices* (SSP, i cd. prezzi di vendita a sé stante) per ogni obbligazione. Quando uno SSP non esiste, il Gruppo stima lo SSP utilizzando un approccio di mercato adjusted.

I contratti di locazione sono rilevati come attività di diritto d'uso e passività corrispondente alla data in cui l'attività è disponibile per l'uso da parte del Gruppo.

Le attività e le passività derivanti da un leasing sono inizialmente misurate in base al valore attuale.

Le passività del leasing includono il valore attuale netto dei seguenti pagamenti del leasing:

- pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza), al netto di eventuali incentivi al leasing;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso, inizialmente misurati utilizzando l'indice o il tasso come alla data di inizio;
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare tale opzione;
- il pagamento di penali per la risoluzione anticipata;
- i pagamenti dovuti in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo.

I pagamenti del leasing sono attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito nel leasing. Se tale tasso non può essere facilmente determinato, il che è generalmente il caso dei contratti di locazione del Gruppo, viene utilizzato il tasso di finanziamento marginale del locatario, essendo il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per prendere in prestito i fondi necessari per ottenere un'attività di valore simile all'attività di diritto d'uso in un ambiente economico simile con termini, garanzie e condizioni simili.

L'attività per il diritto d'uso viene ammortizzata a quote costanti per l'intera durata del contratto, a meno che il contratto non preveda il trasferimento della proprietà al termine della durata del leasing ovvero il costo del leasing rifletta il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto. In tale fattispecie l'ammortamento dovrà essere il più breve fra la vita utile del bene e la durata del contratto. Le vite utili stimate per le attività consistenti nel diritto d'uso sono calcolate secondo il medesimo criterio applicato alle voci delle attività materiali di riferimento. Inoltre, l'attività per il diritto d'uso viene diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore (impairment) e rettificata al fine di riflettere le rimisurazioni della passività del leasing.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto d'uso tra le attività non correnti e le passività del leasing tra le passività finanziarie correnti e non correnti.

A conto economico gli interessi passivi sulle passività del leasing costituiscono una componente degli oneri finanziari e sono esposti separatamente dalle quote di ammortamento delle attività per il diritto d'uso.

Il Gruppo si avvale delle esenzioni previste dal principio IFRS 16 – Leasing con riferimento ai contratti di leasing di durata inferiore a 12 mesi e ai contratti relativi ai cosiddetti “*low value assets*”, complessivamente non significativi.

Il Gruppo riconosce la fiscalità differita sulle attività per diritto d'uso e sulle passività finanziarie per leasing. Infine, si fa presente che il Gruppo non ha in essere contratti di leasing in qualità di locatore.

CONVERSIONE DI POSTE IN VALUTA

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le differenze di cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI E MATERIALI

(a) Avviamento

L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento ma sottoposto a *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'*impairment test* viene effettuato con riferimento all'unità generatrice di flussi finanziari (“Cash Generating Unit”, “CGU”) alla quale è stato allocato l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'*impairment test* sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

(b) Attività (immateriale e materiali) a vita utile definita

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Relativamente alle fonti interne, si considerano fattori quali l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a

quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne, si considerano fattori quali l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla CGU cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

In presenza di evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata attraverso il confronto tra il valore di carico e il maggiore tra il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa prospettici, ove possibile, della partecipazione, e il valore ipotetico di vendita, determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato. La quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui il Gruppo ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzia un miglioramento tale da far ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti. I dividendi da controllate sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono deliberati.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla sua vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita.

Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (determinati sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari, imputati a conto economico allorquando sostenuti, non ricorrendo i presupposti temporali per la capitalizzazione.

Le rimanenze di materie prime e semilavorati non più utilizzabili nel ciclo produttivo e le rimanenze di prodotti finiti non vendibili vengono svalutate mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del loro valore. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Comprendono denaro, depositi bancari o giacenze verso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti, nonché, investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono inizialmente valutate al *fair value* e poi al costo ammortizzato.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

I crediti commerciali, le altre attività correnti e le attività finanziarie correnti sono generati durante il corso ordinario del business e detenuti con l'obiettivo di riscuotere i flussi di cassa contrattuali costituiti da "soli pagamenti di capitale e interessi" secondo il criterio disposto dall'IFRS 9. Di conseguenza, sono inizialmente iscritti al fair value (valore equo) rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati col criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia del tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni, mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione. I crediti commerciali, le altre attività e le attività finanziarie sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

I crediti con scadenze superiori a 12 mesi e senza componenti finanziarie significative sono presentati al valore attuale.

IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività finanziarie, con l'eccezione di quelle misurate al fair value con impatto a conto economico, sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore (*impairment*). Secondo l'IFRS 9, un modello di previsione delle perdite attese su crediti deve essere applicato in fase di assessment di un impairment. Nell'effettuare tale assessment, il Gruppo applica l'approccio semplificato previsto dal principio IFRS 9 per stimare la recuperabilità dei crediti su tutto l'arco della vita aziendale e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettici specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. Se esiste evidenza di impairment, la perdita viene riconosciuta a conto economico nella voce "Svalutazioni nette di attività finanziarie e attività contrattuali".

I crediti commerciali e le attività finanziarie sono svalutati quando non vi è ragionevole aspettativa di essere recuperati. Gli indicatori che segnalano l'assenza di aspettative razionali di recupero includono, fra gli altri, l'impossibilità di un creditore di impegnarsi in un piano di recupero con il Gruppo, e l'impossibilità di effettuare pagamenti contrattuali per un periodo significativo di tempo.

Per le attività finanziarie contabilizzate col criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dal principio (c.d. "*pass through test*");
- il Gruppo non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha ceduto il controllo.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta. Uno scambio di strumenti di debito con termini contrattuali sostanzialmente diversi deve essere contabilizzato come un'estinzione della passività finanziaria originaria e la rilevazione di una nuova passività finanziaria. Analogamente una variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività finanziaria esistente,

anche parziale, deve essere contabilizzata come un'estinzione della passività finanziaria originaria e la rilevazione di una nuova passività finanziaria.

COMPENSAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il Gruppo compensa attività e passività finanziarie se e solo se:

- esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare i valori rilevati in bilancio;
- vi è l'intenzione o di compensare su base netta o di realizzare l'attività e regolare la passività simultaneamente.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E DEBITI COMMERCIALI

Le passività finanziarie ed i debiti commerciali sono iscritti quando il Gruppo diviene parte delle relative clausole contrattuali. Sono valutati inizialmente al fair value rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, sono misurati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando e solo quando vengono estinte (ovverosia, quando l'obbligazione specificata nel contratto viene rimessa, cancellata o scade).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati come copertura economica solo al fine di ridurre il rischio di tasso d'interesse. Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value.

Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati, ai sensi dell'IFRS 9, quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio.

Quando gli strumenti finanziari derivati si qualificano per la contabilizzazione come strumenti di copertura, si applicano i seguenti trattamenti contabili.

Strumenti di copertura dei flussi di cassa

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività riconosciuta in bilancio o una transazione prevista altamente probabile e può impattare il conto economico, la porzione efficace di qualunque utile o perdita sullo strumento finanziario derivato è riconosciuta direttamente nel conto economico complessivo tramite una specifica riserva di capitale ("*Riserva cash flow hedge*"). L'utile o la perdita cumulativa sono riclassificati dal conto economico complessivo al conto economico nel momento in cui gli effetti economici derivanti dall'elemento coperto impattano il conto economico. L'utile o perdita associata con una copertura o una parte della copertura che è diventata inefficace sono riconosciuti nel conto economico immediatamente all'interno dei proventi (oneri) finanziari netti. Quando uno strumento o una relazione di copertura si estinguono (ad esempio, lo strumento derivato viene venduto, raggiunge la scadenza oppure la relazione di copertura non si qualifica più come efficace), ma il Gruppo si aspetta che la transazione coperta accada in futuro, l'utile o perdita cumulata realizzate al momento dell'estinzione rimangono nel conto economico complessivo e sono riconosciute nel conto economico nel momento in cui la transazione sottostante ha luogo. Se la transazione sottostante non è più probabile, l'utile o la perdita cumulativa presenti nel conto economico complessivo vengono riconosciute immediatamente in conto economico.

Il Gruppo fa uso di strumenti derivati di copertura sottoscritti per far fronte al rischio tasso di interesse sui contratti di finanziamento stipulati dalla Capogruppo e dalle proprie controllate.

Se la contabilizzazione come strumento di copertura non può essere applicata, le plusvalenze o le perdite derivanti dalla misurazione al fair value di strumenti finanziari derivati sono riconosciute immediatamente fra i proventi (oneri) finanziari netti.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

TFR

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati a conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne il Gruppo è soggetto solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettata a valutazione attuariale.

OPERAZIONI CON PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Nell'ambito delle operazioni con pagamenti basati su azioni, il Gruppo rileva, qualora esistano le condizioni, il costo dei servizi acquistati nel corso del periodo in cui li riceve in contropartita ad un incremento di patrimonio netto o ad una passività, in funzione delle modalità di regolamento dell'operazione e, in particolare, se l'obbligazione è regolata attraverso azioni (*piano equity-settled*) oppure con pagamento in contanti (*piano cash-settled*).

Tali piani vengono misurati alla data di assegnazione dei diritti, attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando a ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati. Il fair value di tali diritti inizialmente determinato viene aggiornato o meno a seconda che il piano sia classificato rispettivamente come cash-settled o equity-settled.

La Capogruppo ha previsto per i dirigenti del Gruppo un Piano di Incentivazione che consiste nell'assegnazione, a titolo gratuito, di azioni della Società, al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Il Piano di stock Grant così come strutturato ricade nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 nella tipologia delle operazioni "equity settled".

Il costo del piano di incentivazione è ripartito lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione (cd. vesting period) ed è determinato con riferimento al fair value del diritto assegnato ai beneficiari alla data di assunzione dell'impegno in modo da riflettere le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Ad ogni data di bilancio vengono verificate le ipotesi in merito al numero di Stock Grant che ci si attende giungano a maturazione. L'onere di competenza dell'esercizio è riportato nel conto economico, tra i costi del personale, e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto.

FONDI

I fondi sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente, legale o implicita, per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI DERIVANTI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi del Gruppo sono generati principalmente dalla vendita di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi di cyber security e cyber intelligence.

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento del controllo del bene, ossia dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, o nel momento del trasferimento del servizio al cliente, tenendo conto del valore di eventuali sconti commerciali, abbuoni e resi attesi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi nel corso del tempo ("over time") sono classificati tra le "attività derivanti da contratti con clienti" o tra le "passività derivanti da contratti con clienti" in funzione del rapporto tra lo stato di adempimento della prestazione da parte del Gruppo e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le "attività derivanti da contratti con clienti" rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le "passività derivanti da contratti con clienti" rappresentano l'obbligazione del Gruppo a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Laddove all'interno di un contratto sia presente più di una performance obligation, rappresentante una promessa contrattuale di trasferire al cliente un bene o un servizio distinto (o una serie di beni o servizi distinti che sono sostanzialmente gli stessi e sono trasferiti secondo le stesse modalità), la classificazione tra attività e passività viene effettuata a livello complessivo e non di singola performance obligation.

Le attività e passività derivanti da contratti con i clienti sono rilevate utilizzando la percentuale di completamento quale metodologia per la misurazione dell'avanzamento; secondo tale metodologia i costi, i ricavi e il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla

data di valutazione e costi complessivi attesi inclusi nei relativi budget di commessa. La Società provvede sistematicamente all'aggiornamento delle assunzioni che sono alla base dei budget di commessa al fine di riflettere in bilancio la stima ritenuta più ragionevole in merito ai corrispettivi contrattuali maturati e al risultato economico della commessa.

Viceversa, nel caso in cui non siano rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo ("at a point in time"), ovvero quando il cliente acquisisce il controllo dei beni o servizi promessi.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Il Gruppo stipula contratti che sono in genere in grado di essere distinti e contabilizzati come separate obbligazioni di fare. I ricavi riconosciuti sono limitati all'ammontare di corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere. Il Gruppo attribuisce il prezzo della transazione alle obbligazioni di prestazione sulla base degli *stand-alone selling prices* (SSP, i cd. prezzi di vendita a sé stante) per ogni obbligazione. Quando uno SSP non esiste, il Gruppo lo stima utilizzando un approccio di mercato adjusted.

CONTRIBUTI

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio al fair value, quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato ad un'attività, il valore equo è portato a diminuzione dell'attività stessa. Viene altresì sospeso nelle passività qualora l'attività al quale è correlato non sia entrata in funzione, ovvero è in fase di costruzione ed il relativo ammontare non trova capienza nel valore dell'attività medesima.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi agli Azionisti viene registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti e riflessa come movimento del patrimonio netto.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile al Gruppo.

Le imposte differite attive e differite passive sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, a eccezione dell'avviamento in sede di rilevazione iniziale. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte differite attive e differite passive sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Il valore delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono

riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte correnti, le imposte differite attive e differite passive sono rilevate nel conto economico alla voce "Imposte", a eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le componenti di conto economico complessivo diverse dall'utile netto e di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate nel conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte differite attive e differite passive sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, fanno riferimento alla stessa entità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

UTILE (PERDITA) PER AZIONE

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio rettificata per tener conto delle azioni proprie possedute. L'utile (perdita) diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, come sopra definita, per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

2.5. Principi contabili di recente emissione

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024

Di seguito si riepilogano i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di nuova emissione entrati in vigore il 1° gennaio 2024.

Amendments to IAS 7 — Statement of Cash Flows and IFRS 7 — Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements

A maggio 2023 lo IASB ha emesso delle modifiche allo *IAS 7 - Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative: Accordi di finanziamento con i fornitori*, che introducono nuovi requisiti informativi per migliorare la trasparenza e l'utilità delle informazioni fornite dalle entità in merito agli accordi di finanziamento con i fornitori e hanno lo scopo di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento con i fornitori sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità. Le modifiche entrano in vigore il 1° gennaio 2024 o successivamente.

Amendments to IAS 1 — Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-Current

A gennaio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche allo *IAS 1 - Presentazione del bilancio: Classificazione delle passività come correnti o non correnti* per chiarire come classificare i debiti e le altre passività come correnti o non correnti, e in particolare come classificare le passività con data di regolamento incerta e le passività che possono essere regolate mediante conversione a patrimonio netto. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2024.

Amendments to IFRS 16 Leases – Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022 lo IASB ha apportato delle modifiche all'*IFRS 16 – Leasing: Passività nelle operazioni di vendita e retrolocazione* per fornire linee guida per la valutazione della passività derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione, volte a garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo di utile o perdita relativamente al diritto d'uso conservato. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2024.

Non vi sono stati effetti significativi sul Bilancio consolidati derivanti dall'adozione delle modifiche sopra riportate.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA MA NON ANCORA APPLICABILI

Di seguito si riepilogano i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili al 31 dicembre 2024; efficaci a partire dal 1° gennaio 2025 o in data successiva. Il Gruppo sta valutando gli effetti che l'adozione di tali modifiche potrebbe avere sul proprio Bilancio Consolidato. Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato non sono attesi impatti significativi.

Amendments IAS 21 — The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability

Nell'agosto 2023 lo IASB ha emesso delle modifiche allo *IAS 21 - Effetti delle variazioni dei tassi di cambio: Mancanza di scambiabilità*, per chiarire come un'entità deve applicare un approccio coerente per valutare se una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, quando non lo è, per determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire. Queste modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2025 o successivamente. Il Gruppo non prevede impatti significativi dall'adozione di queste modifiche.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Di seguito si riepilogano i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di nuova emissione, non ancora omologati dall'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli effetti che l'adozione di tali modifiche potrebbe avere sul proprio Bilancio Consolidato. Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato non sono attesi impatti significativi.

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments

A maggio 2024 lo IASB ha pubblicato le Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari che hanno modificato l'*IFRS 9 Strumenti finanziari* e l'*IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative*. Nel dettaglio lo IASB ha modificato le disposizioni relative a: (i) liquidazione di passività finanziarie mediante un sistema di pagamento elettronico; (ii) valutare le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa delle attività finanziarie, comprese quelle con caratteristiche legate ai fattori ESG; (iii) informativa relativa agli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale designati al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo e (iv) informativa aggiuntiva per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti che non sono direttamente correlate ai rischi e ai costi di base del prestito. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2026.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio contabile, che sostituirà lo *IAS 1 Presentazione del bilancio*, per migliorare la rendicontazione dei risultati finanziari. L'*IFRS 18 Presentazione e informativa in bilancio* migliorerà la qualità dell'informativa finanziaria attraverso requisiti in materia di: (i) subtotali definiti nel conto economico; (ii) informativa sulle misure di performance definite dalla Direzione; e (iii) aggiunta di nuovi principi riguardo aggregazione e disaggregazione delle informazioni. Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027.

Contracts Referencing Nature-dependent Electricity Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

A dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato delle modifiche mirate a supportare le aziende a rendicontare meglio gli effetti finanziari dei contratti di elettricità dipendenti dalla natura, spesso strutturati come accordi di acquisto di energia (Power Purchase Agreements - PPAs). I contratti di elettricità dipendenti dalla natura aiutano le aziende a garantire la propria fornitura di elettricità da fonti quali l'energia eolica e solare e gli attuali requisiti contabili potrebbero non catturare adeguatamente il modo in cui questi contratti influenzano le prestazioni di un'azienda. Per consentire alle aziende di riflettere meglio questi contratti nei bilanci, le modifiche dello IASB riguarderanno l'*IFRS 9 Strumenti finanziari* e l'*IFRS 7 Strumenti finanziari: Informativa*, e includeranno: (i) chiarire l'applicazione dei requisiti di "uso proprio"; (ii) consentire la contabilizzazione delle coperture se questi contratti sono utilizzati come strumenti di copertura; e (iii) aggiungere nuovi requisiti di informativa per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulle prestazioni finanziarie e sui flussi di cassa di un'azienda. Le modifiche entreranno in vigore prevedibilmente dal 1° gennaio 2026.

3. Gestione dei Rischi Finanziari

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi finanziari: i) rischio di mercato, definito come rischio di cambio, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo, ii) rischio di credito, iii) rischio di liquidità e iv) rischio di capitale.

La strategia di risk management del Gruppo è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie del Gruppo.

Allo stato attuale e sulla base delle stime effettuate, non emergono problemi di continuità aziendale o di *impairment*.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo ha sottoscritto "Interest Rate Swap", strumenti finanziari di copertura sul rischio di tasso di interesse, a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti a tasso variabile. Nelle seguenti tabelle si riporta un dettaglio degli strumenti sottoscritti al 31 dicembre 2024 e 2023:

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2024	Valore nominale	Strumenti derivati Cash Flow hedge	
		Nozionali per tipologia al 31 dicembre 2024	
(in Euro)		IRS	Totale
Finanziamenti tasso variabile	48.500.000	18.500.000	18.500.000
Finanziamenti tasso fisso	500.000	-	-
Totale	49.000.000	18.500.000	18.500.000

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2023	Valore nominale	Strumenti derivati Cash Flow hedge	
		Nozionali per tipologia al 31 dicembre 2023	
(in Euro)		IRS	Totale
Finanziamenti tasso variabile	26.555.052	15.500.000	15.500.000
Finanziamenti tasso fisso	2.050.000	-	-
Totale	28.605.052	15.500.000	15.500.000

Il Gruppo, nella scelta delle operazioni di finanziamento e d'investimento ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e non ha posto in essere operazioni di tipo speculativo.

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo ritiene di non risultare esposto in maniera significativa alla fluttuazione dei tassi di cambio, pertanto non pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di cambio. In particolare, nonostante il Gruppo svolga la propria attività anche all'estero, l'esposizione nei confronti dei Paesi esteri è limitata e non sono presenti passività finanziarie in divise diverse dall'Euro.

RISCHIO DI PREZZO

Il Gruppo ritiene di non risultare esposto in maniera significativa ai movimenti dei prezzi delle materie prime e delle commodity impiegate nel processo produttivo e alla conseguente influenza di questi ultimi sui margini operativi.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, il Gruppo ha posto in essere procedure volte a limitare la concentrazione delle esposizioni su

singole controparti o gruppi, attraverso un'analisi del merito creditizio. Il costante monitoraggio dello stato dei crediti permette al Gruppo di verificare tempestivamente eventuali inadempimenti o peggioramenti del merito creditizio delle controparti e di adottare le relative azioni mitigative.

Si specifica infine che il rischio di credito è ulteriormente limitato in considerazione anche delle caratteristiche dei clienti, in ampia parte entità del settore pubblico.

Il Gruppo applica l'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9 per la stima della recuperabilità dei propri crediti commerciali. L'adeguamento delle stime che ne deriva tiene conto del rischio di inesigibilità dei crediti attraverso la differenziazione dell'ECL (*Expected Credit Losses*) applicato ai gruppi di crediti omogenei rispetto al profilo di rischio e all'anzianità, ovvero in funzione dello stato di avanzamento delle azioni intraprese per la recuperabilità dei crediti incagliati. L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è di importo non significativo ed è, comunque, coperto da opportuni stanziamenti al fondo svalutazione crediti. Si veda la Nota 20 per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione crediti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ'

Il rischio di liquidità è associato alla capacità del Gruppo di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti ai soci e benefici a tutti i portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Il *fair value* delle attività finanziarie, delle passività finanziarie e dei finanziamenti, iscritti tra le voci "correnti" della situazione patrimoniale e finanziaria valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti il cui regolamento è previsto nel breve termine, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2024 e 2023.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene, pertanto, che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2024 e 2023, identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7.

Al 31 dicembre 2024	Attività / passività finanziarie al costo ammortizzato	Fair value strumenti di copertura	Attività / passività al fair value a conto economico	Attività / passività non finanziarie	Totale
<i>(in Euro)</i>					
Attività					
Attività finanziarie non correnti	442.719	59.532		-	502.251
Attività finanziarie correnti	920.352	50.380		-	970.732

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.537.530	-	-	14.537.530
Totale attività	15.900.601	109.912	-	16.010.513
Passività				
Passività finanziarie non correnti	21.819.661	5.292	2.391.845	- 24.216.798
Passività finanziarie derivanti da lease - non correnti	4.227.281	-	-	- 4.227.281
Passività finanziarie correnti	15.069.400	2.635	1.781.953	- 16.853.988
Passività finanziarie derivanti da lease - correnti	1.631.866	-	-	- 1.631.866
Totale passività	42.748.208	7.927	4.173.798	- 46.929.933

Al 31 dicembre 2023	Attività / passività finanziarie al costo ammortizzato	Fair value strumenti di copertura	Attività / passività al fair value a conto economico	Attività / passività non finanziarie	Totale
<i>(in Euro)</i>					
Attività					
Attività finanziarie non correnti	68.066	85.144	-	-	153.210
Attività finanziarie correnti	985.189	231.110	-	-	1.216.299
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.561.190	-	-	-	17.561.190
Totale attività	18.614.445	316.254	-	-	18.930.699
Passività					
Passività finanziarie non correnti	16.372.319	-	4.074.006	-	20.446.325
Passività finanziarie derivanti da lease - non correnti	2.571.452	-	-	-	2.571.452
Passività finanziarie correnti	6.685.676	-	1.666.391	-	8.352.067
Passività finanziarie derivanti da lease - correnti	1.207.015	-	-	-	1.207.015
Totale passività	28.836.462	-	5.740.397	-	32.576.859

DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- *Livello 1: Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- *Livello 2: Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- *Livello 3: Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Nelle seguenti tabelle si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari in essere, al 31 dicembre 2024 e 2023. Gli importi si riferiscono a strumenti derivati di copertura su tassi di interesse sottoscritti dal Gruppo e alle put option riconosciute in relazione all'acquisizione di Diateam e, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di XTN. Per maggiori informazioni si rinvia alle Note 5.

Al 31 dicembre 2024 (in Euro)	Fair Value			Totale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
Attività non correnti	-	59.532	114.977	174.509
Strumenti finanziari derivati	-	59.532	114.977	174.509
Attività correnti	-	50.380	252.572	302.952
Strumenti finanziari derivati	-	50.380	252.572	302.952
Passività non correnti	-	(5.292)	-	(5.292)
Strumenti finanziari derivati	-	(5.292)	-	(5.292)
Passività correnti	-	(2.635)	-	(2.635)
Strumenti finanziari derivati	-	(2.635)	-	(2.635)
Passività finanziarie correnti e non correnti	-	-	(4.173.798)	(4.173.798)
Put option su aggregazioni aziendali	-	-	(4.173.798)	(4.173.798)
Totale	-	101.985	(3.806.249)	(3.704.264)

Al 31 dicembre 2023 (in Euro)	Fair Value			Totale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
Attività non correnti	-	85.144	-	85.144
Strumenti finanziari derivati	-	85.144	-	85.144
Attività correnti	-	231.110	-	231.110
Strumenti finanziari derivati	-	231.110	-	231.110
Passività finanziarie correnti e non correnti	-	-	(5.740.397)	(5.740.397)
Put option su aggregazioni aziendali	-	-	(5.740.397)	(5.740.397)
Totale	-	316.254	(5.740.397)	(5.424.143)

Tecniche di valutazione e input utilizzati per l'elaborazione delle valutazioni

Il *fair value* della put option su aggregazioni aziendali, pari ad Euro 4.174 migliaia è riferibile alla contabilizzazione, nell'ambito dell'anticipated acquisition method previsto dall'IFRS 3 - *Business Combinations*, delle passività connesse all'acquisizione del controllo di Diateam e di XTN derivanti dalle opzioni put previste a favore dei soci di minoranza (venditori) di Diateam sulla residua quota del 29,34% e di alcuni soci di minoranza di XTN su ulteriori quote pari al 2,2% del capitale sociale, come previsto dai contratti di acquisizione.

Il *fair value* della passività sopra descritta è stato calcolato implementando un modello simulativo di tipo Monte Carlo, simulando un numero elevato di scenari futuri prospettici dell'EBITDA di Diateam. In ciascuno scenario e per ciascuna tranche, il valore prospettico di EBITDA è stato simulato attraverso un modello normale (framework Bachelier), a partire dal valore realizzato nell'esercizio 2024 dalle società controllate e dai relativi valori previsti nel Piano industriale delle stesse, per gli esercizi 2025 e 2026. Per ciascun scenario di EBITDA simulato, è stato calcolato il valore dello Strike Price alla data di esercizio dell'opzione tenuto conto dei vincoli definiti contrattualmente. In ciascuno scenario, il valore della passività è stato quindi ottenuto come somma dei valori attualizzati al *cost of debt* degli Strike Price relativi alle diverse tranche. Il valore finale della passività è stato calcolato come media aritmetica, su tutti gli scenari, delle relative grandezze simulate.

Il modello simulativo è stato implementato a partire dalle seguenti ipotesi:

- per il calcolo del valore della passività, come tasso di sconto è stato considerato il *cost of debt* della società capogruppo. Tale tasso è stato assunto pari ad un tasso IBR (*Incremental Borrowing Rate*), calcolato a partire da una curva di sconto identificata dalla somma delle seguenti tre componenti:

- componente priva di rischio, ricavata a partire dai tassi di interesse interbancari espressi in euro su diverse scadenze. In particolare, è stata determinata una curva di sconto tramite la procedura di bootstrapping, a partire dai dati di mercato rilevati attraverso information provider pubblici;
- componente di rischio di credito: alla data di valutazione, la società capogruppo ha ricavato un'indicazione di rating implicito sulla base delle condizioni creditizie rinvenibili dai contratti di finanziamento in essere. In particolare, è stato ricavato un giudizio sul merito di credito implicito a partire dai margini delle tranche di importo più rilevanti dei suddetti finanziamenti. Sono stati quindi confrontati i margini così ottenuti con gli spread delle curve CDS Service Company Western Europe ed è stata individuata la curva più prossima a tale livello di spread, corrispondente per entrambi complessivamente ad un rating pari a B+. Tale indicazione di merito creditizio è stata utilizzata per la selezione della curva CDS corrispondente. La componente di rischio di credito è stata quindi stimata a partire dai relativi livelli di CDS.
- componente di aggiustamento per il rischio paese, determinata tra la curva degli spread sui CDS governativi italiani e la curva aggregata degli spread sui CDS governativi investment grade dell'area Euro;
- Il parametro di volatilità dell'EBITDA di Diateam è stato calcolato a partire dalla relativa serie storica dell'EBITDA di società comparabili.

Per XTN il *fair value* della passività è stato determinato pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alla scadenza contrattualmente prevista a fronte dell'acquisto delle interessenze degli stessi soci di minoranza.

Le variazioni del *fair value* della suddetta passività sono rilevate dal Gruppo nel prospetto di conto economico, nella voce "oneri finanziari" o "proventi finanziari". Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 12.

4. Stime e Assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nel prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, nel prospetto di conto economico, nel prospetto di conto economico complessivo, nel rendiconto finanziario, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, nonché nell'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali e l'avviamento sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli Amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa

essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali e immateriali, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

Con particolare riferimento alla stima del valore d'uso attraverso un metodo basato sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi si evidenzia che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- i flussi attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari prodotti negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
- i parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

(b) Purchase Price Allocation

Nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (Purchase Price Allocation). Generalmente il Gruppo determina il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte attraverso metodologie basate sulla attualizzazione dei flussi finanziari attesi. Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico delle società acquisite e dei relativi settori di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali;
- i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.

(c) Ammortamenti

Il costo delle attività materiali e immateriali e dei diritti d'uso è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli Amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

(d) Valutazione al fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nel precedente paragrafo "Valutazione del fair value".

(e) Fondi rischi e oneri

Il Gruppo accerta nei fondi per rischi e oneri le probabili passività riconducibili a oneri con il personale, fornitori, terzi e, in genere, gli altri oneri derivanti da obbligazioni assunte; gli accantonamenti rilevati sono rappresentativi del rischio di esito negativo associato alle fattispecie elencate. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione dei bilanci del Gruppo.

(f) Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite stimate per il portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

(g) Attività e passività derivanti da contratti

Attività e passività derivanti da contratti: nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti il Gruppo stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base del metodo del *cost to cost*.

(h) Fondi per benefici ai dipendenti

Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

(i) Attività per imposte anticipate

Valutazione delle attività per imposte anticipate: devono essere rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili o per perdite fiscali se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile o le perdite fiscali. Il Gruppo valuta l'iscrivibilità delle attività per imposte anticipate sulla base delle proiezioni economiche future. Le stime e le assunzioni sottostanti tali proiezioni economiche future sono riviste periodicamente.

(l) Passività per leasing

Valutazione delle passività per leasing: la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

5. Aggregazioni Aziendali

2024

Il 16 gennaio 2024 CY4Gate, a seguito della firma dell'Accordo Preliminare avvenuto in data 14 novembre 2023 e al verificarsi di determinate condizioni sospensive - risolte - in partnership con Alfa Group, ha sottoscritto il contratto per l'acquisto complessivo del 97,8% di XTN Cognitive Security S.r.l., secondo le seguenti proporzioni:

- CY4Gate ha acquistato una partecipazione pari al 77,8% del capitale sociale;
- Alfa Group ha acquistato una partecipazione pari al 20% del capitale sociale;
- La residua partecipazione del 2,2% è detenuta dal Management della partecipata.

Il corrispettivo complessivo per l'operazione è pari a Euro 12,2 milioni. Alla data di redazione del presente documento è stato corrisposto l'80% del corrispettivo complessivo; il restante 20% verrà corrisposto entro il 30 giugno 2027 e tale importo potrà ridursi nei limiti del 20% sulla base dei risultati della partecipata al 31 dicembre 2026.

L'acquisizione è stata finanziata attraverso l'utilizzo della linea Acquisition Capex sottoscritta nel corso dell'esercizio 2022 con un pool di banche. Il contratto di acquisizione prevede inoltre che (i) una quota del corrispettivo pari al 20% sia corrisposta da CY4Gate e da Alfa Group in via differita e (ii) un meccanismo di put e call tale da permettere a CY4Gate di ottenere un addizionale 2,2% del capitale sociale di XTN, da esercitarsi durante il periodo intercorrente tra il 1° giugno 2027 e il 30 giugno 2027.

Il fair value del corrispettivo trasferito da parte di CY4Gate alla data dell'acquisizione è costituito da:

- un importo fisso pari a Euro 8,7 milioni di pagamento upfront all'acquisizione;
- un prezzo differito da corrispondere entro il 30 giugno 2027, pari ad Euro 973 migliaia, il cui present value è stato stimato pari a Euro 805 migliaia al 1° gennaio 2024; data di acquisizione del controllo (present value di Euro 814 migliaia al 31 dicembre 2024). Come suddetto, l'ammontare della dilazione di pagamento potrà ridursi, fino ad un massimo del 20% della stessa, sulla base dei risultati della partecipata al 31 dicembre 2026; e
- opzioni put su un addizionale 2,2%, il cui present value è stato stimato pari a Euro 274 migliaia al 1° gennaio 2024 (present value di Euro 230 migliaia al 31 dicembre 2024).

A tal riguardo si specifica che il Gruppo, così come consentito dai principi contabili di riferimento, ha adottato l'anticipated acquisition method per la contabilizzazione delle opzioni put previste dal contratto di acquisizione. Tale metodo ha comportato la considerazione, nell'ambito della determinazione del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo, anche del present value della liability derivante dall'opzione put prevista a favore di alcuni soci di minoranza (venditori) su una quota del 2,2% come previsto dal contratto di acquisizione. Conseguentemente la rilevazione della business combination XTN ha comportato la rilevazione di NCI (*non controlling interests*) nel presente Bilancio Consolidato per una quota pari al 20% del capitale sociale di XTN, corrispondente alla quota della società Alfa Group, non interessata da diritti di opzione da parte del Gruppo.

Si segnala che anche con riferimento alla partecipata Diateam, acquisita nel precedente esercizio, il Gruppo ha adottato l'anticipated acquisition method per la contabilizzazione delle opzioni put previste sulla residua quota del 29,34% del capitale sociale. Conseguentemente la rilevazione della business combination Diateam non ha comportato la rilevazione di NCI (*non controlling interests*).

Con riferimento all'Acquisizione, come consentito dall'IFRS 3, il Gruppo ha completato il processo di valutazione del fair value delle attività acquisite, delle passività e le passività potenziali assunte ("Purchase Price Allocation"). In particolare, tale analisi ha identificato un marchio aziendale di XTN Cognitive Security Srl per complessivi Euro 1,8 milioni, al lordo dei relativi effetti fiscali. Il valore netto degli asset acquisiti è dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Valore contabile alla data di acquisizione	Rivalutazione / Svalutazione	Fair value
Attività non correnti	492.935	1.841.348	2.334.283
Attività immateriali e avviamento	412.406	1.841.348	2.253.754
Immobili, impianti e macchinari	21.765		21.765
Attività per imposte anticipate	58.764		58.764
Attività correnti	6.357.287	-	6.357.287
Crediti commerciali	1.846.679		1.846.679
Altre attività correnti	39.871		39.871
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisite	4.470.737		4.470.737
Attività totali	6.850.222	1.841.348	8.691.570
Passività non correnti	(914.344)	(504.345)	(1.418.689)
Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti	(202.344)		(202.344)
Passività finanziarie non correnti	(712.000)		(712.000)
Passività per imposte differite	-	(504.345)	(504.345)
Passività correnti	(3.898.491)	-	(3.898.491)
Debiti commerciali	(1.348.318)		(1.348.318)
Altre passività correnti	(2.550.173)		(2.550.173)
Passività totali	(4.812.835)	(504.345)	(5.317.180)
Valore netto degli asset identificabili	2.037.387	1.337.003	3.374.390
<i>Percentuale di consolidamento *</i>	<i>80,00%</i>		
Valore netto degli asset identificabili attribuiti al Gruppo (A)	1.629.910	1.069.602	2.699.512
Valore netto degli asset identificabili attribuiti a terzi	407.477	267.401	674.878
Avviamento (C) = (B) - (A)	8.179.372	(1.069.602)	7.109.770
Valore netto degli asset acquistati (corrispettivo) (B)	9.809.282		9.809.282

* La % di contribuzione al Gruppo è dell'80% e tiene conto del contributo al patrimonio netto di Gruppo apportato da XTN a seguito dell'iscrizione di ulteriori quote di partecipazione per effetto della contabilizzazione delle opzioni Put concesse ad alcuni soci di minoranza sulle quote in loro possesso, pari al 2,20% del capitale sociale della partecipata.

L'avviamento rappresenta il valore intrinseco della partecipata derivante dalla competenza tecnica del personale, dal riconoscimento nel mercato e dalle prospettive di reddito indipendente dal valore specifico attribuito al marchio e/o a singoli elementi. L'avviamento riconosciuto non è deducibile ai fini fiscali.

Il corrispettivo, di Euro 9.809 migliaia, include Euro 8.730 migliaia di prezzo upfront; Euro 805 migliaia di fair value al 1° gennaio 2024 della componente di prezzo differito; Euro 274 migliaia di fair value della passività per put option al 1° gennaio 2024.

Di seguito si riporta il dettaglio della liquidità utilizzata per l'acquisizione:

<i>(in Euro)</i>	
Corrispettivo pagato	8.729.700
Liquidità acquisita	(4.470.737)
Flusso netto di liquidità assorbito dall'attività di investimento	4.258.963

Il business acquisito ha contribuito al risultato del Gruppo con ricavi pari a Euro 5.021 migliaia e un utile netto pari a Euro 1.641 migliaia per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

6. Informativa di Settore

L'IFRS 8 definisce un settore operativo come una componente i) che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale e iii) per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati. Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo, quello dello sviluppo e della commercializzazione di prodotti di cyber intelligence e cyber security.

7. Ricavi operativi

La voce in oggetto si riferisce principalmente alla vendita di prodotti e risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.388.250	66.666.596
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.976.177	(177.543)
Totale	72.364.427	66.489.053

I ricavi operativi consuntivati nell'anno 2024 evidenziano un incremento rispetto al periodo precedente di Euro 5.875 migliaia, riconducibile per Euro 4.800 migliaia alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di XTN a partire dal 1° gennaio 2024.

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" è riconducibile alla sommatoria tra ricavi relativi a commesse in corso di esecuzione rilevati "over time" in prevalenza acquisite negli ultimi mesi del 2024, e ricavi derivanti dalla chiusura di talune commesse ultimate nel periodo.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi rilevati "at a point in time" (i.e. alla consegna del bene, licenza o servizio) o "over time".

(in Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Rilevati at point in time	7.057.140	18.201.855
Rilevati over time	60.331.110	48.464.741
Totale	67.388.250	66.666.596

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (performance obligation). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, il Gruppo rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (over time), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il metodo basato sugli input (*cost to cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

La seguente tabella riporta i ricavi ripartiti per area geografica:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Italia	46.928.906	37.712.516
Esteri	25.435.521	28.776.537
Totale	72.364.427	66.489.053

8. Altri ricavi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Crediti d'imposta	708.687	1.271.275
Contributi	989.512	301.392
Altri	1.016.172	202.598
Totale	2.714.371	1.775.265

I ricavi per crediti d'imposta 2024 sono riferiti interamente al credito di imposta per ricerca e sviluppo. Nel 2023, questi erano riferiti per Euro 757 migliaia al credito di imposta per ricerca e sviluppo e per Euro 514 migliaia al credito d'imposta per beni strumentali.

Con riferimento alle aggregazioni aziendali, rispetto all'esercizio 2024 gli altri ricavi includono Euro 221 migliaia di XTN, consolidata dal Gruppo dal 1° gennaio 2024.

9. Costi per acquisti, servizi e personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Costi per materie prime e merci	1.974.247	3.300.696
Costi per materiali di consumo	1.966.457	550.208
Totale costi per materie prime	3.940.704	3.850.904
Spese legali e di consulenza	1.703.851	2.419.290
Utenze e spese telefoniche	3.768.371	3.306.028
Servizi tecnici e commerciali	1.063.640	2.881.486
Servizi direzione e amministrazione	3.601.724	4.132.847
Manutenzione	3.006.638	1.891.592
Noleggi e spese accessorie	923.878	1.229.290
Licenze software	1.840.341	671.204
Spese di rappresentanza e promozione	2.104.095	2.055.104
Compensi organi sociali	1.251.860	927.504
Prestazioni di fornitori terzi su commesse	3.432.440	3.485.178
Altri costi	3.070.492	2.782.099

Totale costi per servizi	25.767.329	25.781.622
Salari e stipendi	21.726.483	19.499.424
Oneri sociali	8.732.937	7.152.554
Trattamento di fine rapporto	1.510.825	1.278.241
Trattamento di quiescenza e simili	175.116	162.918
Pagamenti basati su azioni	213.712	211.295
Altri costi	432.742	220.725
Totale costi per il personale	32.791.815	28.525.156
Totale costi per acquisti, servizi e personale	62.499.848	58.157.682

I costi per servizi e per il personale sono rappresentati al netto delle capitalizzazioni, relative a tale tipologia di costo, effettuate per i costi di sviluppo. Tali capitalizzazioni ammontano, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispettivamente a Euro 1.560 migliaia ed Euro 6.303 migliaia (Euro 2.601 migliaia ed Euro 4.561 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023). Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 16.

La voce "pagamenti basati su azioni", inclusa nei costi per il personale, si riferisce alla rilevazione dell'onere di competenza dell'esercizio riferito al piano di stock grant deliberato dalla società capogruppo. Tale onere è stato rilevato in contropartita di una riserva di patrimonio netto. Di seguito si descrivono le principali caratteristiche del piano.

Il piano di stock grant deliberato dalla società capogruppo consiste nell'assegnazione ai beneficiari, a titolo gratuito, di azioni della società capogruppo, su un ciclo di assegnazione delle azioni riferito al triennio 2023-2025. Il numero massimo di azioni che potranno essere assegnate complessivamente ai beneficiari, lungo l'intera durata del ciclo di piano, sarà pari a 427.500. L'attribuzione delle azioni è subordinata ogni anno al raggiungimento da parte del Gruppo degli obiettivi economico-finanziari di performance e degli obiettivi qualitativi definiti nel regolamento del piano. Per data di assegnazione delle azioni, ai fini del regolamento, si intende la data della delibera con cui il Consiglio di Amministrazione accerta il raggiungimento dei suddetti obiettivi. In relazione a quanto fin qui descritto la misurazione del piano ha determinato, per l'esercizio in commento, un costo per Euro 214 migliaia con relativa contropartita in una riserva di patrimonio netto.

L'incremento dei costi per materie prime, servizi e per il personale è riconducibile alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di XTN a partire dal 1° gennaio 2024, rispettivamente per Euro 2 migliaia, Euro 1.481 migliaia ed Euro 1.391 migliaia. Inoltre, si evidenzia che nell'esercizio 2024 il Gruppo ha confermato il rafforzamento dell'organico con l'ingresso di 132 nuove risorse a fronte di 109 uscite sia nell'ambito sales al fine del consolidamento della presenza della Società in mercati strategici, sia dei team tecnici di Sviluppo e di delivery a supporto dell'incremento dei volumi di business. Inoltre, 25 risorse sono entrate a far parte del Gruppo CY4 a seguito dell'acquisizione XTN.

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti del Gruppo:

<i>(in Unità)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Dirigenti	25	23
Quadri	81	74
Impiegati	443	398
Totale	549	495

10. Ammortamenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	16.355.427	12.879.762
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.614.133	1.808.985
Ammortamento diritto d'uso	1.975.714	1.737.138
Totale	20.945.274	16.425.885

L'incremento degli ammortamenti nell'esercizio 2024 è imputabile principalmente agli investimenti del periodo precedente ammortizzati nell'anno. Con riferimento alle aggregazioni aziendali, rispetto all'esercizio 2024 gli ammortamenti includono Euro 181 migliaia di XTN, consolidata dal Gruppo dal 1° gennaio 2024. Nella voce sono inoltre inclusi Euro 184 migliaia di ammortamento del marchio emerso in sede di allocazione del prezzo pagato nella *business combination* di XTN; allocazione completata al 31 dicembre 2024 - come più dettagliatamente descritto nella Nota 5 "Aggregazioni Aziendali".

11. Altri costi operativi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Minusvalenze e sopravvenienze passive	122.067	184.677
Contributi e quote associative	80.690	64.834
Tasse ed altre imposte indirette	18.207	71.606
Oneri diversi di gestione	738.635	469.665
Totale	959.599	790.782

Gli "oneri diversi di gestione" sono principalmente relativi a spese di gestione delle autovetture aziendali.

12. Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Interessi attivi	291.229	55.291
Altri proventi finanziari	355.871	435.014
Proventi finanziari	822.100	490.305
Interessi passivi bancari	(2.762.908)	(1.594.713)
Interessi passivi per leasing	(125.628)	(108.082)
Utili/(Perdite) netti su cambi	(14.487)	(7.288)
Interest costs su benefici a dipendenti	(23.388)	(20.603)
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	(262.459)	(779.092)
Oneri finanziari	(3.188.870)	(2.509.778)

La variazione degli oneri finanziari è principalmente riconducibile a maggiori interessi passivi bancari (per Euro 1.168 migliaia). Per maggiori informazioni sui finanziamenti bancari in essere, si rinvia altresì alla Nota 28.

La voce "altri interessi passivi ed oneri finanziari", decrementata per Euro 517 migliaia, nel 2023 accoglieva principalmente la rilevazione della variazione di fair value della put liability iscritta con riferimento all'acquisizione della partecipata Diateam S.a.S. (per Euro 553 migliaia). L'adeguamento del fair value della suddetta put liability nel 2024 ha comportato l'iscrizione di un provento finanziario di Euro 201 migliaia. Al 31 dicembre 2024 tale voce accoglie Euro 228 migliaia di onere iscritto in rilevazione del risultato d'esercizio della Prontocyber Plus, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 5 "Aggregazioni aziendali".

La contribuzione alle voci in commento da parte della XTN, acquisita e consolidata dal Gruppo dal 1° gennaio 2024 è pari ad Euro 3 migliaia di proventi finanziari ed Euro 21 migliaia di oneri finanziari.

13. Imposte

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Imposte correnti	(1.485.033)	(1.619.433)
Imposte di esercizi precedenti	-	2.291
Imposte differite	8.091.730	2.212.093
Totale	6.606.696	594.951

Il contributo di XTN alla voce in oggetto è pari a Euro 222 migliaia di imposte correnti.

La variazione della fiscalità differita rispetto al 2023 è prevalentemente legata allo stanziamento nel 2024 di imposte anticipate (per Euro 6.780 migliaia) prevalentemente su perdite fiscali, ritenute recuperabili a fronte del Piano industriale 2025-2029 del Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025; oltre al rigiro della fiscalità differita, per Euro 1.309 migliaia, rilevata sui plusvalori allocati nell'ambito dell'allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del Gruppo RCS, nel 2022; di Diateam nel 2023 e di XTN nel 2024. Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 5 "Aggregazioni Aziendali".

CY4Gate, in qualità di consolidante, e le proprie controllate RCS ETM Sicurezza S.p.A. e Tykelab S.r.l., in qualità di consolidate, partecipano al Consolidato Fiscale Nazionale in vigore per il triennio 2023-2025. Le relazioni tra la consolidante e le consolidate sono regolate dal Regolamento di Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo, ispirato a criteri di omogeneità e neutralità.

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Risultato ante imposte	(12.234.589)	(9.493.119)
Imposte teoriche IRES	2.936.301	2.278.349
Minori imposte		
Altre	(1.825.606)	(3.244.781)
Maggiori imposte		
Altre	303.018	253.616

Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	183.387	206.644
IRAP	39.287	18.560
Imposte estere sul reddito	1.262.359	1.394.229
Imposte relativi ad esercizi precedenti		(2.291)
Totale fiscalità differita	(8.089.555)	(2.212.093)
Totale imposte sul reddito	(6.606.696)	(594.951)

14. Utile (Perdita) per azione e Utile (Perdita) diluito per azione

La determinazione della perdita per azione (di seguito “earnings per share” o “EPS”) è pari a Euro 0,24, calcolata dividendo la perdita netta (pari ad Euro 5.638 migliaia) per il numero di azioni medio nel periodo di riferimento (23.571.428). La perdita per azione coincide con la perdita diluita per azione.

15. Avviamento

L’avviamento, pari a Euro 49.190.205 al 31 dicembre 2024 (Euro 42.080.435 al 31 dicembre 2023) è stato rilevato a seguito delle aggregazioni aziendali concluse nel corso del 2024 (per maggiori dettagli si veda la Nota 5 “Aggregazioni Aziendali”), nonché delle acquisizioni realizzate negli esercizi precedenti.

L’incremento dell’avviamento registrato nel corso del periodo è relativo alla partecipata XTN, consolidata a partire dal 1° gennaio 2024.

L’avviamento è stato allocato alla CGU XTN (Euro 7.110 migliaia), alla CGU Diateam (Euro 6.282 migliaia) e alla CGU Gruppo RCS (Euro 35.798 migliaia) al momento dell’acquisizione del controllo di ogni singola società o gruppo di società.

Con riferimento all’avviamento allocato alla CGU XTN, in considerazione del fatto che l’acquisizione è avvenuta nel corso dell’esercizio, il Gruppo ha verificato la recuperabilità basandosi sul *fair value* desunto dalla transazione di acquisizione effettuata con una terza parte indipendente. Si segnala che la performance 2024 della controllata XTN è stata superiore a quella prevista a budget per lo stesso anno. Il Gruppo ha concluso le attività di *Purchase Price Allocation* al 31 dicembre 2024 per le quali si è avvalso della consulenza specifica di un esperto esterno.

Il valore recuperabile dell’avviamento allocato alla CGU Diateam e alla CGU Gruppo RCS è stato determinato mediante la stima del valore d’uso considerando i flussi previsti in base al Piano industriale del Gruppo predisposto sull’orizzonte temporale 2025-2029, il quale riporta le proiezioni relative alle vendite, agli investimenti, ai margini, nonché all’andamento delle principali variabili di mercato (e.g. inflazione, tassi di interesse nominali e tassi di cambio). Si precisa che per la redazione dell’impairment test dell’avviamento il Management del Gruppo si è avvalso della consulenza specifica di un esperto esterno.

Il valore d’uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow, nella versione unlevered, applicato ai dati previsionali predisposti dagli Amministratori della Società relativi al periodo di cinque anni dal 2025 al 2029. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d’uso sono afferenti alla gestione operativa di Diateam, del Gruppo RCS e non includono gli oneri finanziari, le imposte figurative e le componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante. Come suddetto, è stato utilizzato un periodo esplicito di cinque anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (Terminal value) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato di riferimento pari al 2% corrispondente alle previsioni BCE di crescita inflattiva nel medio-lungo termine.

I flussi finanziari suddetti sono stati attualizzati utilizzando un WACC pre-imposte pari al 14,43% per l’avviamento allocato a Diateam e pari al 10,98% per l’avviamento allocato al Gruppo RCS. Si rileva che la differenza dei tassi è relativa al rischio aggiuntivo della CGU Diateam dovuto alla ridotta dimensione del rispettivo complesso aziendale - *small size premium*.

Il tasso di sconto per l'avviamento allocato al Gruppo RCS, pari a 3,53%, è stato assunto attraverso una media dei rendimenti dei BTP emessi dallo Stato italiano nel 2024 (duration media di circa 7 anni). Il premio al rischio di mercato, pari al 6,20%, è stato stimato da numerosi studi sulla base di osservazioni, su periodi molto lunghi (10-30 anni), dei rendimenti azionari eccedenti il rendimento dei titoli di stato. L'indice beta *unlevered* è stato calcolato considerando un paniere di società operanti nel medesimo settore di RCS, pari a 0,69; reso *levered* sulla base della struttura finanziaria di RCS e del tax rate tramite l'applicazione della formula di Hamada, ottenendo un beta *levered* pari a 0,76. Non è stato considerato un size premium dato che la società ha una dimensione comparabile alle aziende del settore. Il tasso equo di redditività netto risulta pertanto pari a 8,23%.

Relativamente all'avviamento allocato a Diateam, il tasso di sconto, pari a 3,20%, è stato assunto considerando i rendimenti medi dei titoli di Stato governativi francesi aventi scadenza di 10 anni al 31 dicembre 24. Il premio al rischio di mercato, pari al 5,60%, è stato stimato da numerosi studi sulla base di osservazioni, su periodi molto lunghi (10-30 anni), dei rendimenti azionari eccedenti il rendimento dei titoli di stato. L'indice beta *unlevered* è stato calcolato considerando un paniere di società operanti nel medesimo settore di Diateam, pari a 0,67; pari al beta *levered* calcolato assumendo una struttura finanziaria target per lo sfruttamento dell'asset senza indebitamento netto, corrispondente a quella della Diateam al 31 dicembre 24. Inoltre, è stato stimato un premio al rischio per ridotta dimensione pari a 3,87 punti percentuali, in considerazione della differenza tra i rendimenti attesi di società di diversa dimensione (in Francia), comparando nello specifico la dimensione della società oggetto di valutazione con la dimensione media delle società comparabili utilizzate per la stima del costo del capitale. Il tasso equo di redditività netto risulta pertanto pari a 10,83%.

I piani alla base dell'impairment test sopra menzionati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 6 marzo 2025.

Inoltre, sono state effettuate le seguenti sensitivity:

- per la CGU Diateam: variazione del WACC di 2,5%, 5%, 7,5% e 10%, ossia una variazione da 14,43% fino al 15,88%, e del tasso di crescita dal 2% fino all'1%. Nessuna svalutazione si renderebbe necessaria. Inoltre, è stato simulato l'effetto sul valore della CGU di una flessione dei flussi finanziari generabili a regime nel valore terminale del 10% rispetto a quanto ipotizzato nello scenario base. Anche da tale sensitivity nessuna svalutazione è risultata necessaria.
- per la CGU Gruppo RCS: variazione del WACC di 2,5%, 5%, 7,5% e 10%, ossia una variazione da 10,98% fino al 12,07%, e del tasso di crescita dal 2% fino all'1%. Nessuna svalutazione si renderebbe necessaria. Inoltre, è stato simulato l'effetto sul valore della CGU di una flessione dei flussi finanziari generabili a regime nel valore terminale del 10% rispetto a quanto ipotizzato nello scenario base. Anche da tale sensitivity nessuna svalutazione è risultata necessaria.

Ad esito del test di impairment effettuato sulla base delle considerazioni sopra illustrate, si rileva che il valore recuperabile di ciascuna CGU eccede il relativo valore contabile al 31 dicembre 2024.

16. Attività Immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo al 1° gennaio 2023	5.106.822	6.233.802	10.436.374	1.729.000	2.327.664	25.833.662
Di cui:						
- costo storico	11.767.135	9.889.773	18.310.369	1.729.000	4.612.817	46.309.094
- fondo ammortamento	(6.660.313)	(3.655.971)	(7.873.995)	-	(2.285.153)	(20.475.432)
Variazione del perimetro	-	-	3.162.248	-	-	3.162.248
Investimenti	7.598.426	5.036.480	3.383.077	1.797.573	417.088	18.232.644
Ammortamenti	(3.260.739)	(2.998.950)	(5.328.613)	-	(1.291.460)	(12.879.762)
Riclassifiche	-	1.729.000	-	(1.729.000)	-	-
Saldo al 31 dicembre 2023	9.444.509	10.000.332	11.653.086	1.797.573	1.453.292	34.348.792
Di cui:						
- costo storico	27.609.762	16.568.695	21.332.964	1.797.573	4.191.335	71.500.329
- fondo ammortamento	(18.165.253)	(6.568.363)	(9.679.878)	-	(2.738.043)	(37.151.537)
Variazione del perimetro	578.493	-	1.841.348	-	-	2.419.841
Investimenti	7.883.063	676.864	2.411.968	-	985.153	11.957.048
Disinvestimenti	-	-	-	-	(368.748)	(368.748)
Ammortamenti	(5.746.015)	(2.995.554)	(6.722.776)	-	(891.082)	(16.355.427)
Riclassifiche	-	1.044.641	633.507	(1.678.148)	-	-
Saldo al 31 dicembre 2024	12.160.050	8.726.283	9.817.133	119.425	1.178.615	32.001.506
Di cui:						
- costo storico	35.624.631	19.293.030	23.286.588	119.425	3.886.837	82.210.511
- fondo ammortamento	(23.464.580)	(10.566.747)	(13.469.455)	-	(2.708.014)	(50.208.796)

I costi di sviluppo accolgono i costi relativi all'applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze ad un piano o un progetto diretto alla produzione di applicazioni, dispositivi e sistemi software nuovi o sostanzialmente avanzati precedenti l'avvio della commercializzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici.

Le attività immateriali iscritte al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 32.001.506 ed evidenziano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 2.347.286 riconducibile a minori investimenti nel periodo rispetto l'esercizio precedente. Gli investimenti del periodo, di complessivi Euro 11.957 migliaia, sono imputabili principalmente ai costi di sviluppo (Euro 7.883 migliaia) per i quali a seguito di opportune analisi gli Amministratori hanno ritenuto che vi fossero tutti i requisiti per la relativa capitalizzazione; all'acquisizione di licenze (Euro 2.412 migliaia); a diritti di brevetto industriale (Euro 677 migliaia); al netto degli ammortamenti di periodo, pari ad Euro 16.355 migliaia.

Con riferimento alla recuperabilità delle attività immateriali a vita utile definita su commentate, si rileva che i test di impairment effettuati dagli Amministratori, con l'ausilio di un esperto esterno su tutte le CGU che compongono il bilancio consolidato, non hanno evidenziato l'esistenza di perdite durevoli di valore e dunque la necessità di procedere a svalutazioni. Con riferimento all'impairment test eseguito sulla CGU Gruppo RCS e sulla CGU Diateam si rinvia a quanto già dettagliatamente descritto nel precedente paragrafo delle presenti note illustrative "Avviamento".

Con riferimento alla CGU CY4Gate, inclusiva delle attività e delle passività della società capogruppo, il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso considerando i flussi previsti in base al Piano industriale predisposto sull'orizzonte temporale 2025-2029, il quale riporta le proiezioni relative alle vendite, agli investimenti, ai margini, nonché all'andamento delle principali variabili di mercato (e.g. inflazione, tassi di interesse nominali e tassi di cambio). Si precisa che anche per la redazione dell'impairment test delle attività nette della CGU CY4Gate gli Amministratori della società capogruppo si sono avvalsi della consulenza specifica di un esperto esterno.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow, nella versione unlevered, applicato ai dati previsionali relativi al periodo di cinque anni dal 2025 al 2029. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa della Società Capogruppo CY4Gate S.p.A. stand alone, e non includono gli oneri finanziari, le imposte figurative e le componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante.

Come sopra menzionato, è stato utilizzato un periodo esplicito di cinque anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (*terminal value*) utilizzando un tasso di crescita (*g-rate*) previsto per il mercato di riferimento pari al 2% corrispondente alle previsioni BCE di crescita inflattiva nel medio-lungo termine.

I flussi finanziari sono stati attualizzati utilizzando un WACC pre-imposte pari al 9,61%.

Il tasso di sconto è stato assunto attraverso una media dei rendimenti dei BTP emessi dallo Stato italiano nel 2024 (duration media di circa 7 anni). Il premio al rischio di mercato, pari al 6,20%, è stato stimato da numerosi studi sulla base di osservazioni, su periodi molto lunghi (10-30 anni), dei rendimenti azionari eccedenti il rendimento dei titoli di stato. L'indice beta *unlevered* di 0,54 considerato è pari a quello della Capogruppo, essendo una società quotata, reso *levered* sulla base della struttura finanziaria di CY4Gate e del tax rate tramite l'applicazione della formula di Hamada. Il tasso equo di redditività netto risulta pertanto pari a 7,46 %; 10,48% pre-tax.

I piani alla base dell'impairment test sopra menzionati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società capogruppo.

Inoltre, sono state effettuate le seguenti sensitivity:

- variazione del WACC di 2,5%, 5%, 7,5% e 10%, ossia una variazione da 9,61% fino al 10,57%, e del tasso di crescita dal 2% fino all'1%;
- è stato simulato l'effetto sul valore della CGU di una flessione dei flussi finanziari generabili a regime nel valore terminale del 10% rispetto a quanto ipotizzato nello scenario base. Anche da tale sensitivity nessuna svalutazione è risultata necessaria.

Anche negli scenari di sensitivity su descritti non è emersa la necessità di rilevare una svalutazione delle attività immateriali a vita utile definita.

Ad esito del test di impairment effettuato sulla base delle considerazioni sopra illustrate, si rileva che il valore recuperabile della CGU Cy4Gate eccede il relativo valore contabile al 31 dicembre 2024.

17. Immobili, impianti e macchinari

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Terreni e fabbricati	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 1° gennaio 2023	259.501	2.405.307	2.500.139	-	-	4.732.835
<i>Di cui:</i>						
- costo storico	1.403.777	13.660.666	8.627.082	-	-	23.691.525
- fondo ammortamento	(1.144.276)	(11.255.359)	(6.559.055)	-	-	(18.958.690)
Variazioni di perimetro	-	166.374	-	382.186	-	548.560
Investimenti	709.893	2.017.911	1.055.198	1.130	81.219	3.865.351
Disinvestimenti	-	(21.118)	(21.520)	-	-	(42.638)
Ammortamenti	(547.483)	(605.579)	(601.566)	(54.357)	-	(1.808.985)
Saldo al 31 dicembre 2023	421.911	3.962.895	2.500.139	328.959	81.219	7.295.123
<i>Di cui:</i>						
- costo storico	2.107.192	14.984.636	9.365.512	554.208	81.219	27.092.767
- fondo ammortamento	(1.685.281)	(11.021.740)	(6.865.373)	(225.249)	-	(19.797.643)
Variazioni di perimetro	-	21.765	-	-	-	21.765
Investimenti	660.516	3.175.287	1.727.177	-	218.066	5.781.046
Disinvestimenti	(633.554)	-	-	-	-	(633.554)
Ammortamenti	(169.518)	(1.850.287)	(539.750)	(54.578)	-	(2.614.133)
Saldo al 31 dicembre 2024	279.355	5.309.660	3.687.566	274.380	299.286	9.850.247
<i>Di cui:</i>						
- costo storico	1.473.638	18.181.688	11.092.689	554.208	299.286	31.601.509
- fondo ammortamento	(1.194.283)	(12.872.028)	(7.405.123)	(279.827)	-	(21.751.261)

Le immobilizzazioni materiali iscritte al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 9.850.247 e mostrano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 2.555.124 principalmente riconducibile a:

- investimenti per complessivi Euro 5.781 migliaia, principalmente per acquisti di attrezzature industriali e commerciali (Euro 3.175 migliaia) e altri beni (Euro 1.727 migliaia);
- decrementi per complessivi Euro 3.248 migliaia per gli ammortamenti del periodo (Euro 2.614 migliaia) e disinvestimenti (Euro 634 migliaia).

Con riferimento alla recuperabilità della voce Impianti e Macchinari, i test di impairment sulle CGU identificate, effettuati dagli Amministratori della Capogruppo con l'ausilio di un esperto esterno, commentate nei paragrafi precedenti delle presenti note illustrative, hanno dimostrato la recuperabilità della voce Immobili, Impianti e Macchinari su commentata e dunque l'assenza di perdite durevoli di valore da dover rilevare nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024.

18. Diritti d'uso

La voce diritti d'uso è dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Immobili	4.366.485	2.280.838
Hardware	326.480	682.803
Automobili	1.001.412	682.550
Totale diritti d'uso	5.694.377	3.646.191

Di seguito gli ammontari ricompresi nel conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e 2023:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Ammortamento diritti d'uso	1.975.714	1.737.138
Interessi passivi per leasing	125.628	108.082
Noleggi e spese accessorie	923.878	1.229.290
Totale	3.025.220	3.074.510

La voce è principalmente riconducibile alla locazione degli uffici del Gruppo, nonché al noleggio di hardware utilizzati nell'ordinaria operatività del Gruppo RCS, e di autoveicoli.

Il periodo di ammortamento dei diritti d'uso è pari a 6 anni per gli immobili, 5 anni per gli hardware e 4 anni per le autovetture. Si segnala, inoltre, che il Gruppo ha scelto di escludere dal perimetro di applicazione le locazioni con durata inferiore ai 12 mesi e quelle aventi ad oggetto beni di modesto valore i cui riflessi, pertanto, sono rilevati nella voce "costi per acquisti, servizi e personale".

Con riferimento alla recuperabilità della voce Diritti D'Uso i test di impairment sulle CGU identificate, effettuati dagli Amministratori della Capogruppo con l'ausilio di un esperto esterno, commentate nei paragrafi precedenti delle presenti note illustrative, hanno dimostrato la recuperabilità della voce Diritti D'Uso su commentata e dunque l'assenza di perdite durevoli di valore da dover rilevare nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024.

19. Rimanenze

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Prodotti finiti e merci	973.830	759.066
Totale	973.830	759.066

La voce è principalmente riconducibile alle rimanenze di prodotti finiti e merci del Gruppo RCS (Euro 881 migliaia), costituite principalmente da hard disk esterni e altri prodotti simili correntemente utilizzati nel business del Gruppo RCS. Completano la voce le rimanenze della controllata Diateam (Euro 93 migliaia).

20.Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Verso clienti	45.940.377	49.050.886
Verso imprese controllanti	5.662.699	5.727.691
Fondo svalutazione	(1.662.510)	(1.127.391)
Totale	49.940.566	53.651.186

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Crediti verso clienti (Italia)	40.740.339	45.647.548
Crediti verso clienti (Estero)	10.862.737	9.131.029
Fondo svalutazione crediti	(1.662.510)	(1.127.391)
Totale	49.940.566	53.651.186

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<i>(in Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 1° gennaio 2023	(1.282.213)
Accantonamento	(284.955)
Utilizzo	439.777
Saldo al 31 dicembre 2023	(1.127.391)
Accantonamento	(535.119)
Utilizzo	-
Saldo al 31 dicembre 2024	(1.662.510)

21.Crediti e debiti tributari correnti

Le voci “crediti tributari correnti” e “debiti tributari” rispettivamente pari, al 31 dicembre 2024, a Euro 79 migliaia ed Euro 278 migliaia (Euro 394 migliaia ed Euro 1.031 migliaia al 31 dicembre 2023) si riferiscono interamente a crediti e debiti nei confronti dell’Erario per IRES e IRAP.

22. Altre attività correnti e non correnti

La voce altre attività correnti e non correnti risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Risconti attivi	1.926.526	3.491.655
Crediti vs Erario per IVA	1.708.386	2.739.683
Crediti di imposta Beni Strumentali	517.987	511.705
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	1.032.037	1.231.335
Altri crediti e attività correnti	496.006	611.630
Totale altre attività correnti	5.680.942	8.586.008
Crediti di imposta Beni Strumentali	62.999	445.462
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	570.852	1.014.479
Altri	397.938	1.931
Totale altre attività non correnti	1.031.789	1.461.872
Totale altre attività correnti e non correnti	6.712.731	10.047.880

Le Altre attività correnti, complessivamente pari ad Euro 5.681 migliaia, presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 2.905 migliaia, principalmente riconducibile al decremento dei crediti per IVA (per Euro 1.031 migliaia) e dei risconti attivi (Euro 1.565 migliaia). Alla voce contribuisce XTN, consolidata dal 1° gennaio 2024, per Euro 258 migliaia. Le Altre attività non correnti, complessivamente pari a Euro 1.030 migliaia, presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 432 migliaia, principalmente riconducibile alla riduzione dei crediti di imposta per ricerca e sviluppo.

Si segnala, inoltre, che le voci "Crediti di imposta Beni Strumentali" e "Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo" fanno riferimento a crediti di imposta riconosciuti in seguito allo svolgimento di una perizia tecnica.

23. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a Euro 14.537.530 (Euro 17.561.190 al 31 dicembre 2023) e sono costituite essenzialmente da depositi in Euro presso primari istituti finanziari.

24. Attività finanziarie correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

(in Euro)	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2024		2023	
	Corrente	Non corrente	Corrente	Non corrente
Depositi cauzionali	93.860	42.704	158.697	67.954
Strumenti derivati	50.380	59.532	231.110	85.144
Polizze su contratti attivi	26.492	-	26.492	-
Titoli	800.000	-	800.000	-
Finanziamento verso Prontocyber Plus	-	400.000	-	-
Altri	-	15	-	112
Totale attività finanziarie correnti e non correnti	970.732	502.251	1.216.299	153.210

La voce “strumenti derivati” si riferisce a strumenti derivati di copertura su tassi di interesse sottoscritti per far fronte al rischio tasso di interesse sui contratti di finanziamento stipulati dalla Capogruppo e dalle proprie controllate; tali strumenti andranno in scadenza, rispettivamente, nel 2028 quelli stipulati dalla Capogruppo e tra il 2025 e il 2026 quelli stipulati dalle controllate. La voce “finanziamento verso Prontocyber Plus” è relativa alla prima tranche del finanziamento soci infruttifero a favore della newco Prontocyber Plus, sottoscritto in sede di costituzione della società. Si fa presente che il finanziamento prevede due tranche e la seconda, di Euro 575 migliaia, è stata pagata dalla Società a gennaio 2025. La voce “titoli” è relativa ad investimenti di liquidità della controllata Diateam.

25. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

L’incremento della voce “Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio” di Euro 663 migliaia è relativo alla contabilizzazione della Joint venture Prontocyber Plus S.r.l.; iscritta in bilancio al fair value dell’asset conferito dalla Capogruppo alla costituzione della partecipata (Euro 1.478 migliaia determinato da perizia di stima da parte di un esperto indipendente) rilevato nella misura dell’interesse degli altri investitori nella partecipata - come prescritto dal framework contabile di riferimento (IAS 28) – al netto del risultato di periodo di Prontocyber di pertinenza del Gruppo.

26. Attività e passività derivanti da contratto

Le attività derivanti da contratti includono il valore netto delle attività svolte per importi superiori agli acconti ricevuti dai clienti. Analogamente le passività derivanti da contratti accolgono la fattispecie contraria.

Il saldo netto delle attività derivanti da contratti è così composto:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Attività derivanti da contratto lorde	9.031.355	3.854.628
Passività derivanti da contratto	(584.817)	(241.000)
Fondo svalutazione IFRS 9	(17.357)	(4.549)
Attività derivanti da contratto	8.429.181	3.609.079
Passività derivanti da contratto lorde	(2.631.155)	(552.018)
Attività derivanti da contratto	159.150	52.844
Passività derivanti da contratto	(2.472.005)	(499.174)
Valore netto	5.957.176	3.109.905

La voce “Passività derivanti da contratto”, complessivamente pari ad Euro 2.472 migliaia, presenta un incremento pari ad Euro 1.973 migliaia, principalmente riconducibile ad RCS per contratti siglati nell’ultimo trimestre dell’esercizio, per i quali la società per i quali sono stati emessi acconti a fronte di attività da svolgersi prevalentemente nel 2025. L’incremento delle attività derivanti da contratto, pari ad Euro 4.820 migliaia, è principalmente riconducibile alla Capogruppo, per lavorazioni su commesse per le quali non è ancora stata emessa fattura.

27.Patrimonio Netto

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2024 e 2023 il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 1.441.500.

Altre riserve e utili a nuovo

Le voce "Riserve" è dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale Riserve
Al 1° gennaio 2023	-	(2.226.672)	11.152.909	8.926.237
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	(76.476)	-	(76.476)
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow hedge)	-	(317.689)	-	(317.689)
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	-	(394.165)	-	(394.165)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	2.209.462	2.209.462
Acquisto di azioni proprie	(1.600.410)	-	-	(1.600.410)
Altri movimenti	8.429	(88.001)	-	(79.572)
Pagamenti basati su azioni	-	211.295	-	211.295
Al 31 dicembre 2023	(1.591.981)	(2.497.543)	13.362.371	9.272.847
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	(157.768)	-	(157.768)
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow hedge)	-	(162.844)	-	(162.844)
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	-	(320.612)	-	(320.612)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	(10.704.682)	(10.704.682)
Acquisto di azioni proprie	(1.606.906)	-	-	(1.606.906)
Altri movimenti	-	(139.618)	-	(139.618)
Distribuzione dividendi	-	(194.250)	-	(194.250)
Pagamenti basati su azioni	-	213.713	-	213.713
Al 31 dicembre 2024	(3.198.887)	(2.938.310)	2.657.689	(3.479.508)

Pagamenti basati su azioni

Per maggiori dettagli in merito ai pagamenti basati su azioni, si rimanda alla Nota 9 sui costi per il personale.

28. Passività finanziarie correnti e non correnti e passività finanziarie correnti e non correnti derivanti da lease

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2024 e 2023:

Al 31 dicembre 2024				
<i>(in Euro)</i>	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti bancari	14.932.527	21.819.952	-	36.752.478
Debiti verso altri finanziatori	139.509	5.000	-	144.509
Debiti finanziari per leasing	1.631.866	4.227.281	-	5.859.147
Put option su aggregazioni aziendali	1.781.953	2.391.845	-	4.173.798
Totale	18.485.854	28.444.078	-	46.929.933

Al 31 dicembre 2023				
<i>(in Euro)</i>	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti bancari	6.513.610	16.372.319	-	22.885.929
Debiti verso altri finanziatori	172.066	-	-	172.066
Debiti finanziari per leasing	1.207.015	2.571.452	-	3.778.467
Put option su aggregazioni aziendali	1.666.391	4.074.006	-	5.740.397
Totale	9.559.082	23.017.777	-	32.576.859

La tabella di seguito riepiloga le informazioni relative ai finanziamenti in essere:

Finanziamento	Controparte	Tasso applicato	Data di scadenza	Valore nominale originario	Valore contabile al 31 dicembre 2024	di cui corrente
Finanziamento "pool bancario" Linea A	Credit Agricole, ICCREA	Euribor 6m + 200bp	29/03/2028	12.500.000	8.446.519	2.247.705
Finanziamento "pool bancario" Linea Capex	Credit Agricole, ICCREA	Euribor 6m + 200bp	29/03/2028	25.000.000	20.312.500	6.250.000
Finanziamento a breve termine	Credit Agricole	Euribor 3m + 120bp	10/02/2025	500.000	500.000	500.000
Finanziamento Contratto Chirografario	BPER	Euribor 3m + 90 bp	25/10/2025	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Finanziamento Intesa San Paolo	Intesa San Paolo	Euribor 3m + 90 bp	25/06/2025	3.000.000	378.176	378.176
Finanziamento Unicredit	Unicredit	Euribor 3m + 50 bp	31/12/2025	1.500.000	744.973	744.973
Finanziamento Intesa San Paolo	Intesa San Paolo	Euribor 6m + 132 bp	30/11/2026	3.000.000	2.000.000	1.000.000
Finanziamento "pool bancario" Linea Revolving	Credite Agricole, ICCREA	Euribor 6m + 200 bp	29/03/2028	2.500.000	2.500.000	2.500.000
Finanziamento Credit Mutuel Bretagne	Credit Mutuel Bretagne	Euribor 3m + 1,15%	17/06/2029	550.000	258.899	55.553
Mediocredito InvestitionsBank	Mediocredito Trentino Alto Adige SpA	2,90%	31/07/2027	700.000	525.000	175.000
Altri finanziamenti	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	86.410	81.118
Totale				50.250.000	36.752.478	14.932.526

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente a finanziamenti bancari, per Euro 21.820 migliaia, prevalentemente composti da:

- dalla quota oltre 12 mesi della Linea A del contratto di finanziamento sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A., capofila di un pool di istituti di credito, per un importo massimo complessivo di Euro 45.000.000 (il "Contratto di Finanziamento"), utilizzato al 31 dicembre 2024 per la quota dedicata al parziale finanziamento dell'acquisizione nell'esercizio 2022 del Gruppo RCS pari a complessivi Euro 12.500.000 contabilizzati in bilancio per un importo pari a Euro 8.446.519, che tiene conto dell'effetto relativo all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e delle rate corrisposte sulla base del piano di ammortamento previsto dal contratto;
- dalla quota oltre 12 mesi della Linea Acquisition/Capex del contratto di finanziamento sopra descritto, utilizzato al 31 dicembre 2024 per: (i) il finanziamento dell'acquisizione di Diateam nell'esercizio 2023 pari a complessivi Euro 5.555.052; il finanziamento dell'acquisizione di XTN nell'esercizio pari a complessivi Euro 8.729.700; ulteriori tiraggi per Euro 10.715 migliaia al netto di Euro 4.688 migliaia di rimborsi corrisposti come da piano di ammortamento contrattuale, atti a finanziare il consolidamento del gruppo e gli investimenti nell'orizzonte di piano;
- dalla quota oltre 12 mesi di un finanziamento a supporto del circolante e degli investimenti della partecipata RCS, pari a Euro 1.000 migliaia.

Oltre ai finanziamenti bancari, la passività finanziarie non correnti sono composte da Euro 4.227 migliaia di passività per leasing non correnti ed Euro 2.392 migliaia di quota oltre 12 mesi della passività finanziaria iscritta sulla base degli accordi *put* previsti dal contratto di acquisizione di Diateam SaS e dal contratto di acquisizione XTN esercitabili dai soci di minoranza delle partecipate, in applicazione dell'*anticipated acquisition method* adottato dal Gruppo per tale tipologia di accordi - nel triennio 2024-2026 per Diateam; nel 2027 per XTN - al fine di permettere alla società capogruppo CY4Gate S.p.A. di acquisire il 100% del capitale di Diateam e un addizionale 2,2% del capitale di XTN.

Le passività finanziarie correnti si riferiscono principalmente a finanziamenti bancari per Euro 14.933 migliaia, prevalentemente composti da:

- dalla quota di passività entro 12 mesi in capo a CY4Gate S.p.A. per il Contratto di Finanziamento sopra commentato, per Euro 8.498 migliaia;
- dalla quota entro 12 mesi di tre finanziamenti della partecipata RCS a supporto del circolante e degli investimenti, per Euro 4.500 migliaia.

Oltre ai finanziamenti bancari, la passività finanziarie correnti sono composte da Euro 1.632 migliaia di passività per leasing correnti ed Euro 1.782 migliaia di quota entro 12 mesi della passività finanziaria iscritta sulla base degli accordi *put* previsti dal contratto di acquisizione di Diateam SaS e dal contratto di acquisizione XTN sopra commentati.

Il contratto di finanziamento sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A., capofila di un pool di istituti di credito, prevede, per la Linea A, il rimborso della quota capitale entro la relativa data di scadenza in n. 11 rate semestrali secondo il piano di ammortamento previsto contrattualmente. Inoltre, CY4Gate corrisponderà gli interessi di volta in volta maturati, per ciascun periodo di interessi, sulle somme erogate e non rimborsate, ad un tasso di interesse pari al tasso EURIBOR 6M/360 maggiorato di uno spread pari a 225 b.p. per la cui copertura in termini di rischio sono stati stipulati due derivati per il 100% dell'importo.

Si evidenzia inoltre che secondo quanto previsto dal contratto di finanziamento il margine che verrà applicato al tasso di riferimento in relazione a ciascuna linea del finanziamento, potrà variare semestralmente, in aumento o in diminuzione, in relazione alla variazione del rapporto "Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA (PFN/EBITDA)" ("covenant finanziario") calcolato sulla base dei dati del bilancio consolidato, ovvero della relazione semestrale consolidata, a partire da un ratio base di 2x. La Capogruppo, dunque, si è impegnata a rispettare il suddetto parametro finanziario PFN/EBITDA, accettando che le banche finanziatrici e la banca agente potranno esperire le azioni ed i rimedi

previsti contrattualmente, tra le altre il rimborso degli importi non ancora corrisposti ed i relativi interessi, nell'ipotesi in cui la situazione finanziaria iniziale a livello consolidato non risulti conforme a detto parametro.

La verifica del rispetto del suddetto parametro finanziario avviene ogni sei mesi su base "rolling" (ovvero con riferimento ai dati relativi ai dodici mesi precedenti), a partire da quello in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale covenant risulta essere rispettato al 31 dicembre 2024.

In aggiunta, si segnala che tale contratto di finanziamento prevede talune limitazioni alle distribuzioni di utili e/o dividendi in capo alla società capogruppo, in particolare, la società capogruppo non potrà procedere alla distribuzione di utili e/o dividendi, né a pagamenti di alcun importo a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma ai propri soci, fatta eccezione per i pagamenti ai sensi di contratti di natura commerciale e/o rapporti di lavoro subordinato (incluso, a titolo esemplificativo, quale pagamento di capitale, interessi o altre utilità su prestiti soci anche sotto forma obbligazionaria, oppure quale corrispettivo per servizi resi e/o management fees) (ciascuna operazione, una "Distribuzione"), se non subordinatamente al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- la prima Distribuzione sia successiva all'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022;
- per tutta la durata del Contratto di Finanziamento, ciascuna Distribuzione non ecceda il 50% (cinquanta per cento) degli utili risultanti dal bilancio civilistico dell'Emittente relativo all'esercizio immediatamente precedente a quello in cui dovrà essere effettuata la relativa Distribuzione;
- alla data della Distribuzione non sussista alcun Evento Rilevante e tale Distribuzione non determini di per sé un Evento Rilevante (come definiti nel Contratto di Finanziamento).

La restante parte del finanziamento, ad oggi non utilizzato, prevede la possibilità di attivare una linea di Credito Revolving a medio lungo termine, utilizzabile per cassa di tipo rotativo, sino ad un massimo di Euro 5.000.000 (la "Linea Revolving") volta a finanziare le esigenze di cassa legate ai fabbisogni di tesoreria del Gruppo.

Completano la voce, inoltre, le passività finanziarie per finanziamenti bancari di Diateam relative ad un contratto di finanziamento in essere con Credit Mutuel Bretagne; nonché le passività finanziarie di XTN relative a un contratto di minibond. Si segnala che in relazione ai finanziamenti del Gruppo RCS, di Diateam e di XTN non sono previsti *covenants* finanziari.

Indebitamento finanziario netto

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, con l'analisi delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, con evidenza dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo la comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e il Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

(in Euro)	Al 31 dicembre			
	2024	di cui verso parti correlate	2023	di cui verso parti correlate
A. Disponibilità liquide	(14.537.530)	-	(17.561.190)	-
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	(667.780)	(419.000)	(985.189)	-
D. Liquidità (A+B+C)	(15.205.310)	(419.000)	(18.546.379)	-
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	5.295.877	-	1.297.081	244.994
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	12.887.026	256.718	8.030.891	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	18.182.902	-	9.327.972	244.994
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	2.977.592	256.718	(9.218.407)	244.994
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	28.269.571	474.237	22.932.633	729.795
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	28.269.570	474.237	22.932.633	729.795
M. Totale indebitamento finanziario come da Raccomandazione ESMA del 4 marzo 2021 (H+L)	31.247.162	730.955	13.714.226	974.789
N. Attività finanziarie non correnti	(327.742)	-	(68.066)	(19.000)
Posizione Finanziaria Netta (M+N)	30.919.422	730.955	13.646.160	955.789

La voce "C. Altre attività finanziarie correnti" include la voce del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 delle attività finanziarie correnti (Euro 971 migliaia) con esclusione degli strumenti finanziari derivati classificati in tale voce (Euro 303 migliaia).

La voce "E. Debito finanziario corrente" include la quota corrente delle voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relative ai debiti per finanziamenti (Euro 5.200 migliaia) e ai debiti verso altri finanziatori (Euro 96 migliaia).

La voce "F. Parte corrente del debito finanziario non corrente" include la quota corrente della voce del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relativa ai debiti per finanziamenti (Euro 9.732 migliaia), ai debiti verso altri finanziatori (Euro 44 migliaia), alla passività connessa alla put option su aggregazioni aziendali (Euro 1.782 migliaia), e la quota corrente della voce del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relativa alle passività finanziarie correnti derivanti da lease (Euro 1.632 migliaia), nonché la quota corrente degli strumenti finanziari derivati attivi (Euro 303 migliaia).

La voce "I. Debito finanziario non corrente" include le voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relative alle passività finanziarie non correnti relative a debiti per finanziamenti (Euro 21.820 migliaia), ai debiti verso altri finanziatori (Euro 5 migliaia), alla quota non corrente della passività finanziaria relativa agli accordi di put inclusi nel contratto di acquisizione della controllata Diateam (Euro 2.153 migliaia) e di XTN (Euro 239 migliaia); alle passività finanziarie non correnti derivanti da lease (Euro 4.227 migliaia), nonché la quota non corrente degli strumenti finanziari derivati attivi (Euro 175 migliaia).

La voce "N. Attività finanziarie non correnti" corrisponde alla voce del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relativa alle attività finanziarie non correnti (Euro 502 migliaia), con esclusione degli strumenti finanziari derivati attivi classificati in tale voce (Euro 175 migliaia).

Passività finanziarie derivanti da lease

La voce Passività finanziarie derivanti da lease è dettagliabile come segue:

(in Euro)	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Immobili	4.462.217	2.316.448
Hardware	998.365	785.947
Automobili	398.566	676.072
Totale passività finanziarie derivanti da lease	5.859.147	3.778.467

La voce "Passività finanziarie derivanti da lease", complessivamente pari ad Euro 5.859 migliaia, fa riferimento alle *lease liabilities* iscritte in contropartita alla rilevazione dei diritti d'uso rilevati nelle attività, per i contratti di leasing in essere per gli immobili nei quali sono ubicati gli uffici della Società, per gli hardware e le automobili.

L'incremento della voce è imputabile principalmente al pagamento delle rate effettuate nel corso dell'esercizio 2024 dei contratti di leasing sottoscritti dal Gruppo.

29. Fondi per benefici ai dipendenti

La voce in oggetto include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti del Gruppo.

TFR

La movimentazione della voce risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	2024	2023
Saldo al 1° gennaio	3.581.384	2.894.479
Variazione di perimetro di consolidamento	202.344	-
Trasferimenti Fondi Pensione/Tesoreria/Tassazione	-	(11.266)
Costo corrente dei servizi	1.022.451	802.683
Oneri finanziari dei servizi	128.088	108.494
Utilizzi del TFR	(404.392)	(313.632)
Perdite / (utili) attuariali rilevanti nel periodo	209.499	100.626
Saldo al 31 dicembre	4.739.373	3.581.384

Le assunzioni attuariali di calcolo ai fini della determinazione dei piani pensionistici con benefici definiti dettagliate nella seguente tabella:

Assunzioni economiche

Tasso d'inflazione	2,00%	2,25%
Tasso di attualizzazione	3,18%	3,12%
Tasso di crescita dei salari	1,00%	2,25%

Le assunzioni demografiche sono basate su attese attuariali, in accordo con dati statistici di settore, rilevanti e pubblicati, applicate sulla media del personale in forza nei periodi.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* relativa ai piani pensionistici con benefici definiti effettuata sulla base dei cambiamenti nelle principali assunzioni al 31 dicembre 2024 e 2023:

Al 31 dicembre 2024	Modifiche nelle assunzioni	Impatto sulla passività	
		incremento delle assunzioni	decremento delle assunzioni
<i>(in Euro)</i>			
Assunzioni economiche			
Tasso d'inflazione	0,25%	56.220	(55.083)
Tasso di attualizzazione	0,25%	(68.376)	70.439
Tasso di crescita dei salari	1,00%	8.964	(10.242)
Al 31 dicembre 2023			
Al 31 dicembre 2023	Modifiche nelle assunzioni	Impatto sulla passività	
		incremento delle assunzioni	decremento delle assunzioni
<i>(in Euro)</i>			
Assunzioni economiche			
Tasso d'inflazione	0,50%	59.937	(40.046)
Tasso di attualizzazione	0,50%	(106.708)	134.166
Tasso di crescita dei salari	0,50%	50.869	(29.298)

La *sensitivity* sopra riportata è effettuata sulla base di cambiamenti nelle singole assunzioni, mantenendo inalterate le altre, sebbene nella pratica eventuali cambiamenti in un'assunzione generalmente possono riflettersi anche nelle altre per effetto di potenziali correlazioni. La *sensitivity* sopra riportata è stata calcolata utilizzando la medesima metodologia (*projected unit credit method*) utilizzata per definire la valutazione della passività iscritta nella situazione patrimoniale e finanziaria.

Attraverso i propri piani pensionistici a benefici definiti, il Gruppo è esposto a taluni rischi, i più significativi dei quali sono descritti di seguito.

Rischio del tasso d'attualizzazione e d'inflazione

Il valore attuale dei piani pensionistici a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso di sconto determinato utilizzando il tasso di *high quality corporate bond*. Un decremento nel tasso di sconto si tradurrebbe in un incremento della passività. Un decremento nel tasso d'inflazione si tradurrebbe in un decremento della passività.

Probabilità di dimissioni ed anticipazioni

Il valore attuale dei piani pensionistici a benefici definiti è calcolato utilizzando la miglior stima di dimissioni ed anticipazioni. Un incremento del tasso di dimissioni ed anticipazioni si tradurrebbe in un incremento della passività.

30. Fondi per rischi e oneri

La movimentazione delle voci in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Fondi garanzia prodotti	Totale
Al 1° gennaio 2023	122.111	122.111
Accantonamenti netti	78.660	78.660
Utilizzi	(122.111)	(122.111)
Al 31 dicembre 2023	78.660	78.660
Accantonamenti netti	-	-
Utilizzi	(78.660)	(78.660)
Al 31 dicembre 2024	-	-

La voce in oggetto si è movimentata nell'anno unicamente per un utilizzo di Euro 79 migliaia, come evidenziato in tabella di movimentazione.

31. Attività e passività per imposte anticipate e differite

La movimentazione netta delle voci in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	2024	2023
Saldo al 1° Gennaio	1.234.349	(103.420)
<i>Di cui:</i>		
- attività per imposte anticipate	3.518.420	2.833.918
- passività per imposte differite	(2.284.071)	(2.937.338)
Variazione perimetro di consolidamento	(445.581)	(749.959)
Accantonamenti (Rilasci) CE	8.091.730	2.212.093
Accantonamenti (Rilasci) CE complessivo	204.307	(124.365)
Saldo al 31 Dicembre	9.084.807	1.234.349
<i>Di cui:</i>		
- attività per imposte anticipate	10.460.187	3.518.420
- passività per imposte differite	(1.375.380)	(2.284.071)

Le imposte anticipate iscritte in bilancio fanno principalmente riferimento a perdite fiscali. Le passività per imposte differite fanno principalmente riferimento alla fiscalità differita rilevata sugli asset emersi in sede di PPA del Gruppo RCS, di Diateam e di XTN. Si specifica che in sede di iscrizione delle imposte anticipate gli Amministratori verificano la loro completa recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri che il Gruppo sarà in grado di realizzare nei prossimi esercizi.

Le imposte differite passive sono principalmente relative alla rilevazione della fiscalità differita sui plusvalori allocati

nell'ambito dell'allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del Gruppo RCS, nel corso del 2022, della Diateam SaS, nel corso dell'esercizio 2023, e di XTN nel corso dell'esercizio 2024, come più dettagliatamente descritto nella Nota 5 "Aggregazioni Aziendali".

32. Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Debiti verso fornitori	11.918.398	13.892.246
Debiti verso imprese controllanti	-	485.727
Totale debiti commerciali	11.918.398	14.377.973

I debiti commerciali sono iscritti per complessivi Euro 11.918 migliaia e presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 2.460 migliaia, principalmente riconducibile al decremento dei debiti verso fornitori.

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica dei Debiti commerciali:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Italia	10.384.098	11.710.350
Esteri	1.534.300	2.667.623
Totale	11.918.398	14.377.973

33. Altre passività correnti e non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Ratei e risconti passivi	3.559.998	447.636
Totale altre passività non correnti	3.559.998	447.636
Ratei e risconti passivi	6.265.132	3.768.722
Altri debiti	3.199.307	2.940.022
Debiti verso il personale	3.954.489	3.328.463
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.596.657	1.352.579
Debiti vs Erario per IVA	1.048.291	1.022.855
Debiti vs Erario per Irpef	169.036	120.117
Anticipi contributi	773.625	313.176
Totale altre passività correnti	17.006.538	12.845.934
Totale altre passività correnti e non correnti	20.566.536	13.293.570

La voce "Altre passività correnti" ammonta ad Euro 17.007 migliaia e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 4.161 migliaia. L'incremento è principalmente riconducibile ai risconti passivi dovuto in maggior parte alla tipologia di business della neo acquisita XTN.

La voce "Altre passività non correnti" ammonta ad Euro 3.560 migliaia e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 3.112 migliaia per maggiori risconti passivi.

34. Altre Informazioni

Garanzie

Al 31 dicembre 2024 si evidenziano:

- fidejussione (advance bond) emessa da Creval nel settembre 2018 per Euro 70.000 relativamente ad un contratto attivo verso un end user in un paese del Medio Oriente;
- fidejussione (bid bond) emessa da Creval a Ottobre 2021 per Euro 30.000 per la partecipazione ad una gara in un paese del Medio Oriente;
- garanzie emesse da Istituti di Credito nei confronti della società controllata RCS ETM Sicurezza per Euro 165.000, di cui Euro 135.000 relativamente ad una commessa estera ed Euro 30.000 quale deposito cauzionale per un immobile condotto in locazione;
- garanzie, di cui al Fondo di garanzia per le PMI, rilasciate da Mediocredito Centrale per complessivi Euro 1.017.018 emesse in relazione a finanziamenti ottenuti dalla società controllata RCS nel corso degli esercizi precedenti.

Di seguito si descrivono i pegni su partecipazioni sociali costituiti (o da costituirsi) ai sensi del Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra CY4Gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A., a seguito della relativa adesione, e un pool di banche finanziatrici capofilato da Crédit Agricole Italia S.p.A..

- Gruppo RCS: in data 29 marzo 2022, CY4Gate S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), il 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A. a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni pecuniarie presenti e/o future di CY4Gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici, nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra CY4Gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici. Si segnala che tale pegno è confluito in RCS a seguito della fusione inversa conclusa in data 15 novembre 2022;
- Pegno RCS ETM Sicurezza: in data 29 marzo 2022, Aurora S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), il 100% del capitale sociale di RCS ETM Sicurezza S.p.A., a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni pecuniarie (nei limiti di quanto espressamente previsto nel relativo atto di pegno) di CY4Gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra CY4Gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici.

Stagionalità del business di riferimento

Il settore di business in cui il Gruppo opera è caratterizzato da una marcata concentrazione delle consegne e dei flussi di incassi da clienti negli ultimi tre mesi dell'esercizio. Tale aspetto degli incassi ha effetto sia sui cash flow infrannuali che sulla variabilità della situazione debitoria del Gruppo nei diversi periodi dell'esercizio, caratterizzati da sostanziali miglioramenti negli ultimi mesi dell'anno solare.

Procedimenti giudiziari e arbitrali

Alla data di redazione del presente bilancio, il Gruppo non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali significativi, che possano avere o abbiano avuto nel recente passato rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività della Capogruppo e/o del Gruppo. Per completezza, si segnala che nel corso del primo semestre del 2021 le Procure della Repubblica di Napoli e di Firenze hanno aperto, rispettivamente, delle inchieste nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione di RCS al tempo dei fatti contestati e dell'allora ingegnere responsabile tecnico della società controllata. Tali indagini, che risultano pendenti alla data del bilancio, si riferiscono all'attività di intercettazione telematica attiva effettuata per conto della Procura di Perugia dalla controllata RCS e, in particolare,

hanno ad oggetto la memorizzazione dei dati captati su 54 un server di passaggio localizzato a Napoli e di proprietà della controllata RCS, prima del loro definitivo trasferimento su di un altro server in uso alla Procura competente ubicato a Roma. Alla data di redazione del presente bilancio consolidato le indagini sono ancora in corso e nessuna delle società del Gruppo è stata raggiunta dall'informazione di garanzia ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 231. Nel corso del primo semestre 2024 la procura di Napoli ha ripristinato il servizio fornito per l'installazione e gestione dei captatori informatici, servizio temporaneamente sospeso a seguito dell'apertura del procedimento penale nel 2021. Gli amministratori della società capogruppo e della società controllata RCS, anche sulla base delle valutazioni ricevute dai legali esterni che seguono la controversia, hanno valutato come remoto il rischio che da tali procedimenti possano derivare passività potenziali a carico della società controllata e del Gruppo.

Compensi di amministratori e sindaci

Nella seguente si riporta il saldo dei compensi per gli Amministratori ed i sindaci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 del Gruppo:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Emolumenti amministratori	668.421	513.292
Emolumenti sindaci	160.972	95.930
Totale	829.393	609.222

La variazione dei compensi degli amministratori è dovuta all'ingresso di XTN nel Gruppo, consolidata a partire dal 1° gennaio 2024, il cui costo per emolumenti agli Amministratori nell'anno è stato di Euro 162 migliaia. La variazione degli emolumenti dei sindaci è prevalentemente attribuibile alla Capogruppo.

Compensi alla società di revisione

Di seguito, come richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Regolamento Emittenti Consob"), si riporta il dettaglio dei compensi alla società di revisione e alle entità appartenenti al suo network. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2024, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (escluse spese vive ed IVA).

(in Euro migliaia)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
		2024
<u>CY4Gate S.p.A.</u>		
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	111
Servizi di attestazione (*)	KPMG S.p.A.	59
Altri servizi che non prevedono attestazione	KPMG S.p.A.	6
Totale CY4Gate S.p.A.		176
<u>Società controllate</u>		
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	93
Servizi di attestazione (*)	KPMG S.p.A.	14
Totale società controllate		107
Totale		283

(*) I servizi di attestazione sono riferibili a (i) Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024; (ii) sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali; (iii) alla revisione contabile del Prospetto dei costi sostenuti per l'attività di ricerca e sviluppo.

Si segnala che la partecipata XTN è soggetta a revisione di un revisore unico il cui compenso, per l'esercizio 2024, è stato pari ad Euro 5 migliaia.

35. Transazioni con Parti Correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate sono sia di natura commerciale che finanziaria.

Si fa presente che nel mese di agosto 2024 CY4Gate S.p.A. ha effettuato un versamento di Euro 400 migliaia di finanziamento infruttifero verso la partecipata Prontocyber Plus S.r.l.. Le restanti operazioni sono esposte nella tabella seguente ed il Gruppo ritiene che tali rapporti intrattenuti con le parti correlate siano regolati a condizioni di mercato.

(in Euro)	Società controllante	Joint Venture	Totale parti correlate	Voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Impatto delle transazioni sul conto economico					
Ricavi e altri proventi					
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	10.175.965	586.697	10.762.662	75.078.798	14%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	3.837.560	-	3.837.560	68.264.318	6%
Costi per servizi					
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	(214.565)	(2.600)	(217.165)	(25.767.329)	-1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	(555.751)	-	(555.751)	(25.781.622)	2%
Impatto delle transazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria					
Attività finanziarie correnti e non correnti					
Al 31 dicembre 2024	19.000	400.000	419.000	1.472.983	28%
Al 31 dicembre 2023	19.000	-	19.000	1.369.509	1%
Crediti commerciali					
Al 31 dicembre 2024	5.302.682	325.160	5.627.842	49.940.566	11%
Al 31 dicembre 2023	5.727.691	-	5.727.691	53.651.186	11%
Diritti d'uso					
Al 31 dicembre 2024	712.970	-	712.970	5.956.020	12%
Al 31 dicembre 2023	958.502	-	958.502	3.646.191	0
Attività derivanti da contratti con clienti					
Al 31 dicembre 2024	2.430.044	-	2.430.044	8.429.181	29%
Al 31 dicembre 2023	1.748.572	-	1.748.572	3.609.079	48%
Passività finanziarie derivanti da lease					
Al 31 dicembre 2024	730.955	-	730.955	6.116.323	12%
Al 31 dicembre 2023	974.790	-	974.790	3.778.467	26%
Debiti verso fornitori					
Al 31 dicembre 2024	-	3.172	3.172	11.918.398	0%
Al 31 dicembre 2023	485.727	-	485.727	14.377.973	3%
Passività derivanti da contratto					
Al 31 dicembre 2024	535.808	-	535.808	2.472.005	22%
Al 31 dicembre 2023	182.823	-	182.823	499.174	37%

Eventi e operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state poste in essere operazioni significative atipiche o inusuali, né con terzi, né con parti correlate.

Impatti derivanti dalla situazione macroeconomica

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, in accordo agli IFRS e ai recenti richiami delle autorità di vigilanza sui mercati finanziari, il Gruppo ha valutato l'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina e della Guerra in Medio Oriente sulla posizione finanziaria, sulla performance e sui flussi di cassa. Alla data del presente Bilancio Consolidato, il Gruppo sta monitorando costantemente le evoluzioni di tali conflitti per l'identificazione di ulteriori rischi. Allo stato attuale si ritiene che non vi siano impatti significativi sulle risorse e sul business del Gruppo.

Priorità di vigilanza per l'informativa finanziaria 2024 contenute nel documento ESMA European Common enforcement priorities

In data 24 ottobre 2024 l'ESMA ha pubblicato le priorità di vigilanza per l'informativa finanziaria 2024. Tali priorità riguardano:

- *Priorities related to IFRS financial statements - Liquidity considerations*: il focus del *Regulator* per quanto applicabile al Gruppo, è sull'informativa relativa alle passività finanziarie e relativa classificazione come corrente ovvero non corrente, anche in connessione a covenants; oltre che sul prospetto di Rendiconto Finanziario. A tal riguardo, si rinvia al Rendiconto Finanziario e alla Nota 28.
- *Priorities related to IFRS financial statements - Accounting policies, judgements and significant estimates*: le raccomandazioni del *Regulator* riguardano in particolare i ricavi da contratti con clienti, le cui stime sottostanti il calcolo dello stato avanzamento lavori devono essere ragionevoli e supportate; situazioni di controllo, controllo congiunto e influenza significativa; osservazioni generali su politiche contabili, giudizi, stime significative e relativa informativa. Al riguardo, si rinvia alla Nota 4 oltre che alle note di commento ai ricavi ed alle attività e passività derivanti da contratti con clienti.
- *Priorities related to ESEF reporting - Common errors found in the Statement of Financial Position*: si fa presente che ai fini della taggatura ESEF del presente documento sono state considerate le raccomandazioni del *Regulator*, riguardanti in particolare errori comuni di taggatura ESEF riscontrati sul prospetto di Situazione Patrimoniale.

Climate Related Matters

Come sottolineato anche dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 2/24 del 20 dicembre 2024, inoltre, l'ESMA nel citato documento di ottobre 2024 ha evidenziato altresì le priorità di vigilanza riguardanti le questioni climatiche - pubblicate già a partire dal 2021 - le quali continuano ad essere rilevanti per i bilanci annuali del 2024. A tal riguardo, per l'informativa riguardante gli aspetti climatici della Società e del Gruppo CY4Gate si rinvia alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ex D.Lgs. 125/2024, oltre che a quanto riportato nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" delle presenti note illustrative.

Si specifica che considerata la tipologia di business della Società non si rilevano impatti significativi dei fattori climatici sui processi di stima e valutazione utilizzati dagli Amministratori per la redazione del bilancio d'esercizio (descritti nel paragrafo "Stime e Assunzioni" delle presenti note illustrative); né sulla vita utile e sulle valutazioni di recuperabilità degli attivi iscritti in bilancio.

Informativa sulle erogazioni pubbliche ex L. 124/2017

Con riferimento agli obblighi di trasparenza richiesti dall'art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/2017, si segnala che nell'esercizio 2024 non sono stati incassati dal Gruppo CY4Gate contributi pubblici ai sensi della norma citata.

36.Fatti di rilievo dell'Esercizio

Acquisizione XTN Cognitive Security S.r.l.

In data 16 gennaio 2024 Cy4Gate, a seguito della firma del precedente Accordo Preliminare avvenuto in data 14 novembre 2023 e al verificarsi di determinate condizioni sospensive - risolte - in partnership con Alfa Group, ha sottoscritto il contratto per l'acquisto del 97,8% di XTN Cognitive Security, società italiana di cyber security, operante nel settore della sicurezza informatica e leader nel contrasto alle frodi digitali con un rilevante footprint nel banking e presente anche nel mercato dell'automotive.

Acquisto di azioni proprie

In data 27 febbraio 2024 si è concluso il programma di acquisto di azioni proprie avviato in data 8 agosto 2023 e attuato in conformità all'autorizzazione dell'Assemblea dei soci del 27 aprile 2023. Nell'ambito del suddetto programma, CY4Gate S.p.A., nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 27 febbraio 2024 inclusi, ha acquistato sul Mercato Euronext Milan - Segmento STAR complessive n. 450.000 azioni ordinarie CY4Gate S.p.A., pari al numero massimo previsto di azioni acquistabili e pari al 1,91% del capitale sociale, ad un prezzo medio pari a circa Euro 6,59, per un controvalore complessivo di Euro 3.214.883.

Si segnala infine che, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, l'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2024 ha deliberato l'autorizzazione di un ulteriore acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un massimo di 450.000 azioni ordinarie.

Costituzione di Prontocyber Plus S.r.l.

In data 23 luglio 2024 CY4Gate S.p.A. insieme a CDP Venture Capital SGR, principale gestore di venture capital italiano partecipato da CDP Equity (70%) e Invitalia (30%), tramite il Fondo Boost Innovation, strumento di corporate venture building, hanno sottoscritto accordi vincolanti per l'avvio di una partnership strategica tramite la costituzione di Prontocyber Plus S.r.l., una joint venture con sede principale a Roma, dedicata alla cybersecurity delle PMI.

Acquisto di una ulteriore quota di Diateam S.a.S.

In data 26 luglio 2024 a seguito dell'esercizio degli accordi di opzione "Put & Call" esercitabili nel triennio 2024 - 2026 e firmati in occasione dell'acquisto del primo 55,33% di Diateam S.a.S., CY4Gate S.p.A. ha sottoscritto il closing per l'acquisto di un ulteriore 15,33% della partecipata francese al prezzo di Euro 1,6 milioni, arrivando così a detenere il 70,66% del capitale sociale della stessa.

37.Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio

Ingresso di XTN Cognitive Security S.r.l. in Consolidato Fiscale Nazionale

In data 6 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ingresso di XTN Cognitive Security S.r.l. nel Consolidato Fiscale Nazionale di CY4Gate S.p.A., per il triennio 2025-2027.

Pagamento tranche di finanziamento verso Prontocyber Plus S.r.l.

Nel mese di gennaio 2025 la Società ha effettuato un versamento di Euro 575 migliaia di prestito infruttifero verso la partecipata Prontocyber Plus S.r.l. a raggiungimento dell'importo totale previsto tra le parti di Euro 975 migliaia, di cui Euro 400 migliaia pagati nel corso del 2024.

Roma, 12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

(Dr. Emanuele Galtieri)

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, «Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria», e successive modificazioni

1. I sottoscritti Emanuele Galtieri e Marco Latini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cy4gate S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3, 4 e 5-ter, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso del 2024) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 nel corso dell'esercizio 2024.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio al 31 dicembre 2024:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La Relazione sulla gestione e la Relazione sul Governo Societario comprendono un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

3.3 La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità inclusa nella Relazione sulla gestione è stata redatta conformemente agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo 6 settembre 2024 n. 125 e con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Roma, 12 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

.....

.....



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
CY4Gate S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo CY4Gate (nel seguito anche il “Gruppo”), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo CY4Gate al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla CY4Gate S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell’ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell’esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell’ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Allocazione del prezzo pagato per le aggregazioni aziendali

Note illustrative al bilancio: nota illustrativa n. 2.2 “Area di consolidamento”, nota illustrativa n. 4 “Stime e assunzioni”, nota illustrativa n. 5 “Aggregazioni Aziendali”

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all’aspetto chiave
<p>Nel corso del 2024 il Gruppo ha completato, in accordo con quanto previsto dall’IFRS 3 – <i>Business Combinations</i>, la rilevazione contabile del fair value delle attività acquisite e delle passività assunte derivanti dall’acquisizione del controllo della XTN Cognitive Security S.r.l..</p> <p>Il Gruppo ha determinato, con l’ausilio di un esperto esterno, il <i>fair value</i> delle attività acquisite e delle passività assunte attraverso la metodologia basata sull’attualizzazione dei flussi finanziari attesi (“<i>Discounted Cash Flows</i>”). Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall’utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell’andamento economico della società acquisita e del relativo settore di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali; • i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato il processo di allocazione del prezzo pagato per la suddetta acquisizione un aspetto chiave dell’attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei documenti contrattuali connessi all’acquisizione del controllo di XTN Cognitive Security S.r.l.; • comprensione del processo adottato per l’allocazione del prezzo pagato per l’acquisizione di XTN Cognitive Security S.r.l.; • analisi della relazione predisposta dall’esperto esterno incaricato dal Gruppo per la determinazione del <i>fair value</i> delle attività acquisite e delle passività assunte derivanti dall’acquisizione di XTN Cognitive Security S.r.l.; • coinvolgimento di esperti del <i>network</i> KPMG nell’esame della ragionevolezza delle metodologie di valutazione adottate e dei parametri applicativi utilizzati per la stima del fair value delle attività nette acquisite; • verifica delle scritture contabili predisposte dal Gruppo relative al processo di allocazione del prezzo pagato per l’acquisizione; • esame dell’appropriatezza dell’informativa fornita nelle note illustrative al bilancio consolidato in relazione all’allocazione del prezzo pagato per l’acquisizione del controllo della XTN Cognitive Security S.r.l..

Recuperabilità degli Avviamenti e delle Attività Immateriali

Note illustrative al bilancio: nota illustrativa n. 2.4 “Criteri di valutazione” – sezione “Attività Immateriali”, nota illustrativa n. 4 “Stime e assunzioni”, nota illustrativa n. 15 “Avviamento”, nota illustrativa n. 16 “Attività Immateriali”

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all’aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 include nella voce “Attività immateriali e avviamento” avviamenti per €49.190 migliaia e attività immateriali a vita utile definita per €32.002 migliaia.</p> <p>Gli Amministratori, con l’ausilio di un esperto esterno, hanno effettuato i <i>test di impairment</i> al fine di identificare eventuali perdite per riduzione di valore delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (“CGU”) a cui gli avviamenti e le attività immateriali a</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione del processo adottato nella predisposizione dei <i>test di impairment</i> approvati dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo CY4Gate S.p.A.; • analisi dei criteri di identificazione delle CGU e riconciliazione del valore delle attività e delle passività alle stesse attribuite con il bilancio consolidato;



Gruppo CY4Gate

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>vita utile definita sono allocati, rispetto al valore recuperabile degli stessi.</p> <p>Il valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows"). Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none">• i flussi finanziari attesi delle CGU, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;• i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità degli avviamenti e delle attività immateriali a vita utile definita un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none">• comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2025-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo CY4Gate S.p.A. (il "Piano 2025-2029") dal quale sono estratti i flussi finanziari attesi alla base dei test di <i>impairment</i>;• analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori e dall'esperto esterno incaricato nella predisposizione dei <i>test di impairment</i>;• analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori;• confronto tra i flussi finanziari attesi utilizzati nei test di <i>impairment</i> e i flussi finanziari previsti nel Piano 2025-2029 e analisi delle eventuali differenze;• coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di <i>impairment</i> e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;• esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio in relazione agli avviamenti e alle attività immateriali a vita utile definita e ai relativi test di <i>impairment</i>.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della CY4Gate S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo CY4Gate S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Gruppo CY4Gate

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Gruppo CY4Gate

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della CY4Gate S.p.A. ci ha conferito in data 27 aprile 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della CY4Gate S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.



Gruppo CY4Gate

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della CY4Gate S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo CY4Gate al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo CY4Gate al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Roma, 28 marzo 2025

KPMG S.p.A.



Matteo Ferrucci
Socio

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024



Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

CY4Gate S.p.A.

Sede in VIA COPONIA, 8

00131 ROMA

Reg. Imp. 13129151000 - Rea 1426295

INDICE

Prospetto di Conto Economico.....	174
Prospetto di Conto Economico Complessivo.....	175
Prospetto di Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	176
Rendiconto Finanziario.....	177
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	178
1. Informazioni Generali	180
2. Sintesi dei Principi Contabili.....	180
2.1. Base di Preparazione	180
2.2. Criteri di Valutazione	181
2.3. Principi contabili di recente emissione.....	191
3. Gestione dei Rischi Finanziari	192
4. Stime e Assunzioni	196
5. Ricavi operativi.....	199
6. Altri ricavi.....	200
7. Costi per acquisti, servizi e personale.....	200
8. Ammortamenti	201
9. Altri costi operativi.....	202
10. Proventi e oneri finanziari	202
11. Imposte.....	203
12. Attività Immateriali.....	204
13. Immobili, impianti e macchinari.....	205
14. Diritti d'uso.....	206
15. Partecipazioni	207
16. Crediti commerciali	210
17. Altre attività correnti e non correnti.....	211
18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	211
19. Attività finanziarie correnti e non correnti.....	211
20. Attività e passività derivanti da contratto	212
21. Patrimonio Netto.....	213
22. Passività finanziarie correnti e non correnti.....	214
23. Fondi per benefici ai dipendenti.....	217
24. Fondi per rischi e oneri.....	218
	172

25.	Attività e passività per imposte anticipate e differite	219
26.	Debiti commerciali	219
27.	Altre passività correnti e non correnti	220
28.	Altre Informazioni.....	220
29.	Transazioni con Parti Correlate	222
30.	Fatti di rilievo dell'Esercizio	224
31.	Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio	225
	Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti	225

Prospetto di Conto Economico

<i>(in Euro)</i>	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2024	<i>di cui verso parti correlate:</i>	2023	<i>di cui verso parti correlate:</i>
Ricavi operativi	5	22.038.832	11.416.529	16.875.004	7.487.560
Altri ricavi	6	2.825.055	1.173.394	1.228.441	511.939
Costi per acquisti, servizi e personale	7	(23.559.397)	(5.150.048)	(20.158.291)	(1.886.760)
Ammortamenti	8/12/13	(8.485.681)		(7.725.897)	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	17	(526.446)		(47.627)	-
Accantonamenti a fondi rischi	24	-		(78.660)	
Altri costi operativi	9	(229.423)		(125.444)	-
Risultato operativo		(7.937.060)	7.439.875	(10.032.474)	6.112.739
Proventi finanziari	10	1.402.035	773.201	295.414	3.465
Oneri finanziari	10	(2.404.059)		(1.561.834)	-
Risultato prima delle imposte		(8.939.084)	8.213.076	(11.298.894)	6.116.204
Imposte	11	2.974.129		194.746	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(5.964.955)	8.213.076	(11.104.148)	6.116.204

Prospetto di Conto Economico Complessivo

<i>(in Euro)</i>	Nota	Esercizio chiuso al 31 Dicembre	
		2024	2023
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(5.964.955)	(11.104.148)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti	23	(30.098)	(71.962)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale		8.674	17.271
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in esercizi successivi		(21.424)	(54.691)
Variazione della riserva di copertura dei flussi finanziari attesi	21	(175.440)	(345.130)
Variazione della riserva di copertura dei flussi finanziari attesi – effetto fiscale		42.106	82.831
Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in esercizi successivi		(133.334)	(262.299)
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio		(6.119.713)	(11.421.138)

Prospetto di Situazione Patrimoniale e Finanziaria

(in Euro)	Nota	Al 31 dicembre			
		2024	di cui verso parti correlate:	2023	di cui verso parti correlate:
Attività immateriali	12	12.527.476	-	16.102.247	-
Immobili, impianti e macchinari	13	706.520	-	1.011.252	-
Diritti d'uso	14	988.071	712.970	1.197.638	958.502
Attività finanziarie non correnti	19	593.011	19.000	168.276	19.000
Partecipazioni	15	94.619.779	-	81.859.590	-
Attività per imposte anticipate	25	5.433.292	-	2.450.489	-
Altre attività non correnti	17	200.908	-	622.931	-
Attività non correnti		115.069.057	731.970	103.412.423	977.502
Attività derivanti da contratti con clienti	20	8.218.926	2.430.044	3.609.080	1.748.572
Crediti commerciali	16	17.769.237	5.627.842	33.022.568	11.259.760
Crediti tributari correnti		9.228	-	8.650	-
Altre attività correnti	17	2.384.863	471.600	2.395.810	-
Attività finanziarie correnti	19	2.799.313	2.500.000	196.071	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	3.277.133	-	2.579.157	-
Attività correnti		34.458.700	11.029.486	41.811.336	13.008.332
Totale attività		149.527.757	11.761.457	145.223.759	13.985.834
Capitale sociale		1.441.500	-	1.441.500	-
Riserva sovrapprezzo azioni		108.539.944	-	108.539.944	-
Riserve		(521.165)	-	12.130.939	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(5.964.955)	-	(11.104.148)	-
Patrimonio netto	21	103.495.324	-	111.008.235	-
Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti	23	873.440	-	737.944	-
Altre passività non correnti	27	1.503.613	-	447.636	-
Passività finanziarie non correnti	22	20.261.315	-	12.967.017	-
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	22	666.490	474.237	864.750	729.725
Passività per imposte differite	25	25.386	-	67.492	-
Totale passività non correnti		23.330.244	474.237	15.084.839	729.725
Fondi per rischi e oneri	24	-	-	78.660	-
Debiti commerciali	26	8.497.683	2.227.291	10.302.113	1.683.600
Passività finanziarie correnti	22	9.074.837	-	3.788.798	-
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	22	349.160	256.718	349.159	244.994
Passività derivanti da contratti con clienti	20	713.482	535.808	375.174	182.823
Debiti tributari		-	-	8.650	-
Altre passività correnti	27	4.067.027	-	4.228.131	-
Totale passività correnti		22.702.189	3.491.417	19.130.685	2.111.417
Totale passività		46.032.433	3.965.654	34.215.524	2.841.142
Totale patrimonio netto e passività		149.527.757	3.965.654	145.223.759	2.841.142

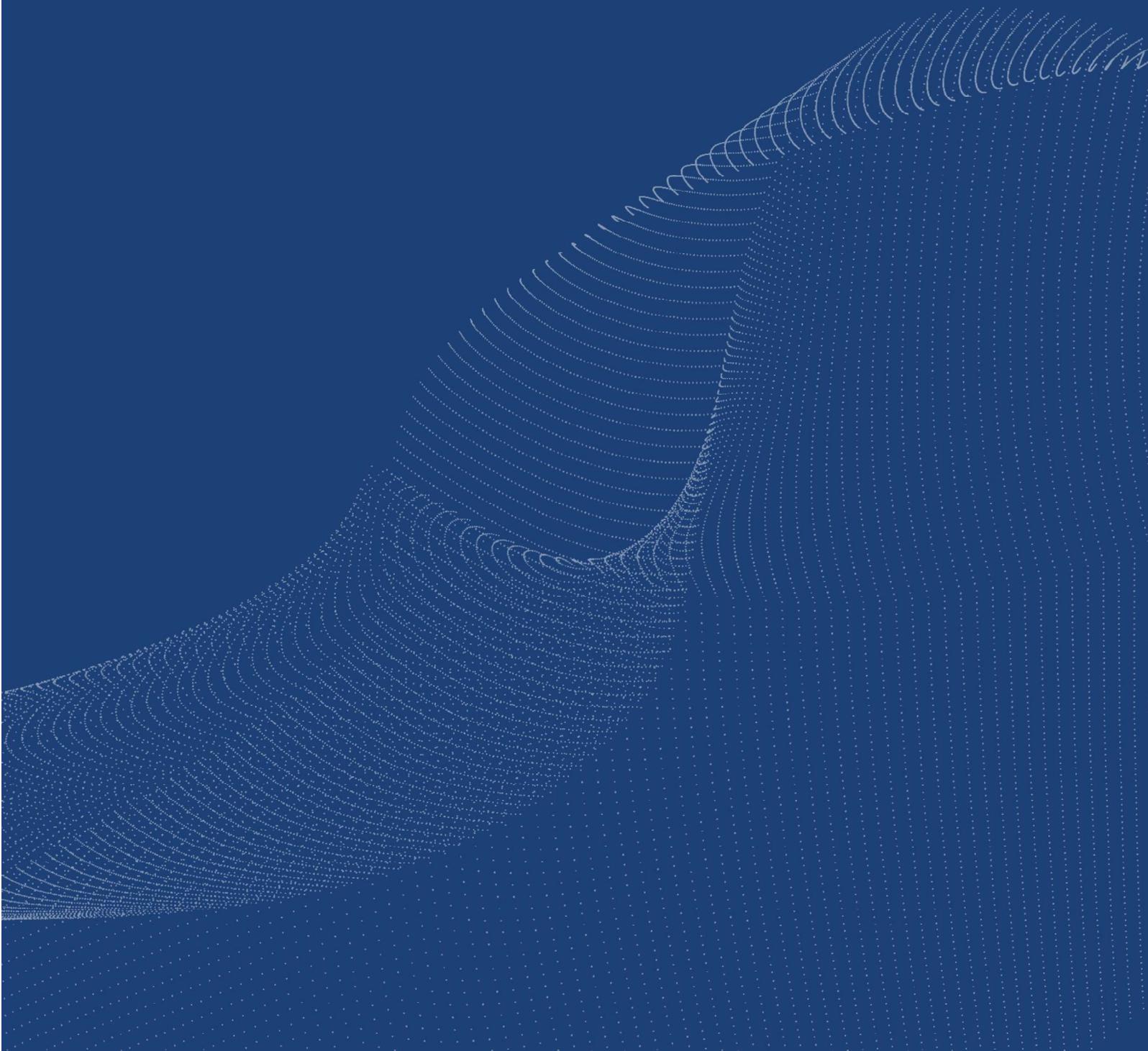
Rendiconto Finanziario

<i>(in Euro)</i>	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2024	2023
Risultato prima delle imposte		(8.939.084)	(11.298.894)
Rettifiche per:			
Ammortamenti delle attività materiali ed immateriali	8/12/13	8.485.681	7.725.897
Svalutazioni	16	526.446	47.627
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	23	147.976	145.559
Accantonamento fondi rischi ed oneri	24	-	78.660
Interessi attivi e passivi netti		1.002.024	1.266.420
Altre poste non monetarie		212.638	248.171
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		1.435.681	(1.786.560)
Variazione delle rimanenze		-	33.250
Variazione dei crediti commerciali	16	14.726.885	478.165
Variazione dei debiti commerciali	26	(1.943.852)	3.217.934
Variazione delle altre attività/passività	17/27	(5.264.926)	1.358.453
Pagamento benefici ai dipendenti	23	(116.199)	(104.750)
Interessi corrisposti		(1.021.945)	(1.050.206)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa		7.815.644	2.146.286
Investimento in partecipazioni	15	(10.411.233)	(5.631.442)
Investimento netto in attività immateriali	12	(4.063.264)	(8.705.184)
Investimento netto in immobili, impianti e macchinari	13	(24.647)	(263.479)
Variazioni attività finanziarie	19	(3.224.417)	751.979
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento		(17.723.561)	(13.848.126)
Aumento di capitale a pagamento		-	-
Acquisto di azioni proprie	30	(1.606.906)	(1.600.412)
Utilizzi netti delle linee di credito	22	12.580.336	3.203.361
Variazioni altre passività finanziarie		-	2.251.960
Rimborso di passività per beni in leasing	22	(367.536)	(341.186)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria		10.605.894	3.513.723
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		697.977	(8.188.117)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	18	2.579.157	10.767.274
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	18	3.277.133	2.579.157

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

<i>(in Euro)</i>	Nota	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Al 1° gennaio 2023		1.441.500	108.539.944	9.300.529	4.528.088	123.810.061
Utile / (perdita) dell'esercizio		-	-	-	(11.104.148)	(11.104.148)
Attualizzazione benefici ai dipendenti		-	-	(54.691)	-	(54.691)
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow hedge)		-	-	(262.299)	-	(262.299)
Utile complessivo dell'esercizio		-	-	(316.990)	(11.104.148)	(11.421.138)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		-	-	4.528.088	(4.528.088)	-
Acquisto di azioni proprie		-	-	(1.600.412)	-	(1.600.412)
Pagamenti basati su azioni		-	-	211.295	-	211.295
Altri movimenti		-	-	8.429	-	8.429
Al 31 dicembre 2023		1.441.500	108.539.944	12.130.939	(11.104.148)	111.008.235
Utile / (perdita) dell'esercizio		-	-	-	(5.964.955)	(5.964.955)
Attualizzazione benefici ai dipendenti		-	-	(21.424)	-	(21.424)
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow hedge)		-	-	(133.335)	-	(133.335)
Utile complessivo dell'esercizio		-	-	(154.759)	(5.964.955)	(6.119.714)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		-	-	(11.104.148)	11.104.148	-
Acquisto di azioni proprie		-	-	(1.606.906)	-	(1.606.906)
Pagamenti basati su azioni		-	-	213.709	-	213.709
Al 31 dicembre 2024		1.441.500	108.539.944	(521.165)	(5.964.955)	103.495.324

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2024**



Note Illustrative al Bilancio

1. Informazioni Generali

CY4Gate S.p.A. (di seguito “**CY4Gate**” o la “**Società**”) è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma (RM), in via Coponia, 8 e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società è attiva principalmente nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi per le Forze Armate, Law Enforcement Agencies e aziende italiane e straniere. Dal 26 giugno 2023, le azioni di CY4Gate S.p.A. sono negoziate nel segmento di mercato Euronext STAR Milan di Borsa Italiana (dal 2020 e fino alla suddetta data erano negoziate nel segmento di mercato Euronext Growth Milan).

La Società è controllata dalla Elettronica S.p.A., con sede legale a Roma, che predispose il bilancio consolidato dell’insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. In ottemperanza al punto 22-quinquies dell’art. 2475 del Codice Civile, si comunica che copia del bilancio consolidato è conservato presso la sede della controllante in Via Tiburtina 13,700.

Alla data di predisposizione del bilancio, la Società non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti, in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia e indipendenza ogni più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società.

Autorizzazione alla pubblicazione

Il presente bilancio è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione di CY4Gate S.p.A. in data 12 marzo 2025 ed è assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A.

La pubblicazione del presente bilancio consolidato è effettuata in accordo con il Regolamento Delegato della Commissione Europea 2019/815 e successive modifiche.

2. Sintesi dei Principi Contabili

La presente sezione riporta una descrizione dei principi contabili più rilevanti adottati per la predisposizione del presente bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (di seguito il “**Bilancio d’esercizio**” o il “**Bilancio**”). Tali principi sono stati applicati in maniera coerente per tutti gli esercizi presentati.

2.1. Base di Preparazione

Il presente Bilancio è stato predisposto in accordo con gli “EU IFRS”, intendendosi per tali tutti gli “*International Financial Reporting Standards*” (IFRS), tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“*International Financial Reporting Interpretations Committee*” (IFRIC), precedentemente denominate “*Standing Interpretations Committee*” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Inoltre, si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell’art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi,

rispetto alla data del presente Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari è illustrata nella successiva Nota 3 relativa alla “Gestione dei rischi finanziari”.

Il Bilancio è stato redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta dell’ambiente economico prevalente in cui la Società opera. Tutti gli importi inclusi nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in Euro.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 *Presentazione del bilancio*:

- la *Situazione patrimoniale e finanziaria* è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- Il *Conto economico* è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Il *Conto economico complessivo*, oltre al risultato del periodo risultante dal conto economico, include proventi e costi che non sono rilevati nel conto economico del periodo come richiesto dagli IFRS;
- Il *Prospetto delle variazioni di patrimonio netto*, predisposto in conformità allo IAS 1;
- Il *Rendiconto finanziario* è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”.

Il Bilancio d’esercizio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l’applicazione del criterio del *fair value*.

Si segnala che gli Amministratori hanno ritenuto opportuno apportare alcune riclassifiche ai saldi di talune voci per l’esercizio comparativo, al fine di una migliore rappresentazione e comprensibilità degli ammontari di bilancio. Si fa in particolare riferimento alle voci di “Costi per servizi”, “Costi per il personale” ed “Altri ricavi”.

2.2. Criteri di Valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l’attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo, come precedentemente descritto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L’ammortamento ha inizio nel momento in cui l’attività è disponibile all’uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Classe di attività immateriale	Vita utile in anni
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	3-5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3-5
Altre immobilizzazioni immateriali	3-5
Costi di sviluppo	3-5

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile, indicativa, stimata per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

Classe di attività materiale	Vita utile in anni
Impianti e macchinari	3-5
Attrezzature industriali e commerciali	6-7
Altri beni	5-9

La vita utile delle attività materiali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Beni in locazione

La Società ha stipulato contratti di locazione relativi a immobili, veicoli e attrezzature industriali. I contratti di locazione sono in genere stipulati per periodi fissi da 6 mesi a 6 anni con opzioni di estensione come descritto di seguito.

I contratti possono contenere sia componenti di leasing che componenti diverse dal leasing.

La Società attribuisce il corrispettivo nel contratto alle componenti diverse dal leasing sulla base degli *stand-alone selling prices* (SSP, i cd. prezzi di vendita a sé stante) per ogni obbligazione. Quando uno SSP non esiste, la Società stima lo SSP utilizzando un approccio di mercato adjusted.

I contratti di locazione sono rilevati come attività di diritto d'uso e passività corrispondente alla data in cui l'attività è disponibile per l'uso da parte della La Società.

Le attività e le passività derivanti da un leasing sono inizialmente misurate in base al valore attuale.

Le passività del leasing includono il valore attuale netto dei seguenti pagamenti del leasing:

- pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza), al netto di eventuali incentivi al leasing;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso, inizialmente misurati utilizzando l'indice o il tasso come alla data di inizio;
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare tale opzione;
- il pagamento di penali per la risoluzione anticipata;

- i pagamenti dovuti in un periodo di rinnovo facoltativo se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo.

I pagamenti del leasing sono attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito nel leasing. Se tale tasso non può essere facilmente determinato, il che è generalmente il caso dei contratti di locazione della Società, viene utilizzato il tasso di finanziamento marginale del locatario, essendo il tasso che la Società dovrebbe pagare per prendere in prestito i fondi necessari per ottenere un'attività di valore simile all'attività di diritto d'uso in un ambiente economico simile con termini, garanzie e condizioni simili.

L'attività per il diritto d'uso viene ammortizzata a quote costanti per l'intera durata del contratto, a meno che il contratto non preveda il trasferimento della proprietà al termine della durata del leasing ovvero il costo del leasing rifletta il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto. In tale fattispecie l'ammortamento dovrà essere il più breve fra la vita utile del bene e la durata del contratto. Le vite utili stimate per le attività consistenti nel diritto d'uso sono calcolate secondo il medesimo criterio applicato alle voci delle attività materiali di riferimento. Inoltre, l'attività per il diritto d'uso viene diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore (impairment) e rettificata al fine di riflettere le rimisurazioni della passività del leasing.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, la Società espone le attività per il diritto d'uso tra le attività non correnti e le passività del leasing tra le passività finanziarie correnti e non correnti.

A conto economico gli interessi passivi sulle passività del leasing costituiscono una componente degli oneri finanziari e sono esposti separatamente dalle quote di ammortamento delle attività per il diritto d'uso.

La Società si avvale delle esenzioni previste dal principio IFRS 16 – Leasing con riferimento ai contratti di leasing di durata inferiore a 12 mesi e ai contratti relativi ai cosiddetti “*low value assets*”, complessivamente non significativi.

La Società riconosce la fiscalità differita sulle attività per diritto d'uso e sulle passività finanziarie per leasing.

CONVERSIONE DI POSTE IN VALUTA

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI E MATERIALI

Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Relativamente alle fonti interne, si considerano fattori quali l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne, si considerano fattori quali l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che

riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla CGU cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore, che sono imputate a conto economico. Le stesse sono ripristinate nel caso vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate. Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali CY4 ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

In presenza di indicatori di impairment le partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione.

In presenza di evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata attraverso il confronto tra il valore di carico e il maggiore tra il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa prospettici, ove possibile, della partecipazione, e il valore ipotetico di vendita, determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato. La quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la Società ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzii un miglioramento tale da far ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti. I dividendi da controllate sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono deliberati.

Ragione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	% partecipazione		Valore di carico al 31 dicembre 2024
				al 31 dicembre 2024	2023	
Imprese controllate						
RCS ETM Sicurezza S.p.A. (in breve RCS)	Milano (Italia) - Via Caldera 21	7.000.000 €	34.831.074 €	100%	100%	76.279.056
Diateam S.a.S. *	Brest (Francia) - 31 rue Yves Collet	300.000 €	2.897.788 €	70,66%	55,33%	7.250.553
XTN Cognitive Security S.r.l. (in breve XTN) **	Arco (Italia) - via S. Caterina 95	10.000 €	3.004.050 €	77,80%	-	9.612.170
Joint Venture						
Prontocyber Plus S.r.l. ***	Roma (Italia) - Via Cassiodoro 1/a	120.000 €	2.405.142 €	50%	-	1.478.000

* Il 26 luglio 2024 CY4Gate ha sottoscritto il closing per l'acquisto di un'ulteriore 15,33% della società al prezzo di Euro 1,6 milioni, arrivando a detenerne il 70,66% del capitale sociale, a seguito dell'esercizio degli accordi di opzione put & call esercitabili nel triennio 2024 - 2026 e firmati in occasione dell'acquisto del primo 55,33% di Diateam S.a.S., i quali permetteranno a CY4Gate di acquisire nel triennio il 100% della società.

** Il 16 gennaio 2024 CY4Gate, in partnership con Alfa Group, ha sottoscritto il contratto per l'acquisto del 97,8% di XTN. In particolare, CY4Gate ha acquistato il 77,8% del capitale sociale di XTN ed Alfa Group il 20%. La residua partecipazione del 2,2% è detenuta dal Management di XTN, il quale sulla stessa detiene opzioni Put

*** Joint venture costituita il 23 luglio 2024 come partnership strategica tra CY4Gate e CDP Venture Capital SGR; attiva dal 1° settembre 2024.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla sua vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita.

Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (determinati sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari, imputati a conto economico allorquando sostenuti, non ricorrendo i presupposti temporali per la capitalizzazione.

Le rimanenze di materie prime e semilavorati non più utilizzabili nel ciclo produttivo e le rimanenze di prodotti finiti non vendibili vengono svalutate mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del loro valore. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Comprendono denaro, depositi bancari o giacenze verso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti, nonché, investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono inizialmente valutate al fair value e poi al costo ammortizzato.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

I crediti commerciali, le altre attività correnti e le attività finanziarie correnti sono generati durante il corso ordinario del business e detenuti con l'obiettivo di riscuotere i flussi di cassa contrattuali costituiti da "soli pagamenti di capitale e interessi" secondo il criterio disposto dall'IFRS 9. Di conseguenza, sono inizialmente iscritti al fair value (valore equo) rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati col criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia del tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni, mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione. I crediti commerciali, le altre attività e le attività finanziarie sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

I crediti con scadenze superiori a 12 mesi e senza componenti finanziarie significative sono presentati al valore attuale.

IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività finanziarie, con l'eccezione di quelle misurate al fair value con impatto a conto economico, sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore (*impairment*). Secondo l'IFRS 9, un modello di previsione delle perdite attese su crediti deve essere applicato in fase di assessment di un impairment. Nell'effettuare tale assessment, la Società applica l'approccio semplificato previsto dal principio IFRS 9 per stimare la recuperabilità dei crediti su tutto l'arco della vita aziendale e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettici specifici della natura dei crediti della Società e del contesto economico. Se esiste evidenza di impairment, la perdita viene riconosciuta a conto economico nella voce "Svalutazioni nette di attività finanziarie e attività contrattuali".

I crediti commerciali e le attività finanziarie sono svalutati quando non vi è ragionevole aspettativa di essere recuperati. Gli indicatori che segnalano l'assenza di aspettative razionali di recupero includono, fra gli altri, l'impossibilità di un creditore di impegnarsi in un piano di recupero con la Società, e l'impossibilità di effettuare pagamenti contrattuali per un periodo significativo di tempo.

Per le attività finanziarie contabilizzate col criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi

di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

ELIMINAZIONE CONTABILE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dal principio (c.d. "*pass through test*");
- la Società non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha ceduto il controllo.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta. Uno scambio di strumenti di debito con termini contrattuali sostanzialmente diversi deve essere contabilizzato come un'estinzione della passività finanziaria originaria e la rilevazione di una nuova passività finanziaria. Analogamente una variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività finanziaria esistente, anche parziale, deve essere contabilizzata come un'estinzione della passività finanziaria originaria e la rilevazione di una nuova passività finanziaria.

COMPENSAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La Società compensa attività e passività finanziarie se e solo se:

- esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare i valori rilevati in bilancio;
- vi è l'intenzione o di compensare su base netta o di realizzare l'attività e regolare la passività simultaneamente.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E DEBITI COMMERCIALI

Le passività finanziarie ed i debiti commerciali sono iscritti quando la Società diviene parte delle relative clausole contrattuali. Sono valutati inizialmente al fair value rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili e, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, sono misurati al costo ammortizzato usando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando e solo quando vengono estinte (ovverosia, quando l'obbligazione specificata nel contratto viene rimessa, cancellata o scade).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati come copertura economica solo al fine di ridurre il rischio di tasso d'interesse. Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value.

Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati, ai sensi dell'IFRS 9, quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio.

Quando gli strumenti finanziari derivati si qualificano per la contabilizzazione come strumenti di copertura, si applicano i seguenti trattamenti contabili.

Strumenti di copertura dei flussi di cassa

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività riconosciuta in bilancio o una transazione prevista altamente probabile e può impattare il conto economico, la porzione efficace di qualunque utile o perdita sullo strumento finanziario derivato è riconosciuta direttamente nel conto economico complessivo tramite una specifica riserva di capitale ("*Riserva cash flow hedge*"). L'utile o la perdita cumulativa sono riclassificati dal conto economico complessivo al conto economico nel momento in cui gli effetti economici derivanti dall'elemento coperto impattano il conto economico. L'utile o perdita associata con una copertura o una parte della copertura che è diventata inefficace sono riconosciuti nel conto economico immediatamente all'interno dei proventi (oneri) finanziari netti. Quando uno strumento o una relazione di copertura si estinguono (ad esempio, lo strumento derivato viene venduto, raggiunge la scadenza oppure la relazione di copertura non si qualifica più come efficace), ma la Società si aspetta che la transazione coperta accada in futuro, l'utile o perdita cumulata realizzate al momento dell'estinzione rimangono nel conto economico complessivo e sono riconosciute nel conto economico nel momento in cui la transazione sottostante ha luogo. Se la transazione sottostante non è più probabile, l'utile o la perdita cumulativa presenti nel conto economico complessivo vengono riconosciute immediatamente in conto economico.

La Società fa uso di strumenti derivati di copertura sottoscritti per far fronte al rischio tasso di interesse sui contratti di finanziamento da essa stipulati.

Se la contabilizzazione come strumento di copertura non può essere applicata, le plusvalenze o le perdite derivanti dalla misurazione al fair value di strumenti finanziari derivati sono riconosciute immediatamente fra i proventi (oneri) finanziari netti.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

TFR

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("*TFR*"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati a conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettata a valutazione attuariale.

OPERAZIONI CON PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Nell'ambito delle operazioni con pagamenti basati su azioni, la Società rileva, qualora esistano le condizioni, il costo dei servizi acquistati nel corso del periodo in cui li riceve in contropartita ad un incremento di patrimonio netto o ad una

passività, in funzione delle modalità di regolamento dell'operazione e, in particolare, se l'obbligazione è regolata attraverso azioni (piano equity-settled) oppure con pagamento in contanti (piano cash-settled).

Tali piani vengono misurati alla data di assegnazione dei diritti, attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando a ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati. Il fair value di tali diritti inizialmente determinato viene aggiornato o meno a seconda che il piano sia classificato rispettivamente come cash-settled o equity-settled.

La Società ha previsto per i suoi dirigenti e per dirigenti e altre figure apicali delle società controllate, un Piano di Incentivazione che consiste nell'assegnazione, a titolo gratuito, di azioni della Società, al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Il Piano di stock Grant così come strutturato ricade nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 nella tipologia delle operazioni equity settled.

Il costo del piano di incentivazione è ripartito lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione (cd. vesting period) ed è determinato con riferimento al fair value del diritto assegnato ai beneficiari alla data di assunzione dell'impegno in modo da riflettere le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Ad ogni data di bilancio, vengono verificate le ipotesi in merito al numero di Stock Grant che ci si attende giungano a maturazione. L'onere di competenza dell'esercizio è riportato nel conto economico, tra i costi del personale, e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto.

FONDI

I fondi sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente, legale o implicita, per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI DERIVANTI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi della Società sono generati principalmente dalla vendita di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi di cyber security e cyber intelligence.

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento del controllo del bene, ossia dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, o nel momento del trasferimento del servizio al cliente, tenendo conto del valore di eventuali sconti commerciali, abbuoni e resi attesi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi nel corso del tempo ("over time") sono classificati tra le "attività derivanti da contratti con clienti" o tra le "passività derivanti da contratti con clienti" in funzione del rapporto

tra lo stato di adempimento della prestazione da parte della Società e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le "attività derivanti da contratti con clienti" rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le "passività derivanti da contratti con clienti" rappresentano l'obbligazione della Società a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Laddove all'interno di un contratto sia presente più di una performance obligation, rappresentante una promessa contrattuale di trasferire al cliente un bene o un servizio distinto (o una serie di beni o servizi distinti che sono sostanzialmente gli stessi e sono trasferiti secondo le stesse modalità), la classificazione tra attività e passività viene effettuata a livello complessivo e non di singola performance obligation.

Le attività e passività derivanti da contratti con i clienti sono rilevate utilizzando la percentuale di completamento quale metodologia per la misurazione dell'avanzamento; secondo tale metodologia i costi, i ricavi e il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi inclusi nei relativi budget di commessa. La Società provvede sistematicamente all'aggiornamento delle assunzioni che sono alla base dei budget di commessa al fine di riflettere in bilancio la stima ritenuta più ragionevole in merito ai corrispettivi contrattuali maturati e al risultato economico della commessa.

Viceversa, nel caso in cui non siano rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo ("at a point in time"), ovvero quando il cliente acquisisce il controllo dei beni o servizi promessi.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

La Società stipula contratti che sono in genere in grado di essere distinti e contabilizzati come separate obbligazioni di fare. I ricavi riconosciuti sono limitati all'ammontare di corrispettivo che la Società si aspetta di ricevere. La Società attribuisce il prezzo della transazione alle obbligazioni di prestazione sulla base degli *stand-alone selling prices* (SSP, i cd. prezzi di vendita a sé stante) per ogni obbligazione. Quando uno SSP non esiste, la Società stima lo SSP utilizzando un approccio di mercato adjusted.

CONTRIBUTI

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio al fair value, quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato ad un'attività, il valore equo è portato a diminuzione dell'attività stessa. Viene altresì sospeso nelle passività qualora l'attività al quale è correlato non sia entrata in funzione, ovvero è in fase di costruzione ed il relativo ammontare non trova capienza nel valore dell'attività medesima.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi agli Azionisti viene registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti e riflessa come movimento del patrimonio netto.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile alla Società.

Le imposte differite attive e differite passive sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, a eccezione dell'avviamento in sede di rilevazione iniziale. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte differite attive e differite passive sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Il valore delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte correnti, le imposte differite attive e differite passive sono rilevate nel conto economico alla voce "Imposte", a eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le componenti di conto economico complessivo diverse dall'utile netto e di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate nel conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte differite attive e differite passive sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, fanno riferimento alla stessa entità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

2.3. Principi contabili di recente emissione

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024

Di seguito si riepilogano i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di nuova emissione entrati in vigore il 1° gennaio 2024.

Amendments to IAS 7 — Statement of Cash Flows and IFRS 7 — Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements

A maggio 2023 lo IASB ha emesso delle modifiche allo *IAS 7 - Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative: Accordi di finanziamento con i fornitori*, che introducono nuovi requisiti informativi per migliorare la trasparenza e l'utilità delle informazioni fornite dalle entità in merito agli accordi di finanziamento con i fornitori e hanno lo scopo di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento con i fornitori sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità. Le modifiche entrano in vigore il 1° gennaio 2024 o successivamente.

Amendments to IAS 1 — Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-Current

A gennaio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche allo *IAS 1 - Presentazione del bilancio: Classificazione delle passività come correnti o non correnti* per chiarire come classificare i debiti e le altre passività come correnti o non correnti, e in particolare come classificare le passività con data di regolamento incerta e le passività che possono essere regolate mediante conversione a patrimonio netto. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2024.

Amendments to IFRS 16 Leases – Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022 lo IASB ha apportato delle modifiche all'*IFRS 16 – Leasing: Passività nelle operazioni di vendita e retrolocazione* per fornire linee guida per la valutazione della passività derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione, volte a garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo di utile o perdita relativamente al diritto d'uso conservato. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2024.

Non vi sono stati effetti significativi sul Bilancio consolidati derivanti dall'adozione delle modifiche sopra riportate.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA MA NON ANCORA APPLICABILI

Di seguito si riepilogano i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili al 31 dicembre 2024; efficaci a partire dal 1° gennaio 2025 o in data successiva. La Società sta valutando gli effetti che l'adozione di tali modifiche potrebbe avere sul proprio Bilancio. Alla data di redazione del presente Bilancio non sono attesi impatti significativi.

Amendments IAS 21 — The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability

Nell'agosto 2023 lo IASB ha emesso delle modifiche allo *IAS 21 - Effetti delle variazioni dei tassi di cambio: Mancanza di scambiabilità*, per chiarire come un'entità deve applicare un approccio coerente per valutare se una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, quando non lo è, per determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire. Queste modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2025 o successivamente. Il Gruppo non prevede impatti significativi dall'adozione di queste modifiche.

Si segnala che la Società non ha adottato, in via anticipata, principi contabili ed emendamenti aventi data di efficacia in esercizi successivi.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Di seguito si riepilogano i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di nuova emissione, non ancora omologati dall'Unione Europea. La Società sta valutando gli effetti che l'adozione di tali modifiche potrebbe avere sul proprio Bilancio. Alla data di redazione del presente Bilancio non sono attesi impatti significativi.

<i>Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments</i>	<p>A maggio 2024 lo IASB ha pubblicato le Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari che hanno modificato l'<i>IFRS 9 Strumenti finanziari</i> e l'<i>IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative</i>. Nel dettaglio lo IASB ha modificato le disposizioni relative a: (i) liquidazione di passività finanziarie mediante un sistema di pagamento elettronico; (ii) valutare le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa delle attività finanziarie, comprese quelle con caratteristiche legate ai fattori ESG; (iii) informativa relativa agli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale designati al <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo e (iv) informativa aggiuntiva per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti che non sono direttamente correlate ai rischi e ai costi di base del prestito.</p> <p>Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2026.</p>
<i>IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements</i>	<p>Ad aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio contabile, che sostituirà lo <i>IAS 1 Presentazione del bilancio</i>, per migliorare la rendicontazione dei risultati finanziari. L'<i>IFRS 18 Presentazione e informativa in bilancio</i> migliorerà la qualità dell'informativa finanziaria attraverso requisiti in materia di: (i) subtotali definiti nel conto economico; (ii) informativa sulle misure di performance definite dalla Direzione; e (iii) aggiunta di nuovi principi riguardo aggregazione e disaggregazione delle informazioni. Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027.</p>
<i>Contracts Referencing Nature-dependent Electricity Amendments to IFRS 9 and IFRS 7</i>	<p>A dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato delle modifiche mirate a supportare le aziende a rendicontare meglio gli effetti finanziari dei contratti di elettricità dipendenti dalla natura, spesso strutturati come accordi di acquisto di energia (Power Purchase Agreements - PPAs). I contratti di elettricità dipendenti dalla natura aiutano le aziende a garantire la propria fornitura di elettricità da fonti quali l'energia eolica e solare e gli attuali requisiti contabili potrebbero non catturare adeguatamente il modo in cui questi contratti influenzano le prestazioni di un'azienda. Per consentire alle aziende di riflettere meglio questi contratti nei bilanci, le modifiche dello IASB riguarderanno l'<i>IFRS 9 Strumenti finanziari</i> e l'<i>IFRS 7 Strumenti finanziari: Informativa</i>, e includeranno: (i) chiarire l'applicazione dei requisiti di "uso proprio"; (ii) consentire la contabilizzazione delle coperture se questi contratti sono utilizzati come strumenti di copertura; e (iii) aggiungere nuovi requisiti di informativa per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulle prestazioni finanziarie e sui flussi di cassa di un'azienda. Le modifiche entreranno in vigore prevedibilmente dal 1° gennaio 2026.</p>

3. Gestione dei Rischi Finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi finanziari: i) rischio di mercato, definito come rischio di cambio, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo, ii) rischio di credito, iii) rischio di liquidità e iv) rischio di capitale.

La strategia di risk management della Società è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie della Società.

Allo stato attuale e sulla base delle stime effettuate, non emergono problemi di continuità aziendale o di *impairment*.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La Società ha sottoscritto "Interest Rate Swap", strumenti finanziari di copertura sul rischio di tasso di interesse, a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti a tasso variabile. Nelle seguenti tabelle si riporta un dettaglio degli strumenti sottoscritti al 31 dicembre 2024 e 2023:

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2024		Strumenti derivati Cash Flow hedge Nozionali per tipologia al 31 dicembre 2024	
<i>(in Euro)</i>	Valore nominale	IRS	Totale
Finanziamenti tasso variabile	37.500.000	12.500.000	12.500.000
Finanziamenti tasso fisso	500.000	-	-
Totale	38.000.000	12.500.000	12.500.000

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2023		Strumenti derivati Cash Flow hedge Nozionali per tipologia al 31 dicembre 2023	
<i>(in Euro)</i>	Valore nominale	IRS	Totale
Finanziamenti tasso variabile	17.555.052	12.500.000	12.500.000
Finanziamenti tasso fisso	1.500.000	-	-
Totale	19.055.052	12.500.000	12.500.000

La Società, nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e non ha posto in essere operazioni di tipo speculativo.

RISCHIO DI CAMBIO

La Società ritiene di non risultare esposta in maniera significativa alla fluttuazione dei tassi di cambio; pertanto, non pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di cambio. In particolare, nonostante la Società svolga la propria attività anche all'estero, l'esposizione nei confronti dei Paesi esteri è limitata e non sono presenti passività finanziarie in divise diverse dall'Euro.

RISCHIO DI PREZZO

La Società ritiene di non risultare esposta in maniera significativa ai movimenti dei prezzi delle materie prime e delle commodity impiegate nel processo produttivo e alla conseguente influenza di questi ultimi sui margini operativi.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, la Società ha posto in essere procedure volte a limitare la concentrazione delle esposizioni su singole controparti o gruppi, attraverso un'analisi del merito creditizio. Il costante monitoraggio dello stato dei crediti permette alla Società di verificare tempestivamente eventuali inadempimenti o peggioramenti del merito creditizio delle controparti e di adottare le relative azioni mitigative.

Si specifica infine che il rischio di credito è ulteriormente limitato in considerazione anche delle caratteristiche dei clienti, in ampia parte entità del settore pubblico.

La Società applica l'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9 per la stima della recuperabilità dei propri crediti commerciali. L'adeguamento delle stime che ne deriva tiene conto del rischio di inesigibilità dei crediti attraverso la differenziazione dell'ECL (*Expected Credit Losses*) applicato ai gruppi di crediti omogenei rispetto al profilo di rischio e all'anzianità, ovvero in funzione dello stato di avanzamento delle azioni intraprese per la recuperabilità dei crediti incagliati. L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è di importo non significativo ed è, comunque, coperto da opportuni stanziamenti al fondo svalutazione crediti. Si veda la Nota 16 per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione crediti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è associato alla capacità della Società di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti ai soci e benefici a tutti i portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Il *fair value* delle attività finanziarie, delle passività finanziarie e dei finanziamenti iscritti tra le voci "correnti" della situazione patrimoniale e finanziaria valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti il cui regolamento è previsto nel breve termine, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2024 e 2023. Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene, pertanto, che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2024 e 2023 identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7.

Al 31 dicembre 2024 <i>(in Euro)</i>	Attività / passività finanziarie al costo ammortizzato	Fair value degli strumenti di copertura	Attività / passività al fair value a conto economico	Attività / passività non finanziarie	Totale
Attività					
Attività finanziarie non correnti	419.000	59.034	114.977	-	593.011
Attività finanziarie correnti	2.500.000	46.741	252.572	-	2.799.313
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.277.133	-	-	-	3.277.133
Totale attività	6.196.133	105.775	367.549	-	6.669.457
Passività					
Passività finanziarie non correnti	20.261.315	-	-	-	20.261.315
Passività finanziarie derivanti da lease – non correnti	666.490	-	-	-	666.490
Passività finanziarie correnti	9.074.838	-	-	-	9.074.838
Passività finanziarie derivanti da lease – correnti	349.160	-	-	-	349.160
Totale passività	30.351.803	-	-	-	30.351.803

Al 31 dicembre 2023	Attività / passività finanziarie al costo ammortizzato	Fair value degli strumenti di copertura	Attività / passività al fair value a conto economico	Attività / passività non finanziarie	Totale
<i>(in Euro)</i>					
Attività					
Attività finanziarie non correnti	40.000	85.144	43.132	-	168.276
Attività finanziarie correnti	-	196.071	-	-	196.071
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.579.157	-	-	-	2.579.157
Totale attività	2.619.157	281.215	43.312	-	2.943.504
Passività					
Passività finanziarie non correnti	12.967.017	-	-	-	12.967.017
Passività finanziarie derivanti da lease – non correnti	864.750	-	-	-	864.750
Passività finanziarie correnti	3.788.798	-	-	-	3.788.798
Passività finanziarie derivanti da lease – correnti	349.159	-	-	-	349.159
Totale passività	17.969.724	-	-	-	17.969.724

DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;

Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;

Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Tra le attività valutate al fair value è iscritto il valore della call option detenuta per l'acquisizione del 29,34% del capitale sociale di Diateam S.a.S. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Nota 15.

Al 31 dicembre 2024 e 2023 sono, inoltre, presenti derivati su tassi di interesse con fair value positivo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 19.

Nelle seguenti tabelle si riporta la classificazione dei fair value delle suddette attività finanziarie al 31 dicembre 2024 e 2023.

Al 31 dicembre 2024	Fair Value			Totale
<i>(in Euro)</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
Attività non correnti	-	59.034	114.977	174.011
Strumenti finanziari derivati	-	59.034	114.977	174.011
Attività correnti	-	46.741	252.572	299.313
Strumenti finanziari derivati	-	46.741	252.572	299.313
Totale	-	105.775	367.549	473.324

Al 31 dicembre 2023 (in Euro)	Fair Value			Totale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
Attività non correnti	-	85.144	43.132	128.276
Strumenti finanziari derivati	-	85.144	43.132	128.276
Attività correnti	-	196.071	-	196.071
Strumenti finanziari derivati	-	196.071	-	196.071
Totale	-	281.215	43.132	324.347

Tecniche di valutazione e input utilizzati per l'elaborazione delle valutazioni

Il *fair value* dell'opzione call detenuta per l'acquisto delle quote di minoranza di Diateam è stato calcolato implementando un modello simulativo di tipo Monte Carlo, simulando un numero elevato di scenari futuri prospettici dell'Equity Value e dell'EBITDA della società controllata Diateam. I valori prospettici di Equity Value ed EBITDA sono stati simulati attraverso un modello normale (framework Bachelier), a partire dal valore realizzato nell'esercizio 2024 dalla società controllata Diateam e dai relativi valori previsti nel Piano industriale della società controllata, per gli esercizi 2025 e 2026.

Per ciascun scenario di Equity Value ed EBITDA simulato, è stato calcolato il valore dello Strike Price alla data di esercizio dell'opzione tenuto conto dei vincoli definiti contrattualmente. In ciascuno scenario, il fair value dell'opzione è stato quindi ottenuto come somma dei valori, attualizzati al *cost of equity*, degli Strike Price relativi alle diverse tranche. Il fair value dell'opzione è stato calcolato come media aritmetica, su tutti gli scenari, delle relative grandezze simulate.

Il modello simulativo è stato implementato a partire dalle seguenti ipotesi:

- per il calcolo del fair value dell'opzione, come tasso di sconto è stato considerato il cost of equity della Società;
- il parametro di volatilità dell'Equity Value di Diateam è stato calcolato a partire dalla relativa serie storica dell'Equity Value di CY4Gate;
- il parametro di volatilità dell'EBITDA di Diateam è stato calcolato a partire dalla relativa serie storica dell'EBITDA di società comparabili.

Le variazioni del *fair value* dell'opzione, complessivamente pari ad Euro 324 migliaia, sono rilevate dalla Società nel prospetto di conto economico, nella voce "proventi finanziari". Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 10.

Si segnala che è altresì presente una opzione call detenuta per l'acquisto del 2,2% di capitale sociale di XTN da alcuni soci di minoranza, il cui *fair value* stimato al 31 dicembre 2024 è pari a zero.

4. Stime e Assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nel prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, nel prospetto di conto economico, nel prospetto di conto economico complessivo, nel rendiconto finanziario, nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto, nonché nell'informativa fornita. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza

che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali e immateriali e l'avviamento sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli Amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali e immateriali, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

Con particolare riferimento alla stima del valore d'uso attraverso un metodo basato sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi si evidenzia che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- i flussi attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari prodotti negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
- i parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

(b) Investimenti in partecipazioni

In accordo con i principi contabili applicati dalla Società gli investimenti in Partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli Amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle partecipazioni, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Con particolare riferimento alla determinazione del valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, si segnala che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- i flussi finanziari attesi di tali società partecipate, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
- i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.

(c) Ammortamenti

Il costo delle attività materiali e immateriali e dei diritti d'uso è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli Amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

(d) Valutazione al fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nel precedente paragrafo "Valutazione del fair value".

(e) Fondi rischi e oneri

La Società accerta nei fondi per rischi e oneri le probabili passività riconducibili a oneri con il personale, fornitori, terzi e, in genere, gli altri oneri derivanti da obbligazioni assunte; gli accantonamenti rilevati sono rappresentativi del rischio di esito negativo associato alle fattispecie elencate. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione dei bilanci della Società.

(f) Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite stimate per il portafoglio crediti della Società. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

(g) Attività e passività derivanti da contratti

Attività e passività derivanti da contratti: nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti la Società stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base del metodo del *cost to cost*.

(h) Fondi per benefici ai dipendenti

Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

(i) Attività per imposte anticipate

Valutazione delle attività per imposte anticipate: devono essere rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili o per perdite fiscali se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile o le perdite fiscali. La Società valuta l'iscrivibilità delle attività per imposte anticipate sulla base delle proiezioni economiche future. Le stime e le assunzioni sottostanti tali proiezioni economiche future sono riviste periodicamente.

(l) Passività per leasing

Valutazione delle passività per leasing: la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

5. Ricavi operativi

La voce in oggetto si riferisce principalmente alla vendita di prodotti e risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.327.272	15.731.628
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.711.560	1.143.376
Totale	22.038.832	16.875.004

I Ricavi operativi, complessivamente pari ad Euro 22.039 migliaia, evidenziano un incremento per Euro 5.164 migliaia rispetto all'esercizio precedente principalmente per vendite verso clienti istituzionali, grazie a nuovi progetti acquisiti nell'ambito della Cyber Defence.

La variazione positiva dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio 2024 mostra un incremento di Euro 3.568 migliaia ed è relativa agli avanzamenti sulle commesse in prevalenza acquisite nell'ultimo trimestre dell'esercizio e non ancora fatturati.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi rilevati "at a point in time" (i.e. alla consegna del bene, licenza o servizio) o "over time".

(in Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Rilevati at point in time	2.811.730	7.168.565
Rilevati over time	14.515.542	8.563.063
Totale	17.327.272	15.731.628

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (performance obligation). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (over time), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il metodo basato sugli input (*cost to cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

La seguente tabella riporta i ricavi ripartiti per area geografica:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Italia	16.547.110	15.464.972
Esteri	5.491.722	1.410.032
Totale	22.038.832	16.875.004

6. Altri ricavi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Crediti d'imposta	112.893	456.574
Contributi	474.622	197.647
Altri	2.237.540	574.219
Totale	2.825.055	1.228.440

La voce "Crediti d'imposta" è principalmente riferita a crediti di imposta per ricerca e sviluppo e per beni strumentali. La voce "Altri" è relativa principalmente al provento di Euro 1.173 migliaia iscritto in relazione alla costituzione di Prontocyber Plus S.r.l.; differenziale tra il fair value di un asset conferito – come risultante da perizia di stima – ed il valore di carico dello stesso nel bilancio della Società; oltre che ad Euro 550 migliaia di rifatturazioni intercompany per personale distaccato.

7. Costi per acquisti, servizi e personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Costi per materie prime e merci	16.331	45.142
Costi per materiali di consumo	1.966.456	416.288
Totale costi per materie prime	1.982.787	461.430
Spese legali e di consulenza	1.112.099	2.188.541
Servizi tecnici e commerciali	227.774	169.164
Servizi direzione e amministrazione	218.976	176.454
Noleggi e spese accessorie	433.296	345.355
Licenze software	2.697.175	671.204
Spese di rappresentanza e promozione	546.420	801.210
Compensi organi sociali	742.701	542.079
Prestazioni di fornitori terzi su commesse	5.058.505	3.893.621
Manutenzione	555.531	152.773
Altri costi	1.070.440	1.170.123
Totale costi per servizi	12.662.917	10.110.524

Salari e stipendi	6.023.274	6.628.899
Oneri sociali	1.902.778	2.132.894
Trattamento di fine rapporto	324.038	248.581
Trattamento di quiescenza e simili	175.116	186.300
Altri costi	340.511	244.106
Pagamenti basati su azioni	147.976	145.559
Totale costi per il personale	8.913.693	9.586.336
Totale costi per acquisti, servizi e personale	23.559.397	20.158.291

I costi per servizi e per il personale sono rappresentati al netto delle capitalizzazioni, relative a tale tipologia di costo, effettuate per i costi di sviluppo. Tali capitalizzazioni ammontano, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispettivamente a Euro 547 migliaia ed Euro 1.487 migliaia (Euro 1.412 migliaia ed Euro 1.044 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023). Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 12.

La voce "Spese legali e di consulenza" nel periodo di confronto accoglieva i costi sostenuti per il processo di translisting, pari a Euro 1.271 migliaia.

La voce "Pagamenti basati su azioni", inclusa nei costi per il personale, si riferisce alla rilevazione dell'onere di competenza dell'esercizio riferito al piano di stock grant deliberato dalla Società. Tale onere è stato rilevato in contropartita di una riserva di patrimonio netto. Di seguito si descrivono le principali caratteristiche del piano.

Il piano di stock grant deliberato dalla Società consiste nell'assegnazione ai beneficiari, a titolo gratuito, di azioni della società capogruppo, su un ciclo di assegnazione delle azioni è riferito al triennio 2023-2025. Il numero massimo di azioni che potranno essere assegnate complessivamente ai beneficiari, lungo l'intera durata del ciclo di piano, sarà pari a 427.500. L'attribuzione delle azioni è subordinata ogni anno al raggiungimento da parte del Gruppo degli obiettivi economico-finanziari di performance e degli obiettivi qualitativi definiti nel regolamento del piano. Per data di assegnazione delle azioni, ai fini del regolamento, si intende la data della delibera con cui il Consiglio di Amministrazione accerta il raggiungimento dei suddetti obiettivi. In relazione a quanto fin qui descritto la misurazione del piano ha determinato, per l'esercizio in commento, un costo per Euro 148 migliaia con relativa contropartita in una riserva di patrimonio netto.

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti della Società:

<i>(in Unità)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Dirigenti	12	11
Quadri	27	27
Impiegati	83	99
Totale	122	137

8. Ammortamenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7.752.741	6.978.128
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	354.098	390.571
Ammortamento diritto d'uso	378.842	357.198
Totale	8.485.681	7.725.897

La variazione è dovuta prevalentemente agli investimenti in immobilizzazioni immateriali dell'esercizio precedente, in particolare dei diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno, ammortizzati per dodici mesi nell'anno.

9. Altri costi operativi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Minusvalenze e sopravvenienze passive	52.695	4.015
Contributi e quote associative	77.759	62.038
Tasse ed altre imposte indirette	-	37.316
Oneri diversi di gestione	98.969	22.075
Totale	229.423	125.444

10. Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Interessi attivi	394.224	31.924
Altri proventi finanziari	1.007.811	263.490
Proventi finanziari	1.402.035	295.414
Interessi passivi bancari	(2.363.862)	(1.346.103)
Interessi passivi per leasing	(6.271)	(15.209)
Utili/(Perdite) netti su cambi	(10.538)	(5.347)
Interest costs su benefici a dipendenti	(23.388)	(20.603)
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	-	(174.572)
Oneri finanziari	(2.404.059)	(1.561.834)
Proventi / Oneri finanziari netti	(1.002.024)	(1.266.420)

L'incremento degli Altri proventi finanziari è principalmente dovuto ai dividendi erogati nell'esercizio da parte delle partecipate per Euro 773 migliaia, di cui Euro 221 migliaia da parte di Diateam ed Euro 552 migliaia da parte di XTN. La voce accoglie inoltre accrediti su strumenti derivati, per Euro 235 migliaia. La variazione degli oneri finanziari è principalmente riconducibile a maggiori interessi passivi su finanziamenti (per Euro 1.016 migliaia). Per maggiori informazioni sui finanziamenti in essere, si rinvia altresì alla Nota 22.

11. Imposte

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Imposte differite	(2.974.129)	(194.746)
Totale	(2.974.129)	(194.746)

La Società ha chiuso l'esercizio 2024 in perdita fiscale e, pertanto, non è stata rilevata alcuna imposta corrente ai fini IRES e IRAP. Le imposte differite sono principalmente relative alla perdita fiscale IRES dell'esercizio 2024.

CY4Gate, in qualità di consolidante, e le proprie controllate RCS ETM Sicurezza S.p.A. e Tykelab S.r.l., in qualità di consolidate, partecipano al Consolidato Fiscale Nazionale in vigore per il triennio 2023-2025. Le relazioni tra la consolidante e le consolidate sono regolate dal Regolamento di Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo, ispirato a criteri di omogeneità e neutralità.

Si segnala che, come anche riportato nel paragrafo "Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio", nel mese di marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ingresso della partecipata XTN nel Consolidato Fiscale Nazionale di CY4Gate per il triennio 2025-2027.

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Risultato ante imposte	(8.939.084)	(11.298.894)
Imposte teoriche IRES	2.145.380	2.711.735
Minori imposte		
Altre	(1.622.238)	(973.347)
Maggiori imposte		
Altre	201.806	107.504
Totale fiscalità differita	(2.974.129)	(194.746)
Totale imposte sul reddito	(2.974.129)	(194.746)

12. Attività Immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo al 1° gennaio 2023	4.864.958	6.233.802	-	1.369.000	1.907.431	14.375.191
Di cui:						
- costo storico	10.286.472	9.819.351	200.000	1.369.000	2.580.692	24.255.515
- fondo ammortamento	(5.421.514)	(3.585.549)	(200.000)	-	(673.261)	(9.880.324)
Investimenti	2.456.782	4.785.503	-	1.044.641	418.258	8.705.184
Ammortamenti	(3.098.546)	(2.986.987)	-	-	(892.595)	(6.978.128)
Riclassifiche	-	1.369.000	-	(1.369.000)	-	-
Saldo al 31 dicembre 2023	4.223.194	9.401.318	-	1.044.641	1.433.094	16.102.247
Di cui:						
- costo storico	12.743.254	15.943.853	-	1.044.641	1.539.678	31.271.426
- fondo ammortamento	(8.520.060)	(6.542.535)	-	-	(106.584)	(15.169.179)
Investimenti	2.033.520	2.513.197	-	-	-	4.546.717
Disinvestimenti	-	-	-	-	(368.748)	(368.748)
Ammortamenti	(2.826.167)	(4.111.622)	-	-	(814.951)	(7.752.741)
Riclassifiche	-	1.044.641	-	(1.044.641)	-	-
Saldo al 31 dicembre 2024	3.430.547	8.847.534	-	-	249.395	12.527.476
Di cui:						
- costo storico	14.776.774	19.457.699	-	-	251.195	34.485.668
- fondo ammortamento	(11.346.227)	(10.610.165)	-	-	(1.800)	(21.958.192)

I costi di sviluppo accolgono i costi relativi all'applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze ad un piano o un progetto diretto alla produzione di applicazioni, dispositivi e sistemi software nuovi o sostanzialmente avanzati precedenti l'avvio della commercializzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici.

Le attività immateriali iscritte al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 12.527.476 ed evidenziano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 3.574.771 riconducibile prevalentemente agli ammortamenti del periodo.

Con riferimento alla recuperabilità delle attività immateriali a vita utile definita su commentate, si rileva che il test di impairment effettuato dagli Amministratori con l'ausilio di un esperto esterno non ha evidenziato l'esistenza di perdite durevoli di valore e dunque la necessità di procedere a svalutazioni.

Con riferimento a tale test di impairment si specifica che gli Amministratori hanno proceduto a determinare il valore recuperabile delle attività nette della CY4Gate, con esclusione delle sole partecipazioni che sono state oggetto di test di impairment separatamente, come ampiamente descritto in Nota 15 "Partecipazioni" delle presenti note, mediante la stima del valore d'uso considerando i flussi previsti in base al Piano industriale predisposto sull'orizzonte temporale 2025-2029, il quale riporta le proiezioni relative alle vendite, agli investimenti, ai margini, nonché all'andamento delle principali variabili di mercato (e.g. inflazione, tassi di interesse nominali e tassi di cambio). Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow, nella versione unlevered, applicato ai dati previsionali relativi al periodo di cinque anni dal 2025 al 2029. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono

affendenti alla gestione operativa della CY4Gate S.p.A. stand alone, e non includono gli oneri finanziari, le imposte figurative e le componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante. Come suddetto, è stato utilizzato un periodo esplicito di cinque anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (Terminal value) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato di riferimento pari al 2% corrispondente alle previsioni BCE di crescita inflattiva nel medio-lungo termine.

I flussi finanziari suddetti sono stati attualizzati utilizzando un WACC pre-imposte pari al 9,61%, assunto attraverso una media dei rendimenti dei BTP emessi dallo Stato italiano nel 2024 (duration media di circa 7 anni). Il premio al rischio di mercato, pari al 6,20%, è stato stimato da numerosi studi sulla base di osservazioni, su periodi molto lunghi (10-30 anni), dei rendimenti azionari eccedenti il rendimento dei titoli di stato. L'indice beta *unlevered* di 0,54 considerato è pari a quello della Capogruppo, essendo una società quotata; reso *levered* sulla base della struttura finanziaria di CY4Gate e del tax rate tramite l'applicazione della formula di Hamada. Il tasso equo di redditività netto risulta pertanto pari a 7,46%; 10,48% pre-tax.

Il piano alla base dell'impairment test sopra menzionato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 marzo 2025.

Inoltre, sono state effettuate le seguenti sensitivity:

- variazione del WACC di 2,5%, 5%, 7,5% e 10%, ossia una variazione dal 9,61%, fino al 10,57%, e del tasso di crescita dal 2% fino all'1%;
- è stato simulato l'effetto sul valore della CGU di una flessione dei flussi finanziari generabili a regime nel valore terminale del 10% rispetto a quanto ipotizzato nello scenario base.

Anche negli scenari di sensitivity su descritti non è emersa la necessità di rilevare una svalutazione delle attività immateriali a vita utile definita.

13. Immobili, impianti e macchinari

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Immobili, Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldo al 1° gennaio 2023	40.989	49.647	1.047.708	1.138.344
<i>Di cui:</i>				
- costo storico	82.693	409.055	1.771.655	2.263.403
- fondo ammortamento	(41.704)	(359.408)	(723.947)	(1.125.059)
Investimenti	-	2.137	261.342	263.479
Disinvestimenti	-	-	-	-
Ammortamenti	(17.255)	(25.205)	(348.111)	(390.571)
Saldo al 31 dicembre 2023	23.734	26.579	960.939	1.011.252
<i>Di cui:</i>				
- costo storico	82.692	411.192	2.032.997	2.526.881
- fondo ammortamento	(58.958)	(384.613)	(1.072.058)	(1.515.629)
Investimenti	-	-	72.366	72.366
Disinvestimenti	-	-	(22.999)	(22.999)
Ammortamenti	(14.427)	(17.729)	(321.943)	(354.098)
Saldo al 31 dicembre 2024	9.307	8.850	688.363	706.520
<i>Di cui:</i>				
- costo storico	82.692	411.191	2.105.363	2.599.246
- fondo ammortamento	(73.385)	(402.341)	(1.417.000)	(1.892.726)

Gli Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 706.520 e mostrano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 304.732, principalmente riconducibile agli ammortamenti del periodo.

Con riferimento alla recuperabilità della voce, il test di impairment effettuato dagli Amministratori della Società con l'ausilio di un esperto esterno, commentato nel precedente paragrafo "Attività Immateriali" delle presenti note illustrative, ha dimostrato la recuperabilità della voce su commentata e dunque l'inesistenza di perdite durevoli di valore da dover rilevare nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

14. Diritti d'uso

La voce diritti d'uso è dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Immobili	744.150	958.502
Hardware	-	34.588
Automobili	243.921	204.548
Totale	988.071	1.197.638

Al 31 dicembre 2024 l'ammontare dei diritti d'uso in essere è pari a Euro 988 migliaia, relativi principalmente alla locazione degli uffici della Società.

Di seguito gli ammontari ricompresi nel conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e 2023:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Ammortamento diritti d'uso	378.842	357.198
Noleggi e spese accessorie	433.296	345.355
Interessi passivi per leasing	6.271	15.209
Totale	818.409	717.762

Nel corso dell'esercizio sono stati rettificati canoni per affitti e noleggi per Euro 379 migliaia (Euro 357 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023).

Il periodo di ammortamento dei diritti d'uso è pari a 6 anni per gli immobili, 5 anni per gli hardware e 4 anni per le autovetture. Si segnala, inoltre, che il Gruppo ha scelto di escludere dal perimetro di applicazione le locazioni con durata inferiore ai 12 mesi e quelle aventi ad oggetto beni di modesto valore i cui riflessi, pertanto, sono rilevati nella voce "costi per acquisti, servizi e personale".

Con riferimento alla recuperabilità della voce diritti d'uso, il test di impairment effettuato dagli amministratori della Società con l'ausilio di un esperto esterno, commentato nel precedente paragrafo "Attività Immateriali" delle presenti note illustrative, ha dimostrato la recuperabilità della voce in commento e dunque l'inesistenza di perdite durevoli di valore da dover rilevare nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

15.Partecipazioni

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione della voce “Partecipazioni” al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

Partecipazioni in imprese controllate

(in Euro)	RCS ETM Sicurezza S.p.A.	Diateam S.a.S.	XTN Cognitive Security S.r.l.	Totale
Saldo al 1° gennaio 2023	76.162.412	-	-	76.162.412
Investimenti	-	5.631.442	-	5.631.442
Pagamenti basati su azioni	58.322	7.414	-	65.736
Saldo al 31 dicembre 2023	76.220.734	5.638.856	-	81.859.590
Investimenti	-	1.604.283	9.612.170	11.216.453
Pagamenti basati su azioni	58.322	7.414	-	65.736
Saldo al 31 dicembre 2024	76.279.056	7.250.553	9.612.170	93.141.779

Partecipazioni in Joint Venture

(in Euro)	Prontocyber Plus S.r.l.	Totale
Saldo al 1° gennaio 2023	-	-
Saldo al 31 dicembre 2023	-	-
Investimenti	1.478.000	1.478.000
Saldo al 31 dicembre 2024	1.478.000	1.478.000

Costituzione di Prontocyber Plus S.r.l.

In data 23 luglio 2024 CY4Gate S.p.A. insieme a CDP Venture Capital SGR, principale gestore di venture capital italiano partecipato da CDP Equity (70%) e Invitalia (30%), tramite il Fondo Boost Innovation, strumento di corporate venture building, hanno sottoscritto accordi vincolanti per l'avvio di una partnership strategica tramite la costituzione di Prontocyber Plus S.r.l., una joint venture con sede principale a Roma, dedicata alla cybersecurity delle PMI. La società, attiva dal 1° settembre 2024, ha in dotazione risorse complessive per Euro 3 milioni tra asset e capitali che potranno essere incrementate sino a Euro 9,5 milioni dai soci per finanziare la successiva crescita della stessa.

Acquisizione XTN Cognitive Security S.r.l.

In data 16 gennaio 2024 CY4Gate, a seguito della firma del precedente Accordo Preliminare avvenuto in data 14 novembre 2023 e al verificarsi di determinate condizioni sospensive - risolte - in partnership con Alfa Group, ha sottoscritto il contratto per l'acquisto del 97,8% di XTN Cognitive Security secondo le seguenti proporzioni:

- CY4Gate ha acquistato una partecipazione pari al 77,8% del capitale sociale;
- Alfa Group ha acquistato una partecipazione pari al 20% del capitale sociale;
- la residua partecipazione del 2,2% è detenuta dal Management.

Il corrispettivo complessivo per l'operazione è pari a Euro 12,7 milioni. Alla data odierna è stato corrisposto l'80% del corrispettivo complessivo; il 69,7% da CY4Gate ed il 10,3% da Alfa Group. Il restante 20% verrà corrisposto entro il 30 giugno 2027 e tale importo potrà ridursi nei limiti del 20% sulla base dei risultati della partecipata al 31 dicembre 2026.

L'acquisizione è stata finanziata attraverso l'utilizzo della linea Acquisition Capex sottoscritta nel corso dell'esercizio 2022 con un pool di banche. Il contratto di acquisizione prevede inoltre che (i) una quota del corrispettivo pari al 20% sia corrisposta da CY4Gate e da Alfa Group in via differita e (ii) un meccanismo di put e call tale da permettere a CY4Gate di ottenere un addizionale 2,2% del capitale sociale di XTN, da esercitarsi durante il periodo intercorrente tra il 1° giugno 2027 e il 30 giugno 2027.

Il fair value del corrispettivo trasferito da parte di CY4Gate alla data dell'acquisizione è costituito da:

- un importo fisso pari a Euro 8,7 milioni di pagamento upfront all'acquisizione;
- un prezzo differito da corrispondere entro il 30 giugno 2027, il cui present value è stato stimato pari a Euro 814 migliaia al 31 dicembre 2024 (data di acquisizione del controllo). Come suddetto, l'ammontare della dilazione di pagamento potrà ridursi, fino ad un massimo del 20% della stessa, sulla base dei risultati della partecipata al 31 dicembre 2026; e
- opzioni put su un addizionale 2,2%, il cui present value è stato stimato pari a Euro 230 migliaia al 31 dicembre 2024.

Acquisizione Diateam S.a.S.

In data 30 gennaio 2023, a seguito dell'accordo preliminare sottoscritto il 20 ottobre 2022, la Società ha perfezionato l'acquisizione del 55,33% di Diateam, società francese specializzata nel design, sviluppo e realizzazione di sistemi avanzati per il testing, validazione e training nel dominio della cyber security (c.d. cyber hybrid digital twin), per clienti governativi e corporate, per un prezzo complessivo pari a Euro 5,5 milioni, costituito da:

- un corrispettivo fisso pari a Euro 3,6 milioni;
- un corrispettivo variabile, per obiettivi relativi all'esercizio 2023 (raggiunti da Diateam) pari a Euro 1,6 milioni; interamente versato nel corso dell'esercizio 2024.

L'acquisizione è stata finanziata attraverso l'utilizzo per Euro 3,2 milioni della linea Acquisition/Capex sottoscritta nel 2022 con un pool di banche. Il contratto di acquisizione prevede inoltre un meccanismo di put e call tale da permettere alla Società di ottenere il 100% del controllo di Diateam entro il 2026.

Il 26 luglio 2024, a seguito dell'esercizio degli accordi di opzione "Put & Call" esercitabili nel triennio 2024 - 2026 e firmati in occasione dell'acquisto del primo 55,33% di Diateam S.a.S., CY4Gate ha sottoscritto il closing per l'acquisto di un ulteriore 15,33% della partecipata francese al prezzo di Euro 1,6 milioni, arrivando così a detenere il 70,66% del capitale sociale della stessa. Sul restante 29,34% posseduto dai soci venditori, i diritti di put e call sono esercitabili per 14,67% dopo l'approvazione del bilancio 2024 e per 14,67% residuo dopo l'approvazione del bilancio 2025.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha proceduto alla determinazione del *fair value* di tali opzioni, mediante l'implementazione di un modello valutativo di tipo Montecarlo, da cui è emerso un *fair value* positivo pari ad Euro 368 migliaia rilevato nella voce "attività finanziarie non correnti" con contropartita nel conto economico, nella voce "proventi finanziari".

Pagamenti basati su azioni

L'incremento del valore di carico delle partecipazioni per pagamenti basati su azioni si riferisce alla rilevazione dell'onere di competenza dell'esercizio 2024 per il piano di stock grant approvato dalla Società e che ha come beneficiari anche amministratori e dipendenti delle società controllate. Tale onere, complessivamente pari ad Euro 66 migliaia, è stato iscritto ad incremento delle partecipazioni con contropartita la relativa riserva di patrimonio netto della Società.

Valore di carico

Si segnala che l'eventuale differenza tra il valore di carico della partecipazione, valutato al costo, e il valore del patrimonio della società partecipata è attribuibile alla redditività del business acquisito ovvero alle sinergie che, comunque, si prevedono di raggiungere dall'integrazione della società partecipata all'interno della Società.

Si precisa che, a seguito delle analisi effettuate, gli Amministratori hanno proceduto a determinare il valore recuperabile delle partecipazioni iscritte in RCS e Diateam attraverso specifici test di impairment. In tale ambito il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso, considerando i flussi previsti in base al Piano industriale del Gruppo RCS e della società Diateam, inclusi nel piano industriale di Gruppo, e predisposti sull'orizzonte temporale 2025-2029, i quali riportano le proiezioni relative alle vendite, agli investimenti, ai margini, nonché all'andamento delle principali variabili di mercato (e.g. inflazione, tassi di interesse nominali e tassi di cambio). Si precisa che per la redazione degli impairment test gli Amministratori si sono avvalsi della consulenza specifica di un esperto esterno.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow, nella versione unlevered, applicato ai dati previsionali relativi al periodo di cinque anni dal 2025 al 2029. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa del Gruppo RCS e Diateam e non includono gli oneri finanziari, le imposte figurative e le componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante. Come suddetto, è stato utilizzato un periodo esplicito di cinque anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (Terminal value) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato di riferimento pari al 2% corrispondente alle previsioni BCE di crescita inflattiva nel medio-lungo termine.

I flussi finanziari suddetti sono stati attualizzati utilizzando un WACC pre-imposte pari al 14,43% per Diateam e pari al 10,98% per RCS. Si rileva che la differenza dei tassi è relativa al rischio aggiuntivo della Diateam dovuto alla ridotta dimensione del rispettivo complesso aziendale - small size premium.

Il tasso di sconto relativo ad RCS, pari a 3,53%, è stato assunto attraverso una media dei rendimenti dei BTP emessi dallo Stato italiano nel 2024 (duration media di circa 7 anni). Il premio al rischio di mercato, pari al 6,20%, è stato stimato da numerosi studi sulla base di osservazioni, su periodi molto lunghi (10-30 anni), dei rendimenti azionari eccedenti il rendimento dei titoli di stato. L'indice beta *unlevered* è stato calcolato considerando un paniere di società operanti nel medesimo settore di RCS, pari a 0,69; reso *levered* sulla base della struttura finanziaria di RCS e del tax rate tramite l'applicazione della formula di Hamada, ottenendo un beta *levered* pari a 0,76. Non è stato considerato un size premium dato che la società ha una dimensione comparabile alle aziende del settore. Il tasso equo di redditività netto risulta pertanto pari a 8,23%.

Relativamente alla partecipata Diateam, il tasso di sconto, pari a 3,20%, è stato assunto considerando i rendimenti medi dei titoli di Stato governativi francesi aventi scadenza di 10 anni al 31 dicembre 24. Il premio al rischio di mercato, pari al 5,60%, è stato stimato da numerosi studi sulla base di osservazioni, su periodi molto lunghi (10-30 anni), dei rendimenti azionari eccedenti il rendimento dei titoli di stato. L'indice beta *unlevered* è stato calcolato considerando un paniere di società operanti nel medesimo settore di Diateam, pari a 0,67; pari al beta *levered* calcolato assumendo una struttura finanziaria target per lo sfruttamento dell'asset senza indebitamento netto, corrispondente a quella della Diateam al 31 dicembre 24. Inoltre, è stato stimato un premio al rischio per ridotta dimensione pari a 3,87 punti percentuali, in considerazione della differenza tra i rendimenti attesi di società di diversa dimensione (in Francia), comparando nello specifico la dimensione della società oggetto di valutazione con la dimensione media delle società comparabili utilizzate per la stima del costo del capitale. Il tasso equo di redditività netto risulta pertanto pari a 10,83%.

I piani alla base dell'impairment test sopra menzionati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 marzo 2025.

Inoltre, sono state effettuate le seguenti sensitivity:

- per la partecipazione in Diateam: variazione del WACC di 2,5%, 5%, 7,5% e 10%, ossia una variazione dal 14,43% fino al 15,88%, e del tasso di crescita dal 2% fino all'1%. Inoltre, è stato simulato l'effetto sul valore della

partecipazione di una flessione dei flussi finanziari generabili a regime nel valore terminale del 10% rispetto a quanto ipotizzato nello scenario base.

- per la partecipazione in RCS: variazione del WACC di 2,5%, 5%, 7,5% e 10%, ossia una variazione dal 10,98% fino al 12,07%, e del tasso di crescita dal 2% fino all'1%.

Ad esito del test di impairment effettuato sulla base delle considerazioni sopra illustrate, si rileva che il valore recuperabile di ciascuna partecipazione eccede il relativo valore contabile al 31 dicembre 2024 e ciò anche negli scenari di sensitivity sopra descritti. Per tale motivo nessuna svalutazione si è resa necessaria sulla voce Partecipazioni del presente bilancio d'esercizio.

Con riferimento alla partecipata XTN, al 31 dicembre 2024 non è stato effettuato alcun test di impairment in considerazione della recente acquisizione e delle performance della stessa, superiori rispetto alle previsioni di budget per l'anno 2024.

16.Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Verso clienti	13.207.615	22.421.479
Verso imprese controllanti	5.302.682	5.727.691
Verso imprese controllate	427.465	5.532.069
Fondo svalutazione	(1.168.525)	(658.671)
Totale	17.769.237	33.022.568

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Crediti verso clienti (Italia)	14.333.428	28.129.823
Crediti verso clienti (Estero)	4.604.334	5.551.416
Fondo svalutazione crediti	(1.168.525)	(658.671)
Totale	17.769.237	33.022.568

Il decremento dei crediti verso clienti rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente all'incasso di poste verso primari clienti istituzionali avvenuto in prevalenza nel primo semestre 2024. Riguardo ai crediti verso imprese controllate, questi sono decrementati soprattutto in ragione dell'incasso di crediti vantati verso la partecipata RCS per circa Euro 5 milioni.

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<i>(in Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 1° gennaio 2023	(611.044)
Accantonamento	(47.627)
Saldo al 31 dicembre 2023	(658.671)
Accantonamento	(509.854)
Saldo al 31 dicembre 2024	(1.168.525)

17. Altre attività correnti e non correnti

La voce altri crediti e attività correnti e non correnti risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Risconti attivi	889.578	700.867
Crediti vs Erario per IVA	854.615	495.594
Crediti di imposta Beni Strumentali	232.352	266.404
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	306.138	512.789
Altri crediti e attività correnti	102.180	420.156
Totale altre attività correnti	2.384.863	2.395.810
Crediti di imposta Beni Strumentali	62.999	295.352
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	137.909	327.579
Totale altre attività non correnti	200.908	622.931
Totale altre attività correnti e non correnti	2.585.771	3.018.742

Si segnala che le voci “Crediti di imposta Beni Strumentali” e “Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo” fanno riferimento a crediti di imposta riconosciuti in seguito allo svolgimento di una perizia tecnica.

18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a Euro 3.277.133 (Euro 2.579.157 al 31 dicembre 2023) e sono costituite essenzialmente da depositi in Euro presso primari istituti finanziari.

19. Attività finanziarie correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2024		2023	
	Corrente	Non corrente	Corrente	Non corrente
Depositi cauzionali	-	19.000	-	40.000
Strumenti derivati	299.313	174.011	196.071	128.276
Conto corrente di corrispondenza RCS	2.500.000	-	-	-
Finanziamento verso Prontocyber Plus	-	400.000	-	-
Totale attività finanziarie	2.799.313	593.011	196.071	168.276

Le attività finanziarie correnti e non correnti complessivamente pari ad Euro 3.068 migliaia al 31 dicembre 2024, presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 2.704 migliaia, principalmente riconducibile, per Euro 2.500 migliaia all'attivazione di un conto corrente di corrispondenza tra la Società e la partecipata RCS, fruttifero di interessi, funzionale alla regolazione delle scadenze delle rimesse finanziarie tra le parti, e per Euro 400 migliaia alla prima tranche del finanziamento soci infruttifero a favore della newco Prontocyber Plus, sottoscritto in sede di costituzione della società. Si fa presente che il finanziamento prevede due tranche e la seconda, di Euro 575 migliaia, è stata pagata dalla Società a gennaio 2025. Per maggiori informazioni si rinvia anche alla Nota 29.

La voce “strumenti derivati” si riferisce i) a strumenti derivati di copertura su tassi di interesse sottoscritti per far fronte al rischio tasso di interesse sui contratti di finanziamento (tali strumenti andranno in scadenza nel 2028) e ii) al fair value della *call option* detenuta per l’acquisizione del 29,34% del capitale sociale di Diateam. Per ulteriori informazioni sull’acquisizione del controllo di Diateam, si rinvia alla Nota 15. Si precisa che in capo a CY4Gate S.p.A. è altresì presente un derivato rappresentativo del fair value dell’opzione connessa all’acquisto del restante 2,2% del capitale sociale di XTN, il cui fair value al 31 dicembre 2024 è pari a zero. Per ulteriori informazioni sugli strumenti derivati si rinvia alla Nota 3.

20. Attività e passività derivanti da contratto

Le attività derivanti da contratti includono il valore netto delle attività svolte per importi superiori agli acconti ricevuti dai clienti. Analogamente le passività derivanti da contratti accolgono la fattispecie contraria.

Il saldo netto delle attività derivanti da contratti è così composto:

(in Euro)	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Attività derivanti da contratto lorde	8.495.975	3.854.629
Passività derivanti da contratto	(259.692)	(241.000)
Fondo svalutazione IFRS 9	(17.357)	(4.549)
Attività derivanti da contratti con clienti	8.218.926	3.609.080
Passività derivanti da contratto lorde	(832.543)	(428.018)
Attività derivanti da contratto	119.061	52.844
Passività derivanti da contratti con clienti	(713.482)	(375.174)
Valore netto	7.505.444	3.233.906

L’incremento delle attività derivanti da contratto, pari ad Euro 4.610 migliaia, deriva principalmente dagli avanzamenti avvenuti sulle commesse in corso di lavorazione al 31 dicembre 2024 prevalentemente estere.

21. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2024 e 2023 il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 1.441.500.

Altre riserve e utili a nuovo

La voce "Riserve" è dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale riserve
Al 1° gennaio 2023	(1.854.495)	11.155.024	9.300.529
Attualizzazione benefici ai dipendenti	(54.691)	-	(54.691)
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow hedge)	(262.299)	-	(262.299)
Utile complessivo dell'esercizio	(316.990)	-	(316.990)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	4.528.088	4.528.088
Acquisto di azioni proprie	(1.591.983)	-	(1.591.983)
Pagamenti basati su azioni	211.295	-	211.295
Al 31 dicembre 2023	(3.552.173)	15.683.112	12.130.939
Attualizzazione benefici ai dipendenti	(21.424)	-	(21.424)
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow hedge)	(133.335)	-	(133.335)
Utile complessivo dell'esercizio	(154.759)	-	(154.759)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	(11.104.148)	(11.104.148)
Acquisto di azioni proprie	(1.606.906)	-	(1.606.906)
Pagamenti basati su azioni	213.709	-	213.709
Altri movimenti	-	-	-
Al 31 dicembre 2024	(5.100.129)	4.578.964	(521.165)

La tabella seguente riporta le poste di patrimonio netto al 31 dicembre 2024 distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	Possibilità di utilizzo*	Quota disponibile
Capitale sociale	1.441.500		
<i>Riserva sovrapprezzo azioni</i>	108.539.944	A, B, C	108.539.944
<i>Altre riserve</i>	(5.100.129)	A, B	355.592
Totale altre riserve	103.439.815		108.895.536
Utili (perdita) portati a nuovo	4.578.964	A, B, C	4.578.964
Utili (perdita) dell'esercizio	(5.964.955)		
Totale Patrimonio netto	103.495.324		113.474.500

* Legenda - A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci, D = per altri vincoli statutari

22. Passività finanziarie correnti e non correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2024 e 2023:

Al 31 dicembre 2024		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<i>(in Euro)</i>					
Finanziamenti bancari		9.074.838	20.261.313	-	29.336.151
Debiti finanziari per leasing		349.160	666.490	-	1.015.650
Totale		9.423.998	20.927.803	-	30.351.801

Al 31 dicembre 2023		Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<i>(in Euro)</i>					
Finanziamenti bancari		3.788.798	12.967.017	-	16.755.815
Debiti finanziari per leasing		349.159	864.750	-	1.213.909
Totale		4.137.957	13.831.767	-	17.969.724

La tabella di seguito riepiloga le informazioni relative ai finanziamenti in essere:

Finanziamento	Controparte	Tasso applicato	Data di scadenza	Valore nominale originario	Valore contabile al 31 dicembre 2024	di cui corrente
Finanziamento "pool bancario" Linea A	Credit Agricole, ICCREA	Euribor 6m + 200bp	29/03/2028	12.500.000	8.446.519	2.247.705
Finanziamento "pool bancario" Linea Acquisition / Capex	Credit Agricole, ICCREA	Euribor 6m + 200bp	29/03/2028	25.000.000	20.312.500	6.250.000
Finanziamento a breve termine	Credit Agricole	Euribor 3m + 120bp	10/02/2025	500.000	500.000	500.000
Altri finanziamenti	Amex, Nexi	n.a.	n.a.	n.a.	77.132	77.132
Totale				38.000.000	29.336.151	9.074.837

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono:

- alla quota oltre 12 mesi della Linea A del contratto di finanziamento sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A., capofila di un pool di istituti di credito, per un importo massimo complessivo di Euro 45.000.000 (il "Contratto di Finanziamento"), utilizzato al 31 dicembre 2024 per la quota dedicata al parziale finanziamento dell'acquisizione nell'esercizio 2022 del Gruppo RCS pari a complessivi Euro 12.500.000 contabilizzati in bilancio per un importo pari a Euro 8.446.519, che tiene conto dell'effetto relativo all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e delle rate corrisposte sulla base del piano di ammortamento previsto dal contratto;
- alla quota oltre 12 mesi della Linea Acquisition/Capex del contratto di finanziamento sopra descritto, utilizzato al 31 dicembre 2024 per: (i) il finanziamento dell'acquisizione di Diateam nell'esercizio 2023 pari a complessivi Euro 5.555.052; il finanziamento dell'acquisizione di XTN nell'esercizio pari a complessivi Euro 8.729.700; ulteriori tiraggi per Euro 10.715 migliaia al netto di Euro 4.688 migliaia di rimborsi corrisposti come da piano di ammortamento contrattuale, atti a finanziare il consolidamento del gruppo e gli investimenti nell'orizzonte di piano.

Le passività finanziarie correnti si riferiscono:

- alla quota entro 12 mesi del Contratto di Finanziamento sopra commentato;

- al finanziamento sottoscritto nell'anno con Credit Agricole per Euro 500.000, in scadenza a febbraio 2025, interamente rimborsato in tale data.
- ad Euro 77 migliaia di debiti per carte di credito American Express e Nexi.

Il Contratto di Finanziamento prevede, per la Linea A, il rimborso della quota capitale entro la relativa data di scadenza, in n. 11 rate semestrali secondo il piano di ammortamento previsto contrattualmente.

Inoltre, CY4Gate corrisponderà gli interessi di volta in volta maturati, per ciascun periodo di interessi, sulle somme erogate e non rimborsate, ad un tasso di interesse pari al tasso EURIBOR 6M/360 maggiorato di uno spread pari a 225 b.p. per la cui copertura in termini di rischio sono stati stipulati due strumenti derivati per il 100% dell'importo.

Si evidenzia inoltre che, secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, il margine che verrà applicato al tasso di riferimento in relazione a ciascuna linea del finanziamento, potrà variare semestralmente, in aumento o in diminuzione, in relazione alla variazione del rapporto "Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA (PFN/EBITDA)" ("covenant finanziario") calcolato sulla base dei dati del bilancio consolidato, ovvero della relazione semestrale consolidata, a partire da un ratio base di 2x. La Società, dunque, si è impegnata a rispettare il suddetto parametro finanziario PFN/EBITDA, accettando che le banche finanziatrici e la banca agente potranno esperire le azioni ed i rimedi previsti contrattualmente, tra le altre il rimborso degli importi non ancora corrisposti ed i relativi interessi, nell'ipotesi in cui la situazione finanziaria iniziale a livello consolidato non risulti conforme a detto parametro.

La verifica del rispetto del suddetto parametro finanziario avverrà ogni sei mesi su base "rolling" (ovvero con riferimento ai dati relativi ai dodici mesi precedenti), a partire da quello in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale covenant risulta essere rispettato al 31 dicembre 2024.

In aggiunta, si segnala che tale contratto di finanziamento prevede talune limitazioni alle distribuzioni di utili e/o dividendi in capo alla Società, in particolare, la Società non potrà procedere alla distribuzione di utili e/o dividendi, né a pagamenti di alcun importo a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma ai propri soci, fatta eccezione per i pagamenti ai sensi di contratti di natura commerciale e/o rapporti di lavoro subordinato (incluso, a titolo esemplificativo, quale pagamento di capitale, interessi o altre utilità su prestiti soci anche sotto forma obbligazionaria, oppure quale corrispettivo per servizi resi e/o management fees) (ciascuna operazione, una "Distribuzione"), se non subordinatamente al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- la prima Distribuzione sia successiva all'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022;
- per tutta la durata del Contratto di Finanziamento, ciascuna Distribuzione non ecceda il 50% (cinquanta per cento) degli utili risultanti dal bilancio civilistico dell'Emittente relativo all'esercizio immediatamente precedente a quello in cui dovrà essere effettuata la relativa Distribuzione;
- alla data della Distribuzione non sussista alcun evento rilevante e tale Distribuzione non determini di per sé un Evento Rilevante (come definiti nel Contratto di Finanziamento).

La restante parte del finanziamento, ad oggi non utilizzato, prevede la possibilità di attivare una linea di Credito Revolving a medio lungo termine, utilizzabile per cassa di tipo rotativo, sino ad un massimo di Euro 5.000.000 (la "Linea Revolving") volta a finanziare le esigenze di cassa legate ai fabbisogni di tesoreria.

Indebitamento finanziario netto

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, con l'analisi delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, secondo la comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e il Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

(in Euro)	Al 31 dicembre			
	2024	di cui verso parti correlate:	2023	di cui verso parti correlate:
A. Disponibilità liquide	(3.277.133)	-	(2.579.157)	-
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	(2.500.000)	(2.500.000)	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	(5.777.133)	(2.500.000)	(2.579.157)	-
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	577.132	-	1.046.235	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	8.547.552	256.718	2.895.651	244.994
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	9.124.684	256.718	3.941.886	244.994
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	3.347.551	(2.243.282)	1.362.729	244.994
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	20.753.793	474.237	13.703.491	729.725
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	20.753.793	474.237	13.703.491	729.725
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	24.101.344	(1.769.045)	15.066.220	974.719
N. Attività finanziarie non correnti	(419.000)	(419.000)	(40.000)	(19.000)
Posizione finanziaria Netta (M+N)	23.682.344	(2.188.045)	15.026.220	955.719

La voce "E. Debito finanziario corrente" include la quota corrente delle voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relative ai debiti per finanziamenti con scadenza entro 12 mesi (Euro 577 migliaia).

La voce "F. Parte corrente del debito finanziario non corrente" include la quota corrente della voce del bilancio al 31 dicembre 2024 relativa ai debiti per finanziamenti in scadenza oltre 12 mesi (Euro 8.498 migliaia), la quota corrente della voce del bilancio al 31 dicembre 2024 relativa alle passività finanziarie correnti derivanti da lease (Euro 349 migliaia), nonché la quota corrente degli strumenti finanziari derivati attivi (Euro 47 migliaia).

La voce "I. Debito finanziario non corrente" include le voci del bilancio al 31 dicembre 2024 relative alle passività finanziarie non correnti relative a debiti per finanziamenti in scadenza oltre 12 mesi (Euro 20.261 migliaia), alle passività finanziarie non correnti derivanti da lease (Euro 666 migliaia), nonché la quota non corrente degli strumenti finanziari derivati attivi (Euro 174 migliaia).

La voce "N. Attività finanziarie non correnti" corrisponde alla voce del bilancio al 31 dicembre 2024 relativa alle attività finanziarie non correnti (Euro 521 migliaia), con esclusione degli strumenti finanziari derivati attivi di copertura classificati in tale voce (Euro 174 migliaia).

Passività finanziarie derivanti da lease

La voce Passività finanziarie derivanti da lease è dettagliabile come segue:

(in Euro)	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Immobili	761.835	974.790
Hardware	-	33.353
Automobili	253.815	205.766
Totale passività finanziarie derivanti da lease	1.015.650	1.213.909

23. Fondi per benefici ai dipendenti

La voce in oggetto include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti della Società.

TFR

La movimentazione della voce risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	Al 31 dicembre 2023	
	2024	2023
Saldo al 1° gennaio	737.944	513.224
Utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni	(116.199)	(104.750)
Trasferimenti Fondi Pensione/Tesoreria/Tassazione	(93.089)	(11.266)
Service costs	291.298	248.171
Interest cost	23.388	20.603
Perdite / (utili) attuariali	30.098	71.962
Saldo al 31 dicembre	873.440	737.944

Le assunzioni attuariali di calcolo ai fini della determinazione dei piani pensionistici con benefici definiti dettagliate nella seguente tabella:

	Al 31 dicembre 2023	
	2024	2023
Assunzioni economiche		
Tasso d'inflazione	2,00%	2,25%
Tasso di attualizzazione	3,18%	3,12%
Tasso di crescita dei salari	1,00%	2,25%

Le assunzioni demografiche sono basate su attese attuariali, in accordo con dati statistici di settore, rilevanti e pubblicati, applicate sulla media del personale in forza nei periodi.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* relativa ai piani pensionistici con benefici definiti effettuata sulla base dei cambiamenti nelle principali assunzioni al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in Euro)	Al 31 dicembre 2024	Impatto sulla passività	
		Modifiche nelle assunzioni	incremento delle assunzioni / decremento delle assunzioni
Assunzioni economiche			

Tasso d'inflazione	0,25%	10.513	(10.297)
Tasso di attualizzazione	0,25%	(12.288)	12.660
Tasso di crescita dei salari	1,00%	2.490	(2.795)

Al 31 dicembre 2023	Modifiche nelle assunzioni	Impatto sulla passività	
		incremento delle assunzioni	decremento delle assunzioni
<i>(in Euro)</i>			
Assunzioni economiche			
Tasso d'inflazione	0,50%	19.945	876
Tasso di attualizzazione	0,50%	(13.982)	36.409
Tasso di crescita dei salari	0,50%	20.013	1.195

La *sensitivity* sopra riportata è effettuata sulla base di cambiamenti nelle singole assunzioni, mantenendo inalterate le altre, sebbene nella pratica eventuali cambiamenti in un'assunzione generalmente possono riflettersi anche nelle altre per effetto di potenziali correlazioni. La *sensitivity* sopra riportata è stata calcolata utilizzando la medesima metodologia (*projected unit credit method*) utilizzata per definire la valutazione della passività iscritta nella situazione patrimoniale e finanziaria. Attraverso i propri piani pensionistici a benefici definiti, la Società è esposta a taluni rischi, i più significativi dei quali sono descritti di seguito.

Rischio del tasso d'attualizzazione e d'inflazione

Il valore attuale dei piani pensionistici a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso di sconto determinato utilizzando il tasso di *high quality corporate bond*. Un decremento nel tasso di sconto si tradurrebbe in un incremento della passività. Un decremento nel tasso d'inflazione si tradurrebbe in un decremento della passività.

Probabilità di dimissioni ed anticipazioni

Il valore attuale dei piani pensionistici a benefici definiti è calcolato utilizzando la miglior stima di dimissioni ed anticipazioni. Un incremento del tasso di dimissioni ed anticipazioni si tradurrebbe in un incremento della passività.

24. Fondi per rischi e oneri

La movimentazione delle voci in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Fondi garanzia prodotti	Totale
<i>(in Euro)</i>		
Al 1° gennaio 2023	122.111	122.111
Accantonamenti netti	78.660	78.660
Utilizzi	(122.111)	(122.111)
Rilasci	-	-
Al 31 dicembre 2023	78.660	78.660
Accantonamenti netti	-	-
Utilizzi	-	-
Rilasci	(78.660)	(78.660)
Al 31 dicembre 2024	-	-

25. Attività e passività per imposte anticipate e differite

La movimentazione netta delle voci in oggetto è dettagliabile come segue:

(in Euro)	2024	2023
Saldo al 1° Gennaio	2.382.997	2.088.149
<i>Di cui:</i>		
- attività per imposte anticipate	2.450.489	2.238.472
- passività per imposte differite	(67.492)	(150.323)
Effetti sul conto economico	2.974.129	194.746
Effetti sul conto economico complessivo	50.780	100.102
Saldo al 31 Dicembre	5.407.906	2.382.997
<i>Di cui:</i>		
- attività per imposte anticipate	5.433.292	2.450.489
- passività per imposte differite	(25.386)	(67.492)

La voce "Attività per imposte anticipate" è principalmente riferibile alla fiscalità differita rilevata dalla Società sulle perdite fiscali IRES, nonché alle altre variazioni temporanee in aumento che si prevede verranno riversate nei prossimi esercizi. Le attività per imposte anticipate sono rilevate a seguito della valutazione effettuata dagli Amministratori della Società circa la loro completa recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri che sarà in grado di realizzare nei prossimi esercizi.

La voce "Passività per imposte differite" è interamente riferibile alla rilevazione della fiscalità differita connessa al *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati di copertura.

26. Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Debiti verso fornitori	6.218.364	8.618.513
Debiti verso imprese controllanti	-	485.727
Debiti verso imprese controllate	2.279.319	1.197.873
Totale	8.497.683	10.302.113

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono ai servizi erogati dalla società controllante Elettronica S.p.A. principalmente per servizi di mensa e per i servizi accessori alla locazione dell'immobile in uso ufficio da parte della Società.

(in Euro)	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Italia	7.268.796	7.120.264
Esteri	1.228.887	3.181.849
Totale	8.497.683	10.302.113

27. Altre passività correnti e non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	Al 31 dicembre	
	2024	2023
Ratei e risconti passivi	1.503.613	447.636
Totale altre passività non correnti	1.503.613	447.636
Ratei e risconti passivi	25.541	1.124.193
Altri debiti	2.096.772	1.461.220
Debiti verso il personale	800.318	924.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.175	405.215
Debiti verso Erario per IVA	592	-
Anticipi contributi	773.629	313.177
Totale altre passività correnti	4.067.027	4.228.131
Totale altre passività correnti e non correnti	5.570.640	4.675.767

28. Altre Informazioni

Garanzie

Al 31 dicembre 2024 si evidenziano:

- fidejussione (advance bond) emessa da Creval nel settembre 2018 per Euro 70.000 relativamente ad un contratto attivo verso un end user in un paese del Medio Oriente;
- fidejussione (bid bond) emessa da Creval a Ottobre 2021 per Euro 30.000 per la partecipazione ad una gara in un paese del Medio Oriente.

Di seguito si descrivono i pegni su partecipazioni sociali costituiti (o da costituirsi) ai sensi del Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 da CY4Gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A con un pool di banche finanziatrici capofilato da Crédit Agricole Italia S.p.A.

- Gruppo RCS: in data 29 marzo 2022, CY4Gate S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), il 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A. a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni pecuniarie presenti e/o future di CY4Gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici, nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra CY4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici. Si segnala che tale pegno è confluito in RCS a seguito della fusione inversa di Aurora S.p.A. conclusa in data 15 novembre 2022;
- Pegno RCS ETM Sicurezza: in data 29 marzo 2022, Aurora S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), il 100% del capitale sociale di RCS ETM Sicurezza S.p.A., a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni pecuniarie (nei limiti di quanto espressamente previsto nel relativo atto di pegno) di CY4gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra CY4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici.

Stagionalità del business di riferimento

Il settore di business in cui la Società opera è caratterizzato da una marcata concentrazione delle consegne e dei flussi di incassi da clienti negli ultimi tre mesi dell'esercizio. Tale aspetto degli incassi ha effetto sia sui cash flow infrannuali che sulla variabilità della situazione debitoria della Società nei diversi periodi dell'esercizio, caratterizzati da sostanziali miglioramenti negli ultimi mesi dell'anno solare.

Compensi di amministratori e sindaci

Nella seguente si riporta il saldo dei compensi per gli Amministratori ed i sindaci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 della Società:

<i>(in Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Emolumenti Amministratori	358.500	308.406
Emolumenti Sindaci	104.000	52.000
Totale	462.500	360.406

Compensi alla società di revisione

Di seguito, come richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Regolamento Emittenti Consob"), si riporta il dettaglio dei compensi alla società di revisione e alle entità appartenenti al suo network. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2024, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (escluse spese vive ed IVA).

(in Euro migliaia)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
		2024
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	111
Servizi di attestazione (*)	KPMG S.p.A.	59
Totale		170

() I servizi di attestazione sono riferibili a (i) Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024; (ii) revisione contabile del Prospetto dei costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo e (iii) sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.*

29. Transazioni con Parti Correlate

I rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate sono sia di natura commerciale che finanziaria.

Si fa presente che nel mese di agosto 2024 CY4Gate S.p.A. ha effettuato un versamento di Euro 400 migliaia di finanziamento infruttifero verso la partecipata Prontocyber Plus S.r.l.. Le restanti operazioni sono esposte nella tabella seguente e la Società ritiene che tali rapporti intrattenuti con le parti correlate siano regolati a condizioni di mercato.

Oltre all'operazione suddetta, le operazioni con parti correlate sono nello specifico con la Società Elettronica S.p.A., il Gruppo RCS, Diateam e XTN. Tali rapporti, che non costituiscono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e seguono un fisiologico sviluppo con il rispetto degli impegni contrattuali e delle condizioni di pagamento. Nello specifico le attività derivanti da contratto (Euro 2.430 migliaia) ed i crediti commerciali (Euro 5.302 migliaia) si riferiscono alle attività strettamente legate alle vendite che la Società effettua verso la controllante per Euro 10.176 migliaia e verso, non ancora incassate alla data.

Le passività finanziarie derivanti da lease (Euro 731 migliaia), si riferiscono ai canoni per il leasing degli immobili locati dalla controllante ed utilizzati come uffici. Le passività derivanti da contratto (Euro 536 migliaia) si riferiscono ai saldi netti per i quali i pagamenti ricevuti da parte dei clienti sono superiori alle prestazioni erogate dall'entità e che vengono esposti tra le passività in coerenza a quanto richiesto dai principi contabili internazionali. Infine, i debiti commerciali (pari ad Euro 2.224 migliaia) si riferiscono ai costi sostenuti per servizi prestati dalle controllate. I saldi di conto economico registrati nell'esercizio rappresentano la contropartita reddituale di quanto in precedenza commentato.

	Società controllate	Società controllante	Joint Venture	Totale parti correlate	Voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<i>(in Euro)</i>						
Impatto delle transazioni sul conto economico						
Ricavi e altri proventi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	1.240.564	10.175.965	1.173.394	12.589.923	24.863.887	51%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	3.666.384	3.837.560	-	7.503.944	17.607.890	43%
Consumi di materie prime e merci						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	-	-	-	-	1.982.787	0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	(83.387)	-	-	(83.387)	461.430	18%
Costi per il personale						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	-	-	-	-	8.913.693	0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	(543.489)	-	-	(543.489)	9.586.336	6%
Costi per servizi						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	(4.932.883)	(214.565)	(2.600)	(5.150.048)	12.662.917	41%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	(32.525)	555.751	-	(523.226)	10.110.524	10%
Proventi (oneri) finanziari						
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	773.201	-	-	773.201	1.402.035	55%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	3.465	-	-	3.465	1.266.420	0%
Impatto delle transazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria						
Attività finanziarie correnti e non correnti						
Al 31 dicembre 2024	2.500.000	19.000	-	2.519.000	3.392.324	74%
Al 31 dicembre 2023	-	19.000	-	19.000	364.347	5%
Crediti commerciali						
Al 31 dicembre 2024	-	5.302.682	325.160	5.627.842	17.769.237	32%
Al 31 dicembre 2023	5.532.069	5.727.691	-	11.259.760	33.022.568	34%
Diritti d'uso						
Al 31 dicembre 2024	-	712.970	-	712.970	988.071	72%
Al 31 dicembre 2023	-	958.502	-	958.502	1.197.638	80%
Attività derivanti da contratti con clienti						
Al 31 dicembre 2024	-	2.430.044	-	2.430.044	8.218.926	30%
Al 31 dicembre 2023	-	1.748.572	-	1.748.572	3.609.080	48%

Passività finanziarie derivanti da lease

Al 31 dicembre 2024	-	730.955	-	730.955	1.015.650	72%
Al 31 dicembre 2023	-	974.719	-	974.719	1.213.909	80%

Altre attività correnti

Al 31 dicembre 2024	471.600	-	-	471.600	2.384.863	20%
Al 31 dicembre 2023	-	-	-	-	2.395.810	0%

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2024	2.224.119	-	3.172	2.227.291	8.497.683	26%
Al 31 dicembre 2023	1.197.873	485.727	-	1.683.600	10.302.113	16%

Passività derivanti da contratto

Al 31 dicembre 2024	-	535.808	-	535.808	713.482	75%
Al 31 dicembre 2023	-	182.823	-	182.823	375.174	49%

Eventi e operazioni significative atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state poste in essere operazioni significative atipiche o inusuali, né con terzi, né con parti correlate.

Impatti derivanti dalla situazione macroeconomica

Nella predisposizione del presente Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, in accordo agli IFRS e ai recenti richiami delle autorità di vigilanza sui mercati finanziari, la Società ha valutato l'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina e della Guerra in Medio Oriente sulla posizione finanziaria, sulla performance e sui flussi di cassa. Alla data del presente Bilancio d'esercizio, la Società sta monitorando costantemente le evoluzioni di tali conflitti per l'identificazione di ulteriori rischi. Allo stato attuale si ritiene che non vi siano impatti significativi sulle risorse e sul proprio business.

Priorità di vigilanza per l'informativa finanziaria 2024 contenute nel documento ESMA European Common enforcement priorities

In data 24 ottobre 2024 l'ESMA ha pubblicato le priorità di vigilanza per l'informativa finanziaria 2024. Tali priorità riguardano:

- *Priorities related to IFRS financial statements - Liquidity considerations*: il focus del *Regulator* per quanto applicabile alla Società è sull'informativa relativa alle passività finanziarie e relativa classificazione come corrente ovvero non corrente, anche in connessione a covenants; oltre che sul prospetto di Rendiconto Finanziario. A tal riguardo, si rinvia al Rendiconto Finanziario e alla Nota 22.
- *Priorities related to IFRS financial statements - Accounting policies, judgements and significant estimates*: le raccomandazioni del *Regulator* riguardano in particolare i ricavi da contratti con clienti, le cui stime sottostanti il calcolo dello stato avanzamento lavori devono essere ragionevoli e supportate; situazioni di controllo, controllo congiunto e influenza significativa; osservazioni generali su politiche contabili, giudizi, stime significative e relativa informativa. Al riguardo, si rinvia alla Nota 4 oltre che alle note di commento ai ricavi ed alle attività e passività derivanti da contratti con clienti.

Climate Related Matters

Come sottolineato anche dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 2/24 del 20 dicembre 2024, inoltre, l'ESMA nel citato documento di ottobre 2024 ha evidenziato altresì le priorità di vigilanza riguardanti le questioni climatiche - pubblicate già a partire dal 2021 - le quali continuano ad essere rilevanti per i bilanci annuali del 2024. A tal riguardo, per l'informativa riguardante gli aspetti climatici della Società e del Gruppo CY4Gate si rinvia alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, oltre che a quanto riportato nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" delle presenti note illustrative.

Si specifica che considerata la tipologia di business della Società non si rilevano impatti significativi dei fattori climatici sui processi di stima e valutazione utilizzati dagli Amministratori per la redazione del bilancio d'esercizio (descritti nel paragrafo "Stime e Assunzioni" delle presenti note illustrative); né sulla vita utile e sulle valutazioni di recuperabilità degli attivi iscritti in bilancio.

Informativa sulle erogazioni pubbliche ex L. 124/2017

Con riferimento agli obblighi di trasparenza richiesti dall'art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/2017, si segnala che nell'esercizio 2024 non sono stati incassati dalla Società contributi pubblici ai sensi della norma citata.

30. Fatti di rilievo dell'Esercizio

Acquisizione XTN Cognitive Security S.r.l.

In data 16 gennaio 2024 Cy4Gate, a seguito della firma del precedente Accordo Preliminare avvenuto in data 14 novembre 2023 e al verificarsi di determinate condizioni sospensive - risolte - in partnership con Alfa Group, ha sottoscritto il contratto per l'acquisto del 97,8% di XTN Cognitive Security, società italiana di cyber security, operante nel settore della sicurezza informatica e leader nel contrasto alle frodi digitali con un rilevante footprint nel banking e presente anche nel mercato dell'automotive. Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 15 "Partecipazioni".

Acquisto di azioni proprie

In data 27 febbraio 2024 si è concluso il programma di acquisto di azioni proprie avviato in data 8 agosto 2023 e attuato in conformità all'autorizzazione dell'Assemblea dei soci del 27 aprile 2023. Nell'ambito del suddetto programma, CY4Gate S.p.A., nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 27 febbraio 2024 inclusi, ha acquistato sul Mercato Euronext Milan - Segmento STAR complessive n. 450.000 azioni ordinarie CY4Gate S.p.A., pari al numero massimo previsto di azioni acquistabili e pari al 1,91% del capitale sociale, ad un prezzo medio pari a circa Euro 6,59, per un controvalore complessivo di Euro 3.214.883.

Si segnala infine che, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, l'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2024 ha deliberato l'autorizzazione di un ulteriore acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un massimo di 450.000 azioni ordinarie.

Costituzione di Prontocyber Plus S.r.l.

In data 23 luglio 2024 CY4Gate S.p.A. insieme a CDP Venture Capital SGR, principale gestore di venture capital italiano partecipato da CDP Equity (70%) e Invitalia (30%), tramite il Fondo Boost Innovation, strumento di corporate venture building, hanno sottoscritto accordi vincolanti per l'avvio di una partnership strategica tramite la costituzione di Prontocyber Plus S.r.l., una joint venture con sede principale a Roma, dedicata alla cybersecurity delle PMI. Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 15 "Partecipazioni".

Acquisto di una ulteriore quota di Diateam S.a.S.

In data 26 luglio 2024 a seguito dell'esercizio degli accordi di opzione "Put & Call" esercitabili nel triennio 2024 - 2026 e firmati in occasione dell'acquisto del primo 55,33% di Diateam S.a.S., CY4Gate S.p.A. ha sottoscritto il closing per l'acquisto di un ulteriore 15,33% della partecipata francese al prezzo di Euro 1,6 milioni, arrivando così a detenere il 70,66% del capitale sociale della stessa. Per maggiori informazioni si rinvia alla Nota 15 "Partecipazioni".

31.Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio

Ingresso di XTN Cognitive Security S.r.l. in Consolidato Fiscale Nazionale

In data 6 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ingresso di XTN Cognitive Security S.r.l. nel Consolidato Fiscale Nazionale di CY4Gate S.p.A., per il triennio 2025-2027.

Pagamento tranche di finanziamento verso Prontocyber Plus S.r.l.

Nel mese di gennaio 2025 la Società ha effettuato un versamento di Euro 575 migliaia di prestito infruttifero verso la partecipata Prontocyber Plus S.r.l. a raggiungimento dell'importo totale previsto tra le parti di Euro 975 migliaia, di cui Euro 400 migliaia pagati nel corso del 2024.

Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di CY4Gate S.p.A. che chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 5.964.955,26;
- di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 5.964.955,26.

Roma, 12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

(Dr. Emanuele Galtieri)

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, «Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria», e successive modificazioni

1. I sottoscritti Emanuele Galtieri e Marco Latini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della CY4Gate S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3, 4 e 5-ter, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso del 2024) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 nel corso dell'esercizio 2024.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio al 31 dicembre 2024:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

3.2 La Relazione sulla gestione e la Relazione sul Governo Societario comprendono un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

3.3 La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità inclusa nella Relazione sulla gestione è stata redatta conformemente agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo 6 settembre 2024 n. 125 e con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Roma, 12 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

.....

.....



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
CY4Gate S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CY4Gate S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CY4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla CY4Gate S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



CY4Gate S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate

Note illustrative al bilancio d'esercizio: nota illustrativa n. 2.2 "Criteri di valutazione" – sezione "Investimenti in partecipazioni", nota illustrativa n. 4 "Stime e assunzioni", nota illustrativa n. 15 "Partecipazioni"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio al 31 dicembre 2024 include nella voce "Partecipazioni", pari a €94.620 migliaia, partecipazioni in imprese controllate iscritte al costo per un valore pari a €93.142 migliaia.</p> <p>In presenza di indicatori di perdita di valore gli Amministratori, con l'ausilio di un esperto esterno, hanno verificato tramite test di impairment, la recuperabilità di tali partecipazioni confrontando il valore di carico delle stesse con il relativo valore d'uso determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows"). Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, relative:</p> <ul style="list-style-type: none">ai flussi finanziari attesi che si prevede verranno generati dalle partecipate, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del relativo settore di appartenenza, dei flussi finanziari generati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;ai parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di <i>impairment</i> approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società;comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2025-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano 2025-2029") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi delle società partecipate alla base dei test di <i>impairment</i>;analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori e dall'esperto esterno incaricato nella predisposizione dei test di <i>impairment</i>;analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori;confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di <i>impairment</i> e i flussi finanziari attesi delle società partecipate previsti nel suddetto Piano 2025-2029 ed analisi delle eventuali differenze;coinvolgimento di esperti del <i>network</i> KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di <i>impairment</i> e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio in relazione alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate.

Recuperabilità delle Attività Immateriali

Note illustrative al bilancio d'esercizio: nota illustrativa n. 2.2 "Criteri di valutazione" – sezione "Attività immateriali", nota illustrativa n. 4 "Stime e assunzioni", nota illustrativa n. 12 "Attività Immateriali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio al 31 dicembre 2024 include nella voce "Attività Immateriali", le attività immateriali a vita utile definita pari a €12.527 migliaia.</p> <p>In presenza di indicatori di perdita di valore, gli Amministratori, con l'ausilio di un esperto esterno,</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società;



CY4Gate S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

hanno verificato tramite il *test di impairment* la recuperabilità di tali attività immateriali confrontando il valore netto contabile con il relativo valore d'uso determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi ("*Discounted Cash Flows*"). Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- i flussi finanziari futuri attesi che si prevede verranno generati dalla Società, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
- i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.

Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità del valore netto contabile delle attività immateriali un aspetto chiave della revisione.

- comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2025-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano 2025-2029") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del *test di impairment*;
 - analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori e dall'esperto esterno incaricato nella predisposizione dei *test di impairment*;
 - analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori;
 - confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini del *test di impairment* e i flussi finanziari attesi della Società previsti nel suddetto Piano 2025-2029 ed analisi delle eventuali differenze;
 - coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del *test di impairment* e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;
 - esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio in relazione alla valutazione delle attività immateriali.
-

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della CY4Gate S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile



CY4Gate S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



CY4Gate S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della CY4Gate S.p.A. ci ha conferito in data 27 aprile 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della CY4Gate S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della CY4Gate S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della CY4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.



CY4Gate S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della CY4Gate S.p.A. ai 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Roma, 28 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Matteo Ferrucci
Socio